Dopo un mese di disordini di piazza; si è sfiorata l'insurrezione

COREA, IL REGIME CEDE: ELEZIONI

Il candidato alla successione del dittatore annuncia: «Il voto si svolgerà prima delle Olimpiadi»
Tripudio nelle strade, edizioni straordinarie dei giornali. Chiesto un governo di unità nazionale

SEUL — Roh Tae Woo, successore designato del presidente sudcoreano Chun Doo Hoan, ha annunciato alla televisione che è disposto ad accettare elezioni dirette del capo dello Stato a suffragio universale, prima della scadenza del mandato di Chun, nel febbraio 1988, e delle Olimpiadi di Seul dell'autunno successivo.

L'annuncio, teletrasmesso in un bollettino straordinario del telegiornale, ha rasserenato la Corea del Sud e costituisce una importante vittoria per l'opposizione dei leader Kim Dae-Jung e Kim Young-Sam e per una vasta area del dissenso in lotta nelle strade e nelle piazze dal 10 giugno, proprio per ottenere elezioni dirette del capo dello Stato. Roh Tae Woo era stato nominato successore di Chun il 10 giugno scorso con una decisione che aveva scatenato massicce dimostrazioni antigovernative. Egli ha detto che chiederà anche al presidente di concedere l'amnistia per Kim Dae-Jung, ora condannato a 20 anni di carcere con sentenza sospesa per motivi umanitari, e di restituirgli i diritti civili e politici, di liberare i prigionieri politici — 3000 secondo l'opposizione — di concedere maggiore libertà di stampa, di rivedere la Costituzione e la legge elettorale.

Sono tutti punti che erano stati richiesti dall'opposizione e finora sempre rifiutati dal governo. Il «no» di Chun è stato all'origine di una sollevazione popolare culminata venerdì scorso nelle più grandi dimostrazioni della storia sudcoreana a Seul e in altre 22 città con la partecipazione di più di un milione di persone secondo gli organizzatori della protesta. Roh Tae-Woo — secondo quanto comunicato dalla tv — avrebbe pure avvisato Chun che intende rassegnare le dimissioni dalla candidatura se egli non accoglierà le sue proposte.

Seul. Roh Tae-Woo, vice del dittatore coreano, annuncia le elezioni

L'accoglienza riservata dall'opposizione alle proposte di Roh è stata entusiastica. Tripudio nelle strade ed edizioni straordinarie per numerosi giornali. Kim Dae-Jung ha detto: *«Era ora, il presidente Chun non può che accogliere la proposta di Roh»*.

Kim ha chiesto la creazione immediata di un governo di unità nazionale per coprire il periodo di transizione fino a febbraio prossimo quando scadrà il settennale mandato presidenziale di Chun.

Non si conoscono per ora i retroscena della decisione. La stampa insiste nel presentarla come un fulmine a ciel sereno, architettata in piena autonomia da Roh. C'è addirittura chi parla di un *«pronunciamento»* del partito due del regime, alla stregua dei mini-colpo di Stato del generale Ramos e del ministro della Difesa Juan Ponce Enrile che decise nel febbraio 1986 la fine della dittatura di Marcos nelle Filippine.

Altri invece, più plausibilmente, parlano di un colpo di effetto orchestrato abilmente da Chun e da Roh in collaborazione con gli Stati Uniti per presentare il successore designato come l'uomo nuovo, *«il salvatore della patria»*, e rivestirlo del prestigio necessario per presentarsi alle elezioni presidenziali a suffragio universale con qualche possibilità di vittoria contro i candidati dell'opposizione.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 172

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 29 Giugno 1987

DOLLARO A 1325

ROMA — Dollaro apre in rialzo attorno alle 1325,50 lire contro le 1322,85 di venerdì.

BORSA — Inizio di seduta incerto, deboli i valori principali. Chiusure: Comau 4161, Warrant Comau 153; Montedison 2400; Rajna 17.950, risp. 18.000; Snia Tecnopolimeri 8292; Fiat 13.000; Saes 2850, risp. 1392; Sem Finanziaria 899; Fiat priv. 9000; Cementir 4240.

TORINO - Questa mattina al comando della Guardia di Finanza

USL, SI E' COSTITUITO IL RE DELLE CARNI

PIER GIORGIO ARDUINO ERA RICERCATO PER PECULATO E FALSO

TORINO — Pier Giorgio Arduino, 38 anni, corso Massimo d'Azeglio 10, il grossista di carni latitante da sei giorni — da quando era venuto a conoscenza che il giudice istruttore Sebastiano Sorbello aveva emesso un mandato di accompagnamento a suo carico — si è consegnato questa mattina alle nove agli uomini della Guardia di Finanza.

Nella caserma di corso IV Novembre il commerciante è arrivato col difensore, avvocato Trinchero. Poche decine di minuti, e i finanzieri l'hanno trasferito, dopo le formalità di legge, negli uffici della procura della Repubblica di via Tasso, dove sarà interrogato dal magistrato.

Pier Giorgio Arduino è uno degli «uomini chiave» dell'inchiesta del giudice Sorbello sugli appalti «truccati» per la fornitura di carne agli ospedali cittadini. La scorsa settimana il dottor Sorbello ha già fatto arrestare, con l'accusa di peculato ed interesse privato, l'assessore socialista Aldo Olivieri ed altre nove persone.

Pier Giorgio Arduino, titolare della «Eurocarni» s.r.l. con sede al macello comunale delle Vallette, già presidente dei grossisti torinesi, ha ereditato l'attività dal padre Antonio una decina d'anni fa assieme al fratello, che però si è staccato del tutto dall'azienda alla fine degli Anni 70.

Per decenni l'«Eurocarni» ha rifornito la maggior parte degli ospedali cittadini e quando l'attività è passata al figlio Pier Giorgio il regime di quasi monopolio (in particolare alle Molinette, il più grande ospedale cittadino) è proseguito per lungo tempo senza scossoni.

Perché? A chi gli domandava come mai riuscisse tanto a fornire cliniche e case di cura, Pier Giorgio Arduino, «scapolo d'oro», assiduo frequentatore dei nights di Torino e del Bestriere, era solito rispondere: *«Per questioni di prestigio. Tengo i prezzi bassi, e ai limite non guadagno niente, perché è tutta pubblicità positiva. Se fornisco le case di cura, dove c'è la gente che sta male ed ha bisogno di roba buona, vuol dire che la mia carne è sana, insomma la migliore. Tanti clienti vengono da me proprio per questo, hanno fiducia nella qualità della carne che commercializzo»*.

Tutto vero? Il dottor Sorbello qualche dubbio sembra averlo e l'ipotesi di truffa su cui sta indagando è delle più ingegnose. Nel corso di mesi gli economati degli ospedali torinesi potrebbero essere stati raggirati di miliardi e i malati avrebbero mangiato non tagli di prima qualità, bensì vecchie bistecche sfilacciate.

Il meccanismo della presunta truffa, come per tutte le grandi truffe, sarebbe di per sé semplicissimo. Alle cucine degli ospedali arrivano «mezzene» (la metà di una bestia morta) di animali anziani e non di giovani vitelli.

Il contratto d'appalto degli ospedali in fatto di carne prevede, come è ovvio, carne di vitello («ai malati deve andare la roba buona!») ed il prezzo base è stabilito in funzione delle indicazioni fornite dal «bollettino quindicinale dei prezzi all'ingrosso» edito dalla Camera di Commercio.

Nell'ufficio del dottor Sorbello in questi giorni c'è la raccolta completa dei bollettini: in alcuni casi gli sconti

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAGINA 2

Torino - Pier Giorgio Arduino stamane davanti alla Procura

In grave ritardo sull'inizio fissato per mercoledì

IL LOTTO ENTRA IN TABACCHERIA? SI, MA NON ANCORA A TORINO

TORINO — Città sfortunata al gioco una volta di più; e questa volta si tratta del lotto, su cui dal primo luglio, mercoledì, si dovrebbe poter scommettere anche in tabaccheria. Lo permette l'entrata in vigore della normativa n. 123, varata il 16 marzo '87, pubblicata il marzo scorso sulla Gazzetta Ufficiale. Ma i tabaccai non sono pronti, e quindi si dovrà aspettare.

La nuova legge sancisce per il più antico dei giochi una specie di revival: dopo sette anni, esattamente come accadeva prima del 1980 quando i gestori vennero trasformati in dipendenti statali, i «botteghini» torneranno ad essere gestiti direttamente dai titolari.

Sborsata una quota fissa di 300 mila lire annuali ed intascato il 30 per cento delle scommesse, saranno loro a pagar di tasca propria affitto e dipendenti. In compenso le ricevitorie (negli ultimi anni la metà sono state chiuse, con una flessione globale di incasso che dai 945 miliardi dell'85 è scesa ai 695 miliardi dell'86) saranno su scala nazionale a 4500 contro le 1200 precedenti, affiancate da una fresca ondata di tabaccherie.

Ed è così che oggi i tabaccai torinesi accettano una specie soltanto di scommessa: dato per scontato che qui l'innovazione non potrà assolutamente essere messa in pratica nelle prossime 48 ore, resta da vedere quando il nuovo servizio uscirà dal «mondo dei sogni». Anche i funzionari che tengono le fila dell'operazione per l'Intendenza di Finanza affrontano l'evoluzione della «smorfia» condividendo questa diagnosi pessimistica.

Lo Stato ha abdicato al suo ruolo? I funzionari di corso Vinzaglio rifiutano l'ipotesi con agitata amarezza: «Rivedrà tutto su di noi con un aumento enorme di lavoro qualitativo e quantitativo, questa è la verità. Tanto più tenendo conto che su Torino, trasformata in sede estrazionale, graviteranno oltre alle 145 ricevitorie previste in questa provincia, tra cui 13 ex lottisti e 167 nuovi tabaccai, le 45 di Vercelli, le dieci di Aosta, le 60 di Novara, le cento di Alessandria e le 50 di Asti. Tutto ciò mentre il lotto, in attesa dell'annunciata meccanizzazione, continuerà ad essere giocato con i riti di sempre, compresa la montagna di ricevute e tagliandi scritti con la biro. E dopo che la scelta tra i vari tabaccai richiedenti ci ha impegnati in un enorme cernita a griglia eseguita secondo parametri comprensivi dell'anzianità di gestione e dell'idoneità degli esercizi eventualmente disponibili».

Una specie di scommessa, insomma, e anche i tabaccai ribadiscono la previsione avanzata dall'Intendenza di Finanza: a Torino i patiti di ambi e di terne dovranno pazientare ancora un po'. Precisa la signora Goitre, presidente di categoria: «Tengo a sottolineare che questo ritardo non dipende affatto da noi, che come Federazione Italiana stiamo dando la massima collaborazione possibile. Siamo tutti quanti, a norma di legge, costituiti e presentato regolare domanda entro il 14 maggio scorso».

Un margine di tempo evidentemente non sufficiente. A Torino come altrove, tant'è vero che persino in quella tradizionale «capitale dei sogni» che è Napoli gli unici a risultare oggi perfettamente aggiornati sono i camorristi del «gioco sicuro», che hanno già provveduto ad aumentare debitamente le vincite. Si può sapere, in conclusione, quali saranno i numeri giusti del calendario per i torinesi decisi a trasformare legalmente in puntata i propri sogni? La presidente Goitre, indaffarata ad organizzare in proposito un approfondito corso di aggiornamento per i proprio aderenti, non è in vena di azzeccare anticipazioni precise: «Escludo soltanto che si possa partire il primo luglio mentre mi auguro di poterlo fare intorno al 10 con tre punti in provincia a Caselle, Moncalieri e Settimo oltre ad una decina in Torino».

L. r.

Cucinata vicino a Madrid (con 2 tonnellate di riso)

UNA PAELLA MASTODONTICA PER TRENTAMILA PERSONE

MADRID — Una paella da Guinnesa dei primati è stata preparata dai cuochi di Getafe (località nei pressi di Madrid) i quali hanno utilizzato, per servire circa trentamila persone, tra gli altri ingredienti, due tonnellate e mezzo di riso, quasi una tonnellata di calamari, 125 chilogrammi di aglio e circa quattrocento litri di olio.

Assaggiata da un notaio di Madrid, la paella è risultata non solo ottima ma anche così abbondante da poter soddisfare ampiamente tutti i trentamila commensali e da aspirare quindi ad entrare di diritto nel «Guinnesa dei primati». Il precedente record (sempre spagnolo) era detenuto da una paella per 15.000 persone.

Il fuoco sotto il pentolone di 12 metri di diametro è stato acceso ieri mattina alle 7 dopo che tre camion avevano scaricato legna di quercia nell'antico quartier generale dell'artiglieria dove la preparazione del gigantesco piatto è stata compiuta.

Si è quindi proceduto a soffriggere i vari ingredienti nei 400 litri d'olio: 125 chilogrammi d'aglio, 50 sacchi di cipolla, 15 chilogrammi di dado per brodo, 800 di calamari, 500 di gamberetti, 600 di cozze, 500 di pomodori, 100 di peperoni, 100 di piselli, 35 di sale e oltre settemila litri d'acqua.

Un grande applauso si è levato dalla folla presente quando, con l'aiuto indispensabile di una gru gigante, sono stati versati i 2500 chilogrammi di riso che sono serviti per completare la preparazione della maxi-paella.

Ha cominciato a Bologna un padre dehoniano, contro la gestione del servizio civile

UNA «STAFFETTA» DI SCIOPERI DELLA FAME

In varie città, compresa Torino, a favore dell'obiezione di coscienza

BOLOGNA — Da ieri un religioso, padre Angelo Cavagna, attua lo sciopero della fame ad oltranza contro la gestione che il ministero della Difesa fa del servizio civile. «Salvo che la mia azione se mette in pericolo la vita», precisa un comunicato del Gruppo autonomo di volontariato civile in Italia (GAVCI), impegnato sui temi della pace e dell'obiezione di coscienza alla divisa militare. Padre Cavagna ne è stato il responsabile sino a pochi mesi fa.

Dopo il religioso, appartenente alla congregazione dei Dehoniani, sarà la volta di Pino Cipollari, del Centro volontari marchigiani, ad iniziare lo sciopero della fame, proseguendo l'azione di protesta in un ideale staffetta qui, via via, prenderanno parte altre persone. Hanno già annunciato la loro adesione Renato Penazzi, anch'egli del GAVCI, l'obiettore Eugenio Santi e altri ancora da diverse città: Brescia, Rimini, Verona, Milano e Torino, dove il Coordinamento provinciale degli obiettori di coscienza ha promosso ieri una manifestazione di sostegno alla iniziativa di padre Cavagna.

Per gestione scorretta del servizio civile da parte del ministero della Difesa gli obiettori e gran parte, almeno quelli più significativi, degli enti convenzionati con lo stesso ministero intendono la politica dei ritardi e delle precettazioni con cui vengono «trattati» i giovani, ormai alcune migliaia all'anno, che scelgono di non indossare la divisa militare e di impegnarsi in un'attività socialmente utile per ben venti mesi, otto in più di quelli previsti dal servizio militare.

Infatti, dopo l'incertezza creata da mesi e mesi (il passato trascorrevano anche anni) di attesa di sapere se e quando potrà cominciare il servizio civile con l'ente più rispondente alla propria «area vocazionale», spesso il giovane obiettore si vede dirottato d'autorità su altri impegni, per cui non è preparato e che, a volte, comportano anche un notevole disagio nei trasferimenti in sedi lontane per un così lungo arco di tempo.

Poco scalpore, nell'inverno scorso, un'irruzione di carabinieri nella sede nazionale della Caritas, l'ente convenzionato per il servizio civile di maggior impegno (conta sull'apporto di quasi la metà dei 5 mila obiettori attualmente in servizio civile in tutta Italia). Dopo le scuse dell'allora ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, si aprirono «trattative» e si ottennero nuove disposizioni che impegnavano i responsabili della struttura ministeriale apposita (LEVADIFE) ad eliminare le disparità esistenti rispetto allo spirito, «rinnovato», della legge 772 sul servizio civile e in particolare ritardi e precettazioni degli obiettori.

Niente di tutto questo è successo, se non nei confronti di alcuni enti convenzionati, della Caritas in primo luogo. «Hanno cercato di dividerci, per isolare i gruppi laici», hanno allora protestato i promotori delle manifestazioni di questi ultimi mesi, che sono state intensificate allorché il ministero ha ritenuto «decaduti dal loro status» i primi obiettori precettati a «autotrasferirsi» presso le associazioni in cui avevano deciso di impegnare, secondo anche le proprie capacità professionali, i loro venti mesi di servizio civile. Da notare che di questi, sia Marco Baino di Asti («autotrasferitosi» presso il Gruppo Abele), sia Ermanno Cova sono stati assolti in istruttoria dal giudice di Monza. Nel frattempo è stato scarcerato dal Tribunale militare di Padova un altro obiettore nelle stesse condizioni, Angelo Viti, il solo che fosse stato arrestato per il «decadimento del servizio civile».

INTERVISTA AL NUOVO SEGRETARIO DI DP RUSSO SPENA: «ATTUERO' UNA GUIDA PIU' COLLEGIALE DEL PARTITO»

● SERVIZIO A PAGINA 10

Le inchieste Usl: dal giudice gli amministratori del centro Mirafiori

INTERROGATI 15 NUOVI IMPUTATI

LE ACCUSE: ASSOCIAZIONE A DELINQUERE, FALSO E PECULATO

I nuovi personaggi sotto accusa, che si aggiungono alle 70 e più persone sinora inquisite. Si tratta per lo più di medici, e consorti di medici. Fra di essi il dottor Lorenzo Capussotti e signora, e il dottor Serafino Barbaro, 40 anni, tecnico di radiologia

Il giudice istruttore Aldo Cuva ha iniziato questa mattina gli interrogatori di 15 nuovi imputati inclusi da sabato — quando è stato emesso a loro carico un mandato di comparizione con le accuse di associazione a delinquere, falso e peculato — nell'inchiesta dei «rimborsi facili» dell'Usl.

I nuovi personaggi nella inchiesta, che si aggiungono alle 70 e più persone sinora inquisite, fanno tutti parte del consiglio d'amministrazione dell'istituto Mirafiori. Si tratta per lo più di medici, e consorti di medici, divenuti imputati allo stesso modo del professor Giorgio Cavallo, ex magnifico rettore dell'Università, e della moglie Ornella Chieffi. Il professor Cavallo aveva intestato la sua quota di partecipazione al Mirafiori, il 7,5 per cento, alla consorte che era persino diventata presidente del consiglio d'amministrazione. Anche il figlio di Cavallo, Giovanni, fisico che fare con il laboratorio essendo presidente del consiglio d'amministrazione di Asti e consulente a Torino. Dei 15 nomi nuovi sono noti per ora solo quelli del dottor Lorenzo Capussotti, 39 anni, e signora Carla, strada del Nobile 37, del dottor Serafino Barbaro, 40 anni, tecnico di radiologia, via Settembrini 13, Testona.

Il «gioco delle mogli» è una costante dello scandalo dei «rimborsi facili» dell'Usl. La prima volta che il giudice Cuva l'ha incontrato è quando fece arrestare Giovanni Salerno, ex presidente dell'Usl, e Guido Masante, ex capo del personale. Entrambi avevano intestato il 10 per cento dei Mirafiori alle consorti: loro non potevano comparire ufficialmente per ovvie ragioni di incompatibilità, molti altri medici e primari, per restare nell'ombra, intestavano le loro quote alle consorti. L'espediente, secondo l'accusa del giudice Cuva, è irrilevante: sono egualmente da ritenersi responsabili come i principali accusati per gli illeciti commessi dall'istituto Mirafiori.

L'inchiesta del giudice Aldo Cuva sui «rimborsi facili» dell'Usl torinese sta compiendo un'ennesimo clamoroso balzo in avanti. L'istruttoria del magistrato d'oro in avanti si affianca, e diventa collaterale, a quella del collega Sebastiano Sorbello sugli appalti e le forniture truccati. L'ipotesi su cui lavora il dottor Cuva è precisa: molte forniture, magari inutili e non adeguate, di macchinari negli ospedali pubblici potrebbero avere radici negli acquisti fatti (a partire dall'80, anno della riforma sanitaria) nelle cliniche private. Insomma, in pratica, molte ditte fornitrici potrebbero essersi trovate innanzi all'un ricatto del genere: compriamo l'attrezzatura per l'ospedale però alla clinica privata che ti indicheremo ne vendi un'altra a prezzo di favore.

Astanteria Martini: il Centro per i diritti del Malato

VIVERE ALLA PERIFERIA DELLA SALUTE

Movimento Federativo e quartiere per migliorare l'ospedale

Oggi, alle 15, alla Nuova Astanteria Martini di largo Gottardo, sarà presentato il Centro per i diritti del Malato, a cura del Movimento Federativo Democratico. Spiega Alessio Terzi che, del Mfd è segretario regionale: «Dopo l'apertura sperimentale, senza sede fissa, di altri Centri in quattro ospedali cittadini, alla Nam il nostro servizio diventa permanente».

S'è deciso di fare l'inaugurazione oggi, settima giornata nazionale dei Diritti del Malato e dei diritti sociali, «per rispondere alla volontà dei cittadini di Torino di un governo reale del servizio sanitario pubblico».

Giuseppe Cervetto, presidente del Comitato federativo della Comunità urbana di Torino Nord-Est, aggiunge: «Sostenendo l'apertura del Centro, il nostro comitato raccoglie l'esigenza dei cittadini della Comunità urbana di Torino Nord-Est di disporre di strutture sanitarie adeguate ai propri bisogni, di non vivere, cioè, nella periferia della salute».

Il Centro per i Diritti del Malato ha già riscosso un largo consenso anche presso gran parte dei lavoratori, medici e non, che vogliono prestare la loro opera in condizioni dignitose e non lesive della propria professionalità».

«All'iniziativa — continua Cervetto — ha aderito anche la circoscrizione numero 6. In questi mesi abbiamo rilevato gravi lesioni dei diritti dei malati alla Nuova Astanteria Martini, ma anche l'esistenza di elevata professionalità, per esempio nei reparti di neurologia, nefrologia e unità coronarica. Ed è significativo che, da cittadini, lavoratori e circoscrizione, sia nata una collaborazione per un'iniziativa di governo "dal basso" del Servizio Sanitario, proprio nel momento in cui una nuova ondata di servizi sta decapitando, ulteriormente, le istituzioni della Sanità».

Il Movimento Federativo Democratico fa rese note alcune delle testimonianze raccolte, negli ultimi mesi, alla Nuova Astanteria Martini. Sono brevissimi *flash*, sui quali riflettere, importanti per mettere a fuoco la condizione di ricoverati in alcuni reparti dei nostri ospedali. Una condizione non sempre felice.

Alla Nuova Astanteria Martini il tribunale per i diritti del malato

Le prime testimonianze raccolte fra degenti e infermieri

QUANDO DISTRIBUISCO I PASTI MI VERGOGNO

«Quando distribuisco i pasti mi vergogno, il cibo è pessimo, la carne dura, spesso mancano razioni e devo arrangiarmi con formaggio e prosciutto e aspettare che gli altri reparti abbiano finito la distribuzione per recuperare le rimanenze».

«Sono ricoverato da sette giorni, entrato dal pronto soccorso, faccio 3-3 esami al giorno ma non arrivano gli esiti».

«Questa notte ho dovuto chiamare 8 volte e aspettare un'ora e mezzo per avere una borsa di ghiaccio».

«Mangiare con questi orari è assurdo, colazione alle 7, pranzo alle 12,30 e alle 17 c'è già la cena, stento ad addormentarmi perché alle 22 ho di nuovo fame».

«Non si riesce a lavarsi decentemente, i cessi e i servizi sono pochi e spesso sporchi».

«Mi hanno portato la colazione, l'hanno lasciata sul tavolino e basta, io non posso mangiare da solo, ho bisogno di aiuto, non ci fossero i vicini salterei spesso la colazione».

«Sono entrato dal pronto soccorso, i letti erano finiti, mi hanno messo in una camera con altri tre letti, dove non c'era spazio per girarsi, senza comodino, attaccapanni, era come fossi rimasto in barella».

Da un ordine di servizio: «Il personale del turno di notte, fra le 5 e le 7 deve compiere le seguenti operazioni:

1. svuotare e sostituire le sacche di urina;
2. prendere la temperatura;
3. servire la colazione.

Qualora sorgessero difficoltà limitare l'operazione n. 3».

«Mi hanno portato il primo ed il secondo insieme, era gelato, ho buttato tutto, quando è venuta mia moglie è andata a comperarmi dei panini. Sono un malato e un carcerato?».

«Spesso ci mancano guanti e siringhe e abbiamo da assistere malati con infezioni. E poi il parla di prevenire l'Aids».

Brutta avventura ad Alpignano per il gestore d'un ristorante

SPARANO, SCAPPA E LO CREDONO MORTO

L'uomo aveva reagito stanotte a un tentativo di rapina

Protagonista e vittima dell'insolito episodio è Antonio Cagliero, 65 anni, che ha lottato coraggiosamente contro un bandito armato di pistola. Aggredite anche la cuoca e una cameriera del locale

Antonio Cagliero, aggredito dai banditi ad Alpignano

Brutta avventura stanotte per il gestore dell'albergo-ristorante «La Fornace» di Alpignano, che è stato aggredito da un rapinatore, malmenato, preso di mira con alcuni colpi di pistola e per diverse ore... creduto morto dai soccorritori, che non riuscivano a trovarne traccia: l'uomo, infatti, stordito, sanguinante e spaventato, si era rinchiuso in camera sua e non ha più dato segno di vita fino a stamane.

Il malcapitato protagonista dell'insolito e drammatico episodio è Antonio Cagliero, 65 anni, che da tempo gestisce il grande ristorante (c'è anche un salone per 350 coperti) con annesso hotel che in via Fornace 49 di Alpignano fa parte di un ampio complesso di proprietà della Cooperativa-Consorzio Fattorie Riunite. Ieri sera l'albergo ospitava pochi clienti e del personale, nelle stanze al primo piano, erano rimaste, oltre al Cagliero, soltanto la cuoca Graziella Bani, di 25 anni, e la cameriera Ivana Marengo, di 18.

Verso le 2,30 di stanotte il gestore è stato svegliato di soprassalto dalle grida d'aiuto della Bani, che lo chiamava per nome («Nuccio, Nuccio») chiedendo soccorso per un malore. Antonio Cagliero, preoccupato, si è infilato pantaloni e camicia ed è uscito dalla sua camera per vedere che cosa succedeva alla giovane donna: nel corridoio si è subito imbattuto in un uomo armato e con il viso coperto da un cappuccio, che lo ha minacciato con la pistola, ottenendo l'effetto contrario.

Il gestore, infatti, un uomo di corporatura robusta e ancora vigoroso nonostante l'età, si è gettato addosso al bandito, strappandogli la maschera e ingaggiando una furiosa colluttazione, nella quale ha però finito per avere la peggio: l'avversario lo ha colpito più volte alla testa con il calcio dell'arma poi, per liberarsi definitivamente del Cagliero, ha esploso tre colpi di pistola, che per fortuna non sono andati a bersaglio (forse sono stati sparati in aria senza intenzione di colpire).

Contuso, stordito e spaventato dalle detonazioni, il gestore ha desistito dalla lotta e si è rifugiato barricandosi nella sua camera, mentre il bandito, visto ormai fallito il «colpo» che si proponeva di fare insieme con due complici (erano entrati da una portafinestra al pianterreno), si affrettava a scomparire.

Da quel momento nasceva e si concretava l'equivoco sulla scomparsa e sulla tragica sorte di Antonio Cagliero: un cliente dell'albergo allarmato dal trambusto e dalle esplosioni, dopo aver tranquillizzato le due donne terrorizzate (Graziella Bani era stata legata dai banditi a chiamare il gestore fingendosi colta da malore), chiamava la polizia informando degli spari e aggiungendo che di Antonio Cagliero non si trovava più traccia.

Mentre sul posto arrivavano anche gli uomini della Sezione omicidi, iniziavano affannose ricerche nei dintorni del ristorante: ovviamente senza risultato perché l'uomo, pesto e dolorante, ricompariva verso le sette di stamane, uscendo dalla stanza dove si era barricato dopo l'aggressione.

● E' ricoverato all'ospedale con numerose ferite da coltello, fortunatamente superficiali, ma la sua versione dei fatti non convince la polizia. Sebastiano Lauricella, 38 anni, corso Benedetto Croce 33, con pesanti precedenti per rapina, sequestro di persona, banda armata ed estorsione, si è presentato sanguinante, ieri mattina alle 6,30, a casa del fratello Calogero, in via Scarlatti 30, che l'ha portato all'Astanteria Martini di Largo Gottardo.

Il Lauricella, all'agente di turno, ha raccontato di essere stato aggredito nella notte fra sabato e domenica da sconosciuti, mentre stava avviandosi a prendere l'auto parcheggiata in via Milano, poco lontano dal Municipio. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni. Ora l'uomo è ricoverato in un reparto di medicina e piantonato.

Ieri sera in via Canelli 63

MANSARDA ESPLODE FORSE E' ATTENTATO

La mansarda devastata dallo scoppio di gas

Scoppio e incendio ieri sera in una mansarda al quinto piano di via Canelli 63 angolo via Passo Buole a Mirafiori. Non ci sono stati feriti perché in casa non c'era nessuno, ma l'appartamento ha subito danni gravissimi ed è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco. L'esplosione è avvenuta verso le 21 in casa di Giorgio Plazio, 57 anni che era via con la moglie Domenica Trogolo. Una fuga di gas all'origine della deflagrazione che non si sa ancora se sia stata dolosa o incidentale.

La fuga di gas c'è stata, ma non è escluso che lo scoppio sia stato causato da una scintilla del motore del frigorifero. La squadre scientifica della polizia ha trovato nell'appartamento fogli di carta bruciacchiati e un lucernaio aperto. I vigili del fuoco hanno dovuto fare acrobazie per entrare poiché la porta d'ingresso era blindata.

Sindacati autonomi denunciano gravi carenze

S. LUIGI: SALME IN REPARTO DALLA SERA FINO AL MATTINO

Assemblea, nella tarda mattinata, all'ospedale San Luigi. L'ha indetta la Casli-Sanità, Confederazione dei sindacati autonomi italiani, per continuare a discutere di «gravi problemi» che richiedono «una soluzione urgente».

La carenza di personale infermieristico (un infermiere per 33 malati nel turno di notte) è dovuta, secondo i sindacalisti, ad una cattiva gestione del personale, che provoca disfunzioni nei servizi e, di conseguenza, un'assistenza non adeguata alle necessità dei pazienti.

I sindacalisti denunciano una serie di gravi fatti, legati alla conduzione dell'assistenza: «Mancano infermieri da lavoro; ci sono ascensori fuori uso da anni; mancano le apparecchiature necessarie nei servizi di diagnosi, anche se dalla Regione sono stati stanziati fondi che l'ospedale non ha mai speso; la direzione sanitaria si disinteressa dei problemi legati alla ripetizione di esami radiologici, con conseguente aumento di radiazioni per i pazienti; le salme stazionano nei vari reparti dal pomeriggio, dopo le 17, fino alle 8 del mattino».

Altri problemi saranno dibattuti nel corso dell'assemblea di oggi, cui la Casli ha invitato anche gli amministratori dell'Usl 34.

Pier Giorgio Arduino ha un mandato di accompagnamento

SI COSTITUISCE IL RE DELLE CARNI

Interrogato questa mattina dal giudice

(Segue dalla 1ª pagina)

offerti dalla «Eurocarni» sarebbero stati anche del 30 per cento rispetto alla media dei prezzi all'ingrosso. Come poteva la ditta della famiglia Arduino praticare simili sconti?

Spiega un macellaio: *«Le mezzene di mucca sono di tre tipi: di vitello, di manzo e di vacca. Quelle di vitello riguardano bestie sino all'anno di vita, quelle di manzo sino ai due anni. La vacca supera i cinque anni. Come si fa a sapere se una mezzena è di un tipo o dell'altro? Bisogna essere del mestiere da anni. E' come per il volto di una persona. In fondo ci sono due occhi e una bocca e un naso, ma si capisce immediatamente se è di donna o uomo, giovane o anziano perché ne ha già visti a milioni. Un grossista di carni che ha guardato migliaia di mezzene nelle celle frigorifere alla fine capisce al volo se si tratta di bestie giovani o vecchie. La differenza di prezzo è notevole: un vitello, prezzo all'ingrosso, può arrivare a diecimila lire al chilo, la vacca a poche migliaia di lire».*

L'ipotesi di reato su cui indaga il giudice Sorbello è proprio questa. Lo sconto del 30 per cento sui prezzi potrebbe essere stata tutta una finzione: ai malati sarebbero state rifilate bistecche superstagionate, non vitello di prima scelta. In realtà, quindi, non si sarebbe praticato uno sconto del 30 per cento sui tagli migliori, ma un aumento del 30 sul prodotto meno pregiato.

Possibile che nelle cucine degli ospedali mai nessuno si sia accorto di niente? Può darsi, ma tanto le «prove» andavano distrutte nel giro di pochi giorni.

Marco Vaglietti

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Damiani, Giovanni Perabò

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 19-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 22 - Tel. (02) 8388
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 66.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442.543/442.544 ● ASOLA, v. N. de Maistre, 10 - Tel. 40.951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30.769, v. Repubblica, 29 - Tel. 366.230 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.632 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.308 ● IMPERIA, via Berlanda, 1 - Tel. 213.371 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.940 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28.218 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.435

Le ipotesi che ruotano intorno alla nuova giunta

VALZER DI ASSESSORI E PER IL SINDACO ANCORA UN RINVIO

Abbà, appena entrato nella maggioranza, potrebbe andare all'ecologia. Si dice che il liberale Re stia meditando di lasciare l'assessorato all'urbanistica per ricoprire un incarico di partito

Il liberale Pier Giorgio Re e il verde civico Ferdinando Abbà

Non è questo il lunedì del candidato a sindaco, e non sarà il prossimo quello dell'elezione del nuovo primo cittadino. La poltrona più ambita di Torino resta vuota.

Le recenti indagini sulla sanità pubblica torinese hanno portato in galera politici di primo piano. Altri amministratori sono in attesa di essere interrogati dal magistrato. Quella dal 6 luglio in poi pare essere la settimana più intensa: alla Procura dovranno recarsi in parecchi, molti nomi (e tra loro per lo più consiglieri comunali) al di sopra di ogni sospetto.

Come procedere a una sala rossa comunale per eleggere sindaco e assessori in una situazione così confusa?

Ecco, che le forze politiche stanno pensando di rinviare l'appuntamento con il nuovo governo alla seconda metà di luglio. Nel frattempo, la maggioranza potrà affrontare i vari capitoli del programma, aggiornare i singoli punti, gran parte dei quali riguardano sull'urbanistica.

Si potrà parlare anche di assetto di giunta. Per il sindaco, il psi a metà settimana dovrebbe decidere il candidato ufficiale scegliendo tra il capogruppo Maria Magnani Noya e l'assessore alla cultura e al verde Marziano Marzano. Nel primo caso il psi dovrà indicare anche il nuovo capogruppo, nel secondo si farebbero liberi i dipartimenti «cultura e verde». In entrambi i casi ci sarebbero avvicendamenti tra gli assessori e i consiglieri socialisti.

Il neoconsigliere di maggioranza Ferdinando Abbà guarderebbe con favore un suo impiego al «verde», o all'«ecologia». Si dice che il liberale Re stia meditando di lasciare l'assessorato all'urbanistica per ricoprire un incarico di partito, se così fosse si imporrebbe un giro di deleghe: alla dc l'urbanistica, al psi la cultura.

All'interno della dc, dopo l'avvicinamento di Comunione e Liberazione agli andreottiani, c'è chi richiede un chiarimento. Con chi sta l'assessore Leo? Se si colloca con gli andreottiani, come già viene imputato di avere fatto in campagna elettorale, gli andreottiani avrebbero due assessori: Leo, appunto, e Andrea Chiappo. E questo sposterebbe gli equilibri tra le aree di cui si era tenuto conto quando nel febbraio scorso si era concordato il rimpasto di giunta. Nuove deleghe richiederebbe anche il repubblicano Rivalta. Forse, in casa socialdemocratica l'assessore Lerro e il capogruppo Furnari potrebbero scambiarsi i compiti. Come si vede, c'è molta carne al fuoco, il tutto, si consiglia, è opportuno che cuocia lentamente.

l. ber.

La rapina al casello di Carmagnola

MEDICO SEQUESTRATO? NO, FALSO ALLARME

I banditi erano quattro, uno è certamente ferito. Realizzato un sommario identikit di tutti. Analogie con colpi simili, probabilmente è la stessa banda

Il furgone dei banditi con la fiancata colpita da molti proiettili

Non hanno ancora un volto i quattro rapinatori che ieri mattina hanno tentato il super-colpo da mezzo miliardo a Carmagnola, nei pressi del casello di ingresso della Torino-Savona.

Nelle ultime 24 ore ci sono state diverse segnalazioni e falsi allarmi, compresa la voce di un «rapimento» di un medico necessario per curare uno dei banditi ferito durante il violento conflitto a fuoco con le guardie della Mondialpol.

Tutte notizie senza fondamento che però sono state verificate e controllate puntigliosamente dalle forze dell'ordine, senza tralasciarne nessuna nella speranza di una passo falso dei fuggitivi.

Banditi che ieri alle 10,40 entrano in azione con un piano ben preordinato. Nelle loro intenzioni c'è l'effetto sorpresa nei confronti dei due agenti privati che su un furgone blindato rientrano portando i soldi in contanti dell'incasso dei vari caselli dell'autostrada.

Non hanno però fatto i conti con la decisa reazione delle guardie.

In breve al casello si scatena un inferno di fuoco. I malviventi scappano a bordo di un furgone e di una Lancia Delta, entrambi rubati.

Nel conflitto a fuoco rimangono feriti una guardia e un bandito, ricoverati a poche decine di metri automobilisti fermi alle barriere, casellanti e qualche strillone cercano di ripararsi dal diluvio di colpi buttandosi a terra.

I mezzi usati dai quattro rapinatori vengono poi ritrovati, in due posti diversi, ad alcuni chilometri dal luogo della tentata rapina.

Ed è su queste ed altre tracce che i carabinieri (a cui si è ora affiancata la polizia) stanno lavorando.

Da parte dei carabinieri di Carmagnola si stanno cercando altri elementi per mettere a fuoco ulteriori particolari dei banditi. C'è la convinzione che si tratti di una banda di professionisti che avrebbe già compiuto «incursioni» nella zona. Lo proverebbero i recenti assalti al supermercato Conti, un precedente colpo al mobilio dell'autostrada e ad un ufficio postale cittadino. In tutte queste azioni compare sempre un bandito di corporatura robusta, alto sul metro e sessantacinque, capelli castani, dai modi bruschi e decisi. Sarebbe la stessa fisionomia corrispondente all'uomo con il volto mascherato che ha cercato di sorprendere le guardie giurate uscendo armato dal portellone posteriore del furgone che si era accodato al blindato e che poi è stato ferito nel conflitto a fuoco.

iv. bar.

Immagini del fotografo Allais

LAVORO ARTIGIANO IN MOSTRA A SUSA

E' stata inaugurata sabato nella biblioteca civica di Susa la mostra del fotografo Claudio Allais «Lavoro artigiano in Valle di Susa», realizzata dalla Cna col patrocinio e il contributo della Comunità montana Bassa Val Susa e Val Cenischia. Le immagini si riferiscono a quanto rimane degli artigiani della valle, dal «pica pere» o scalpellini, agli intagliatori di legno.

In valle operano oggi 2095 aziende artigiane per un totale di circa 5 mila addetti. La mostra resterà aperta fino al 5 luglio. Domani alle 21, presso la Fiera Commerciale di Susa, dibattito su «Il marchio di qualità per la Val di Susa».

I «Tori» hanno vinto la battaglia di Damanhur

GUERRA TRA I FOLLETTI

Fine settimana fra strategia ed ecologia

Il «bollettino di guerra» della «battaglia d'estate», organizzata dalla Comunità di Damanhur in Valchiusella, dice «Tori».

Sono loro i vincitori di una sfida fatta a colpi di spruzza-colore con tanto di feriti, morti, bandiere nemiche conquistate, situazioni di pericolo evitate.

I Tori hanno schiacciato — anche se l'impresa è stata più difficile del previsto — i Granchi, hanno ributtato l'assalto di predoni e folletti che per tutta la notte fra sabato e domenica si sono aggirati intorno al lago di Meugliano.

Vincitori e vinti, a sera, si sono ritrovati insieme intorno al tavolo per rifarsi delle privazioni patite durante la guerra: a Damanhur si osserva, però, una dieta rigorosamente vegetariana e quindi anche le «forchette» più esigenti si sono dovute accontentare, ma che cosa c'è di meglio di una pace fatta a tavola?

E' finita così la «battaglia d'estate», logica continuazione della più impegnativa «battaglia d'inverno» lanciata in gennaio dai damanhuriani, ideatori fantasiosissimi di esperienze di contatto con la natura.

A rendere più originale la battaglia estiva gli organizzatori hanno riempito i boschi intorno al lago di Meugliano con folletti e spiriti magici, rispolverando un'antica tradizione celtica secondo cui in Valchiusella esisterebbe una presenza magica.

Un concorrente

Momento più difficile della battaglia è stato ovviamente la notte.

«*Non abbiamo praticamente dormito* — dicono i vincitori — *i Granchi avevano preparato delle incursioni notturne, poi c'erano i folletti da tenere a bada: insomma una vera faticaccia*».

Ma perché si decide di trascorrere un fine settimana combattendo?

La risposta è pressoché identica per tutti i 60 partecipanti: «*Un modo per vivere a contatto con la natura, per conoscere gente nuova, per scambiare esperienze*».

Sono venuti un po' da tutto il Piemonte e anche dalla Lombardia: forse gli organizzatori si aspettavano qualcuno in più vista l'interesse suscitato dalla «battaglia d'inverno».

Anche questa volta non c'erano né strateghi, né esperti di tattica militare; due geometri hanno messo a frutto la loro esperienza di topografia, mentre altri si sono ricordati delle nozioni di orientamento imparate quando facevano i boy-scout.

Il regolamento prescrive nessun premio particolare alla squadra che vince: c'è la soddisfazione che ben ripaga (così almeno dicono a Damanhur) le 30 mila lire spese per l'iscrizione.

g. m.

Volpiano: 10 milioni dalla Regione

UN AIUTO PER I VOLONTARI CHE STANNO RESTAURANDO L'ANTICA CAPPELLA

Durante l'ultima seduta consiliare a Volpiano è stato dato annuncio di un contributo di dieci milioni di lire stanziato dalla Regione Piemonte a favore della cappella votiva di San Rocco.

In questo antico edificio sacro sono in corso lavori di ristrutturazione ad opera di un gruppo di volontari che si è occupato della raccolta dei fondi ed ora anche dell'esecuzione degli interventi in programma.

Per completare l'opera di restauro di San Rocco saranno sufficienti poco più di una cinquantina di milioni e sicuramente resteranno inutilizzati dei fondi. I finanziamenti in eccedenza verranno messi a disposizione dell'altra cappella votiva di Volpiano, quella dedicata alla Madonna delle Grazie, in cui è già stata completata, sempre ad opera di un altro gruppo di volontari, la sostituzione della copertura ma che abbisogna ancora di altri interventi.

Ginevra Bompiani
L'incantato
racconti
Un'educazione alla paternità, alla morte, alla solitudine... un'educazione sentimentale
150 pagine, 16.000 lire
GARZANTI

PARCHEGGIO GRATIS MA IN CATTIVE CONDIZIONI PROTESTE VERDI ALL'AEREOPORTO DI CASELLE

Il parcheggio dell'aeroporto di Caselle. Interrogazione del verde Berruto

Franco Berruto, consigliere provinciale della Lista Verde, protesta per le condizioni dell'area destinata a parcheggio libero all'aeroporto di Caselle.

Com'è noto, allo scalo ci sono due parcheggi a pagamento e uno libero. Premesso che la Provincia è tra gli azionisti della Sagat, la società di gestione dell'aeroporto, Berruto ha scritto un'interrogazione al presidente della giunta, Casiraghi, spiegando che l'area libera «*è in condizioni indecenti, priva di illuminazione e di tracciamenti dei posti macchina, incustodita e totalmente abbandonata a se stessa, parzialmente utilizzata come deposito di attrezzi e materiali vari*».

Tenuto conto che per ritirare l'auto nel parking a pagamento si perde un sacco di tempo per avere lo scontrino, Berruto sottolinea che «*per accedere alla stazione aeroportuale dal parcheggio libero non esiste neanche un marciapiede*». La gente, così, «*utilizza un passaggio di terra battuta interrotto da pannelli pubblicitari ad altezza d'uomo, che ostacolano il traffico*».

Il consigliere infine chiede di illuminare e attrezzare l'area dotandola di un minimo di sorveglianza per evitare i danni alle auto e i frequenti furti sulle vetture, di realizzare un marciapiede per evitare che i pedoni finiscano sotto le auto in transito verso l'uscita, e di «*accelerare le procedure per il ritiro dello scontrino per il recupero dell'auto nei parcheggi a pagamento, eventualmente adottando un sistema automatizzato a schede o gettoni*».

Per l'estate un nuovo libro di
Francesco Alberoni
Pubblico & Privato
Garzanti

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Gianfini 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariana 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47**; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 8000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 3500 dirigenti L. 3200. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo per nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
via Camerana 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.834.

A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzio fino 20 milioni in 48 ore con visita domicilio massima riservatezza no spese anticipate. Telefonare (011) 390.533.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0836 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 536.369.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo il finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.3661.

A dipendenti anche appena assunti 1-3 milioni senza cambiali firma singola sconto effetti. Tel. 666.5248.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.831.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513.020 - 511.054.

300.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila senza cambiali. Rapidità. Fipos, via Garibaldi 59, telefoni 518.090 - 536.422.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1855 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.
A. AZIENDA artigiana meccanica leggera ottima clientela e avviamento propone studio Gmp, tel. 516.041.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.
A. CENTRALISSIMO piazza S. Carlo studio Gmp propone punto vendita. Per appuntamento tel. 516.041.
A. CENTRALISSIMO in Lagrange 15 studio Gmp propone ampio spazio espositivo. Per appuntamento tel. 516.041.
A. CENTRALISSIMO negozio angolare tabelle XI XIV contratto locazione nuovo propone studio Gmp, tel. 516.041.
A. CENTRALISSIMO bar cremeria con dehors ottima clientela cede per ritiro studio Gmp, tel. 516.041.
A. MEDIAZIENDA 536.953 gruppo Casetre rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.
AFFARE bar zona Crocetta incasso L. 500 mila giorno vende con L. 30 milioni di anticipo. Tel. 380.810.
AFFARE cartolibreria zona Rivoli ottima posizione e giro d'affari vendesi. Telefonare 383.298.
AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.
BAR analcolico nuovo fronte scuole zona Stadio incasso L. 200 mila giornaliere cedo L. 60 milioni. Tel. 669.0821.
BAR azienda familiare vendo zona Mercati uffici ottime dilazioni. Telefonare 557.0105.
BAR cremeria zona commerciale ampi locali incasso L. 1 milione 500 mila al giorno. Agevolazioni. Tel. 380.810.
BAR super con cibi cotti fronte posta incasso 500 mila orario ridotto cedesi L. 175 milioni dilazioni. Tel. 531.2272.
BAR super con licenza cibi cotti ottimo incasso giornaliero cedesi. Tel. 790.4403.
BAR super orario corto fronte mercato incasso 600 mila al dì cedo anticipo L. 50 milioni, con alloggio. Tel. 547.189.
BAR super orario corto centralissimo incasso 500 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 530.470.
BAR super zona Millefonti L. 400 mila giornaliere angolare con 5 vetrine cedesi. Tel. 780.2588.
BAR super 3 kg caffè al dì orario corto ottima posizione 800 mila al giorno dà L. 80 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR vini alloggio annesso incasso garantito L. 600 mila cedo per trasferimento L. 140 milioni. Tel. 521.2272.
CHERIMMOBILI vende in centro Chieri licenza abbigliamento tabella IX, possibilità dilazioni. Tel. 942.3867.
CORSO Sebastopoli cedesi minimarket rivendita pane incasso annuo 300 milioni effettivi. L. 75 milioni. Tel. 447.4844.
INTERCOM 6520 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
PASTICCERIA posta fronte corso Francia zona Rivoli cedesi a prezzo interessante. Telefonare 780.4403.
STELLA 447.4802, mercerie abbigliamento zona piazza Rivoli buon giro affari con tabelle IX X XIV minimo contanti.
STELLA 447.4802, latteria zona via Tripoli L. 500 mila al dì cede causa ritiro attività, minimo contanti dilazioni.
STELLA 447.8290 - 447.4802 cede negozio dischi e strumenti musicali adatto 1 persona minimo contanti dilazioni.
STELLA 447.8290 bar super su corso attività nucleo famigliare incasso 350 mila al dì incrementabile, minimo contanti.

4 Terreni

VILLARBASSE terreno edificabile mc 8200 circa inserito P.P.A. vendesi. Telefonare 011 510.974.

5 Locali e negozi

offerte

A Rivoli Collegno pressi tangenziale vendiamo capannoni industriali mq 600-1200-2400 con uffici. Tel. 746.272.
ADIACENZE corso Regina (via Cigna) vendesi seminterrato 1000 mq più uffici. Prezzo affare. Fiminter, tel. 557.0021.
ADIACENZE via Monterosa libero box e monocamera con servizio adatto uso magazzino o laboratorio. Tel. 447.4844.
AFFITTASI via Verdi ufficio recente signorile mq 110 4 vani servizi biingressi. Tel. 505.891.
AFFITTASI via Nizza 383 piano 3° alloggio uso ufficio mq 70 completamente ristrutturato. Tel. 810.359.
BELLISSIMO locale 1000 mq più mq 200 uffici adatto lavorazione silenziosa piazza Rivoli affitto. Tel. 536.601.
BOX auto nuovi anche abbinabili piazza Rivoli L. 22 milioni cadauno Failla & Bertinetto. Tel. 741.2874.
CENTRALE libero vendesi magazzino 3 locali servizi seminterrato con montacarichi mq 500 box. L. 250 milioni. Tel. Studio A.T. 832.289.
CHIERI libero basso fabbricato vende su 2 piani di mq 500-1000 mq terreno ottima posizione. Tel. 512.012 Esim.
CORSO Fiume vendesi locale interrato 305 mq accesso pedonale indipendente passo carraio. Fiminter tel. 557.0021.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 S. Donato locali liberi 600 mq anche frazionabili uso ufficio o laboratorio, altezza metri 4, luminosi. Dilazioni.
GEDIM vende libero adiacente c. Trapani magazzino di mq 350 seminterrato luminoso accesso carraio. Tel. 517.568.
LIBERI muri negozio vende pressi piazza Adriano 80 mq volendo divisibili 2 vetrine fronte strada. Tel. 512.012 Esim.
LIBERO piazza Bernini vendesi muri negozio 2 vetrine mq 90 con soppalco ottima posizione. Tel. 505.891.
LOCALE impresa direttamente vende mq 380 seminterrato fronte strada commerciale mutuo agevolato. Tel. 853.3570.
MARTINETTO affittasi seminterrato con uffici servizi montacarichi 300 mq parcheggio 950 mila mese. T. 588.298.
NEGOZIO mq 57 via Genovesi angolo corso Turati affittasi L. 800 mila mensili. Tel. ore ufficio 545.981 - 512.588.
PIOSSASCO centro liberi vendesi muri negozio annesso magazzino e disimpegni volendo licenza bar. Tel. 512.012 Esim.
UFFICI centrali mq 180-250-400-700 affittiamo per sedi prestigiose di studi e società. Massima referenza, condizioni vantaggiosissime. Orieb Organizzazione Immobiliare, telefono 540.220.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA leader in commercio cerca giovani mandatari da inserire proprio organizzazione si assicura un guadagno di L. 250 mila settimanali potenziabili. Tel. 540.296 via Gioberti 35 E.
AZIENDA in Carmagnola assume autisti pat. C-E. Telefonare 011 979.5080.
CERCANSI pensionati/e per lavoro part-time molto facile, no vendita. Ottimo guadagno. Telefonare 540.720.
CERCANSI tubisti industriali meccanici montatori carpentieri in ferro saldatori con patentino. Telefonare 800.1808.

impiegati

AGENZIA immobiliare assume ambosessi diplomati automuniti offresi fisso e alti incentivi. Tel. 759.953.
AZIENDA settore immobiliare per il rilievo di cessione d'azienda ricerca acquisitore/trice automunito. Tel. 780.3588.

CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.6772.

DIPLOMATI/E
assume società leader massimo 35 anni automuniti da avviare alla carriera di funzionari commerciali. E' previsto adeguato training formativo inquadramento Inps incentivi. Tel. 519.978.

HAI una volontà di ferro? Hai grinta? Sei ambizioso? Vuoi uno stipendio fuori dagli medie? Ti piace la libera professione? Presentati all'Agi, via Madama Cristina 45/a ore ufficio.
NEGOZIO arredamenti cerca signora/e 35/45enne per proprio ufficio. Richiedesi esperienza presenza libera da impegni eventualmente anche part-time. Scrivere: «Publikompass 225 — 10100 Torino».
SE vuoi lavorare nel settore immobiliare in maniera seria, diversa e autonoma per guadagnare di più insieme telefonami al 506.464 per un appuntamento.
SIGNORINE cercasi per facile mansione di fiducia anche part-time. Ottima retribuzione. Per appuntamento tel. 88.12.

8 Rappresentanti

A. INTERAZIENDA cerca giovani volenterosi anche primo impiego automuniti offresi fisso più incentivi. Tel. 538.540.
ISTITUTO scolastico cerca funzionari/e provenienti ramo assicurativo editoriale scuole per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenze di legge, incentivi. Telefonare 548.981.

15 Autovetture

A. SPECIALE vendita Autofrancia per usato Fiat riservato dipendenti di aziende 1 milione in contanti e il rimanente a vostro comodo. 200 auto d'occasione nei modelli 126, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata, Croma con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. La più grande esposizione al coperto del Piemonte, due sedi: zona piazza Massaua corso Francia 341, zona S. Paolo corso Trapani 116. Sabato aperto tutto il giorno.

ANASTASIO
le automobili più prestigiose nuove e... «l'usato più perfetto» Ferrari Porsche Maserati Mercedes Bmw Lancia. Leasing finanziamenti massima assistenza e serietà. Via Madama Cristina 142 angolo piazza Carducci, via Canova 20 angolo via Nizza Torino. Tel. 660.150.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 6. Tel. 871.643.
CONCESSIONARIA vende Panda 4x4 nuova da immatricolare pronta consegna. Tel. 910.1447.
RICCARONE AUTO con garanzia: nuova Ritmo, 205 XRD, R5 SP, A112 Elite, Panda 750 CL, 30, 126, LNA, 131D, 127. Piazza Peretti 6/A, telefono 761.843.

18 Acquisto alloggi

A. A Cassetti ricerca urgentemente alloggi zone S. Rita S. Salvario con la formula esclusiva 0,00%. Tel. 787.998.
A. ACQUISTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casaire Agenzia B, tel. 839.7904.
ABBISOGNA acquistare libero 1-2 camere in casa medio signorile comoda ai servizi pagamento contante. Tel. 599.657.
ACQUISTA appartamento in contanti 3-4 vani libero in Torino o prima cintura urgentemente. Tel. 590.657.
ACQUISTASI a contanti da privato mansarda, monocamera, o soffitta libera presto. Tel. 541.419.
ACQUISTASI in Torino e prima cintura appartamento o villetta di 3-4 camere cucina e servizi. Tel. 958.5459.
ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 850.5988.
ACQUISTO privatamente alloggio composto da 2-3 camere cucina servizi pagamento contante. Tel. 668.1136.
ASSICURATORE acquista per contanti 2/3 camere cucina servizi in costruzione decorosa in Torino. Tel. 561.1836.
BANCA estera acquista appartamento 160/200 mq zone di prestigio in Torino. Inviare planimetria in via Bogino 7. Esim. Tel. 011.512.012.
CASAMERCATO 55.00 Pagamento contanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.
CERCO casetta o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contante all'atto. Tel. 669.2909.
CERCO da privato in stabile signorile salone 2-3 camere cucina servizi pagamento in contanti. Tel. 669.8211.
IMPIEGATO bancario cerca in acquisto 2/3 camere cucina bagno zona Parella Pozzo Strada c. Francia. Tel. 740.489.
MONOCAMERA possibilmente in residence o casa signorile anche d'epoca acquistasi. Tel. 473.0118.
PRIVATO acquista in Torino alloggio libero anche da ristrutturare mq 100-150 pagamento contante. Tel. 541.799.
PROFESSIONISTA acquista in contanti privatamente in Torino 3-4 camere servizi casa decorosa. Tel. 0141 354.021.
SOCIETA' finanziaria acquista in zona commerciale appartamento libero o occupato da 100-150 mq. Rapidità di trattativa. Tel. 599.897 interno 208.
URGE acquistare in Torino alloggetto 1 camera tinello cucinino con termo. Pagamento veloce. Tel. 481.114.
VILLA cascina professionista acquista pagamento contanti zona Revigliasco Testona S. Brigida. Tel. 600.586.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE libero Crocetta mq 140 L. 108 milioni 3 camere cucina biservizi 3° piano no ascensore. Fidacasa 506.808.
A. A Venaria libero signorile salonino camera cucina servizi mq 65 più mansarda collegabile con servizi di mq 65 e box auto. Tel. 771.0657.
A. AFFARE libero corso Novara pressi ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 39 milioni. Multicasa 534.124.
A. B libero adiacente corso Traiano spazioso camera tinello cucinino servizi mq 56 L. 44 milioni. Tel. 771.0657.
A. C libero adiacente piazza Massaua piano alto 2 camere cucina servizi cantina mq 70 L. 65 milioni. Tel. 771.0657.
A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero rinnovato via [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 49 milioni sufficienti L. 12 milioni.
ADIACENTE corso Orbassano (via Dandolo) libero recente 3 camere cucina bagno L. 120 milioni. Tel. 698.7518.
ADIACENTE corso Vercelli libero in casa d'epoca 2 vani servizi cantina L. 16 milioni [illegible]. Tel. 447.4844.
ADIACENTE corso Dante [illegible] 4 camere cucina veranda termo ascensore. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE piazza Pitagora libero recente medio signorile ampia camera tinello bagno dilazioni. Tel. 758.863.
ADIACENTE piazza Pitagora libero signorile 4 camere [illegible] mobili 749.5000.
ADIACENTE Pinerolo liberi splendidi ultimi appartamenti box negozi prezzi interessanti mutui. Il Portico 872.384.
ADIACENTE via Borgaro ampio libero recente 3 camere tinello biservizi termo ascensore. Nordimmobili 740.270.
ADIACENZE piazza Statuto ingresso camera cucina bagno cantina piano rialzato L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
AFFARE attico zona Nizza libero ben tenuto spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 758.863.
AFFARE vendesi in via Cenia 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 837.798.
AFFARE via Pesaro stabile restaurato nelle parti comuni vendiamo appartamenti liberi e occupati da L. 17 milioni box auto. Tel. 500.598.
ALBERTO PARRI 545.942 Crocetta camera tinello cucinino bagno occupato affare L. 27 milioni dilazionabili.
ALBERTO PARRI 545.942 centrale adiacenze corso Vittorio signorile 2 camere tinello cucinino servizi box auto.
ALIBERTI vende in zona corso Peschiera 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta L. 55 milioni più posto auto. Tel. 837.798.
ALIBERTI vende in zona corso Montecucco 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore a L. 47 milioni 500 mila più box a L. 20 milioni. Tel. 837.798.
ALIBERTI vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila; stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore L. 70 milioni. Tel. 837.798.
ALLOGGIO libero corso XI Febbraio casa signorile 4 camere cucina servizi dilazionando vende 515.532.080.
ANTICA ristrutturata casa settecentesca via Cristallera, 3 saloncini bagno servizi giardino, volendo box auto. Telefonare 557.8956.
APPARTAMENTO impresa vende nuovo, Rivoli centro 2 letto saloncino cucina biservizi mutuo dilazioni. Tel. 953.3570.
BARDASSANO in grandioso parco di 60 mila mq immersi nel verde vendiamo appartamenti di: ingresso salone 3 camere cucina bagno mansarda. Gradita permuta. Il Portico 872.384.
BRUINO libero via Piossasco recentissimo 3 camere cucina bagno box L. 69 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
CAPITALGEST ITALIA 590.4522 Moncalieri signorile libero: ingresso 3 camere cucina bagno box mq 120 piano 3°.
CASAFFARI 6812 libera Millefonti signorile villa indipendente di 2 piani 4 camere salone tinello terrazzo mutuo.
CASAFFARI 6812 libero Parella ingresso living camera tinello salone cucinino servizi ripostiglio termoascensore.
CASAFFARI 6812 libero Mirafiori Sud ingresso camera tinello cucinino servizi minimo anticipo L. 4 milioni mutuo.
CASAFFARI 6812 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mansarda con servizi mutuo.
CASAFFARI 6812 libero Aurora ingresso 2 camere cucina abitabile antibagno bagno 2 cantine anticipo 10% dilazioni.
CASAFFARI 6812 libero Mirafiori ingresso 2 camere tinello cucina servizi box e porte aperti sabato pomeriggio.
CASAFFARI 6812 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ottimo affare.
CASAFFARI 6812 libero Aurora ingresso camera tinello cucinino servizi balcone 9 metri, facilitazioni di pagamento.
CASAFFARI 6812 libero Lucento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 72 mq, mutuo e dilazioni.
CASAFFARI 6812 libero Pozzo Strada signorile ingresso living 3 camere salone cucina doppi servizi anticipo 10%.
CASAMERCATO E 55.00 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO RIVOLI libero Rivoli in palazzina 2 camere tinello cucinotta bagno giardino box mutui. T. 953.4491.
CASAMERCATO RIVOLI libero Grugliasco piano alto ampia camera tinello cucinino bagno box dilazioni. T. 953.4491.
CENTRO Europa residenziale lussuoso doppio ingresso 5 camere doppi servizi 140 milioni trattabili. Tel. 542.720.
CENTRO libero corso Vittorio prestigioso salone 2 camere cucina biservizi ottimo L. 220 milioni. Multicasa 534.124.

COLLEGNO
corso Francia libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni mutuo 1° casa. Tecnimmobili 781.073.

CONIM 447.5757 libero corso Inghilterra camera cucina bagno mq 42 piano 1° riscaldamento affare L. 28 milioni.
CONIM 447.5757 libero corso Siracusa camera tinello cucinino bagno luminoso 5° piano bella casa L. 54 milioni.
CONIM 447.5784 libero via Principi d'Acaja 3 camere cucina bagno mq 96 bella casa d'epoca affare L. 68 milioni.
CONIM 447.5784 libero piazza Statuto saloncino 2 camere cucina bagno mq 145 piano 4° ascensore L. 110 milioni.
CONSULEDILE 503.322 libero via [illegible] (S. Rita) 4 camere cucina ingresso bagno cantina e sottotetto mq 120 circa L. 140 milioni.
CORSO Ciriè adiacenze via Cigna libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno. Tel. 539.867.
CORSO Lombardia adiacenze buon alloggio libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni Eccocasa 588.288.
CORSO Moncalieri via Oristano libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni Eccocasa 588.288.
CORSO Monte Grappa in stabile decoroso ingresso 2 camere tinello servizi L. 60 milioni. Casamercatotre 505.833.
CORSO F. Oddone libero 3 camere cucina bagno termo piano 4° no ascensore mq 75 L. 55 milioni. Tel. 597.116.
CORSO Peschiera 351, cucina 2 camere occupato piano 3° L. 58 milioni eventuale box. Studio Cadoni 530.871.
CORSO S. Maurizio angolo via Bava 16, libero ampio ufficio a pianta aperta 3 ingressi su unico piano mq 450 casa prestigiosa recente, convenientissima occasione solo L. 750 mila mq, mutuo Cassa Risparmio a basso tasso interesse. Tel. 557.8956.
COSTRUENDA palazzina zona Stadio impresa vende: saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, ampio ingresso, doppi servizi, box auto, terrazzi. Finiture accuratissime pronti 1988. Mutuo e facilitazioni. Orieb Organizzazione Immobiliare, telefono 540.220.
CROCETTA pressi corso Re Umberto recente libero 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi permuta. Esim 445.460.
CROCETTA ufficio recente prestigioso libero ingresso 2 vani piano rialzato angolo mq 65 L. 72 milioni. Tel. 597.116.
ECCOCASA 588.288 presenta libero centro (via Conteverde) 2° piano doppi ingressi 2 camere cucina servizi termo ascensore a prezzo conveniente.

EDILCASE
vende adiacenze piazza Sella libero ingresso camera cucina e bagno L. 24 milioni volendo mutuo 75%. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende Pozzo Strada via Quart ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ottimo stato. Affare. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende S. Donato via F. Cibrario in stabile completamente rimesso a nuovo con ascensore ultimi appartamenti liberi e locali anche uso ufficio possibilità ampi box auto prezzi interessanti 75% mutuo ufficio sul posto. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende strada Settimo 5 bis alloggi liberi e locali di 1/2 camere cucina bagno. Possibilità 75% mutuo. Ufficio sul posto. Telefonare 548.154.

EDILCASE
vende via Monginevro libero 3° piano ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina ripostiglio. Mutuo. Tel. 548.154.

ELEGANTE palazzo via Ozegna 21 camera cucina ingresso bagno 3 camere cucina ingresso 2 bagni presto libero, box auto. Tel. 557.8956.
ESIM libero Madonna Campagna in ottimo stato camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Statuto panoramico signorile ampio salone 2 camere cucina 2 servizi permute. Tel. 512.012.
ESIM libero Parella via Pacchiotti signorile salone 3 camere tinello cucinotto biservizi ampio terrazzo. Tel. 512.012.
ESIM libero via Tripoli luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via Capelli conveniente L. 32 milioni camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.
EUROCASE E 547.470 libero adiacente corso Quintino Sella: saloncino camera tinello cucinino servizi.

EXPOCASE
A 506.208 Rivoli via Vecco libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi box 3 auto L. 290 milioni.

EXPOCASE 504.263 Mirafiori libero recente panoramico saloncino 1 camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.
EXPOCASE 504.263 corso Giambone panoramico piano alto libero camera cucina servizi ingresso L. 40 milioni.
EXPOCASE 505.208 via Giotto libero luminoso 2 camere cucina servizi ingresso soffitta cantina L. 88 milioni.
EXPOCASE 506.458 Grugliasco libero recente signorile salone 2 camere cucina biingressi biservizi lavanderia.
EXPOCASE 509.466 corso Francia libero ottimo ufficio ristrutturato 4 camere cucina 2 servizi L. 130 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 mansardina libera spaziosa via Virle adiacenze via Di Nanni L. 20 milioni dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina L. 32 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno Terracorta termo ascensore spazioso piano alto 2 camere cucina bagno L. 87 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vercelli via Martorelli termo ascensore 3 camere cucina abitabile bagno mq 108 L. 96 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta S. Secondo rimesso a nuovo camera cucina bagno 2° piano L. 39 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in signorile complesso con parco piscina corso Traiano salone camera ampia cucina bagno piano alto volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera rimesso a nuovo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni. Mutuo S. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno adiacenze corso Francia, in casetta 3 camere cucina bagno box e giardino privato L. 112 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Moncalieri - piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - corso Umbria rimesso a nuovo 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 114 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero centro via Bertola piazza XVIII Dicembre 1° piano 4 camere cucina bagno mq 130 L. 110 milioni. Mutuo S. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Peschiera, via Caraglio occasione in ottima casa piano rialzato adatto anche ufficio mq 144 doppi ingressi 4 camere tinello cucinino 2 servizi cantina. Occupato L. 78 milioni. Volendo box.
FRAZIONIAMO Parella via Zumaglia 75 occupati 1-2 camere cucina riscaldamento da L. 18 milioni. Tel. 599.782.
GEDIM corso Francia - piazza Massaua stessa casa appartamenti di 1 camera tinello cucinino bagno box. Tel. 517.566.
GEDIM corso Ferrucci, corso Peschiera appartamento di 3 camere cucina bagno. Per informazioni. Tel. 517.566.
GIARDINI Sassari corso Ciriè: 2 camere tinello cucinino, stabile decoroso. L. 29 milioni dilazioni. Tel. 536.862.
IN blocco o frazionati, liberi, via Bava 16, mq 2000 adatti uffici o complesso commerciale, accesso carraio, area posteggio privata. Prezzi convenientissimi da L. 950 mila/mq mutuo fondiario a basso interessi. Ottimo investimento, alta redditività. Telefonare 557.8956.
[illegible] frazionamento corso Svizzera vendiamo alloggi liberi occupati: 1-2-3 camere, cucina, bagno, ascensore, box auto. Permuta, mutuo, dilazioni. Il Portico 839.5839.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Vanchiglia 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso R. Margherita 3 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 505.991.
LA GINEVRA 447.5651 vicino piazza Rivoli libero soggiorno 2 camere cucina ingresso doppi servizi ristrutturato.
LA GINEVRA 447.5651 S. Paolo libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 69 milioni. Agevolazioni di pagamento.
LA GINEVRA 447.5651 corso Grosseto libero camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 37 milioni facilitazioni.
LA GINEVRA 447.5651 libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 62 milioni agevolazioni.
LIBERA bella mansarda corso Marconi angolo via P. Tommaso, ascensore, ingresso soggiorno 2 camere bagno, box. Tel. 557.8956.
LIBERI A v. Principe Tommaso alloggi di 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata scala interna. Emmedue 749.5882.
LIBERO A corso Siracusa camera tinello cucinotto bagno, stabile del 1972 L. 25 milioni e mutuo. Emmedue tel. 768.983.
LIBERO A via Po adiacenze: soggiorno living 3 camere cucinotta servizi. L. 99 milioni rateabili. Gati 582.318.
LIBERO corso Potenza recente: 1 camera cucina termo bagno ascensore, L. 40 milioni, ratimmobili 599.787.
LIBERO corso Orbassano (Santa Rita) ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Casamercatodue 752.880.
LIBERO corso Cosenza adiacenze ampio 2 camere tinello servizi recente piano alto Casamercatosei 856.479.
LIBERO corso Grosseto recente piano alto camera tinello, cucinino, bagno dilazioni Casamercatosei 856.479.
LIBERO corso Agnelli (zona Stadio) doppio ingresso grande salone 2 camere stanzino tinello cucinino doppi servizi soffitta cantina box L. 185 milioni. Sufficiente 40% contante più dilazioni. Permuta. Saboretti Immobili 855.359.
LIBERO Italia 61 recente camera tinello cucinino termo ascensore 2 arie L. 54 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO Italia 61 panoramico collina 2 camere tinello termo ascensore L. 78 milioni. Tel. 517.591.
LIBERO Parella (piazza Campanella) ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni Casamercatodue 746.283.
LIBERO S. Salvario ingresso camera cucina abitabile servizi termo ascensore L. 50 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Breglio adiacente camera tinello bagno 2 arie luminoso L. 37 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO via Garibaldi ristrutturato ottimo 2 camere cucina servizi terrazzo. Mutuo. Casamercatosei 856.479.
LIBERO via Germanasca (Cenisia) recente ottimo camera tinello cucinino bagno dilazioni. Casamercatosei 856.479.
LIBERO via M. Coppino Borgo Vittoria ampio recente camera tinello servizi piano alto vende. Tel. 749.2341.
LINGOTTO libero luminoso camera cucina bagno ascensore L. 20 milioni e 300 mila mensili Casamercatodue 746.283.
MANSARDA libera in via Cernaia completa di servizi ottima casa termo ascensore L. 34 milioni Eccocasa 588.288.
MARE' vende corso Tazzoli appartamento mq 200 su 2 piani ottime rifiniture. Tel. 593.139.
MARE' vende corso Cairoli interno cortile appartamento mq 170 uso ufficio o abitazione. Tel. 593.139.
MARE' vende piazza Vittoria particolare appartamento mq 80. Tel. 593.139.
MARE' vende precollina appartamento mq 200 in villa del '800 con parco. Tel. 593.139.
MIRAFIORI libero recente ottimo stabile 1 camera tinello stessa casa 3 camere tinello. Casamercatotre 505.803.
MONCALIERI Le Pleiadi libero recentissimo soggiorno camera cucina bagno ottime rifiniture. Tel. 512.012. Esim.
MONCALIERI strada Torino libera casetta completamente da ristrutturare a L. 120 milioni Grimaldi 640.6326.
MONCALIERI via Pennelli liberi stessa casa soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni Grimaldi 640.6326.
OTTIMO affare via Brandizzo 42, casa recente negozio libero con abbinabile laboratorio di mq 90 accesso carraio e cortile proprio. Tel. 557.8956.
PALAZZO elegante via Giachino 79 ingresso 2-3-4-5 camere cucina bagno presto liberi, disponibili negozi, laboratori artigianali, box auto liberi subito prezzi bassissimi. Tel. 557.8956.
PARELLA libero via Lessona 3 camere cucina servizi termo e ascensore L. 96 milioni rateabili. Gati 581.752.
PIAZZA Rivoli adiacente libero mansarda biingressi salone 2 camere ampia cucina doppi servizi cantina posto auto G.R. L'Immobiliare 320.524.
PINO Torinese in splendida posizione vista Torino vendiamo in villa bifamiliare alloggio salone 4 camere cucina tripli servizi box quadruplo giardino mq 3000 mutui. Il Portico 839.5839.
PINO Torinese villa bifamiliare mq 110 per piano più seminterrato box giardino. Tel. 512.012 Esim.
POIRINO adiacenze libera casetta indipendente su 2 piani per totali 6 vani cucina biservizi ampio giardino mq 1600. Mutui, dilazioni. Il Portico 873.416.

(continua)

Iniziati i lavori a San Mauro

E' IN ARRIVO UNA NUOVA CITTA' MERCATO

Sono partiti i lavori della grande Città commerciale che sorgerà all'inizio dell'anno prossimo in regione Pescarito di San Mauro, nella vecchia struttura dell'ex Gimac, l'azienda metalmeccanica fallita sette anni fa con gravi ripercussioni per l'occupazione.

Rimasero senza lavoro in 700, la ricollocazione e il prepensionamento sfoltirono il gruppo: gli ultimi 35, dopo una battaglia durata sette anni, verranno assunti dalla Panorama, l'impresa del gruppo Pam di Venezia che gestirà il nuovo centro commerciale. Altri 70 dipendenti, secondo gli accordi presi in sede regionale, saranno presi in carico dagli uffici di collocamento di San Mauro e Settimo.

Il supermercato della Pam e i 30 negozi specializzati che si installeranno sulla stessa area si pongono come alternativa alla Città Mercato di Venaria e non dovrebbero coinvolgere solo gli abitanti di Settimo e San Mauro o quelli dell'immediata cintura. C'è anche il grande bacino torinese della zona Barca con 250 mila persone a pochi minuti di auto da Pescarito.

La grande distribuzione avrà a disposizione circa 5 mila metri quadrati, i 30 negozi ne occuperanno altri 3400. Il parcheggio potrà accogliere 1200 auto. L'area è in gran parte nel territorio del Comune di San Mauro e l'operazione commerciale è valutabile in oltre 10 miliardi di investimenti. Il Comune di San Mauro potrà contare su un cospicuo introito, ammontano infatti a circa 2 miliardi gli oneri di urbanizzazione che verserà la Pam mentre circa 250 milioni andranno al Comune di Settimo.

Percorrendo la strada della Barca, sulla quale sta sorgendo il supermercato, la grande città commerciale non passerà inosservata. Spiega il progettista architetto Fassino: *«L'occhio sarà attratto dalla facciata dell'edificio che avrà sei grandi cerchi concentrici, colorati di giallo, verde e azzurro, secondo lo stile postmoderno. All'ingresso ci sarà una galleria, oltre la quale si troverà, sulla sinistra, il supermercato esteso su un solo piano, e, sulla destra, i negozi specializzati».*

L'apertura è prevista per la prossima primavera.

Piero Galasco

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

FIORI DI ZUCCHINO DELLA SMARRITA

1 mazzetto fiori di zucchino,
2 pomodori maturi,
300 grammi ricotta,
2 rossi d'uovo,
parmigiano, noce moscata, sale, pepe,
300 grammi zucchini, prezzemolo,
1 carota, 1 cipolla, 1 gambo di sedano,
1 cucchiaino farina bianca.

Mettere a bollire la cipolla, la carota ed il gambo di sedano con un pizzico di sale in poca acqua, calcolando di avere, al termine della cottura delle verdure, una tazza di brodo di verdura ristretto. Scartare le verdure, colarlo e versarlo a poco a poco in un pentolino amalgamandolo alla farina bianca. Portare a bollore per qualche minuto sempre rimescolando e si sarà ottenuta la salsa vellutata. Frullare i 300 grammi di zucchini sino ad ottenere una crema ed aggiungerle alla vellutata. Un attimo di bollore ed è pronta una splendida salsa verde vellutata.

Nel frattempo preparare i fiori di zucchino, lavarli, aprirli, togliere loro la parte verde finale e riempirli con la ricotta lavorata insieme ai due rossi d'uovo, un cucchiaino di prezzemolo tritato, un profumo di noce moscata, sale e pepe.

Richiudere i fiori, allinearli su di un piatto da forno, mettervi sopra due cubetti di pomodoro maturo e pelato, spolverare di parmigiano e passare in forno solo pochi minuti. Velare il fondo del piatto singolo con un cucchiaio di salsa vellutata calda, adagiarvi sopra due o tre fiori di zucchino, guernire il piatto con un fiorellino a piacere in tavola. Raffinata ricetta di estrema leggerezza, perfetta se accompagnata da un vino rosso giovane, pronta beva, fresco.

appuntamenti in città

Le donne di Milano

● Questa sera, alle 21, presso la Casa delle Donne, in via Vanchiglia 3 bis, si terrà un incontro con alcune donne della Libreria di Milano, autrici del volume «Non credere di avere dei diritti», edito da Rosemberg & Sellier.

Film omosex

● Questa sera al cinema Massaua, continua la rassegna di film internazionali con tematiche omosessuali, della serie «De Sodoma a Hollywood 2». Alle ore 21: «Alger La Blache», di Cyril Collard; alle 21,30: «Bertrand Disparu», di Patrik Mimouni; alle 22,30: «L'Homme Blessé», di Patrice Chéreau.

Cee ed informatica

● Il Club Dirigenti d'informatica ha organizzato per domani, alle ore 20, presso il Circolo Soci, un incontro sul tema: «La politica Cee dell'informatica».

Poesia alla Bohème

● Serata di poesia domani alle 21 alla birreria «La Bohème» di Cuorgnè. Manuela Bisacca e Roberto Zuccotto leggeranno testi di una dozzina di giovani e meno giovani poeti dilettanti, con l'accompagnamento vocale di Maurizio Ercole e Stefania Origlia su musiche originali di Angelo Lozzi, Federico Origlia, Peter Steur. Commento ai testi di Stefania Terazzan.

Difensore civico

● Stasera alle 21, presso la Circoscrizione 2 (via Filadelfia 206), il Consiglio è convocato sul tema: «Il difensore civico nella legge quadro sui diritti del malato». Intervengono il Difensore civico della Regione Piemonte Vincenzo Di Martino e, per il Movimento federativo democratico, Guido Cimotti e Alessio Terzi.

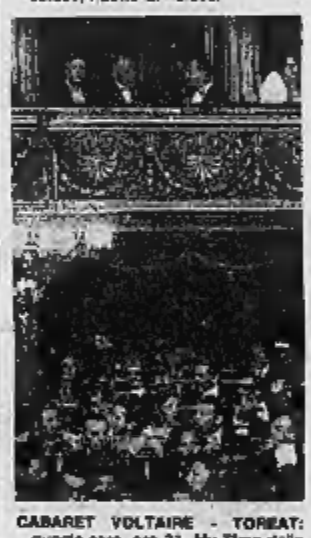
teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e Castelmonte (p.zza V. Veneto): ore 21,15 **Concerto** Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini», direttore Marcello Viotti. Musiche di Mozart, Rossini, Ginastera.

TEATRO REGIO e Città (cortile Palazzo D'Oria): ore 21,15 **Concerto** Orchestra Sinfonica del Teatro Regio. «Cherubini», direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini.

ASTI TEATRO 9: E' aperta la prevendita per la «prima» nazionale, 1° luglio, ore 21,30, al cortile del Collegio, di Glauco Mauri e Roberto Sturno in **«Una vita nel teatro»**, di David Mamet; seguirà **«Il canto del cigno»**, di Anton Cechov, regia di Nanni Garella. Informazioni e prevendita: Asti, c. Alfieri 357, tel. 0141 54.791, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche: Torino, T. Adua, tel. 274.3276 - 287.671, ore 15-19. Prosegue la campagna abbonamenti a 10 spettacoli: intero L. 60.000, ridotto L. 40.000.



CABARET VOLTAIRE - TOREAT: questa sera, ore 21, **My Time** della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni tel. 541.436.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno, ore 21, chitarra: Rodolfo D'Orazio. Ingresso a offerta per beneficenza.

NUOVO STAGES e Vigna Sedanza '87: danza classica, moderna, jazz, primitiva con Mirtha Hermida, Susanne Cusack, Daniela Chiarini, Carla Perotti, Katina Genero. Iscr. Palazzo Callori, tel. 0142 923.431.

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enza Giovine. Iscrizioni anno scol. '87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera, ore 21, **Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione** diretta da Enza Giovine. Tel. 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

VIGNALE DANZA '87: spettacoli in piazza ogni sera dal 25-6. Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 16-19) Palazzo Callori tel. 0142 923.431 (ore 9-12 e 14-19).

CISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di danze classica (G. Cantello), moderna (E. Maksy), jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 518.184 - 535.618. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

GARDEN: Nino Dalò invita al tratt. con dischi, ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 disco, ore 21 orchestra, sabato-domenica tratt. 16,30-21 orchestra.

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet, ballo e serate con attrazioni.

ODEON NIGHT danze: ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Ris. Danze - Valentino: La Piana's Trio, s. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forma diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 8): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Dopia quattro fotografi: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Polnier, Verita Monselles, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

A.I.C. (877.857, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato.

BERMAN: I fiori nell'arte dal'600 ad oggi.

DAVICO: pers. Patrick Mimram.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Espositori. Orario: 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 8): Veronesi Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

PERRA (corso Vitt. 62, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi): v. S. Teresa 5, tel. 530.238: riposo.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: feriali 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Vide Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650.2565 - 650.2765.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 8-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-13, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E DOCUMENTAZIONE (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Dal 9 al 25 giugno: **Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi.** Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Cisitalia D 46 alla Ferrari di Alboreto - stesso orario del Museo - ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno.

MUSEO DELLE MARIONETTE (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea. **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO «GIDO» (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovaz 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (26 km da Torino): 10 alle. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30 Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

Cristianamente è mancato
Giovanni Teghillo
anni 82
L'annunciano i figli e parenti tutti. I funerali in San Carlo Canavese martedì 30 corrente ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 28 giugno 1987.

E' mancato
Giacomo Capriolo
anni 77
Ne danno il triste annuncio **Calvino**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 nella parrocchia Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1987.

E' tornato al Padre l'anima buona e generosa di
Maria Nicola Pastori (zia Maria)
Ne annunciano addolorati la scomparsa la sorella **Clara** con il marito dottor **Giovanni Capitolo**, la cognata **Gina Nicola**, i nipoti **Rosarina, Maria Luisa, Claretta, Sandra, Giancarlo, Liliana, Nivetta, Gianni** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento riconoscente al dottor Ascheri, alla dottoressa Chiozza, alla reverenda suora Achilla, a Elena Terracino, alle infermiere Celina e Giancarla che amorosamente e validamente l'assistettero durante la lunga malattia ed al'amica Pina Gasparino che le fu sempre vicina. Il funerale avrà luogo martedì 30 giugno, alle ore 10,30, nella parrocchiale di Robilante. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla «Città dei ragazzi» di Cuneo per le missioni a cui la defunta era attivamente ed affettuosamente legata.
— Robilante, 28 giugno 1987.

I pronipoti **Vittoria, Stefano, Fabio, Fabiola, Corrado, Marisella, Edda, Giovanni, Clarita, Augusta, Vittoria, Gianluca e Alessandra** si uniscono al dolore per la scomparsa della cara zia **MARIA**.

Nonostante tutto il nostro amore e la sua voglia di vivere è mancato
Guido Cellino
Addolorati lo annunciano: la moglie **Nerina**, i figli **Maurizio** con la moglie e la piccola **Ylenia; Marco e Massimo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Giuseppe Borio e famiglia per l'affetto dimostrato. Benedizione martedì 30 ore 8,30 ospedale Mauriziano, funerali in Migliandolo ore 10,15.
— Torino, 28 giugno 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Apollonia De Toni
anni 93
Ne danno l'annuncio la figlia **Lucia** e i nipoti **Gianni, Maria Luisa, Renato** e **Alberto** e famiglie. Funerali, domani ore 10,30 nella parrocchia di Feizzano. Un ringraziamento particolare al dott. Cesare Ferrero. Ciao, **NONNA-BIS! Paola, Marco, Fabio, Antonello.**
— Torino, 29 giugno 1987.

The Members of the english-speaking Church mourn the death of
miss Gladys Storey
who spent her life alleviating suffering in others. A funeral service will be held in the Waldensian Church on tuesday at 2,30. (Funerals, c. Vittorio 23, martedì, 14,30).
— Torino, 27 giugno 1987.

Kathleen and **Madeline** remember **GLADYS** with love

Addolorato dai suoi cari che ha tanto amato, è mancato serenamente l'
Ing. Ambrogio Turati
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Tralaldo Tagna** con **Letizia e Rosanna** e rispettive famiglie, **Cesare** con **Carla, Ambrogio e Anna, Gianni** con **Elsa e Ilaria, Franco** con **Carla, Guido** con **Gabriella, Luca e Massimiliano**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti, le affezionate **Rita Pons** e famiglia e **Anna Beuriet**. La famiglia porge un sentito ringraziamento all'amico dottor Gaudenzio Demo per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 30 corrente ore 10 partendo dall'abitazione via Monte Grappa 51 per il Duomo di Pinerolo, indi per il cimitero di Bricherasio.
— Pinerolo, 28 giugno 1987.

Piera Sperone si unisce al dolore della famiglia.

E' mancata ai suoi cari
Giannina De Bernardi Getti
Ne danno partecipazione i figli **Carla** con la moglie **Maria, Gianna** col marito **Piero Rossa** e l'adorato **Franco**, parenti tutti. Funerali oggi 19 corr. ore 14,30 parrocchia San Secondo, indi la cara salma proseguirà per San Salvatore Monferrato dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 27 giugno 1987.

«Non si perdono mai coloro che amiamo perché possiamo amarli in colui che non si può perdere».
(S. Agostino)
E' mancata per la vita terrena
Giuseppina Pennello ved. Scaglia
medaglia d'oro P.I.
Con mestizia lo annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Maria** e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 28 giugno 1987.

Zia Pierina è vicina con affetto a Carlo e Maria nel ricordo di mamma **GIUSEPPINA**.

Biancamaria Spinola partecipa con affetto al dolore di Carlo e Maria.

E' improvvisamente mancato, nella sua Alfa che tanto amava
Sesto Pavone
sindaco FIAT
Costernati lo annunciano la moglie **Maria Previati**; le figlie **Nadia** e **Marisa** con il marito **Mario Torsello** e l'adorata **Letizia**; le sorelle **Pina, Maria, Lucia** con le rispettive famiglie; il cugino **Massimo** con **Anna** e zia **Trisetto**; nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti. Funerali oggi 29 giugno ore 14,30 parrocchia Cafasso, corso Grosseto angolo via Chieri Salute, Torino. Non fiori. Eventuale solidarietà a favore dei bambini handicappati.
— Torino, 29 giugno 1987.

Angiolina Palandella ved. Colla
vive in Dio
La figlia **Bruna** col marito **Claudio Odilradi** e figli **Marco** e **Paolo**, le sorelle **Rosina Enrico Merluccia** e parenti tutti ringraziano quanti le sono stati vicini. Funerali martedì 30 ore 8,30 dall'ospedale San Vito.
— Torino, 27 giugno 1987.

La famiglia **Fornaciari** e **Mussetto** partecipano commosse al dolore di Silvana e Piergiorgio e famiglie per la scomparsa del caro papà
Giuseppe Menzio
— Torino, 29 giugno 1987.

Gli Amici del Gruppo Stella d'Italia - Vita Nova piangono la scomparsa del cassiere
Franco Nela
e lo ricordano a quanti lo hanno apprezzato.
— Torino, 28 giugno 1987.

Gli Amici della Toro partecipano commossi al dolore della famiglia Nela per la scomparsa del caro **FRANCESCO**.

ANNIVERSARI

Prof. Piero Piccatti
Carlo Sasso ricorda riverente l'insigne e generoso maestro.
— Torino, 29 giugno 1987.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LUGLIO '87

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

● I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● La cedola è annuale e la prima verrà a scadenza l'1.7.1988.

● Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.

● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	Prima cedola annuale netta
99%	10	10,80%	10,12%

CCT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

POZZO Strada presso corso Francia libero soggiorno 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 868.1525 Esim.
PRECOLLINARE libero ingresso camera cucina servizi terrazzo box auto. Casamercatore 505.603.
REVIGLIASCO libero su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni box giardinetto L. 265 milioni. A. Guelfi 741.3051.
ROSTA in palazzina signorile salone 2 camere cucina,biservizi mansarda giardino box. Tel. 868.1525 Esim.
S. DONATO via Boggio libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Telefonare 868.1525 Esim.
S. MAURO bella villetta libera contrattazione salone 3 camere cucina 2 bagni giardino-parvato Il Portico 873.415.
S. RITA libero prestigioso: salone 3 camere cucina servizi box auto Casamercatore 505.603.
S. RITA zona Stadio ampio ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizi. Immobiliari Associati 506.334.
SANTENA libero in palazzina verde condominiale 2 camere cucina servizi posto auto. Affare Studio Data, tel. 518.057.
SANTENA libero signorile ampio 90 mq 2 camere cucina servizi box L. 86 milioni. Studio Docomo 532.711 - 540.765.
SASSI S. Anna sulla riviera del Po in splendida palazzina prenotiamo alloggi varie metrature e soluzioni ambientali grandi terrazzi panoramicissimi permute mutui. Il Portico 839.5839.
STABILE da ristrutturare sul Po presso corso Moncalieri di 33 camere (12 libere) locale piano strada mq 90 e seminterrato. Tel. Studio A.T. 832.289.
STUDIO DATA vende piano Statuto mansarda stabile signorile completamente ristrutturata. Tel. 519.057.
STUDIO DATA vende zona corso Brunelleschi libero camera tinello cucinino servizi ultimo piano. Tel. 519.057.
STUDIO DATA vende attico zona piazza Adriano camera soggiorno tinello cottura bagno terrazzo. Tel. 519.057.
TAIT 513.931 libero in via Nizza (corso Marconi) signorile spazioso salone 3 camere cucina ingresso biservizi.
TAIT 513.931 libero (corso Marconi) salone 3 camere cucina ingresso bagno uso ufficio s/o abitazione.
TAIT 513.931 libero zona Mirafiori (presso via O. Vigliani) 3 camere cucina bagno L. 79 milioni 800 mila.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano (in via Mercadante) signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box.
TAIT 513.931 libero zona S. Rita (piazza Montanari) recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 alle.
TECNOKASA 545.662 corso Rosselli libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 87 milioni.
TECNOKASA 545.662 corso U. Boyletica libero signorile ingresso saloncino camere ampia cucina piano 9°.
TECNOKASA 545.662 corso Cibrasano libero signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 7°.
TECNOKASA 545.662 S. Rita via Montebello libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, L. 93 milioni.
TRANA villa recente salone 2 camere cucina taverneta box servizi terreno permuta AGI DUE 669.2034 - 680.0782.
TUTTOCITTA' 781.591 Collegno libero in palazzina recente ingresso living soggiorno camera cucina servizi.
UTIP 518.986, libero corso Palermo camera cucina servizio termo centrale L. 15 milioni 900 mila dilazionabili.
UTIP 518.986, libero adiacente piazza Sabotino soggiorno 2 camere cucina termo bagno ottimamente ristrutturato.
UTIP 518.986, libero ristrutturato adiacente corso Sebastopoli soggiorno camera cucina termo bagno posto auto.
VANCHIGLIA libero luminoso 4 camere cucina servizi. Mutuo, dilazioni, permute. Casamercatore 746.293 - 752.885.
VIA San Secondo libero camera cucina ingresso servizi L. 38 milioni. Studio Docomo Tel. 532.711 - 540.765.
VIA Ventimiglia libero soggiorno camera cucina servizi terrazzo piano alto vista panoramica. Studio Docomo 532.711 - 540.765.
VIA XX Settembre in stabile signorile libero sole 3 camere cucina biservizi 3 balconi mq 140. Tel. 309.6609.
VILLA nuova Rivoli salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverneta terreno L. 196 milioni, Multicasa 534.124.
VILLA padronale totalmente ristrutturata in Cambiano zona centrale box multiplo parco recintato. Tel. 739.7066.
VILLA prestigiosa splendida posizione collinare 700 mq di abitazione e accessori giardino recintato. Tel. 595.214.
VILLA Vinovo saloncino 2 camere cucina 2 bagni mansarda, garage finiture di lusso L. 215 milioni. Conim 447.5788.
VOLPIANO in palazzina recente costruzione riscaldamento autonomo 2 camere tinello cucinino 2 servizi Studio Data vende. Tel. 519.057.
ZONA Stadio libero via Taggia 2 camere tinello cucinino servizi termo a gas ecologico, mutuo al 11%. Gan 582.316.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO richiesta di alloggi vuoti o arredati no equo canone a spese vostre spese. Tel. 561.1764.
A. A Casadati ricerca per propria clientela appartamenti uso abitazione, plani-terre, commerciale, foresteria con la formula esclusiva 0,00%. Tel. 787.898.
CERCO in affitto appartamento ammobiliato uso transitorio in Torino. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A. A Casadati affitta stessa casa zona Crocetta appartamenti da mq 80 a mq 150. Tel. ore ufficio 771.0657.
AFFITTASI a referenziati solo in forma riscatto con durata 5-10-15 anni alloggi in cintura 1-2-3 vani più servizi stessa casa. Tel. 011 657.935 - 658.869.
BENECASA 588.213 vuota uso ufficio o abitazione 1-2-3 camere cucina servizi da mq 30 a mq 100 stessa casa.
CENTRALI uffici residence arredati magazzini recapiti parcheggio interno segreteria sale riunioni telex telefax sedi legali. Tel. 55.811.
CROCETTA piano rialzato uso ufficio saloncino 3 vani entrata bagno 2 posti auto eventuale magazzino sottostante.Informazioni al 533.947 - 545.239.
DORA affitta ammobiliati alloggi diversi prezzi e dimensioni in Torino stessa casa. Telefonare 757.284.
EDILCASE 548.154 affitta a Pino in palazzina del '700 ristrutturata soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato posto auto.
EXPOCASE 508.283 affitta Lungopò Antonelli signorile arredato: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 600 mila.
EXPOCASE 508.458 affitta prestigioso ufficio di rappresentanza mq 380 via Galliari L. 3 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta in corso Galileo Ferraris piccolo ufficio mq 40 circa in casa signorile L. 300 mila mensili.
GEDIM corso Re Umberto, corso Matteotti appartamento in casa d'epoca solo uso ufficio di mq 150. Tel. 517.566.
PRECOLLINA San Giacomo in elegante palazzina mansardato 115 mq terrazzo posto auto L. 900 mila. Tel. 557.0021.
TRE-VI 669.0104 affitta zona Francia ufficio di rappresentanza in palazzina mq 400 disponibile subito.
UFFICI centrali liberi varie metrature da mq 150 a mq 650 in stabile prestigioso. Telefonare 599.816.
VILLA collinare nuova unifamiliare mq 240 a 15 km da Torino giardino box. Nordimmobili 749.5000.
ZONA Sassi in parco affitto a non residenti villetta arredata lusso studio soggiorno 2 camere servizi. Tel. 650.2587.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 390 mila Pegnone Mobili via Lagrange 29 (corilla).
PER rinnovo locali vendiamo tavoli, sedie, comò, credenze in stile. A tale fine sono state allestite due vetrine del nostro negozio. Diorsa s.a.s., via S. Quintino 5, telefono 512.820.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI aggiustatore meccanico veramente capace iscritto alla Camera di Commercio o eventualmente da assumere come dipendente. Tel. 900.2414 dalle 17,30 alle 19,30.
CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti oleodinamici. Tel. 907.5115.
CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 900.2415.
DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria rasature pavimenti riparazione alloggi lavori rapidi. Tel. 287.984.

30 Scuole e istituti

A. GEM Scuola Estetica Moderna presa d'alto Regione Piemonte. Via Cameriana 8 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Sono riaperte le lezioni viso corpo pedicure manicure. Specializzatevi seriamente a questa professione presso la Sem.

ENEL 1986
RISULTATI RAGGIUNTI

Il bilancio ENEL al 31 dicembre 1986 presenta un utile di 14 miliardi di lire, per la prima volta nella storia dell'Ente.

In Italia, **unico paese al mondo,** sono **diminuiti i prezzi** dell'energia elettrica del 17,8% (rispetto al gennaio 1986).

Sono stati effettuati, nel 1986, **investimenti** pari al **51% degli investimenti industriali di tutte le imprese pubbliche italiane.**

UTENTI SERVITI 25.639.000

INVESTIMENTI 6.525 MILIARDI

ENERGIA PRODOTTA 159 MILIARDI DI kWh

FATTURATO 18.238 MILIARDI

PERSONALE 114.990

ENEL *il significato di una presenza*

LA DISTROFIA MUSCOLARE GLI HA TOLTO LA FORZA FISICA

FACCIAMO QUALCOSA PERCHE' NON PERDA ANCHE LA SPERANZA

R&T Padova - Foto Alberto Tessari - Fotolito La Fotomeccanica S.r.l.

IL PRIMO SINTOMO È UNA LIEVE DEBOLEZZA MUSCOLARE. L'ULTIMO, L'IMMOBILITÀ TOTALE.

Distrofia muscolare: un problema di tutti.
50.000 persone in Italia soffrono di distrofia muscolare. È un numero che spaventa perché la malattia è ancora oggi incurabile. Da 25 anni la UILDM contribuisce a divulgare presso opinione pubblica, autorità e operatori medico-sanitari, i problemi gravissimi e molteplici posti dalla malattia, attraverso pubblicazioni, conferenze, convegni e soprattutto attraverso "Distrofia Muscolare", giornale che esce regolarmente a livello nazionale. I mezzi a disposizione sono pochi e sono ancora troppo pochi coloro che si interessano a questa malattia ed alla ricerca della sua cura.

Lenta e insidiosa, molto spesso riconoscibile.
La distrofia muscolare è male che non perdona. Sono 15 i tipi di malattia, più o meno diffusi, che hanno come manifestazione comune un progressivo indebolimento dei muscoli che porta inevitabilmente alla completa immobilizzazione. Spesso i primi sintomi sono così leggeri e superficiali da passare inosservati: debolezza, infiacchimento, difficoltà nei movimenti aumentano progressivamente fino alla totale atrofia muscolare.

U.I.L.D.M. **Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare**

SOSTENIAMO LA RICERCA SCIENTIFICA PER MIGLIORARE E VINCERE

Con il contributo del Rotaract Club Anno sociale 1984/85

Si ringraziano l'editore e il concessionario di pubblicità per aver permesso la pubblicazione gratuita su questa testata.

Ereditarietà: come individuarla.
Le cause della malattia sono ancora oggi oggetto di studio e non esiste nessun farmaco che possa essere utilizzato contro il male. Si sa che la maggior parte delle distrofie muscolari viene trasmessa come carattere genetico, sono cioè ereditarie. Raramente la trasmissione della malattia avviene in linea diretta: più frequente è la trasmissione attraverso portatori sani che vanno individuati solo con esami e analisi specifiche.

Prevenzione e Ricerca: gli unici mezzi per sconfiggerla.
Fondamentale è quindi la diagnosi specialistica precoce che permette di stabilire il tipo di malattia e di tentare un'azione terapeutica mirata.
Indispensabile è la ricerca scientifica. Se non si sradica il problema alla base, non si potrà mai arrivare a terapie veramente efficaci. Sostenere e finanziare la ricerca scientifica è l'unico modo per debellare definitivamente la distrofia muscolare.

Con il tuo aiuto possiamo farcela.

Per aiutarvi a combattere la distrofia muscolare spedisco:
☐ ☐ L. 100.000
☐ L. 20.000 ☐
☐ con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C 80/1174 intestato a U.I.L.D.M.
☐ con versamento sul C/C postale 237264 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. - Via P.P. Vergerio, 17 35125 Padova

Nome Cognome
Indirizzo
Cap Città

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da pensare arredi e dipinti antichi e moderni, preziosi e argenti, oggetti vari di epoca? C'è l'Ihr Piemonte Istituto vendita con assistenza qualificata e riservata perito di Tribunale via Benzanigo 16 - Torino, telefono 011 485.339 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A Carmagnola (vicinanze) cascina indipendente da ristrutturare 9 vani stalla fienile portico (prezzo 600 mq L. 69 milioni. Gestim 650.3063.
A. BARDONECCHIA via Medail signorile appartamento di 70 mq arredato posto auto coperto. Tel. 542.720.
A. CASALBORGONE cascina bifamiliare su 2 piani box cantina porticato terreno comoda servizi mutuo. Casaflari 8812.
A. MONCUCCO Torinese casa abitabile subito 5 camere salone cucina bagno taverneta terreno mutuo. Casaflari 8812.
A. S. SEBASTIANO Po casetta indipendente sui 4 lati 4 camere salone bagno taverneta terreno. Casaflari 8812.
A. VALDELLATORRE casa distesa 2 camere cucina salone bagno cantina terreno cortile privato. Casaflari 8812.
A. VOLPIANO rustico da ristare e camere porticato 800 mq terreno edificabile acqua luce mutuo. Casaflari 8812.
A. 25 km Torino comoda tangenziale casa ristrutta 9 camere salone cucina 2 bagni terreno mutuo. CasaNari 8812.
A Rivarolo vendesi rustico 90 mq più giardino strada acqua luce L. 11 milioni acconto L. 1 milione. Tel. 011 471.115.
AFFARE Avigliana alloggio in casetta libero 3 camere servizi box terreno L. 59 milioni. Benecasa 602.773 - 569.213.
AFFARE Beaulard vendonsi ultimi alloggi su 2 piani mq 100 circa iva 2% prezzo scontato dilazioni senza interessi fino a 3 anni. Visite sabato pomeriggio e domenica mattina in sito strada S. Giusto angolo via Betulle. Telefonare 011 510.974.
AFFARE Poni Canavese adiacenze libera porzione di rustico ben arredata saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio terreno dilazioni. Il Portico 872.364.
ALASSIO camera ingresso sala angolo cottura bagno terrazzo 100 mt dal mare L. 80 milioni. Tel. 0182 480.044.
ALBENGA camera sala angolo cottura ingresso bagno, termoautonomo iva 2% da L. 55 milioni. Tel. 0182 480.044.
ALMESE rustico da ristrutturare libero 4 lati 11x13 su due piani orto L. 39 milioni dilazionabili. A. Guelfi 741.3051.
BORGARO vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno e cantina. Prezzi interessanti, mutui. Tel. 920.0276.
BOSSOLASCO Alta Langa vendo monolocamere casa signorile. Telefonare 011 510.974. In sito rivolgersi: Travaglio, corso Travaglio 40, tel. 0173 793.212.
BUSSOLENO rustico abitabile 4 vani stalla corte e terreno L. 35 milioni dilazionabili. A. Guelfi 741.3051.
CASA vicinanze Pessana strada Crispolo 6 vani servizio cantina comoda negozi vendo L. 32 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASAMERCATO 55.66 Pagabenecontenti rustici cascine balle terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.
COLLINA Pinerolese panoramica casetta nuova con ampio terrazzo soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 639.962.
COLLINA Valle Po 50 km Torino casa indipendente 4 lati 5 vani terziola 800 mq terreno L. 22 milioni. Tel. 0121 71.274.
FINALE Ligure vendesi bellissimo attico nuovo, 3 vani, 3 terrazzi, vista mare mondi, giardino sottostante e altri alloggi. Tel. 019 691.884 - 692.026.
LAGO Maggiore, villini, veranda, giardino, tennis, golf, sciorie, L. 2 milioni anticipo, mutuo. Dilazioni senza interessi. Telefonare 02 345.2093.
PRAGELATO centro condominio signorile vendiamo monolocale arredato elegantemente 3-4 posti letto bagno, prezzo veramente eccezionale. Orieb Turistica a.s.s., Torino 011 531.027, Pragelato sabato e domenica 0122 78.088 - 78.874.
PRAGELATO esposizione panoramica soleggiatissima a fronte impianti impresa Casa 2000 vende ultimi bilocali condizioni favorevolissime fine vendite. Orieb Turistica a.s.s., tel. Torino 531.027 - Pragelato (sabato e domenica), tel. 0122 78.088 - 78.874.
RIVIERA Ligure Imperia ed Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e prenota altri a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.779, serali 50.951.
SANREMO (vicinanze) panoramica fronte mare in palazzina nuova alloggi di varie metrature. Tel 011 513.031.
SCIOVIE Montarenti, bellissimi appartamenti in villini, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni. Tel. 02 345.2094.
SPAGNA Costa Brava, sulla spiaggia vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazzo da L. 25 milioni. Tel. 019 611.323 - 0182 540.561.
TECNOKASA 545.662 rustico adiacente Castellamonte 4 camere terreno mq 800 L. 15 milioni dilazionati.
VAL di Susa Novaretto casa libera 4 vani 2 stalle portico privato corte L. 29 milioni. A. Guelfi 741.3051.
VILLINI Lago Maggiore, taverna, camino, tennis, golf, sciorie, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni, Panorama stupendo. Tel. 02 345.2092.
35.000.000 a Settimo in casa indipendente 2 camere cucina servizi mq 800 giardino esclusivo studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 515.551 - 658.303 - 515.488 - 658.235.
44.500.000 a Valdellatorre rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende rateazione. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.
49.000.000 San Raffaele Cimena collinare casetta ristrutturata 3 camere bagno «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.
5.000.000 anticipo e rate da L. 490 mila casetta indipendente 4 lati con terreno in Val Susa a 35 km da Torino «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.
350.000 al mq periferia di Chivasso villa di salone pranzo cucina 3 camere biservizi box mq 3000 parco. Studio professionale vende, tel. 658.303.
60.000.000 a Marentino rustico libero 4 lati con mq 600 prato in centro paese Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.
6.000.000 a Settimo camera più giardino Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515.488.
8.000.000 anticipo e rate L. 500 mila zona Almese rustico ampio con giardino posizione soleggiata «Il Rustico» vende. Telefonare 533.512.
98.000.000 Pinerolo vicinanze Galoppatoio cascina indipendente quattro lati con mq 4000 terreno «Il Rustico» vende dilazionando. Telefonare 533.512.
85.000.000 Airasca (vicinanze) villino recente costruzione mq 1000 terreno «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.
1.800.000 Lago Viverone rustico composto da due vani studio professionale vende. Telefonare 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515.488. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COAZZE monolocali bilocali trilocali arredati per la stagione estiva o annualmente. Slim Casa, tel. 908.7701.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.549 in grande parco chalets con doccia-bagno, pensione completa L. 35 mila/46 mila.
ALBISSOLA Hotel Villaghiara 019 46.253 sul mare, 3 stelle, giardini menù a scelta camere servizi e tv. Interpellateci.
LOANO pensione La Palma 019 669.794 ambiente familiare camere con servizi 200 mt. mare cucina casalinga.
TERZA età con i suoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Telefonare 0141 488.181/82.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950 pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.532.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 508.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piemonte 47.
CIRCE maga vi farà tornare le persone amate, magia bianca d'amore, scioglimento affari. Via Maroncini 13. Tel. 696.6773.
DA Nino compra vendita esclusiva mobili usati fallimentari e giacenze. Strada del Fortino 3 - Torino, telefono 232.417.

Ultimo giorno anche per il condono edilizio

TASSA SALUTE, IRPEF, BORSA

OCCHIO ALLE SCADENZE IN ARRIVO DOMANI

ROMA — Occhio al calendario e attenti a domani. E' un giorno pieno di scadenze per tutti: condono edilizio, tassa sulla salute, coefficienti patrimoniali per le banche, revisione degli autoveicoli, conversione di azioni di risparmio e di obbligazioni, rimborsi anticipati di prestiti obbligazionari, pagamento della tassa annuale per le società. Eccone un breve promemoria.

CONDONO — Il 30 giugno scade il termine (prorogato 4 volte nei mesi scorsi) per la presentazione della domanda di sanatoria per gli abusi edilizi. I ritardatari devono pagare una maggiorazione sulla somma dovuta del tre per cento al mese per il periodo dal primo ottobre 1986 al 30 giugno 1987 (oltre al due per cento mensile per i mesi dal primo aprile 1986 al 30 settembre dello stesso anno). Il termine del 30 giugno è previsto dal quarto decreto-legge sul condono che scadrà ai primi di luglio e richiederà quindi probabilmente un ulteriore provvedimento che potrebbe spostare nuovamente il termine di scadenza.

TASSA SALUTE — Il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per il pagamento della tassa da parte dei cittadini non mutuati. L'importo da pagare è il 7,5 per cento del reddito 1986 fino a 40 milioni ed il quattro per cento fino a cento milioni.

BANCHE — Entrano in vigore i coefficienti patrimoniali stabiliti dalla Banca d'Italia, per adeguarsi ai quali gli istituti di credito avranno quattro anni di tempo. Secondo la Banca d'Italia il sistema bancario dovrà ricapitalizzarsi per almeno quattromila miliardi nei prossimi anni.

AUTOVEICOLI — Domani ultimo giorno utile per la revisione degli autoveicoli immatricolati prima del 31 dicembre 1976 con la targa che finisce con le cifre 4, 5 o 6.

SOCIETA' — Scade il termine per il pagamento della tassa annuale di concessione governativa introdotta nel 1986 dal «decreto-legge Visentini» per le società. Le spa devono pagare cinque milioni, le srl un milione.

AZIONI RISPARMIO — Il 30 giugno scade il periodo di conversione in azioni ordinarie dei titoli di risparmio della Pirelli spa e della Investimenti immobiliari italiani (gruppo Montedison).

IRPEF — Il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per la presentazione «ritardata» delle dichiarazioni dei redditi 1986 (il cui termine «normale» è scaduto il primo giugno scorso), con una sovrattassa «limitata» al 40 per cento delle imposte dovute.

CONVERSIONE OBBLIGAZIONI — I risparmiatori possessori di otto prestiti obbligazionari possono effettuare fino al 30 giugno la conversione dei loro titoli. I prestiti sono: Mediobanca-Selm 11 per cento 1982-92 (ogni mille obbligazioni si ottengono 500 azioni ordinarie Selm e 40 obbligazioni convertibili Selm sette per cento 1986-93); Eliolona 14 per cento (24 azioni ogni 50 obbligazioni); Gim 9,75 per cento 1985-91 (una azione di risparmio ogni obbligazione); Smi 11,25 per cento 1985-92 (una azione di risparmio ogni obbligazione); Editoriale l'Espresso 13,50 per cento 1985-92; Cir dieci per cento 1985-92 (28 azioni ordinarie e 56 azioni di risparmio non convertibili ogni 200 obbligazioni); Montedison 14 e 12 per cento 1984-91 (una azione ordinaria ogni obbligazione).

BORSA — Domani è l'ultimo giorno utile per alcune operazioni finanziarie riguardanti la Gim del gruppo Ferruzzi (sottoscrizione dell'aumento di capitale da 226 a 783 miliardi), la Saipem (proroga dell'esercizio dei warrants per l'acquisto di azioni di risparmio) e la Pafinvest (gruppo Ferruzzi), per l'esercizio dei warrants annessi alle azioni della ex-Intermarine del gruppo Varasi.

(Ansa)

Agenzie matrimoniali a convegno

MA QUANTO COSTA SPOSARSI...

MILANO — Sposarsi costa caro: ma, se per farlo i due novelli sposi devono passare attraverso una delle centinaia di agenzie specializzate in incontri di anime gemelle, costa ancora di più.

E' emerso dal secondo congresso della Icomafa (International consultant of marriage and friendship agency) — che raggruppa agenzie operanti in Spagna, Italia, Jugoslavia, Germania, Colombia, Venezuela, Stati Uniti ed Australia — che si è tenuto recentemente a Milano. Dati precisi non ne esistono, ma pare che, limitatamente all'Italia, il giro di affari di queste intraprendenti agenzie sfiori complessivamente i quaranta miliardi l'anno.

I conti sono presto fatti. Il ricorso ad un'agenzia di anime gemelle comporta un esborso iniziale medio di 700.000 lire per gli uomini (che sono la maggioranza e possiedono di solito un reddito superiore) e 400.000 lire per le donne. In cambio di queste cifre, uomini e donne ricevono un carnet (valido un anno) per 24 incontri.

Se le cose vanno per il verso giusto, i novelli sposi verseranno un «premio» all'agenzia che li ha fatti incontrare: un milione lui e mezzo milione lei. In tutto, per la coppia, due milioni e seicentomila lire. Oltre tutto il resto, naturalmente...

Considerato che i centri operanti in Italia sono circa duecento e che ciascuno di essi tratta mediamente 150 coppie l'anno, salta fuori la cifra di cui si è detto: quaranta miliardi ogni anno. Questo dato si riferisce però al «dichiarato»; in realtà in questo settore vi è una gran parte di «sommerso» che si identifica con chi opera per organizzare appuntamenti ravvicinati, dove il sentimento dura lo spazio di un incontro e dalle tariffe sensibilmente diverse, visto che l'offerta comprende talvolta anche minorenni «quotati» sul mercato.

A Milano, ad esempio, basta comporre un certo numero telefonico per essere informati di un vasto campionario di potenziali partner tra i quali effettuare liberamente la propria scelta.

Al convegno di Milano hanno partecipato sette agenzie italiane che già in ambito nazionale sono riunite in un organismo che ha un nome molto significativo: «L'Italia che si incontra».

r. e.

LA HIT-PARADE DELLE AZIENDE «TOP» USA

PROFITTI PER 65 MILIARDI DI DOLLARI

La rivista «Fortune» ha aperto la serie delle sue ormai classiche annuali graduatorie delle maggiori aziende (Usa e non Usa, industriali, bancarie, commerciali, eccetera) con la lista delle 500 più grandi *companies* industriali degli Usa. Può essere utile annotare subito che queste 500 aziende nel 1986, con una occupazione di 13,4 milioni di addetti, hanno realizzato un fantastico fatturato complessivo di 3733 miliardi di dollari e profitti per 65 miliardi di dollari.

La graduatoria si apre con il nome di General Motors, che nel 1986, ha realizzato vendite per 102,8 miliardi di dollari (all'incirca 123 mila miliardi di lire). La casa automobilistica di Detroit è nettamente davanti al colosso petrolifero Exxon (69,6 miliardi di dollari di vendite), alla Ford Motor (62,7 miliardi di dollari), alla Ibm International Business Machines (51,2 miliardi di dollari).

A parte, proponiamo un prospetto con la lista delle prime dieci *companies* industriali Usa e l'indicazione sia del fatturato come del numero degli addetti. Sul versante dell'occupazione interessa mettere in luce gli 876.000 addetti della General Motors. Ford arriva «solo» a 382.274 addetti. Tra le prime trenta *companies* della lista figurano i tre maggiori costruttori di aerei Usa, che sono, nell'ordine, Boeing (16,3 miliardi di dollari di vendite), McDonnel Douglas (12,6 miliardi) e Lockheed (10,2 miliardi).

PepsiCo, con 9,2 miliardi di dollari di vendite, è oggi davanti alla Coca-Cola (8,6 miliardi) e sono le società che guidano la graduatoria del settore bevande (al terzo posto, abbiamo il colosso della birra, Anheuser-Busch, con 7,6 miliardi di dollari di vendite). Nella lista delle «500 largest Us industrial companies» hanno consociate o comunque basi in Italia. Citiamo R.J.R. Nabisco di Winston-Salem (16,9 miliardi di dollari di vendite), che controlla, tra le altre società, Nabisco Brands Italia (la ex Saiwa) e anche PPG Industries di Pittsburgh (4,6 miliardi di dollari di vendite), che controlla, tra l'altro, IVI Industries Vernante Pennitalia. Tutte le consociate italiane delle due società Usa hanno unità produttive in Piemonte.

Carlo Beltrame

Le prime 10 companies industriali Usa

	Fatturato 1986 (milioni di $)	Numero addetti
1. General Motors, Detroit	102.813	876.000
2. Exxon, New York	69.888	122.000
3. Ford Motor, Dearborn, Mich.	62.715	382.274
4. Internat. Business Machines, Armonk, N.K.	51.250	403.509
5. Mobil, New York	44.856	137.400
6. General Electric, Fairfield	35.211	368.000
7. American Tel. & Tel., New York	34.087	316.900
8. Texaco, White Plains, N.Y.	31.613	61.878
9. E.I. du Pont de Nemours, Wilmington, Del.	27.148	141.268
10. Chevron, San Francisco	24.351	51.095

Ma restano ancora dubbi sull'utilizzo dello spazio

IVREA, L'AREA MONTEFIBRE CEDUTA ALL'UNIONE COOPERATIVE

IVREA — Dopo una trattativa lunga e complessa caratterizzata da numerosi colpi di scena, è stata praticamente definita la cessione dell'area Montefibre di proprietà della Montedison che cinque anni or sono ha posto in liquidazione la «Sin». Il prossimo 30 settembre sarà perfezionato il contratto di vendita fra Montedison e Unione delle Cooperative della provincia di Torino.

Da Milano non è ancora stata resa nota la cifra di vendita della vastissima area: si parla di poco meno di 30 miliardi di lire. A questo punto si riaffacciano tutti gli interrogativi sul futuro dell'area. Il Comune entro la fine di settembre porterà all'esame del Consiglio comunale l'atteso progetto di riutilizzo dell'area redatto dall'architetto Gino Valle.

In giunta non mancano i contrasti sui criteri con cui riutilizzare l'area, posta in pieno centro cittadino e collegabile con le principali direttrici del traffico che attraversano Ivrea. Non si conoscono neppure i progetti dell'Unione cooperative che è stata impegnata nella trattativa anche con personaggi operanti in zona. Il liquidatore della Sin-Montefibre, il dottor Alberto Ila, si è limitato a dire che «*la trattativa è giunta in dirittura d'arrivo*», e, a meno di sorprese dell'ultima ora, «*a fine settembre la questione sarà definitivamente risolta*».

A questo punto un ruolo non certamente secondario sarà giocato dall'ente locale. Più volte il sindaco Roberto Fogu aveva ribadito l'impegno suo e della giunta per «*fare dell'area Montefibre un elemento indispensabile allo sviluppo di Ivrea, proiettata nel settore informatico non solo rappresentato dall'Olivetti, ma anche da tantissime piccole realtà industriali*».

A Settimo dopo la Farmitalia

SIME-BRONDI CHIESTI 20 LICENZIAMENTI

SETTIMO — Dopo la Farmitalia Carlo Erba che ha chiesto la settimana scorsa 112 licenziamenti, un'altra azienda di Settimo intende ora ridurre il personale. E' la Sime-Brondi, specializzata nella produzione di apparecchi telefonici, con 130 operai e impiegati nello stabilimento di strada Cebrosa.

La direzione ha comunicato alle organizzazioni sindacali di aver iniziato la procedura per il licenziamento di 20 impiegati «di basso profilo professionale» senza vengano richiesti dall'azienda.

«*I venti lavoratori, dopo l'introduzione di innovazioni tecnologiche negli uffici, sono considerati dall'azienda in eccedenza. Un primo incontro tra le parti avvenuto presso l'Unione Industriale si è concluso in un nulla di fatto. Troviamo pertanto contraddittorio con questa decisione* — dice il sindacato — *il fatto che all'inizio del mese ci era stata chiesta l'istituzione di un terzo turno di lavoro per le donne e poco dopo l'azienda aveva manifestato l'intenzione di ricorrere alla cassa integrazione per una cinquantina di operai*».

I licenziamenti se non interverranno fatti nuovi dovrebbero scattare alla metà di luglio. Più o meno alla stessa data dovrebbero ricevere la lettera di licenziamento i 112 della Farmitalia. Oggi nello stabilimento di Settimo nuovo sciopero di otto ore che vanno ad aggiungersi alle 12 ore già effettuate la settimana scorsa.

L'altra sera anche il Consiglio comunale di Settimo ha preso posizione contro i licenziamenti decisi dalla Farmitalia. In un documento approvato all'unanimità si esprime «*forte preoccupazione per i provvedimenti annunciati e per le gravi ripercussioni che questi hanno in un territorio profondamente segnato dalla disoccupazione e si chiede l'immediato ritiro delle procedure di licenziamento pur nel rispetto del legittimo ruolo spettante alle parti sociali in tema di relazioni industriali*». Il documento impegna poi i parlamentari a richiedere al governo di farsi interprete nei confronti della Montedison delle esigenze dei lavoratori e delle amministrazioni locali in cui sono insediati stabilimenti del gruppo, al fine di conoscere i programmi dello sviluppo produttivo ed occupazionale del gruppo stesso.

Piero Galasco

Conclusa trattativa

OLIVETTI DAL 3 AGOSTO 750 IN «CASSA» A ROTAZIONE

IVREA — Cassa a rotazione per 750 dipendenti Olivetti a partire dal 3 agosto, in pratica al termine delle ferie estive. Globalmente il provvedimento riguarderà alcune migliaia di lavoratori: è questo il frutto dell'intesa raggiunta l'altra sera fra azienda e sindacato al termine di una trattativa non facile.

La «cassa» durerà sei mesi. Si esaurirà a febbraio quando ritorneranno sospesi dal lavoro 250 addetti: con il mese di marzo si tornerà alla normalità. Il sindacato aveva chiesto garanzie precise proprio sulle prospettive dal dopo febbraio '88: «*Le abbiamo ottenute* — dicono alla Fim-Fiom — *anche se seguiremo con attenzione l'applicazione del provvedimento giustificato dall'Olivetti come situazione contingente legata all'innovazione di alcune linee di produzione dei personal computer*».

La cassa integrazione in particolare interesserà i dipendenti di Scarmagno, da dove usciranno i nuovi «personal». Qui avverrà anche la produzione per la AT&T, il «*partner*» americano che ha fatto perdere parecchi miliardi all'azienda in questo primo scorcio di '87. Il calo di commesse con l'America, come ha sottolineato l'ing. De Benedetti, è stato compensato dalla conquista di nuove fette del mercato europeo.

A CURA DEI SERVIZI PROMOZIONALI E PUBBLICITARI P.K.

LE PELLICCE FIRMATE ANNABELLA A QUOTAZIONI ECCEZIONALI

ESTATE: A PAVIA E' TEMPO DI PELLICCE

A Pavia è già pronta la nuova collezione Annabella '87/88. I vantaggi di un acquisto estivo: una scelta meditata, oculata e di sicuro risparmio. I nuovi visoni Annabella a L. 5.980.000. Un marchio prestigioso a garanzia di un acquisto importante.

Pavia

«Estate tempo di pellicce»: potrebbe sembrare un'affermazione quantomeno curiosa ma il successo che l'iniziativa promozionale della Pelliccieria Annabella sta riscuotendo in questo periodo dimostra con i fatti la validità di questa affermazione!

Ormai da anni, infatti, la più prestigiosa griffe della pelliccieria italiana va sottolineando i vantaggi di un acquisto estivo e la rispondenza sempre maggiore di una clientela ormai affezionatissima ne è la più palese dimostrazione.

Perché, infatti, attendere l'incalzare del gelo invernale per operare una scelta che per importanza ed entità economica deve essere di fatto meditata e ragionata? In questo periodo, nell'Atelier di Pavia, è già pronta la nuovissima collezione '87/88 completa in ogni modello ed in ogni taglia in un assortimento forse senza pari in Europa. Sono centinaia e centinaia le pellicce che potrete provare e riprovare in tutta tranquillità nell'Atelier di Pavia, consigliate e seguite dalla gentilezza e dall'esperienza di quaranta vendeuses che vi aiuteranno a realizzare il vostro sogno.

Sì, perché oggi più che mai il sogno di una pelliccia «Annabella» può diventare realtà, grazie alle particolarissime quotazioni alle quali, proprio in questo periodo estivo, vengono proposte le prestigiose creazioni firmate «Annabella».

Un esempio? Il visone, la pelliccia che per fascino ed eleganza è diventata la «bandiera» della pelliccieria, a partire da L. 5.980.000. Un'offerta davvero eccezionale considerando l'elevata qualità e l'accurato styling che caratterizza ogni capo firmato «Annabella».

Ed inoltre un vantaggio in più per chi desidera operare la propria scelta in questo periodo estivo: un minimo anticipo per «fissare» la pelliccia dei propri sogni e la possibilità di rimandare nel tempo, dopo le vacanze, il saldo della stessa.

Annabella merita proprio una visita a Pavia, una città che per tradizione e contenuti artistici può diventare una gradevole tappa delle vostre vacanze, permettendovi di operare con una tranquillità ed una serenità tipicamente estive, una scelta davvero ponderata ed oculata come deve essere quella di una pelliccia «Estate tempo di pellicce», un modo magico per dare alle vostre vacanze un pizzico di favola e di sogno: quello di una pelliccia Annabella.

I VISONI ANNABELLA Nell'atelier Annabella di Pavia è in corso una prestigiosa vendita promozionale a quotazioni estive. Giacche di visone Imperial Black a L. 4.980.000, pellicce di visone Super Select a L. 5.980.000. Un grande successo.

La Snam sponsorizzerà una serie di lavori, per circa un miliardo di lire

«IL METANO DA' UNA MANO» AL PARCO DEL GRAN PARADISO

Firmato a Saint-Vincent l'accordo tra l'azienda dell'Eni e l'Ente nazionale, per dare inizio a interventi di miglioramento delle strutture, dai casotti alle stambeccaie, ai centri-visita

SAINT-VINCENT — Oltre ad aiutare gli italiani nel risparmio energetico e dopo aver favorito l'attività del Wwf, ora «il metano dà una mano» al Parco del Gran Paradiso.

Sabato scorso, infatti, è stata firmata una convenzione in una sala del centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent affollata di giornalisti, fotografi, operatori televisivi e di «verdi», tra il presidente della Snam Pio Pigorini e Mario Deorsola, presidente dell'Ente Parco, in virtù della quale l'azienda dell'Eni si impegna ad eseguire lavori nel parco per circa un miliardo di lire.

Prende così corpo quella che potrebbe essere definita «operazione Videsott 3000» ideata già sei anni fa dal presidente del Parco Mario Deorsola, che per sua stessa dichiarazione è stata ostacolata «*dal mare di contenziosi dovuti al problema della legalizzazione dei confini del territorio del Parco, in particolare sul territorio valdostano e dalle gravi difficoltà economiche comportate dal non adeguamento del contributo ordinario dello Stato ed ai ritardi nell'erogazione dei fondi straordinari necessari, anno per anno, a turare le falle della fragile navicella Parco*».

Illustrando i motivi per i quali la Snam ha deciso di sponsorizzare il Parco Nazionale del Gran Paradiso, Pio Pigorini ha affermato: «*Con questi interventi la nostra società intende portare un messaggio al grande pubblico, sempre più attento e preoccupato per gli aspetti inerenti la protezione della natura e dell'ambiente*».

Non nascondendo poi che la sponsorizzazione rientra in un quadro più ampio della strategia aziendale, il presidente della Snam ha aggiunto: «*Vogliamo far conoscere il nostro prodotto, il gas metano, attraverso iniziative come questa, iniziative che hanno un valore per l'impresa; la maggior diffusione dell'energia che noi trattiamo, ma che hanno valore anche per la collettività: la diffusione di un'energia pulita che possa migliorare la qualità della vita*».

La Snam «sponsorizza» il parco del Gran Paradiso

Con l'accordo sottoscritto a Saint-Vincent sabato scorso, si dà corso ad un'azione collegata di sponsorizzazione che comprende interventi finalizzati al miglioramento delle strutture presenti nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, al fine di allargarne la capacità di fruizione e la loro conoscenza da parte di tutto pubblico.

I lavori di maggior impegno finanziario che verranno eseguiti con la sponsorizzazione della Snam, riguarderanno: la ristrutturazione e adeguamento dei centri visita al fine di renderli più idonei ad accogliere i visitatori; la segnaletica di indicazione e di informazione; il recupero e la ristrutturazione della stambeccaia, da adibire al ricovero degli esemplari feriti o malati (una sorta di day hospital per stambecchi); la ristrutturazione interna della ex casa reale di Orvieille e del casotto Bastalon (che si trova nell'alta vallata di Ceresole Reale) oltre alla sistemazione dei sentieri di caccia reale, molti dei quali sono in completo stato di abbandono.

Anche se venne ufficialmente istituito, con legge del 1922, già nel 1856 il parco iniziò a prendere forma con l'accorpamento delle varie riserve contigue in unica riserva di caccia del Gran Paradiso, mentre nel 1919 re Vittorio Emanuele III donò allo Stato circa 2200 ettari di terreni al fine di costituire il nucleo del parco stesso.

La riserva di caccia reale venne istituita proprio quando le prime cordate inglesi cominciarono ad attaccare le maggiori vette del parco. Infatti fu proprio nel 1850 che gli inglesi Ormsby e Bruce, con le guide di Chamonix ed il guardiacaccia Daynè di Valsavarenche, conquistarono i 3969 metri della Grivola. Nell'anno seguente Cowell e Dundas violarono la vetta del Gran Paradiso che con i suoi 4061 metri è la più alta del massiccio.

Nell'istituire la riserva di caccia reale, Vittorio Emanuele II, del quale ancora oggi c'è chi sostiene non si limitasse a cacciare camosci e stambecchi (tra l'altro ebbe molte amanti e figli nella zona), fece costruire rifugi, sentieri, mulattiere ad alta quota, per combattere il bracconaggio ed il contrabbando di stambecchi vivi, soprattutto di piccoli che venivano poi portati nelle Alpi svizzere e austriache.

Se fu una parte l'istituzione della riserva di caccia consentì la salvaguardia degli stambecchi e dei camosci, dall'altra provocò la scomparsa dell'orso, del lupo e della lince per i quali la caccia era libera.

L'estinzione di queste specie animali provocò una grave alterazione nell'equilibrio ecologico, con il conseguente insorgere di gravi malattie che nel corso degli anni hanno letteralmente decimato camosci e stambecchi. Ora però è allo studio un progetto per la reintroduzione, mezzi finanziari permettendo, sia dell'orso che della lince.

Un altro fattore di alterazione fu l'installazione di grandi dighe, specie sul versante canavesano.

Ora il Parco Nazionale del Gran Paradiso tornerà ai suoi antichi splendori, «*grazie — come ha detto il presidente Deorsola — al generoso contributo che l'Eni, tramite la Snam, ha inteso devolvere per l'attuazione di opere e di iniziative, preziose in questo prestigioso angolo del Creato, afflitto endemicamente da debiti e carestie... non cicliche come quelle di Egitto, ma continue e persistenti a tutt'oggi*».

p. p. m.

Festeggiato il 107° compleanno del corpo di Alagna

«IL ROSA E' LA VITA» PER LE GUIDE ALPINE DELLA VALSESIA

ALAGNA — «*Il Rosa? E' tutta la mia vita. Adesso che lassù non posso più andare a piedi, ci salgo in elicottero. L'ho già fatto una volta e lo rifarò questa estate perché prima di morire voglio ancora raggiungere la capanna Margherita, con i suoi 4566 metri il rifugio più alto d'Europa, dove ti pare di toccare il cielo con il dito*».

A parlare così è Guglielmo Gazzo, 82 anni, portati splendidamente (legge il giornale senza occhiali, è informatissimo su tutto quello che accade, conta su una memoria ed una salute di ferro, da «vero valligiano»), che non è solo il più anziano componente del corpo guide di Alagna, l'unico esistente in Piemonte, ma è soprattutto il simbolo di questi uomini di montagna tanto taciturni quanto impavidi e generosi.

Per loro il Rosa «*è la vita*» come dice Emilio De Tomasi, alpinista di grande bravura (ha partecipato a numerose spedizioni extra-europee, in Perù e in Pakistan), è «*tutto*» come sostiene il vice Franco Prato, ed ancora «*è più della casa, della famiglia, degli affetti*» come afferma il capo guida Enrico Chiara.

«*E' qualcosa che ti entra nel sangue e nel cervello e non ne puoi fare a meno. La montagna è la tua grande amica anche quando è infuriata e ti fa soffrire, colpendoti magari duramente e ti ricorda che solo lei è immortale*» aggiunge l'impareggiabile «decano» Guglielmo Gazzo.

Ieri mattina l'anziano scalatore è stato tra i primi a presentarsi sulla piazzetta della parrocchiale per festeggiare insieme alle altre 22 guide e ai sette «aspiranti» il 107° compleanno del corpo di Alagna.

Ha partecipato alla funzione religiosa officiata da don Carlo Elgo, parroco-alpinista come vuole una lunga tradizione valligiana, ha assistito alla dimostrazione di salvataggio di tre scalatori, bloccati in parete (per l'occasione è stato adattato il campanile parrocchiale) utilizzando un elicottero, e a mezzogiorno ha partecipato al grande pranzo allo Stolemberg.

E lì, in mezzo ai compagni di sempre, con il cuore che batteva forte forte, gli occhi diventati d'un tratto lucidi, ha raccontato di quando a 14 anni, tutto solo, ha raggiunto la capanna Margherita. «*In quel momento ho capito che la mia vita era lassù tra le vette immacolate, i ghiacciai eterni. Da allora ho compiuto centinaia di ascese, ho visto mille volte il tempo rabbuiarsi in pochi minuti e la bufera imperversarmi attorno. In quasi mezzo secolo di attività me ne sono successe di ogni tipo ed ho vissuto esperienze terribili, ma non ho mai avuto incidenti. Poco prima di morire ho condotto una contessa di Milano alla Margherita. Aveva 72 anni. Un momento mi diceva di andare avanti, un attimo dopo di tornare indietro. Io davanti non mollavo e alla fine siamo riusciti ad arrivare in vetta. Quella volta forse anche il Rosa ha sorriso*».

Come Guglielmo Gazzo sono in tanti ad amare in modo appassionato la «*montagna incantata*» ed a parlare di questo possente gruppo come di una persona in carne ed ossa, con tanti pregi ed altrettanti difetti, da Alberto, Francesco, Giuseppe e Paolo Enzio, una dinastia che da sempre pratica il mestiere di guida («*una professione fatta di tanti sacrifici e poche soddisfazioni*») ai giovani, Rolando Sperandio, Silvio Mondinelli e Osvaldo Antonietti, ultimi continuatori della tradizione dei grandi alpinisti valsesiani.

Ieri per tutti è stata festa grande anche se non è mancato un pizzico di polemica verso gli organismi pubblici, colpevoli di non assistere sufficientemente questi uomini chiamati sovente a difficili interventi di soccorso. E a queste parole, è facile immaginarlo, l'amico-Rosa ha annuito pienamente d'accordo.

r. ozm.

DUE RAGAZZI ANNEGATI IERI NEL MARE D'AGRIGENTO

AGRIGENTO — Due annegati nel giro di poche ore nell'Agrigentino. Verso le 15 di ieri, è morto un ragazzino di 15 anni, Carmelo Presti, studente che si era immerso nelle acque antistanti la contrada Villaseta di Realmonte. Il ragazzo, poco esperto del nuoto, si era allontanato alcuni metri dalla riva quando è stato travolto da alcuni cavalloni che l'hanno spinto al largo. Ogni tentativo di salvare il giovane da parte di alcuni bagnanti è stato vano.

La disgrazia è avvenuta a poche ore di distanza dall'annegamento, al lido Marinella di Porto Empedocle, di Giuseppe Migliara, studente sedicenne di Joppolo Giancaxio, un piccolo centro dell'Agrigentino. Quest'ultimo ieri pomeriggio aveva deciso, nonostante il mare agitato e la bandiera rossa di segnalazione del pericolo, di fare il bagno. Dopo poche bracciate Giuseppe Migliara è però scomparso tra i flutti. E' stato subito dato l'allarme alla Capitaneria di porto ma anche in questo caso ogni tentativo di salvare il ragazzo è stato inutile.

Entrambi i cadaveri dei due annegati non sono ancora stati ripescati.

CROCIERE D'AGOSTO
CON LA M/N KAZAKHSTAN
18.000 Tonnellate - Tutte cabine con servizi - Staff turistico italiano
DAL 8 AL 22 AGOSTO
Genova - Lisbona (Fatima) - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
Tangeri - Malaga (Granada) - Ibiza - Genova
QUOTE DA LIRE 1.600.000
DAL 22 AL 29 AGOSTO E
DAL 29 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
Genova - Tangeri - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
Palma di Maiorca - Port Mahon (Minorca) - Genova
QUOTE DA LIRE 890.000
Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi oppure GIVER VIAGGI E CROCIERE Genova - Tel. (010) 593241 (12 linee r.a.)
GIVER VIAGGI E CROCIERE

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONDIZIONATORE D'ARIA
(di semplice installazione)
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 1.490.000
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36 TEL. 48.65.65

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

BALBUZIE
eliminata con il «METODO PSICOFONICO» del professor Vincenzo Mastrangeli, insegnante anch'egli sino al 18° anno. L'istituto specialistico «VILLA SENNA» (Rapallo - GE) organizza a TORINO presso l'hotel «CAMPO DI MARTE» (via XX Settembre 7, tel. 530.850 - 540.220) un CORSO DI RIEDUCAZIONE per distretti del linguaggio nelle ore pomeridiane dal 23 aprile al 3 maggio p.v.
Consultazioni e prenotazioni il 22 aprile nel primo pomeriggio.
Autorizzazione assessorile del 2-2-1949

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

La prima udienza domani mattina a Imperia

PROCESSO AL MEDICO ACCUSATO DI VIOLENZA A UNA PAZIENTE

IMPERIA — Martedì 30 giugno sarà celebrato ad Imperia uno dei processi maggiormente attesi: è quello contro il dottor Armando Elena, 37 anni, medico chirurgo ed assistente del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale del capoluogo.

Elena è stato rinviato a giudizio con l'imputazione di violenza carnale nei confronti di una cliente e calunnia. L'istruttoria è stata piuttosto breve: il fatto contestato sarebbe avvenuto nel pomeriggio del 16 maggio scorso. Vittima una donna di 30 anni che denunciò la violenza (tanto più grave in quanto essa era stata illibata) subita dopo averla subita nel corso di una visita professionale nello studio del medico. Elena venne immediatamente arrestato e da allora egli è stato trattenuto in carcere in quanto il Tribunale della libertà ha ripetutamente respinto le richieste di libertà provvisoria avanzate dal collegio di difesa composto dagli avvocati Roberto Moroni, di Sanremo, e Gianni Agnese, di Imperia. Il processo si svolgerà a porte chiuse ma la difesa si batterà fino all'ultimo per ottenerne il rinvio: pare infatti che sia stato presentato un ricorso basato su numerose «irregolarità» che sarebbero insite nella sentenza di rinvio a giudizio.

Nell'attesa Imperia è divisa fra «colpevolisti» ed «innocentisti»: fra chi sostiene la «impossibilità» per Elena, del quale viene ricordata la serietà e professionalità, di avere compiuto un tale fatto, e chi, invece, elogia la donna — che avrebbe 30 anni, e dipinta come seria, all'antica — che «*ha avuto il coraggio civile di esporsi pubblicamente per denunciare l'oltraggio subito*». Ovviamente il «fatto» non ha avuto testimoni e pertanto i giudici non potranno disporre, per giudicare, che delle dichiarazioni contrastanti delle due parti interessate e del risultato delle due perizie eseguite. La prima, di carattere ginecologico, è stata compiuta dal perito d'ufficio prof. Dino Cavalli, di Sanremo, che è stato affiancato dal prof. Papadia, primario dell'ospedale Galliera di Genova, nominato perito di parte dalla difesa.

La seconda perizia, compiuta dall'istituto di medicina legale dell'Università di Genova, doveva stabilire la esatta natura delle macchie di sangue che gli inquirenti rinvennero, subito dopo la denuncia della donna, su un asciugamano e sul camice indossati dal medico al momento della visita e della asserita violenza. Di tali perizie non è ancora stato reso noto il risultato.

Un processo di estrema delicatezza: se colpevole il dottor Elena rischia la condanna da tre a dieci anni e conseguente radiazione dall'albo professionale. Se invece i giudici ne dovessero dichiarare l'innocenza sarebbe la donna a poter essere denunciata per calunnia.

Bruno Viano

La Provincia di Alessandria apre

UN LABORATORIO PER CAPIRE LA TERRA

ALESSANDRIA — «*L'amministrazione provinciale di Alessandria ha istituito un «Laboratorio per l'analisi dei terreni» che ha iniziato in via sperimentale la sua attività in questi giorni. Sono molti gli agricoltori che eseguono concimazioni senza avere una conoscenza dei caratteri fisici e chimici del loro terreno, con la conseguenza di attuare apporti di elementi fertilizzanti che non giungono a colmare le mancanze del terreno.*

Il laboratorio, invece, è dotato di attrezzature atte a svolgere analisi della componente fisica (contenuto in sabbia, limo e argilla) e chimica del terreno agrario, ed in particolare la misurazione del ph (basicità o acidità di un terreno), dei carbonati totali e del calcare attivo, della sostanza organica e del carbonio organico, dell'azoto totale, dell'anidride fosforica assimilabile, dell'ossido di potassio scambiabile e della capacità di scambio cationico.

Inoltre, il laboratorio dispone di un sofisticato apparecchio denominato «Spectrospan IV»: si tratta di uno spettrometro al plasma di cui si sta curando in questi giorni la messa a punto definitiva, con un relativo corso di aggiornamento tecnico per l'operatore addetto e che consentirà, una volta in funzione, di quantificare la presenza di alcuni macro e microelementi costituenti il terreno agrario.

Con questo tipo di strumento si potrà, ad esempio, conoscere la percentuale di boro, ferro, manganese, presente in un terreno, con la possibilità, in ultima analisi, di risalire alle cause dei più comuni sintomi di carenze nutrizionali.

Ogni cittadino potrà ricorrere al laboratorio, per conoscere la composizione del proprio terreno.

A questo proposito, si potranno chiedere preventivamente tutte le informazioni per attuare nel migliore dei modi il prelievo del campione di terreno.

Stamane la cerimonia ufficiale in tribunale

PROCLAMATI I 14 DEPUTATI ELETTI NEL CUNEESE

CUNEO — Cerimonia conclusiva oggi in Tribunale con la proclamazione, alle 11, dei deputati eletti nelle elezioni del 14-15 giugno per la circoscrizione di Cuneo-Asti-Alessandria.

Il presidente Nicolò Franco assistito dai magistrati Masante e Arcidiacono che hanno diretto l'ufficio elettorale, proclamerà prima i dieci parlamentari promossi con il quoziente pieno, quindi i candidati recuperati con i resti e i cui nomi, già noti, saranno ufficialmente segnalati con fonogramma solo questa mattina dal collegio unico nazionale.

I deputati eletti con quoziente pieno sono cinque democristiani: Giovanni Goria (61.009 preferenze personali); Giovanna Tesaldi (48.108); Renzo Patria (35.561); Adolfo Sarti (33.781); Giovanni Battista Rabino (31.264). Tre comunisti: Ugo Pecchioli (24.864); Bruno Fracchia (13.923); Livia Turco (13.913). Due socialisti: Felice Borgoglio (25.374) Margherita Boniver (11.314).

I quattro seggi assegnati dal collegio unico nazionale sono andati rispettivamente alla Dc (Ettore Paganelli), al Pli (Raffaele Costa), al Pri (Guido Martino) e al Psdi (Pierluigi Romita). La circoscrizione non ha perso nessun seggio rispetto ai 14 che aveva avuto nel 1983.

Il capolista comunista Ugo Pecchioli ha optato per un'altra circoscrizione lasciando quindi il posto al primo degli esclusi, il cuneese Sergio Soave.

Il liberale Raffaele Costa, eletto sia alla Camera che nel collegio di Mondovì-Possano per il Senato dovrà invece decidere entro mercoledì in quale assemblea sceglierà di rappresentare gli elettori della Granda.

Nel caso Raffaele Costa decidesse di optare per la Camera gli subentrerà a palazzo Madama Giuseppe Fassino, senatore uscente, già sottosegretario; se sceglierà invece il Senato cederà il posto al primo degli esclusi del Pli, l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'ordine forense di Cuneo. Assegnati anche i voti definitivi per ciascun partito.

g. d. m.

Intensa l'attività repressiva e di controllo degli uffici fiscali locali

ALESSANDRIA, COMMERCIALISTA ACCUSATO PER L'EVASIONE «IVA» DI UNA SUA CLIENTE

ALESSANDRIA — Evasione fiscale: questa l'accusa che il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Felice Tramontano ha contestato al commercialista dottor Pierre Binelli, 39 anni, abitante ad Acqui, non perché non pagò le tasse ma perché omise di presentare la dichiarazione «Iva» di una cliente la quale a sua volta è stata incriminata sempre per evasione fiscale.

La donna è Elena Bacigalupo, 40 anni, titolare di un bar-ristorante a Strevi. La vicenda è complessa e spetterà al tribunale pronunciarsi sul comportamento delle due persone. Elena Bacigalupo dice di essere in regola: si è sempre affidata al commercialista acquese per tutta la contabilità del bar-ristorante e afferma di aver sottoscritto i documenti attestanti l'avvenuto pagamento di quanto dovuto al fisco. Pierre Binelli dal canto suo afferma di essersi limitato ad annotare i dati che gli venivano indicati di volta in volta dalla cliente ed esclude che la donna abbia sottoscritto alcun documento.

Per la prima volta il professionista è stato ritenuto corresponsabile degli illeciti compiuti dalla titolare di un bar-ristorante di Strevi

Elena Bacigalupo è imputata di non aver annotato sui libri «Iva» per il 1983 e per il 1984 la cessione di merci per circa 33 milioni e mezzo; di aver omesso di presentare la dichiarazione «Iva» e di non aver tenuto i libri contabili.

Il commercialista è imputato di non aver annotato sulle scritture contabili i corrispettivi degli anni '83-'84 riscossi da Elena Bacigalupi e di non aver presentato la dichiarazione Iva.

E' la prima volta che la magistratura alessandrina incrimina un commercialista mentre sono sempre numerosi i rinvii a giudizio di persone ritenute colpevoli di evasione fiscale. I provvedimenti di legge sono molto numerosi anche perché i responsabili dell'ufficio «Iva» sono solleciti nell'eseguire gli accertamenti fiscali. Sono ai primissimi posti in Italia nel combattere l'evasione fiscale. Un primato non facilmente eguagliabile altrove.

Intanto sempre il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio del tribunale, ancora per evasione fiscale, Giulio Bagnasco, 50 anni, Novi Ligure, via Serravalle 42, titolare di una ditta per il commercio e il restauro di mobili usati. L'uomo è accusato di aver acquistato merce senza fattura nel 1985 per oltre undici milioni e l'anno seguente per quasi 26 milioni. E' anche imputato di aver omesso di annotare i corrispettivi di avvenute vendite di merce per circa 80 milioni e di non aver tenuto i libri contabili. Giulio Bagnasco, denunciato dopo un'ispezione della Guardia di Finanza, nega gli addebiti.

Emma Camagna

L'agitazione (a luglio) è stata decisa ieri a Verona

INFERMIERI IN RIVOLTA FARANNO SCIOPERO PER IL «RISCHIO AIDS»

Paura dopo l'episodio di Torino e uno analogo, ma senza conseguenze, avvenuto in un ospedale cittadino. Costituito un comitato spontaneo. La protesta è finita sul tavolo del presidente dell'Usl

VERONA — Gli infermieri dei reparti «più caldi» dei due ospedali di Verona sono pronti a dare battaglia. Da alcune settimane fra di loro serpeggia la paura dell'Aids.

Tanta, da sollevare una grave protesta del personale paramedico che in condizioni di altissimo rischio effettua radiografie, tomografie computerizzate, controlli e interventi di pronto soccorso a pazienti politraumatizzati e che perdono copiosamente sangue.

Contro questo nuovo rischio professionale si è già costituito un comitato («Ma non siamo i Cobas», precisano gli organizzatori), che ha avuto oltre 200 adesioni, per chiedere alcuni decisivi interventi dell'Usl 25, quella della città, e per annunciare intanto uno sciopero per il 13 luglio.

I 200 paramedici che hanno già aderito hanno sostanzialmente aperto una battaglia che considerano però soltanto avviata. La paura, insomma, domina nei due grandi ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma, con oltre 4 mila posti letto, che sono il vanto della medicina veneta.

Eppure i dati sull'Aids a Verona sono confortanti. Malgrado la presenza di numerosi tossicodipendenti, nella «Bangkok d'Italia», come semplicisticamente per anni era stata definita questa città, il tasso di infezione è tra i più bassi.

«*Appena il 24 per cento dei tossicodipendenti veronesi* — dice il dottor Giovanni Serpellon, del servizio medico sociale, Smarit — *sono sieropositivi, e tra gli omosessuali siamo all'8-9 per cento. Abbiamo esaminato circa 2 mila casi, che costituiscono la cifra più alta a livello nazionale*».

Il pericolo comunque esiste e l'episodio di Torino ha insegnato che è reale.

A Verona era già accaduto qualcosa di analogo, ma per fortuna senza conseguenze. Lo racconta il protagonista, Antonio Russo, 28 anni, che lavora da sei al pronto soccorso di Borgo Roma.

«*Sei mesi fa* — ricostruisce Russo — *è arrivata una ragazza che si era iniettata una dose di eroina. Aveva un braccio gonfio. Le ho iniettato una fiala di Fisetadol e mentre estraevo la siringa la ragazza mi ha spinto ed è scappata. Nell'urto mi sono involontariamente punto con l'ago. Per fortuna avevo i suoi dati anagrafici e ho fatto un controllo al Centro per i tossicodipendenti, dove la ragazza è risultata sieropositiva. Mi è mancata la terra sotto i piedi*».

Solo dopo tre mesi di analisi ed esami è arrivato il primo responso: Antonio Russo non era sieropositivo. Una liberazione, completata poi dai secondi accertamenti. Ad ogni modo per un altro anno e mezzo Russo dovrà sottoporsi altre sei volte ad accurati esami.

Eppure il giovane infermiere non ha aderito al comitato perché, dice, «*è inutile fare tanto rumore*».

La protesta comunque è finita con un telegramma sul tavolo del presidente della Usl, Donato Bragantini, com'era già accaduto in passato per i primi timidi brontolii di barellieri e portantini.

Ora il braccio di ferro dei paramedici fa esplodere il caso e ufficializza il problema. Bragantini comunque è in ferie e toccherà alla Sovrintendenza sanitaria dare una prima risposta a proteste e contestazioni.

«*Noi abbiamo fatto altre denunce* — dicono al comitato, sottolineando il totale disinteresse per la prevenzione anti-Aids —. *Per questo è nato il nostro coordinamento autonomo*».

In effetti l'Usl aveva inviato già in marzo una circolare, con la busta paga, dove si elencavano le precauzioni da adottare: l'uso di guanti di gomma a perdere e di contenitori rigidi per raccogliere aghi e siringhe, l'adozione di occhiali, mascherine, sovrascarpe e soccoli, pulizia dei pavimenti con particolari prodotti e trasferimento della biancheria dei tossicodipendenti in un reparto a sé.

«*Abbiamo chiesto gli occhiali e sono anni che li aspettiamo* — replicano al comitato —; *invece li hanno dati solo ai poliambulatori*». L'amarezza è evidente.

E aggiungono: «*Siamo all'avanguardia come tecniche mediche, ma poi mancano le attrezzature; così ogni sforzo viene vanificato*».

Da qui anche la protesta nei confronti del sindacato, accusato di essersi «lavato le mani» di fronte al problema Aids.

Allora, come finirà? «*Che il giorno 13 luglio ci presenteranno* — ammettono i rappresentanti dei 10 reparti in protesta — *ma almeno avremo risvegliato ed alzato il velo del silenzio su questa vicenda*».

Franco Raffa

Interrogazione di «Nuova Sinistra» al Consiglio della Valle d'Aosta

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO SARA' RADDOPPIATO NEL 1993?

La «voce» ripresa da alcuni quotidiani è stata però già smentita dal presidente Rollandin. Ma i contestatori insistono: «Esiste un progetto dell'Italstat nascosto in qualche cassetto»

C'è un progetto per il raddoppio del traforo del Bianco. Nella foto l'inaugurazione nel 1965

AOSTA — Gli esponenti di «Nuova Sinistra» hanno acceso una nuova polemica sul collegamento internazionale fra la Valle d'Aosta e la Francia, proprio mentre si annuncia come imminente l'apertura di alcuni cantieri per l'avvio dei lavori relativi alla costruzione del raccordo autostradale Aosta-Tunnel del Monte Bianco. La *querelle* questa volta è imbastita sulla presunta predisposizione di un progetto per il raddoppio del traforo che passa nelle viscere della montagna più alta d'Europa e che lo scorso anno ha festeggiato i duecento anni dal giorno in cui la sua vetta fu violata per la prima volta.

Prendendo spunto da alcune notizie, trapelate la settimana scorsa nel corso di un incontro promosso dalle società concessionarie autostradali francesi e italiane, per presentare la pubblicazione di un opuscolo (in più lingue) per facilitare gli automobilisti che percorrono le reti autostradali franco-italiane, il consigliere regionale di nuova sinistra, Giovanni Sandri, ha presentato un'interpellanza con la quale chiede «*se rispondono a verità le voci di un possibile ampliamento del tunnel del Monte Bianco e qual è il pensiero del governo regionale*».

Anche se la risposta verrà fornita nel corso della seduta del Consiglio regionale convocato per l'8 luglio, seppure informalmente, il presidente della giunta Augusto Rollandin ha già fatto sapere «*che non risulta essere stato predisposto alcun progetto per il raddoppio del traforo valdostano*». La direzione del tunnel sostiene poi che «*il traforo è sottoutilizzato; per il momento non si presenta la necessità di ampliamento anche se i transiti dovessero duplicarsi*». Giovanni Sandri sostiene però che «*quasi certamente presso gli uffici tecnici dell'Italstat è giacente un progetto per il raddoppio del tunnel, diversamente non si capisce il perché di certe notizie apparse su quotidiani*».

In effetti la settimana scorsa è apparso un articolo dove tra l'altro era scritto: «*Benché le società concessionarie parlino mai volentieri di un progetto già definito in larga parte, non è da escludere che il nuovo "buco" possa entrare in servizio nel 1993, contemporaneamente all'apertura dell'ultimo tronco dell'autostrada valdostana*». Per gli esponenti di «Nuova Sinistra» questa notizia è la conferma «*che l'autostrada da Aosta a Courmayeur è nettamente sovradimensionata rispetto all'attuale traforo e che è evidente l'operazione dei grandi interessi economici nazionali e internazionali: fare approvare l'autostrada ai valdostani per svelare solo successivamente l'obiettivo vero della manovra, cioè il doppio tunnel*».

Il consigliere regionale Giovanni Sandri nel ricararare la dose aggiunge: «*Si dadi bene che non si tratta di un raddoppio, ma della costruzione di altri due tunnel, uno per ogni senso di marcia*». Il Presidente della giunta, Augusto Rollandin, giudica fantapolitiche le affermazioni del consigliere di nuova sinistra, in quanto anche il progetto dell'autostrada prevede l'imbocco del tunnel alla quota attuale. Il neodeputato valdostano Luciano Caveri ha ribadito che «*sono notizie prive di fondamento*».

Nel presentare l'interpellanza, «Nuova Sinistra» sostiene: «*Ci troviamo ancora una volta davanti ad un grave attacco all'autonomia statutaria e decisionale della nostra Regione e vogliamo sapere se la maggioranza regionale anche nei fatti è contraria al raddoppio del traforo così come si era già dichiarata a parole*».

Nel frattempo sia le amministrazioni locali interessate al tracciato dell'autostrada che gli abitanti dei paesi attraversati dalla statale 26, auspicano «*che al più presto s'inizino i lavori*» perché la vecchia strada che collega Aosta al traforo del Monte Bianco è al limite del collasso e non passa giorno che non si verifichino incidenti.

p. m. m.

PROTESTA CONTRO CIRCO ORFEI

TRIESTE — Una cinquantina di aderenti alla Lav (Lega antivivisezionista), alla Leal (Lega antivivisezione) e alla lista verde-alternativa di Trieste hanno manifestato davanti all'ingresso del Circo Orfei che sta completando le sue repliche in città per protestare contro le crudeltà «*psicologiche e fisiche a cui sono soggetti gli animali impiegati negli spettacoli nei circhi*».

Alcuni giorni fa le tre organizzazioni avevano anche inviato un esposto alla magistratura triestina. Gli ecologisti richiedono la proibizione o comunque la rinuncia all'impiego degli animali nei circhi, utilizzando «*solo piccoli cani, clowns, e numeri di varietà, come avviene già in diverse altre parti del mondo*».

BAGNO RINFRESCANTE

Budapest. Lo zoo festeggia i suoi 75 anni di vita, è l'occasione buona per esibirsi in forma. Il piccolo orango si prepara, con un rinfrescante bagnetto, alla festa

Altra vittima della faida di Orune

PASTORE SARDO UCCISO E BRUCIATO NELL'AUTO

CAGLIARI — Un pastore di Orune (in provincia di Nuoro), Antonio Chessa, di 23 anni, è stato ucciso a fucilate in un agguato sulla strada che collega il paese del nuorese con Bitti. Dopo l'omicidio i sicari hanno dato alle fiamme l'auto sulla quale Chessa viaggiava in compagnia del fratello Peppino Carmelo, di 33 anni. Quest'ultimo, sfuggito alle fucilate degli aggressori buttandosi dall'auto, è corso ad Orune dove ha dato l'allarme ai carabinieri. Quando questi ultimi sono arrivati sul posto dell'agguato hanno però trovato solo i resti carbonizzati di Antonio Chessa e l'auto ancora in fiamme. Secondo gli inquirenti l'omicidio di Chessa sarebbe legato alla faida di Orune, una lunga serie di omicidi che da anni insanguina il paese e nell'ambito della quale era stato inquisito lo stesso Peppino Carmelo Chessa.

Un altro fatto di sangue ha caratterizzato ieri la Sardegna. Un uomo di 26 anni, Roberto Siddi, è stato ucciso con una coltellata al cuore, durante un litigio, davanti ad un bar a Cagliari, nei pressi del palazzo di giustizia e della questura. Il giovane è stato soccorso dai clienti, è stata fatta arrivare un'ambulanza, ma Siddi è morto durante il trasporto all'ospedale. Gli investigatori cercano ora di identificare l'omicida, che è fuggito subito dopo la rissa mortale. Dalle prime indagini è risultato che Siddi non aveva precedenti penali.

■ FIRENZE — Il sostituto procuratore della repubblica Silvia Della Monica ha emesso un ordine di cattura per omicidio volontario nei confronti di Paolo Bacherini, di 32 anni, accusato di avere strangolato venerdì scorso la madre Bomeliana Barsottini, di 76 anni, nella loro abitazione di Firenze. Bacherini, che si trovava in stato di fermo giudiziario, è stato trasferito nel manicomio giudiziale di Montelupo Fiorentino poichè il magistrato ha disposto che sia sottoposto a perizia psichiatrica. Il delitto, secondo le indicazioni della autopsia, sarebbe avvenuto venerdì pomeriggio. Bacherini, che viveva solo con la madre, soffre di disturbi psichici. Le indagini sono partite dopo una segnalazione del medico che aveva redatto il certificato di morte della donna.

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

1300-2100

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 - 5 posti letto: soggiorno, pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 12.000.000 = al compromesso
L. 15.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.025.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33.000.000 =

BILOCALE 6 posti letto ingresso, soggiorno pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 22.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.503.000
L. 8.400.000 = in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 =

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, denuncia catastale, spese di mutuo, arredo corridoio, allaccio Enel, tabella millesimale, parcheggio privato. Arredamenti da 6-9 milioni (compreso luci, tende, box doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

«FIGLIO MIO L'AZIENDA ORA E' TUA» LE REGOLE D'ORO PER LA SUCCESSIONE

CUNEO — In qualunque attività produttiva, il passaggio delle consegne dal genitore anziano, al quale spesso i medici hanno raccomandato riposo fisico e mentale, al figlio, magari da anni in attesa delle leve di comando, è quasi sempre, anche se non confessato, un evento psicologicamente traumatico per chi deve arrendersi all'inesorabile legge dell'età anagrafica.

L'interessante argomento è stato ora affrontato per la prima volta dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Cuneo che hanno organizzato nei giorni scorsi nel salone della sede di corso Dante una conferenza-dibattito chiamando a svolgere il tema «Da padre in figlio: la successione familiare in azienda», un docente di grande esperienza, il professore Gianfranco Piantoni. L'illustre studioso è infatti professore di strategia aziendale e responsabile della divisione iniziative multifunzionali della Scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano.

Lo hanno ascoltato tantissimi giovani, già inseriti nelle aziende familiari o prossimi al grande passo, ma anche tanti genitori industriali che da tempo, e con successo, hanno passato le consegne ai figli, o che si apprestano a farlo.

Il relatore si è ampiamente soffermato sull'argomento dopo avere premesso che era impossibile esaurirlo nell'ambito di un dibattito forzatamente limitato nel tempo. Famiglia-azienda-proprietà sono gli elementi fondamentali di un problema, il passaggio delle consegne e delle responsabilità in una azienda a carattere familiare, che presto o tardi tutti dovranno affrontare ma sul quale non esistono soluzioni automatiche, meccaniche. L'anziano dovrebbe cioè sapere con anticipo quando sarà il momento di lasciare il comando, il giovane dal canto suo deve adeguatamente prepararsi all'assunzione della responsabilità imprenditoriale.

Secondo il parere del professor Piantoni, la successione deve in ogni caso essere un atto ragionato e graduale, mai frutto di una decisione improvvisa e tantomeno di un colpo di testa. Tocca al padre, o alla madre quando è la donna a esser capitano d'industria, consentire al figlio di maturare prima come uomo e quindi come imprenditore. Il giovane deve quindi essere lasciato libero di fare le proprie esperienze anche in settori diversi dall'attività paterna, e meglio ancora se gli sarà offerta l'occasione di acquisire conoscenza e preparazione in «stages» all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, ma anche in Europa, dove l'attività manageriale è più avanzata, più moderna.

Il breve dibattito che è seguito alla relazione ampia e avvincente del prof. Gianfranco Piantoni ha confermato che i suggerimenti didattici e umani del docente sono stati recepiti, e che il seme gettato non la conferenza dei giovani imprenditori della Granda (sono una settantina gli iscritti, la cui età va dai 18 ai 40 anni) germoglierà risultati di sicuro interesse. Indiscutibilmente sarà però ancora sempre una scelta personale, magari sofferta, quella che dovrà prendere l'anziano imprenditore nel decidere il momento più opportuno in cui cedere in mani sicure, appunto quelle del figlio, la direzione dell'azienda, spesso da lui creata e seguita nello sviluppo con appassionato impegno.

Gianni De Matteis

Non dovete neanche fare la fatica di chiederli.

Entrate in un supermercato. Cercate il banco dei prodotti per l'igiene personale. Poi cercate una sobria scatolina blu, con la scritta Vale. I profilattici Vale sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché

vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Non dovete neanche fare la fatica di chiederli. Prendete, e pagate alla cassa. E non fate finta di scordarvene: non vale.

Protezione totale, sicurezza che vale.

La Snam sponsorizzerà una serie di lavori, per circa un miliardo di lire

«IL METANO DA' UNA MANO» AL PARCO DEL GRAN PARADISO

Firmato a Saint-Vincent l'accordo tra l'azienda dell'Eni e l'Ente nazionale, per dare inizio a interventi di miglioramento delle strutture, dai casotti alle stambeccaie, ai centri-visita

SAINT-VINCENT — Oltre ad aiutare gli italiani nel risparmio energetico e dopo aver favorito l'attività del Wwf, ora «il metano dà una mano» al Parco del Gran Paradiso.

Sabato scorso infatti, è stata firmata una convenzione in una sala del centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent alla presenza di giornalisti, fotografi, operatori televisivi e di «verdi», tra il presidente della Snam Pio Pigorini e Mario Deorsola, presidente dell'Ente Parco, in virtù della quale l'azienda dell'Eni si impegna ad eseguire lavori nel parco per circa un miliardo di lire.

Prende così corpo quella che potrebbe essere definita «operazione Videsott» ideata già sei anni fa dal presidente del Parco Mario Deorsola, che per sua stessa dichiarazione è stata contrastata «*dal mare di contenzioni dovuti al problema della legalizzazione dei confini del territorio del Parco, in particolare sul territorio valdostano e dalle gravi difficoltà economiche comportate dal non adeguamento del contributo ordinario dello Stato ed ai ritardi nell'erogazione dei fondi straordinari necessari, anno per anno, a turare le falle della fragile navicella Parco*».

Illustrando i risultati per i quali la Snam ha deciso di sponsorizzare il Parco Nazionale del Gran Paradiso, Pio Pigorini ha affermato: «*Con questi interventi la nostra società intende portare un messaggio al grande pubblico, sempre più attento e preoccupato per gli aspetti inerenti la protezione della natura e dell'ambiente*».

Non nascondendo poi che la sponsorizzazione rientra in un quadro più ampio della strategia aziendale, il presidente della Snam ha aggiunto: «*Vogliamo far conoscere il nostro prodotto, il gas naturale, attraverso iniziative come questa, iniziative che hanno un valore per l'impresa; il maggior diffusione dell'energia che noi trattiamo, ma che hanno valore anche per la collettività: la diffusione di un'energia pulita che possa migliorare la qualità della vita*».

La Snam «sponsorizza» il parco del Gran Paradiso

Con l'accordo sottoscritto a Saint-Vincent sabato scorso, si dà corso ad un'azione collegata di sponsorizzazione che comprende interventi finalizzati al miglioramento delle strutture presenti nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, al fine di allargarne la capacità di fruizione e la loro conoscenza da parte di tutto pubblico.

I lavori di maggior impegno finanziario che verranno eseguiti con la sponsorizzazione della Snam riguarderanno: la ristrutturazione e adeguamento dei centri visita al fine di renderli più idonei ad accogliere i visitatori; la segnaletica di indicazione e di informazione; il recupero e la ristrutturazione della stambeccaia, da adibire al ricovero degli esemplari feriti o malati (una sorta di day hospital per stambecchi); la ristrutturazione interna della ex casa reale di Orvieille e del casotto Bastalon (che si trova nell'alta vallata di Ceresole Reale) oltre alla sistemazione dei sentieri di caccia reale, molti dei quali sono in completo stato di abbandono.

Anche se venne ufficialmente istituito, con legge del 1922, già nel 1856 il parco iniziò a prendere forma con l'accorpamento delle varie riserve contigue in unica riserva di caccia del Gran Paradiso, mentre nel 1919 re Vittorio Emanuele III donò allo Stato circa 2200 ettari di terreni al fine di costituire il nucleo del parco stesso.

La riserva di caccia reale venne istituita proprio quando le prime cordate inglesi cominciarono ad esplorare le maggiori vette del parco. Infatti fu proprio nel 1850 che gli inglesi Ormsby e Bruce, con le guide di Chamonix ed il guardiacaccia Dayné di Valsavarenche, conquistarono i 3969 metri della Grivola. Nell'anno seguente Cowell e Dundas violarono la vetta del Gran Paradiso che con i suoi 4061 metri è la più alta del massiccio.

Nell'istituire la riserva di caccia reale, Vittorio Emanuele II, del quale ancora oggi c'è chi sostiene non si limitasse a cacciare camosci e stambecchi (tra l'altro ebbe molte amanti e figli nella zona), fece costruire rifugi, sentieri, mulattiere ad alta quota, per combattere il bracconaggio ed il contrabbando di stambecchi vivi, soprattutto di piccoli che venivano poi portati nelle Alpi svizzere e austriache.

Se ha una parte l'istituzione della riserva di caccia contribuì la salvaguardia degli stambecchi e dei camosci, dall'altra provocò la scomparsa dell'orso, del lupo e della lince per i quali la caccia era libera.

L'estinzione di queste specie animali provocò una grave alterazione nell'equilibrio ecologico, con il conseguente insorgere di gravi malattie che nel corso degli anni hanno letteralmente decimato camosci e stambecchi. Ora però è allo studio un progetto per la reintroduzione, mezzi finanziari permettendo, sia dell'orso che della lince.

Un altro fattore di alterazione fu l'installazione di grandi dighe, specie sul versante canavesano.

Ora il Parco Nazionale del Gran Paradiso tornerà ai suoi antichi splendori, «*grazie* — come ha detto il presidente Deorsola — *al generoso contributo che l'Eni, tramite la Snam, ha inteso devolvere per l'attuazione di opere e di iniziative, preziose in questo prestigioso angolo del Creato, afflitto endemicamente da debiti e carestie... non cicliche come quelle di Egitto, ma continue e persistenti a tutt'oggi*».

p. p. m.

Festeggiato il 107° compleanno del corpo di Alagna

«IL ROSA E' LA VITA» PER LE GUIDE ALPINE DELLA VALSESIA

ALAGNA — «*Il Rosa? E' tutta la mia vita. Adesso che lassù non posso più andare a piedi, ci salgo in elicottero. L'ho già fatto una volta e lo rifarò questa estate perché prima di morire voglio ancora raggiungere la capanna Margherita, con i suoi 4585 metri il rifugio più alto d'Europa, dove ti pare di toccare il cielo con il dito*».

A parlare così è Guglielmo Oazzo, 82 anni, portati splendidamente (legge il giornale senza occhiali, è informatissimo su tutto quello che accade, conta su una memoria ed una salute di ferro, da «vero valligiano»), che non è solo il più anziano componente del corpo guide di Alagna, l'unico esistente in Piemonte, ma è soprattutto il simbolo di questi uomini di montagna tanto taciturni quanto impavidi e generosi.

Per loro il Rosa «*è la vita*» come dice Emilio De Tomasi, alpinista di grande bravura (ha partecipato a numerose spedizioni extra-europee, in Perù e in Pakistan), è «*tutto*» come sostiene il vice Franco Prato, ed ancora «*è più della casa, della famiglia, degli affetti*» come afferma il capo guida Enrico Chiara.

«*E' qualcosa che ti entra nel sangue e nel cervello e non se puoi fare a meno. La montagna è la tua grande amica anche quando è infuriata e ti fa soffrire, colpendoti magari duramente e ti ricorda che solo lei è immortale*» aggiunge l'impareggiabile «decano» Guglielmo Oazzo.

Ieri mattina l'anziano scalatore è stato tra i primi a presentarsi sulla piazzetta della parrocchiale per festeggiare insieme alle altre 22 guide e ai sette «aspiranti» il 107° compleanno del corpo di Alagna.

Ha partecipato alla funzione religiosa officiata da don Carlo Elgo, parroco-alpinista come vuole una lunga tradizione valligiana, ha assistito alla dimostrazione di salvataggio di tre scalatori, bloccati in parete (per l'occasione è stato adattato il campanile parrocchiale) utilizzando un elicottero, e a mezzogiorno ha partecipato al grande pranzo allo Stolemberg.

E lì, in mezzo ai compagni di sempre, con il cuore che batteva forte forte, gli occhi diventati d'un tratto lucidi, ha raccontato di quando a 14 anni, tutto solo, ha raggiunto la capanna Margherita. «*In quel momento ho capito che la mia vita era lassù tra le vette immacolate, i ghiacciai eterni. Da allora ho compiuto centinaia di ascese, ho visto mille volte il tempo rabbuiarsi in pochi minuti e la bufera imperversarmi attorno. In quasi mezzo secolo di attività me ne sono successe di ogni tipo ed ho vissuto esperienze terribili, ma non ho mai avuto incidenti. Poco prima di smettere ho condotto una contessa di Milano alla Margherita. Aveva 72 anni. Un momento mi dicevo di andare avanti, un attimo dopo di tornare indietro. Io durante non mollavo e alla fine siamo riusciti ad arrivare in vetta. Quella volta forse anche il Rosa ha sorriso*».

Come Guglielmo Oazzo sono in tanti ad amare in modo appassionato la «*montagna incantata*» ed a parlare di questo possente gruppo come di una persona in carne ed ossa, con tanti pregi ed altrettanti difetti, da Alberto, Francesco, Giuseppe e Paolo Endo, una dinastia che da sempre pratica il mestiere di guida («*una professione fatta di tanti sacrifici e poche soddisfazioni*») ai giovani, Rolando Sperandio, Silvio Mondinelli e Osvaldo Antonietti, ultimi continuatori della tradizione dei grandi alpinisti valsesiani.

Ieri per tutti è stata festa grande anche se non è mancato un pizzico di polemica verso gli organismi pubblici, colpevoli di non assistere sufficientemente questi uomini chiamati sovente a difficili interventi di soccorso. E a queste parole, è facile immaginarlo, l'amico-Rosa ha annuito pienamente d'accordo.

r. cyn.

DUE RAGAZZI ANNEGATI IERI NEL MARE D'AGRIGENTO

AGRIGENTO — Due annegati nel giro di poche ore nell'Agrigentino. Verso le 15 di ieri, è morto un ragazzino di 15 anni, Carmelo Presti, studente che si era immerso nelle acque antistanti la contrada Giallonardo di Realmonte. Il ragazzo, poco esperto del nuoto, si era allontanato alcuni metri dalla riva quando è stato travolto da alcuni cavalloni che l'hanno spinto al largo. Ogni tentativo di salvare il giovane da parte di alcuni bagnanti è stato vano.

La disgrazia è avvenuta a poche ore di distanza dall'annegamento, al lido Marinella di Porto Empedocle, di Giuseppe Migliara, studente sedicenne di Joppolo Giancaxio, un piccolo comune dell'Agrigentino. Quest'ultimo ieri pomeriggio aveva deciso, nonostante il mare agitato e la bandiera rossa di segnalazione del pericolo, di fare il bagno. Dopo poche bracciate Giuseppe Migliara è però scomparso tra i flutti. E' stato subito dato l'allarme alla Capitaneria di porto ma anche in questo caso ogni tentativo di salvare il ragazzo è stato inutile.

Estratti i cadaveri dei due annegati non sono ancora stati ripescati.

CROCIERE D'AGOSTO
CON LA M/N KAZAKHSTAN
16.000 Tonnellate - Tutte cabine con servizi - Staff turistico italiano
DAL 8 AL 22 AGOSTO
Genova - Lisbona (Fatima) - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
Tangeri - Malaga (Granada) - Ibiza - Genova
QUOTE DA LIRE 1.890.000
DAL 22 AL 29 AGOSTO E
DAL 29 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
Genova - Tangeri - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
Palma di Maiorca - Port Mahon (Minorca) - Genova
QUOTE DA LIRE 890.000
Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi oppure GIVER VIAGGI E CROCIERE Genova - Tel. (010) 593241 (12 linee r.a.)
GIVER VIAGGI E CROCIERE

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONDIZIONATORE D'ARIA
(di semplice installazione)
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 1.490.000
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 36 TEL. 49.66.65
occhiali e lenti a contatto...

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582 - Torino

BALBUZIE
eliminata con il «METODO PROGRESSO» del professor Vincenzo Mastragelli, balbuzienti anch'egli sino al 18° anno. L'istituto specialistico «VILLA SENIA» (Facello - GE) organizza a TORINO presso l'hotel «CAMPO DI MARTE» (via XX Settembre 7, tel. 530.850 - 540.710) un CORSO DI RIEDUCAZIONE per disturbi del linguaggio nelle sue premanifestazioni dal 22 aprile al 3 maggio c.a.
Consultazioni e prenotazioni il 22 aprile nel primo pomeriggio.
Autorizzazione ministeriale del 5-3-1949

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

La prima udienza domani mattina a Imperia

PROCESSO AL MEDICO ACCUSATO DI VIOLENZA A UNA PAZIENTE

IMPERIA — Martedì 30 giugno sarà celebrato ad Imperia uno dei processi maggiormente attesi: è quello contro il dottor Armando Elena, 37 anni, medico chirurgo ed assistente del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale del capoluogo.

Elena è stato rinviato a giudizio con l'imputazione di violenza carnale nei confronti di una cliente e calunnia. L'istruttoria è stata piuttosto breve: il fatto contestato sarebbe avvenuto nel pomeriggio del 16 maggio scorso. Vittima una donna di 30 anni che denunciò la violenza (tanto più grave in quanto essa era ancora illibata) subito dopo averla subita nel corso di una visita professionale nello studio del medico. Elena venne immediatamente arrestato e da allora egli è stato trattenuto in carcere in quanto il Tribunale della libertà ha ripetutamente respinto le richieste di libertà provvisoria avanzate dal collegio di difesa composto dagli avvocati Roberto Marenzi, di Sanremo, e Gianni Agnese, di Imperia. Il processo si svolgerà a porte chiuse ma la difesa si batterà lino all'ultimo per ottenerne il rinvio: pare infatti che sia stato presentato un ricorso basato su numerose «irregolarità» che sarebbero insite nella sentenza di rinvio a giudizio.

Nell'attesa Imperia è divisa fra «colpevolisti» ed «innocentisti»: fra chi sostiene la «impossibilità» per Elena, del quale viene ricordata la serietà e professionalità, di avere compiuto un tale fatto, e chi, invece, cinge la donna — che avrebbe 30 anni, e dipinta come seria, all'antica — che «*ha avuto il coraggio civile di esporsi pubblicamente per denunciare l'oltraggio subito*». Ovviamente il «fatto» non ha avuto testimoni e pertanto i giudici non potranno disporre, per giudicare, che delle dichiarazioni contrastanti delle due parti interessate e dei risultato delle due perizie eseguite. La prima, di carattere ginecologico, è stata compiuta dal perito d'ufficio prof. Dino Cavalli, di Sanremo, che è stato affiancato dal prof. Papadia, primario dell'ospedale Galliera di Genova, incaricato perito di parte dalla difesa.

La seconda perizia, compiuta dall'istituto di medicina legale dell'Università di Genova, doveva stabilire la esatta natura delle macchie di sangue che gli inquirenti rinvennero, subito dopo la denuncia della donna, su un asciugamano e sul camice indossato dal medico al momento della visita e della asserita violenza. Di tali perizie non è ancora stato reso noto il risultato.

Un processo di estrema delicatezza: se colpevole il dottor Elena rischia la condanna da tre a dieci anni e conseguente radiazione dall'albo professionale. Se invece i giudici ne decretassero dichiarare l'innocenza sarebbe la donna a poter essere denunciata per calunnia.

Bruno Viano

La Provincia di Alessandria apre

UN LABORATORIO PER CAPIRE LA TERRA

ALESSANDRIA — *L'amministrazione provinciale di Alessandria ha istituito un «Laboratorio per l'analisi dei terreni» che ha iniziato in via sperimentale la sua attività in questi giorni. Sono molti gli agricoltori che vogliono conoscere meglio i caratteri fisici e chimici del loro terreno, con le conseguenze di attuare apporti di elementi fertilizzanti che non giungono a colmare le mancanze del terreno.*

Il laboratorio, invece, è dotato di attrezzature atte a svolgere analisi della componente fisica (contenuto in sabbia, limo e argilla) e chimica del terreno agrario, ed in particolare la misurazione del ph (basicità o acidità di un terreno), dei carbonati totali e del calcare attivo, della sostanza organica e del carbonio organico, dell'azoto totale, dell'anidride fosforica assimilabile, dell'ossido di potassio scambiabile e della capacità di scambio cationico.

Inoltre, il laboratorio dispone di un sofisticato apparecchio denominato «Spectrospan IV»: si tratta di uno spettrometro al plasma di cui si sta curando in questi giorni la messa a punto definitiva, con un relativo corso di aggiornamento tecnico per l'operatore addetto e che consentirà, una volta in funzione, di quantificare la presenza di alcuni macro e microelementi costituenti il terreno agrario.

Con questo tipo di strumento si potrà, ad esempio, conoscere la percentuale di boro, ferro, manganese, presente in un terreno, con la possibilità, in ultima analisi, di risalire alle cause dei più comuni sintomi di carenze nutrizionali.

Ogni cittadino potrà ricorrere al laboratorio, per conoscere la composizione del proprio terreno.

A questo proposito, si potranno chiedere preventivamente tutte le informazioni per attuare nel migliore dei modi il prelievo del campione di terreno.

Stamane la cerimonia ufficiale in tribunale

PROCLAMATI I 14 DEPUTATI ELETTI NEL CUNEESE

CUNEO — Cerimonia conclusiva oggi in Tribunale con la proclamazione, alle 11, dei deputati eletti nelle elezioni del 14-15 giugno per la circoscrizione di Cuneo-Asti-Alessandria.

Il presidente Nicolò Franco assistito dai magistrati Masante e Arcidiacono che hanno diretto l'ufficio elettorale, proclamerà prima i dieci parlamentari provenzali con il quoziente pieno, quindi i candidati recuperati con i resti e i cui nomi, già noti, saranno ufficialmente segnalati con fonogramma solo questa mattina dal collegio unico nazionale.

I deputati eletti con quoziente pieno sono cinque democristiani: Giovanni Goria (61.909 preferenze personali); Giovanna Tealdi (45.589); Ferma Patria (35.561); Adolfo Sarti (33.761); Giovanni Battista Rabino (31.204). Tre comunisti: Ugo Pecchioli (24.884); Bruno Fracchia (12.983); Livia Turco (12.913). Due socialisti: Felice Borgoglio (23.374) Margherita Boniver (11.314).

I quattro seggi assegnati dal collegio unico nazionale sono andati rispettivamente alla Dc (Ettore Paganelli), al Pli (Raffaele Costa), al Pri (Guido Martino) e al Pci (Pierluigi Romita). La circoscrizione non ha perso nessun seggio rispetto ai 14 che aveva avuto nel 1983.

Il capolista comunista Ugo Pecchioli ha optato per un'altra circoscrizione lasciando quindi il posto al primo degli esclusi, il cuneese Sergio Soave.

Il liberale Raffaele Costa, eletto sia alla Camera che nel collegio di Mondovì-Fossano per il Senato dovrà invece decidere entro mercoledì in quale assemblea scegliere di rappresentare gli elettori della Granda.

Nel caso Raffaele Costa decidesse di optare per la Camera gli subentrerà a palazzo Madama Giuseppe Fassino, senatore uscente, già sottosegretario; se sceglierà invece il Senato cederà il posto al primo degli esclusi del Pli, l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'ordine forense di Cuneo. Assegnati anche i voti definitivi per ciascun partito.

g. d. m.

Intensa l'attività repressiva e di controllo degli uffici fiscali locali

ALESSANDRIA, COMMERCIALISTA ACCUSATO PER L'EVASIONE «IVA» DI UNA SUA CLIENTE

ALESSANDRIA — Evasione fiscale: questa l'accusa che il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Felice Tramontano ha contestato al commercialista dottor Pierre Binelli, 39 anni, abitante ad Acqui, non perché non pagò le tasse ma perché omise di presentare la dichiarazione «Iva» di una cliente la quale a sua volta è stata incriminata sempre per evasione fiscale.

La donna è Elena Bacigalupo, 40 anni, titolare di un bar-ristorante a Strevi. La vicenda è complessa e spetterà al tribunale pronunciarsi sul comportamento delle due persone. Elena Bacigalupo dice di essere in regola: si è sempre affidata al commercialista acquese per tutta la contabilità del bar-ristorante e afferma di aver sottoscritto i documenti attestanti l'avvenuto pagamento di quanto dovuto al fisco. Pierre Binelli dal canto suo afferma di essersi limitato ad annotare i dati che gli venivano indicati di volta in volta dalla cliente ed esclude che la donna abbia sottoscritto alcun documento.

Per la prima volta il professionista è stato ritenuto corresponsabile degli illeciti compiuti dalla titolare di un bar-ristorante di Strevi

Elena Bacigalupo è imputata di non aver annotato sui libri «Iva» per il 1983 e per il 1984 la cessione di merci per circa 23 milioni e mezzo; di aver omesso di presentare la dichiarazione «Iva» e di non aver tenuto i libri contabili.

Il commercialista è imputato di non aver annotato sulle scritture contabili i corrispettivi degli anni '83-'84 rilasciati da Elena Bacigalupi e di non aver presentato la dichiarazione Iva.

E' la prima volta che la magistratura alessandrina incrimina un commercialista mentre sono sempre numerosi i rinvii a giudizio di persone ritenute colpevoli di evasione fiscale. I provvedimenti di legge sono molto numerosi anche perché i responsabili dell'ufficio «Iva» sono solleciti nell'eseguire gli accertamenti fiscali. Sono ai primissimi posti in Italia nel combattere l'evasione fiscale. Un primato non facilmente eguagliabile altrove.

Intanto sempre il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio del tribunale, ancora per evasione fiscale, Ottavio Bagnasco, 50 anni, Novi Ligure, via Serravalle 53, titolare di una ditta per il commercio e il restauro di mobili usati. L'uomo è accusato di aver acquistato merce senza fattura nel 1985 per oltre undici milioni e l'anno seguente per quasi 26 milioni. E' anche imputato di aver omesso di annotare i corrispettivi di avvenute cessioni di merce per circa 80 milioni e di non aver tenuto i libri contabili. Ottavio Bagnasco, denunciato dopo un'ispezione della Guardia di Finanza, nega gli addebiti.

Emma Camagna

L'agitazione (a luglio) è stata decisa ieri a Verona

INFERMIERI IN RIVOLTA FARANNO SCIOPERO PER IL «RISCHIO AIDS»

Paura dopo l'episodio di Torino e uno analogo, ma senza conseguenze, avvenuto in ospedale cittadino. Costituito un comitato spontaneo. La protesta è finita sul tavolo del presidente dell'Usl

VERONA — Gli infermieri dei «più caldi» dei due ospedali di Verona sono pronti a dare battaglia. Da alcune settimane fra di loro serpeggia la paura dell'Aids.

Tanta, da sollevare una grave protesta del personale paramedico che condivisi altissimo rischio effettua radiografie, tomografie puterizzate, controlli e interventi pronto a pazienti politraumatizzati e che perdono copiosamente sangue.

Contro questo nuovo rischio professionale si è già costituito un comitato («Ma siamo i Cobas», precisano gli organizzatori), che ha avuto oltre 200 adesioni, per chiedere alcuni decisivi interventi dell'Usl 25, quella della città, e per annunciare intanto uno sciopero per il 13 luglio.

I 200 paramedici che hanno già aderito hanno sostanzialmente aperto una battaglia che considerano però soltanto avviata. La paura, insomma, domina nei due grandi ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma, con oltre 4 mila posti letto, che sono il vanto della medicina veneta.

Eppure i dati sull'Aids a Verona sono confortanti. Malgrado la presenza di numerosi tossicodipendenti, nella «Bangkok», come semplicisticamente per anni era stata definita questa città, il tasso di infezione è tra i più bassi.

«Appena il 3% per cento dei tossicodipendenti ricoverati — dice il dottor Giovanni Serpelloni, del servizio medico sociale, Smarst — sono sieropositivi, e tra gli omosessuali siamo all'1-2 per cento. Abbiamo esaminato circa 2 mila casi, che costituiscono la cifra più alta a livello nazionale».

Il pericolo comunque esiste e l'episodio di Torino ha insegnato che è reale.

A Verona era già accaduto qualcosa di analogo, ma per fortuna senza conseguenze. Lo racconta il protagonista, Antonio Russo, 28 anni, che lavora da sei al pronto soccorso di Borgo Roma.

«Sei mesi fa — ricostruisce Russo — è arrivato una ragazza che si era iniettata una dose di eroina. Aveva un braccio gonfio. Le ho iniettato una fiala di Flecladol e mentre estraevo la siringa la ragazza mi ha spinto ed è scappata. Nell'urto mi sono involontariamente punto con l'ago. Per fortuna aveva i suoi dati anagrafici e fatto un controllo al Centro per i tossicodipendenti, dove la ragazza è sieropositiva. Mi è mancata la terra sotto i piedi».

Solo dopo tre mesi di analisi ed esami è arrivato il primo responso: Antonio Russo non era sieropositivo. Una liberazione, completata poi dai secondi accertamenti. Ad ogni modo per un altro e mezzo Russo dovrà sottoporsi altre sei volte ad accurati esami.

Eppure il giovane infermiere non ha aderito al comitato perché, dice, «è fare tanto rumore».

La protesta comunque è finita con un telegramma sul del presidente della Usl, Donato Bragantini, com'era accaduto in passato per i primi timidi brontolii di barellieri e portantini.

Ora il braccio di ferro dei paramedici fa esplodere il caso e ufficializza il problema. Bragantini comunque è in ferie e toccherà alla Sovrintendenza sanitaria dare una prima risposta a proteste e contestazioni.

«Noi abbiamo fatto altre denunce — dicono al comitato, sottolineando il totale disinteresse per la prevenzione anti-Aids —. Per questo è nato il nostro coordinamento».

In effetti l'Usl aveva inviato già in marzo una circolare, con la busta paga, dove si elencavano le precauzioni da adottare: l'uso di guanti di gomma e perdere e di contenitori rigidi per raccogliere aghi e siringhe, l'adozione di occhiali, mascherine, sovrascarpe e soccoli, pulizia dei pavimenti con particolari prodotti e trasferimento della biancheria dei tossicodi- in un reparto a sé.

«Abbiamo chiesto gli soccorsi e sono anni che li aspettiamo — replicano al comitato —; invece li hanno dati solo ai poliambulatori». L'amarezza è evidente.

E aggiungono: «Siamo all'avanguardia come tecniche mediche, ma poi mancano le ogni giorno viene penalizzato».

Da qui anche la protesta nei confronti del sindacato, accusato di essersi «lavato le mani» di fronte al problema Aids.

Allora, come finirà? «Che il giorno 13 luglio ci presentiamo — ammettono i rappresentanti dei 10 reparti in protesta — ma almeno saremo riusciti ad alzare il velo del silenzio su questa vicenda».

Ruffo

Interrogazione di «Nuova Sinistra» al Consiglio della Valle d'Aosta

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO SARA' RADDOPPIATO NEL 1993?

La «voce» ripresa da alcuni quotidiani è stata però già smentita dal presidente Rollandin. Ma i contestatori insistono: «Esiste un progetto dell'Italstat nascosto in qualche cassetto»

AOSTA — Gli esponenti «Nuova Sinistra» hanno acnuova polemica sul collegamento internazionale fra la Valle d'Aosta e la Francia, proprio mentre si annuncia imminente l'apertura alcuni l'avvio dei lavori relativi alla costruzione del raccordo autostradale Aosta-Tunnel del Bianco. La querelquesta volta sulla presunta predisposizione di progetto per il raddoppio del traforo che passa nelle viscere della montagna più alta d'Europa e che lo scorso anno ha festeggiato i duecento anni dal giorno in cui la sua vetta fu violata per la prima volta.

Prendendo spunto da alcune notizie, trapelate la settimana scorsa nel corso di un incontro promosso dalle società concessionarie autostradali francesi e italiane, per presentare la pubblicazione di un opuscolo (in più lingue) per facilitare gli autoche percorrono le reti autostradali liane, il consigliere regionale di nuova sinistra, Giovanni Sandri, ha presentato un'interpellanza con la quale chiede «se rispondono a verità le voci di un possibile ampliamento del tunnel del Monte Bianco e qual è il pensiero del governo regionale».

Anche se la risposta verrà fornita nel corso della seduta del Consiglio regionale convocato per l'8 luglio, seppure informalmente, il presidente della giunta Augusto Rollandin ha già fatto sapere «che non risulta essere stato predisposto alcun progetto per il raddoppio del traforo valdostano». La direzione del tunnel sostiene poi che «il traforo è sottoutilizzato; per il momento non si prevede la necessità di ampliamento anche se i transiti dovessero duplicarsi». Giovanni Sandri sostiene però che «quasi certamente presso gli uffici dell'Italstat è giacente un progetto per il raddoppio del tunnel, diversamente non si capisce il perché di certe notizie apparse su quotidiani».

C'è un progetto per il raddoppio del traforo del Bianco. Nella foto l'inaugurazione 1965

In effetti la settimana ha apparso un articolo dove tra l'altro era scritto: «Benché le società concessionarie parlino mai volentieri di un progetto già definito in larga parte, non è da escludere che il nuovo "buco" possa entrare in servizio nel 1993, contemporaneamente all'apertura dell'ultimo tronco dell'autostrada valdostana». Per gli esponenti di «Nuova Sinistra» questa notizia è la conferma «che l'autostrada da Aosta a Courmayeur è nettamente sovradimensionata rispetto all'attuale traforo e che è evidente l'operazione dei grandi interessi economici nazionali e internazionali: fare approvare l'autostrada ai valdostani per votare solo successivamente l'obiettivo vero della manovra, il doppio tunnel».

Il consigliere regionale Sandri ne rincarare la dose aggiunge: «Si dodi bene che non si tratta di un raddoppio, ma costruzione di altri due tunnel, uno per ogni senso di marcia». Il Presidente della giunta, Augusto Rollandin, giudica fantapolitiche le affermazioni del consigliere sinistra, in quanto anche il progetto dell'autostrada prevede l'imbocco del tunnel alla quota attuale. Il neodeputato valdostano Luciano Caveri ha ribadito che «sono notizie prive di fondamento».

Nel presentare l'interpellanza, «Nuova Sinistra» sostiene: «Ci troviamo ancora una volta davanti ad un grave attacco all'autonomia statutaria e decisionale della nostra Regione e vogliamo sapere se la maggioranza regionale anche nei fatti è contraria al raddoppio del traforo come si era già dichiarata a parole».

Nel frattempo sia le amministrazioni interessate al tracciato dell'autostrada che abitanti paesi attraversati dalla statale 26, auspicano «che al più presto s'inizino i lavori» perché la vecchia strada che collega Aosta al traforo Monte Bianco è al limite del collasso e non passa giorno che non si verifichino incidenti.

p. m. m.

PROTESTA CONTRO IL CIRCO ORFEI

TRIESTE — Una cinquantina di aderenti alla Lav (Lega antivivisezionista), alla Leal (Lega antivivisezione) e alla lista verde-alternativa di Trieste hanno manifestato davanti all'ingresso del Circo Orfei che sta completando le repliche in città per protestare contro le crudeltà «psicologiche e fisiche a cui sono soggetti gli animali impiegati negli spettacoli dei circhi».

Alcuni giorni fa le tre organizzazioni avevano anche inviato un esposto alla magistratura triestina. Gli ecologisti richiedono la proibizione o comunque la rinuncia all'impiego degli animali nei circhi, utilizzando «solo giocolieri, clowns, e numeri di parietà, come avviene già in diverse altre parti del mondo».

BAGNO RINFRESCANTE

Budapest. Lo zoo festeggia i suoi 75 anni di vita, è l'occasione buona per esibirsi Il piccolo orango si prepara, un rinfrescante bagnetto, alla festa

Altra vittima della faida di Orune

PASTORE SARDO UCCISO E BRUCIATO NELL'AUTO

CAGLIARI — Un di Orune (in provincia Nuoro), Antonio Chessa, 33 anni, è stato ucciso a fucilate in un agguato sulla strada che collega il paese nuorese Bitti. Dopo l'omicidio dato alle fiamme l'auto sulla quale Chessa viaggiava in compagnia del fratello Peppino Carmelo, di 33 anni. Quest'ultimo, sfuggito fucilate degli aggressori buttandosi dall'auto, è corso ad Orune ha l'allarme ai carabinieri. Quando questi ultimi sono arrivati sul posto dell'agguato hanno trovato solo i resti carbonizzati di Antonio Chessa e l'auto ancora in fiamme. Secondo gli inquirenti l'omicidio di Chessa sarebbe legato alla faida di Orune, una lunga serie di omicidi che da anni insanguina il paese e nell'ambito della era inquisito lo stesso Peppino lo Chessa.

Un altro fatto di sangue ha caratterizzato ieri la Sardegna. Un uomo di 26 anni, Roberto Siddi, è stato ucciso con una coltellata al cuore, durante un litigio, davanti ad un bar a Cagliari, nei pressi del palazzo di giustizia e della giovane è stato dai clienti, è stata fatta arrivare un'ambulanza, Siddi è morto durante il trasporto all'ospedale. Gli investigatori cercano ora di identificare l'omicida, che è fuggito subito dopo la mortale. prime indagini non avevano precedenti penali.

● FIRENZE — Il sostituto procuratore della repubblica Silvia Della Monica ha emesso ordine di per omicidio volontario nei confronti di Bacherini, 33 anni, accusato strangolato venerdì scorso la madre Bomellana Barsottini, di 75 anni, nella loro abitazione di Firenze. Bacherini, che si trovava in stato di fermo giudiziario, è stato trasferito nel manicomio giudiziale di Montelupo Fiorentino poiché il magistrato ha disposto che sia sottoposto a perizia psichiatrica. Il delitto, secondo le indicazioni della autopsia, sarebbe avvenuto venerdì pomeriggio. Bacherini, che viveva solo con la madre, soffre di disturbi psichici. Le indagini sono partite dopo una segnalazione del medico che aveva redatto il certificato di morte della donna.

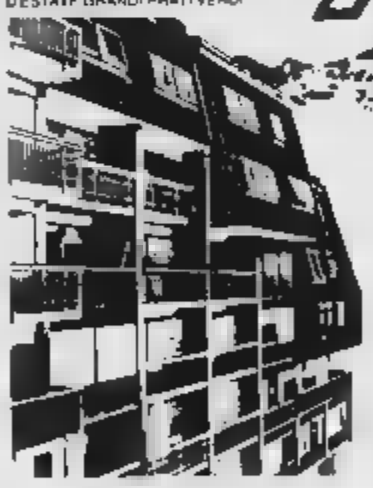
pensi casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi subito il tuo appartamento in estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

1300-2100

D'INVERNO 50 KM DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 - 5 posti letto: soggiorno-pranzo con letto a scomparsa, angolo cottura attrezzato con frigo, pensile, forno, 2 fuochi, bagno con doccia, balcone panoramico

L. 12.000.000 + al compromesso
L. 15.000.000 + mutuo 15 anni annuale L. 1.025.000
L. 6.000.000 + in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33.000.000 =

BILOCALE 5 posti letto: soggiorno-pranzo con letto a scomparsa, angolo cottura attrezzato con frigo, forno, pensile, cappa aspirante, lavello, bagno con doccia, balcone panoramico

L. 15.000.000 - al compromesso
L. 22.000.000 - mutuo 15 anni annuale L. 1.500.000
L. 9.400.000 - in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 =

Nel prezzo è compreso: sci-lift, impianto condominiale, fognatura comunale, spese di notaio, arredo cucina, arredo camera, allacciamento Enel, telefono, antifurto, parcheggio privato. Arredamento da 6 milioni (compreso luci, tende, box doccia)

INFORMAZIONI: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334175 - 334106

«FIGLIO MIO L'AZIENDA ORA E' TUA» LE REGOLE D'ORO PER LA SUCCESSIONE

CUNEO — In qualunque attività produttiva, il passaggio delle consegne dal genitore anziano, al quale spesso i medici hanno raccomandato riposo fisico e mentale, al figlio, magari da anni in attesa delle leve di comando, è quasi sempre, anche se non confessato, un evento psicologicamente traumatico chi deve rendersi all'inesorabile legge dell'età anagrafica.

L'interessante argomento è stato ora affrontato per la prima volta dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Cuneo che hanno organizzato nei giorni scorsi nel salone della sede di corso Dante una conferenza-dibattito chiamando a svolgere il tema «Da padre in figlio: successione familiare in azienda», un docente di grande esperienza, il professore Gianfranco Pianioni. L'illustre studioso è infatti professore di strategia aziendale e responsabile della divisione iniziative multifunzionali della Scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano.

Lo hanno ascoltato tantissimi giovani, già inseriti nelle aziende familiari o prossimi al grande passo, ma anche tanti genitori industriali che tempo, e con hanno passato gne ai figli, o che si apprestano a farlo.

Il relatore si ampiamente soffermato sull'argomento dopo avere premesso che era impossibile esaurirlo nell'ambito di un for- nel tempo. Famiglia-azienda-proprietà sono gli elementi fondamentali di un problema, il passaggio delle consegne e delle responsabilità azienda a carattere familiare, che presto o tardi tutti dovranno affrontare ma sul quale non esistono soluzioni automatiche, meccaniche. L'anziano dovrebbe cioè pere anticipo quando sarà il momento di lasciare il comando, il giovane dal canto deve adeguatamente prepararsi all'assunzione della responsabilità imprenditoriale.

Secondo il parere del professor Pianioni, la successione deve in ogni caso essere un atto ragionato e graduale, mai frutto di una decisione improvvisa e tantomeno di un colpo di testa. Tocca al padre, o alla madre quando il la donna è capitano d'industria, consentire al figlio di maturare prima uomo e quindi come imprenditore. Il giovane deve quindi libero di proprie esperienze anche in settori diversi dall'attività paterna, e meglio ancora gli sarà offerta l'occasione di acquisire scienze e preparazione in «stages» all'estero, soprattutto Stati Uniti, ma anche in Europa, dove l'attività manageriale è più evoluta, più moderna.

Il breve dibattito che è seguito alla relazione ampia e avvincente del prof. Gianfranco Pianioni ha confermato che i suggerimenti didattici e umani del docente sono stati recepiti, e che il seme gettato con la conferenza dai giovani imprenditori della Granda (sono una settantina gli iscritti, la cui età va dai 18 ai 40 anni) germoglierà risultati di sicuro interesse. Indiscutibilmente sarà però ancora sempre scelta pe magari sofferta, quella che dovrà prendere l'anziano imprenditore nel decidere il momento più opportuno in cui cedere in mani sicure, appunto quelle del figlio, la direzione dell'azienda, da lui creata e seguita nello sviluppo con appassionato impegno.

Gianni De

Non dovete neanche fare la fatica di chiederli.

in un supermercato. Cercate il banco dei prodotti per l'igiene personale. Poi cercate sobrio scatolino blu, con la scritta Vale. I profilattici Vale ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Non dovete neanche fare la fatica di chiederli. Prendete, e pagate alla cassa. E non fate finta di scordarvene: non vale.

Protezione totale, sicurezza che vale.

I partiti non sono d'accordo su nulla

IN ALTO MARE

A due giorni dall'apertura del Parlamento nessuna intesa per i nomi dei futuri presidenti di Camera e Senato

ROMA — Segno del destino o semplice casualità, ma quando il Parlamento aprirà i lavori, giovedì prossimo, due socialisti a presiedere le sedute inaugurali. A Palazzo Madama infatti tale diritto spetta al senatore di più anziana età: ma la comunista Camilla Ravera, 96 anni, è seriamente malata e impossibilitata a farlo: toccherà così a Sandro Pertini, anche lui senatore a vita e più giovane di sette anni, il ruolo di presidente dei senatori finché non verrà eletto quello definitivo. A Montecitorio invece, lo scettro inaugurale spetta al vicepresidente più anziano della trascorsa legislatura, che è il socialista Aniasi.

Così la decima legislatura si apre sotto il segno del garofano. Ma solo l'apertura, perché ai due giorni soltanto ormai dall'appuntamento, tutto il mondo è ancora in alto mare, il dialogo tra i partiti fatto di monologhi dissonanti, il braccio di ferro tra De Mita e Craxi senza che abbia registrato lo spostamento di un millimetro. La dc è sempre una trattativa globale: di fatti alla Camera, Spadolini al Senato e un dc a palazzo Chigi. Ma il psi e sempre ribatte che le questioni politiche vanno separate da quelle istituzionali: dunque il governo si inizierà a parlare quando Cossiga darà il via alle consultazioni, e per le presidenze dei due rami del Parlamento le maggioranze hanno da essere *«soltanto numeriche»*, così come vuole la Costituzione.

Anche non rendersi conto di come potrà svilupparsi il gioco, c'è da aggiungere che sulla posizione dc è nettamente schierato il pli; mentre sul distinguo socialista concorda pienamente il pri, oltre ovviamente ai padri. *«Le questioni istituzionali* — dichiara Spadolini — *le separiamo sempre da quelle politiche: vanno trattate e risolte nelle sedi»*. Insomma si palla è ancora agli ex alleati del pentapartito, ma si ritrova allo stesso punto dove era stata lasciata la crisi che ha portato alle elezioni anticipate. De Mita insiste con il suo schema e chiede ancora colloquio diretto tra i segretari, ma il leader socialista continua a rifiutarsi, ed è probabile che la stretta di mano non ci sarà nemmeno casualmente giovedì nel Transatlantico.

Sandro Pertini

Giovanni Spadolini

La strategia socialista, la «tattica del carciofo» come la definisce Altissimo, è favorita dalla situazione e dai regolamenti. Il primo round si svolgerà così al Senato, dove in assenza di accordi preventivi, dopo la terza votazione è sufficiente la maggioranza semplice per l'elezione del presidente: e mentre alla Camera andranno avanti alla ricerca di una maggioranza qualificata, al Senato basterà che laici, socialisti e comunisti votino insieme per togliere alla dc la seconda più importante carica istituzionale della Repubblica. La candidatura di Spadolini è avanzata dal psi ed è vista con favore dal pci; ma se il leader repubblicano dovesse ritirarsi per puntare su altro oltre all'attuale presidente Malagodi non mancano nomi prestigiosi nel ventaglio laico.

Concluso il match al Senato, si passerà a quello per la Camera. Poi verranno le presidenze delle commissioni parlamentari, e poiché una maggioranza politica ancora c'è, anche lì si farà strada la spartizione istituzionale secondo la rispettiva consistenza di ogni partito. E solo dopo, quando Fanfani avrà ufficializzato nuovamente le sue dimissioni e riprenderà il giro delle consultazioni al Quirinale, si parlerà del nuovo governo. Ma anche qui l'orizzonte è lontano e confuso: Craxi vuole un governo di decantazione, o in subordine, se proprio non si può fare a meno di dare Palazzo Chigi alla dc, chiede un di basso profilo con presenza socialista «tecnica»; invece, spalleggiato da Andreotti, Rognoni, Forlani e via via tutta la dc, insiste ancora per il vecchio pentapartito solo a chiamarlo più così) che regga un governo «durevole».

Ecco, se questo è il calendario reale di gioco, ogni partito in questi due giorni pensa a se stesso per mettere a punto la propria squadra. C'è da risolvere il problema delle presidenze dei gruppi parlamentari. La dc ha deciso: Martinazzoli sarà confermato capogruppo dei deputati a Mancino al Senato. Nel pri, il terremoto causato dalla vicesegreteria Occhetto mette decisamente in forse la disponibilità di Napolitano e Chiaromonte. Il psi al Senato eleggerà Fabbri al posto non rieletto Vassalli, mentre alla Camera Formica fa sapere che rinuncerebbe senza storie a quel seggio.

Gianni Pennacchi

Natta presidente del pci

OCCHETTO NUMERO UNO FORSE ENTRO L'AUTUNNO

— Avrà un tempo limitato l'investitura di Achille Occhetto a vice segretario del pci? Eletto dal centrale sabato notte con voti a favore, 41 e astensioni, Occhetto potrebbe entro il alla convenzione matica prendere il sto del numero uno del partito, mentre Natta potrebbe diventare presidente.

All'indomani di un comitato centrale che cambia la geografia del potere comunista, a Botteghe Oscure già si fanno previsioni sulla successione. Una cosa sembra certa: al congresso dell'89 il pci arriverà un nuovo segretario.

E già a fine luglio un altro Comitato centrale dovrebbe rimescolare le dell'apparato del partito. Si dà per certa la promozione in segreteria di due quarantenni mattiani sostenitori di Occhetto, come il torinese Piero Fassino e Giulio Quercini, segretario regionale della To Ma è escluso che nel vertice ristretto del pci possa entrare anche un «miglioristà» come il segretario del pci lombardo Roberto Vitali che se in direzione si è opposto all'elezione di Occhetto, in comitato centrale, un altro esponente della «destra». Il lombardo Gianni Cervetti, al Viene invece data quasi per certa l'uscita dalla segreteria di Aldo Tortorella e Gavino Angius, responsabile dell'organizzazione. Non è invece niente scontata l'uscita scena del «ministro degli esteri» delle Botteghe Oscure Napolitano, leader dell'opposizione. Natta ha difeso pubblicamente la scelta europea del pci di cui il «miglioristà» Napolitano è uno dei più prestigiosi.

Una vignetta pubblicata stamattina da «Tango» su l'Unità

Intanto Occhetto, nella sua prima mossa nuovo vicesegretario unico pci, ha rivolto un appello a *«tutte le forze di progresso laiche e cattoliche che agiscono nella società italiana, e quindi ci rivolgiamo al psi* però che *l'unità sui programmi, sulle da fare, su quello che la gente poi capisce»*.

A Canegrate, comune della cintura di Milano

STAFFETTA TRA DEMOCRISTIANI E PCI ALL'INSEGNA DEL «VOGLIAMOCI BENE»

MILANO — Baci e abbracci, ieri mattina nell'aula magna delle scuole medie di Canegrate (un Comune del Milanese con quasi dodicimila abitanti) tra democristiani e comunisti. Che sono stati? I due partiti tradizionalmente rivali hanno fatto pace? In un certo senso, sì: dc e pci, in quel piccolo Comune, vanno d'amore e d'accordo. Il punto che ieri mattina, «nel pieno rispetto degli accordi programmatici», è avvenuta la staffetta. La giunta monocolore comunista, che per due e ha retto le sorti di Canegrate con l'appoggio esterno della dc, è dimessa al completo, con due giorni di anticipo sulla scadenza tecnica di metà mandato. Il ponte del comando sono i democristiani, che governeranno per altri e so con l'appoggio esterno dei comunisti.

All'opposizione, come d'altra parte era stato sino a ieri, i cinque consiglieri socialisti, i due socialdemocratici e quello di democrazia proletaria.

Ieri mattina, con cerimonia durata ore, democristiani e comunisti non si sono risparmiati reciproci elogi: belle parole, sottolineate dai lunghi applausi del centinaio di persone (per più donne) che hanno assistito alla seduta comunale.

Il dibattito si è proceduto alla nomina del e dei sei assessori democristiani. Tutto, naturalmente, scontato, disponendo i due schieramenti in causa di 22 voti sui trenta. La sparuta rappresentanza di minoranza si è limitata a prendere atto di quanto stava accadendo, sollevando qualche obiezione per «l'anomala formula di e annunciando una opposizione «costruttiva ma intransigente».

Per la cronaca, il sindaco di Canegrate è Bruno Casasni; i sei sono Giorgio Benati, Cantoni, De Ponti, Giuseppe Bu Alberto e Giampiero Campesato.

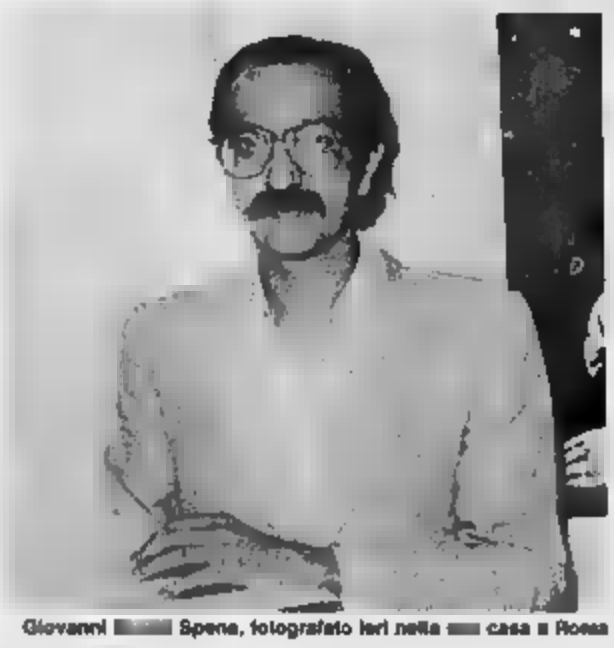
MALATI SENZA SCAMPO UNA LEGGE VIETA GLI ANTIDOLORIFICI

— Non i farmaci per chi soffre spesso L'85 dei malati di tumore chiudono la loro vita fra dolori atroci: la denuncia di una situazione sanitaria nazionale dove si fa nulla per evitare ciò è stata fatta da oncologi e terapisti del dolore di italiane, nel corso di un incontro la possibilità di utilizzo dei farmaci analgesici nei malati terminali di tumore tenutosi a Milano qualche giorno fa.

In che invece sono a disposizione dei di altri d'Europa e d'America, e quelli che ci sono trovano difficoltà di prescrizione e di reperibilità da parte del paziente. In Italia — ha detto Guido Bellucci dell'istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Università di Siena — ci ogni anno 250 mila diagnosi di neoplasia; morti all'anno. Di tutti i malati di tumore circa guariscono, un terzo sopravvive per qualche anno, un terzo muore in pochi mesi. Degli ultimi due terzi per cento fra dolori indicibili che potrebbero essere evitati.

«Contro il dolore — ha aggiunto Bellucci — *la preparazione medica è del tutto insufficiente, quello che l'uomo della strada non sa è che ci capita la contrarre questa malattia non deve aspettarsi grande aiuto dalla struttura ospedaliera attuale e dalla classe medica, che vive questo genere di malati come una sconfitta della medicina»*. E' necessario rivedere la legislazione attuale, *«perché è assurdo* — Bellucci — *che il paziente neoplastico che necessita di uno sciroppo analgesico debba iscriversi nelle liste dei tossicodipendenti»*, riferimento allo sciroppo di metadone che in Italia è soltanto ai tossicodipendenti. Il farmaco analgesico oggi più usato in Italia è la buprenorfina, ma manca noi tutta una serie di farmaci che permetterebbe una scelta mirata ogni particolare del malato.

PARLA SPENA, NUOVO LEADER DI DP «UNA GUIDA PIU' COLLEGIALE...»


Giovanni Spena, fotografato ieri nella casa a Roma

ROMA — Il vincitore Capanna, novello Cincinnato, lascia la guida di dp per re maggiormente dedicarsi a fondo all'attività parlamentare. Gli succede il deputato napoletano quarantaduenne Russo Spena: *se l'aspettava* questa investitura? *«No, non l'aspettavo, anche perché come membro segreteria partito ho fino alla fine di respingere le dimissioni di Capanna, peraltro molto nobili contenuti e che dimostrano che dp è diverso dagli altri partiti»*.

Un leggero accento napoletano *(«A Roma ci sono arrivato a 32 anni e continuo a sentirmi un immigrato»)*, uno stile e un linguaggio più misurato di quello di Capanna, Giovanni Russo Spena (assistente di diritto processuale amministrativo alla facoltà di Giurisprudenza di Napoli) ha in comune col suo predecessore un'iniziale esperienza politica all'interno alla cultura cattolica. Capanna stato legato a Giussani, il neosegretario di dp è stato dirigente del movimento dei lavoratori Labor e il poi attraverso le vicende «nuova sinistra» per poi approdare alla fondazione di dp, in cui è fino a ieri anche il responsabile nazionale dell'organizzazione del partito. Ed è stato anche consigliere della Regione Campania fino al 1979: *«Un'esperienza in un momento molto interessante: lotta occupati, all'Alfa Sud...»*.

E ora qualcosa per «Ci sarà continuità nella linea del partito che ha portato al successo elettorale, intendo attuare più collegiale di dp». C'è una punta di polemica nei confronti di Capanna? *«No, perché dimissioni rivelano il suo modo di operare. è ovvio che io non sono Capanna e che ho una personalità e uno stile diversi...»*.

«Non siamo custodi eretici del pci, anche vi ci rapportiamo con molta attenzione», dice Russo Spena, rivendicando un'autonomia di idee e di progetti di dp: *«Noi crediamo che parole come socialismo, solidarietà e uguaglianza abbiano un senso e crediamo che la perdita abbia avuto un ruolo fondamentale nella sconfitta elettorale del pci»*.

Dp alle armi per i referendum sul nucleare per l'autunno e intanto pronto un progetto, che partendo dalla sentenza della Corte Costituzionale, prevede l'indennizzo degli inquilini e multe per i proprietari di Come può il programma di dp, oggi, dopo la crescita parlamentare? *«La nostra attenzione è rivolta ai processi di ristrutturazione capitalistica, siamo per il disarmo unilaterale e l'uscita Nato, un governo alternativa»*.

Ma c'è il problema crescita di dp: *«Certo, è innegabile, c'è anche un problema d'identità del partito»*.

Stefanella Campana

SARDEGNA VACANZE

gt SARDEGNA
...e vai tranquillo!
GENOVA - PORTO
PARTENZE DAL 24 LUGLIO AL 6
GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 (8 linee r.a.) - Telex 271132
Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scippo fino al maggio 1988.
brilfur
Unico corso Via Assia, 8 - Torino - Tel. 284.205 - 284.340
Parcheggio interno - apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì - nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12.

SFILANO I GAY PER LE VIE DI NEW YORK

NEW YORK. I partecipanti alla gran parata di gay e lesbiche svoltasi l'altro ieri, sfilano con vestiti rosa nella Quinta Strada

La sollevazione popolare ha messo in ginocchio il regime

LA RESA DOPO 20 GIORNI DI PASSIONE

Le elezioni in Corea sono una vittoria storica per la democrazia

Sono stati i 20 giorni più lunghi della Corea del Sud ma alla fine la protesta popolare ha messo in ginocchio il regime. Grazie alla compattezza del fronte dell'opposizione e alle pressioni americane, si intravede ora la possibilità di un pacifico cambio al vertice di Seul. La crisi, che ricorda da vicino quella delle Filippine, si sta forse chiudendo in modo più indolore che a Manila.

Il successore designato accetta che sia un suffragio popolare diretto a decidere chi avrà in pugno le redini del Paese: è la massima concessione l'opposizione si potesse aspettarsi.

Erano stati i due Kim, Young Sam e Kim Dae Jung, a rifiutare nuove elezioni che sulla base di un sistema elettorale appositamente congegnato per favorire il partito di governo li avrebbe visti alla probabile sconfitta. E proprio sulla richiesta di elezioni del capo di Stato Chun, il 13 aprile, aveva bruscamente interrotto il dibattito parlamentare sulla riforma costituzionale, annunciando che se ne sarebbe parlato dopo le Olimpiadi dell'88.

Alle vibrate proteste dell'opposizione e nel tentativo di bloccare la protesta che già si stava organizzando, il 10 giugno scorso, con una mossa rivelatasi controproducente, Chun aveva designato alla sua successione il presidente del partito di governo, Roh Tae Woo. Il passaggio di consegne sarebbe dovuto avvenire a febbraio, quando scadrà il mandato settennale di Chun.

Un vero e proprio colpo di mano, il quale il regime sperava di poter autoperpetuarsi senza dover passare per le forche caudine delle elezioni.

Il «partito di riunificazione nazionale» di Kim Young Sam, la principale forza di opposizione, reagiva con un appello alla mobilitazione di piazza. A rispondere, lo stesso giorno della designazione del «nuovo dittatore», furono gli studenti di Seul. Iniziava così il lungo braccio di ferro tra il regime e l'opposizione, giocato su vari tavoli.

Durante i 20 giorni di fuoco, Kim è riuscito non solo a tenere sotto pressione costante il regime con un susseguirsi di manifestazioni che dalla capitale si sono presto allargate a macchia d'olio in tutto il Paese, ma anche a stringere solidi legami con Washington, che si è progressivamente convinta che una brutale repressione in un Paese dove gli Stati Uniti hanno in Corea del Sud importanti basi militari), alla vigilia delle Olimpiadi e quindi per di sotto i riflettori internazionali, era un prezzo troppo alto da pagare. Forte dell'esperienza filippina, il Dipartimento di premuto su Chun e il suo successore per convincerli che non c'era altra strada da percorrere che quella del dialogo.

Un messaggio portato a Chun personalmente dal sottosegretario americano per le questioni del Sud Est asiatico e del Pacifico, Sigur, precipitatosi a Seul martedì scorso, mentre la protesta popolare era al culmine.

Il presidente, a questo punto, ha giocato la carta delle concessioni «di facciata». Accettando una precisa richiesta dell'opposizione, il 26 giugno scorso si incontrava con il leader dell'opposizione Kim Young Sam.

Il vertice si concludeva con un fallimento pressoché totale. Unica concessione: la liberazione del dissidente Kim Dae-Jung, arrestato l'8 aprile e un impegno a studiare la possibilità di liberare 84 mila persone che erano state arrestate durante le manifestazioni popolari. Chiusura invece sul nodo che è all'origine della crisi: la riforma costituzionale e elezione subito, prima delle Olimpiadi, del nuovo capo di Stato. La liberazione di Kim Dae-Jung, lungi dal placare le aspettative dell'opposizione, le rinvigoriva. «*Sono contento e rasserenato ma preoccupato perché la libertà e la democrazia sono ancora assenti. Il potere popolare le conquisterà entro la fine di quest'anno*», erano le prime parole del leader del dissenso appena tornato in libertà.

A questo punto la parola passava nuovamente alla piazza. Le «marce della pace» indette dall'opposizione vedevano venerdì la partecipazione senza precedenti. Era la prova di forza decisiva, la spallata che avrebbe piegato le ultime resistenze del regime. Un milione di persone sono sfilate in 32 città della Corea per chiedere il ritorno alla democrazia. Non più solo gli studenti: al loro fianco, per la prima volta, la classe media, le donne, gli anziani. Era la prova più lampante dell'isolamento del regime.

L'ampiezza della protesta popolare costringeva anche il presidente Chun a riflettere. Il resto è storia delle ultime ore: un week-end di attesa, la Corea del Sud piombata in una calma carica di tensione. «Ci saranno condessioni importanti», avevano fatto sapere esponenti del regime. Tra sabato e domenica le pressioni sul presidente si sono moltiplicate. Infine, stamani, la mossa del designato successore Roh Tae Woo: un suffragio popolare dirà chi guiderà il Paese.

r. m.

Seul. Kim Dae-Jung, il capo dell'opposizione, legge la notizia sulla decisione di indire libere elezioni. La scena si ripete ovunque a Seul, anche dal barbiere. A destra, un'immagine della rivolta che ha indotto il regime a cedere

Oggi il vertice dei capi di governo dei Dodici

I CEREALI «SOFFOCANO» LA CEE?

Altre difficoltà sul bilancio e sulla ricerca

BRUXELLES — *Il presidente del Consiglio italiano Amintore Fanfani è giunto a Bruxelles, dove parteciperà, oggi e domani, al vertice europeo, cioè alla riunione dei capi di governo dei Dodici.*

Fanfani intende perfezionare, stamane, la preparazione del vertice che incomincerà nel primo pomeriggio, incontrando il ministro degli Esteri Giulio Andreotti che sabato e domenica ha partecipato a un «conclave» fra i ministri degli Esteri dei Dodici preliminare alla riunione dei leader della Cee.

Il conclave si è concluso senza che siano state raggiunte intese «incoraggianti». Sullo sfondo di questo vertice europeo, persistendo i contrasti apparentemente insanabili fra i Dodici, vi è lo scenario non immaginabile di una profonda crisi, economica e politica, della costruzione europea.

Il pessimismo è così diffuso che il vertice potrebbe essere salutato positivamente anche se si arrivasse soltanto ad un «impegno di massima» per un aumento delle risorse proprie, ad un incremento dei fondi strutturali, su linee di riforma della politica agricola.

Non sembra, allo stato attuale dei fatti, che le questioni della situazione politica internazionale troveranno molto spazio nella discussione dei leader dei dodici Paesi Cee.

BRUXELLES — I quattro i temi a breve termine da cui la vita della Comunità, e che il vertice dovrà fra oggi e domani di risolvere o via subordinata ai problemi a medio termine (cioè, alla questione delle risorse comunitarie).

AGRICOLTURA — E' stato per mesi il nodo apparentemente più insolubile della Comunità, soprattutto per il «no» tedesco; ma improvvisamente una soluzione sembra a portata di mano, in seguito alla proposta dei ministri degli Esteri di depennare dal contenzioso la questione della tassa sulle materie grasse, che verrà ridiscussa al vertice di dicembre di Copenaghen. Anche l'altra spina della Germania — l'abbattimento degli importi compensativi positivi, e cioè la rivalutazione del marco verde con il conseguente abbassamento per gli agricoltori tedeschi — è stata neutralizzata con la proposta di farne discutere ai ministri finanziari.

Il dibattito agricolo, privato degli ostacoli politici ed agromonetari, può quindi rientrare nella carreggiata di un dibattito incentrato esclusivamente sui prezzi. I principali nodi che restano sono quelli dei cereali (su cui la Germania aveva già indicato la disponibilità al compromesso) e dell'ortofrutta (che riguarda i Paesi mediterranei, anche l'Italia). Saranno affrontati giovedì dai ministri agricoli, che si riuniranno «a orologi fermi» perché la loro eventuale decisione deve formalmente verificarsi prima della mezzanotte di martedì, che segna non solo il passaggio della presidenza dal Belgio alla Danimarca, ma anche l'entrata in vigore dei nuovi prezzi.

BILANCIO — Il problema è quello di trovare 2 mila miliardi di lire circa per coprire il deficit del bilancio comunitario per l'anno in corso. Il Consiglio Bilancio sottoporrà al Parlamento europeo, già nei prossimi giorni, un bilancio suppletivo, sulla base di un nuovo documento della Commissione. Obiettivo è turare una falla di circa 6 miliardi di Ecu (9 mila miliardi di lire), destinata a raggiungere i 10 mila miliardi tondi di lire in seguito al rinvio — in campo agricolo — della tassa sulle materie grasse. La Commissione Cee ha già proposto di turare la falla della politica verde con un'alchimia di bilancio, posticipando anziché anticipando i pagamenti agricoli; ma nella nuova ipotesi sollecitata dai ministri degli Esteri dovrà anche trovare i 600 milioni della mancata tassa. Per le altre due falle l'esecutivo ha chiesto non solo l'utilizzo di una restante riserva di 827 milioni di Ecu, ma anche un contributo straordinario dei Dodici di 1507 milioni di Ecu, circa 2300 miliardi di lire. E' a questo esborso che alcuni Paesi — Gran Bretagna in prima linea — si oppongono energicamente.

RICERCA — E' un tema di cui il vertice — su richiesta del premier belga Wilfried Martens — dovrà occuparsi; anche se è stato ignorato nei lavori preparatori al Palais d'Egmont. Si tratta di varare il programma-quadro quinquennale per la ricerca europea a marzo dalla Gran Bretagna che ritiene eccessivi gli stanziamenti proposti. E' dei giorni scorsi l'allarme, lanciato dalla Commissione Cee, relativo a mille scienziati che sono oggi impegnati nel progetto Esprit (tecnologia dell'informazione) e che alla fine del mese saranno costretti ad abbandonare il loro lavoro per mancanza di fondi.

In origine, per il quinquennio 1987-91, l'esecutivo comunitario aveva proposto uno stanziamento di 10,5 miliardi di Ecu (circa 15 mila miliardi di lire), ma l'aveva poi ridotto, di fronte alle obiezioni suscitate, a 7,7 miliardi. L'ostinazione britannica a superare un «tetto» di 4,2 miliardi di Ecu ha spinto la presidenza belga a successivi compromessi: 5,8 miliardi, poi 6,5. Ma il «no» di Londra è rimasto.

TARIFFE AEREE — Giovedì scorso i ministri dei Trasporti hanno raggiunto a Lussemburgo un'importante intesa sulla prima fase della liberalizzazione nel settore. Ma la fumata bianca ufficiale è subordinata alla soluzione di uno scontro fra Spagna e Gran Bretagna che tocca l'annoso problema di Gibilterra.

Fabio Galvano

Monumento unico al mondo inaugurato in Israele

CINQUECENTO SPECCHI RICORDANO I BIMBI VITTIME DELL'OLOCAUSTO

— Alla presenza del Capo dello Stato, del ministro dell'Educazione, del sindaco della capitale e delle autorità civili e religiose, si è inaugurato ieri a Gerusalemme un monumento unico al mondo: quello eretto in memoria del milione e mezzo di bambini che furono trucidati dai nazisti durante la Seconda Guerra mondiale.

Si tratta di un edificio che costituisce un complesso monumentale «Yad Vashem» in memoria dei martiri e degli eroi ebraici, comprendente il centro di documentazione e gli archivi che comprovano la testimonianza esemplare di sei milioni di ebrei d'Europa.

Il nuovo padiglione è un edificio la cui costruzione era stata pensata dodici anni fa e che è stato realizzato per la generosità di Abraham e Edita Spiegel, ora residenti in California, già internati nel campo di Auschwitz dove è morto nel 1944 il loro bambino Uziel, di due anni e mezzo.

Il fabbricato è stato progettato dal giovane architetto Moshe Safdie che lo ha immaginato in maniera anticonformista.

Vi si entra attraverso uno stretto corridoio in pietra che porta a una vasta camera sotterranea costruita sotto una collinetta nell'ampio territorio di Yad Vashem.

Al centro di questa stanza buia per nove ore al giorno quattro candele che rappresentano l'anima dei bambini uccisi.

La luce delle candele è riflessa milioni di volte da cinquecento specchi che ricoprono le pareti, il soffitto e il pavimento della camera e i cui riflessi sembrano allontanarsi all'infinito.

L'effetto di entrare in un mondo di tenebre e l'illusione di un firmamento di stelle è stupefacente.

Questo universo d'ombre è accompagnato da drammatiche serie di voci registrate che senza interruzione leggono ininterrottamente nomi e date di nascita dei bambini scomparsi.

È esagerato dire che la visita al nuovo «memorial» aggiunge una nuova dimensione ai pensieri e ai sentimenti sull'olocausto che alcuni oggi cercano di far dimenticare o addirittura di negare.

Anche in confronto agli altri complessi monumentale questa costruzione è qualche cosa di diverso e lascia un'impressione indimenticabile anche al più freddo visitatore o a coloro che negano che un milione e mezzo di bimbi innocenti siano stati trucidati soltanto «perché costituivano un pericolo per la razza superiore».

Tra le cose che non si possono dimenticare c'è una stanza di vetro che contiene una sola scarpetta per un bimbo, biancastra e consunta, che commemora il milione e mezzo di bimbi morti per la «soluzione finale» e nell'ingresso le fotografie di cinque bambini e di quattro bimbe scomparsi in quegli anni, più eloquenti di una lunga lapide.

Il succo del discorso del presidente Herzog è stato questo: «*Perché il ricordo di quanto è avvenuto non si spenga mai*».

Giorgio Romano

LA PRIMA ASTA DI QUADRI IN URSS

Nell'era Gorbaciov, è la prima di questi. I pittori

MOSCA, APPROVATO IL SOVIET DELLA RIFORMA ECONOMICA»

MOSCA — Si è riunito questa mattina il Soviet Supremo, il Parlamento sovietico, nella grande sala assembleare del Cremlino, per approvare la legge che inaugura drastiche riforme nella economia statale.

Il discorso inaugurale della sessione del Soviet Supremo è stato pronunciato dal segretario ideologico del partito, Yegor Ligachev.

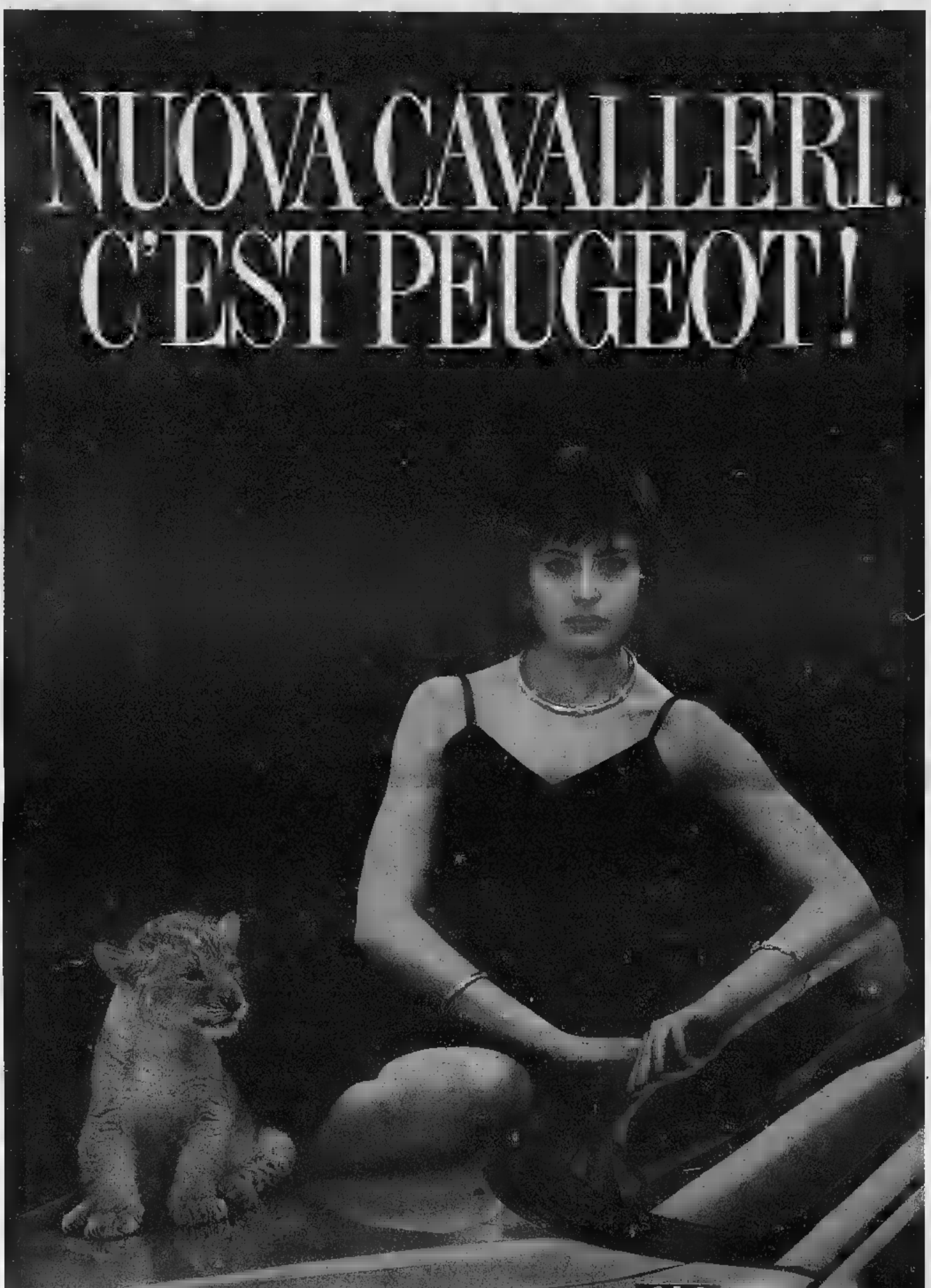
La legge che il Parlamento si appresta ad approvare formalmente prevede l'autosufficienza operativa delle aziende, la proibizione dei ministeri di condizionare la conduzione aziendale e una revisione dei metodi di pianificazione e di fissazione dei prezzi.

Legnocasa
con il legno la casa il più bello
Via Lanzo 179 - Borgaro
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»
Polizza scippo furto per un anno
acquistando i nostri portoncini

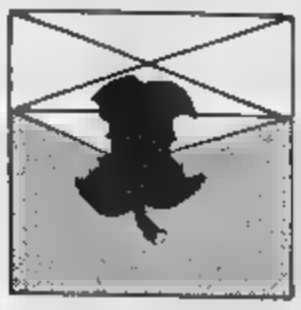
REALE MUTUA

NUOVA CAVALLERI. C'EST PEUGEOT!



IL VOSTRO CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

NUOVA CAVALLERI
CORSO TURATI 37/A



CONTROTABU' CONTROTABU'.

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia.

ANCORA INSIEME, MA...

Guglielmina ha 45 anni ed è divorziata. Scrive: «Ho ritrovato l'uomo con cui ero fidanzata a 17 anni. Lui è sposato, ma è riesplosa la passione. Avrò un futuro?»

«Ho 45 anni, un ottimo lavoro, un divorzio da 15 anni, non ho figli. Quattro mesi fa è successo un fatto che ha cambiato la mia vita. A volte sono tanto felice da avere paura di non meritarmi tanta gioia, altre volte sono smarrita. Per motivi di lavoro, ho rincontrato l'uomo con il quale ero stata fidanzata dai 17 ai 21 anni. Non ci eravamo sposati per contrasti sorti tra le famiglie. La sua era più modesta della mia e, allora, quelle cose contavano nel nostro piccolo centro d'origine. Lui era timido e orgoglioso, io troppo giovane, per ribellarci. Adesso lui è sposato con tre figli grandi, un'ottima posizione economica e sociale. Ci vediamo ogni volta che possiamo, ci scriviamo, lui mi telefona anche tre volte al giorno, mi manda fiori. Quando siamo insieme lui non riesce neppure a parlare dell'emozione e mi dice tutta la sua passione tacendo l'amore per ora. Io riesco ad abbandonarmi sessualmente perché vedo in lui il ragazzo della mia terra di cui mi fidavo ciecamente fin da piccola. Cosa ne pensa di tutto questo? Non le sembra un fumetto? Avremo un futuro?».

Guglielmina C., Torino

Ieri a «Pitti Bimbo» ha sfilato questo miniabito estivo azzurro decorato a cuoricini bianchi. Lo stile è quello reso celebre da Brigitte Bardot. [illegible] però le [illegible] hanno più di quattro anni

Ciò che mi lascia perplessa leggendo la sua romantica storia d'amore, cara amica, è il suo bisogno di chiedere il mio parere... Perché, se è tanto felice? Io posso aiutarla in una breve analisi dei meccanismi che si mettono in moto fra un «lui» e una «lei» in una situazione come la vostra, meccanismi che alimentano un amore-passione tanto forte da sembrare improbabile e miracoloso.

Prendiamo lei, segnata da un matrimonio fallito, da tristi storie d'amore che tendevano ad arenarsi in un sesso vuoto e senza coinvolgimento, una donna indipendente, che lavora, ma che si porta dentro una gran voglia di compagnia, di tenerezza, di [illegible]. Non solo, [illegible] l'età comincia a farsi sentire, nascono segrete paure sugli anni a venire, sulla propria femminilità frustrata. L'incontro con il primo amore (sì dà il caso, anche lui bisognoso di amore) fa scoccare la scintilla.

Salta fuori tutto dal passato, e persino l'appartenere entrambi a un lontano paese d'origine aumenta e alimenta il legame.

E lui? [illegible] che, come dice, abbia speso quasi [illegible] la sua vita nel far [illegible] e che, nonostante un matrimonio e tre figli, sia sincero quando le dice che ha sempre avuto lei nel cuore... Come per tanti uomini di potere, è probabile che la sua vita sessuale sia stata sganciata dall'amore, [illegible] ritmo abitudinario con la moglie, qualche evasione [illegible] impegno e poi [illegible] lavoro, [illegible] lavoro. [illegible] l'incontro con lei gli [illegible] rivivere l'allegria, i sogni, gli slanci di quando [illegible] ragazzo e alimenta [illegible] sorta di segreta, sotter[illegible] rivalsa. Non tanto verso di lei quanto verso la famiglia di lei: si sono invertiti i ruoli, [illegible] è «[illegible]», danaroso, [illegible] cian è sesso, sia economicamente che come prestigio...

Detto questo, cosa pronosticare per questa vostra romanesca storia? Con i dati che lei mi fornisce, direi che lui [illegible] si separerà mai, [illegible] i figli grandi, perché [illegible] sua [illegible] troppo legata a [illegible] piccolo centro e all'opinione [illegible] gente. Pertanto tenga gli [illegible] ben aperti sui suoi sentimenti, [illegible] si aspetti nulla di [illegible]to. Se ce la farà a vivere [illegible] piccole oasi fuori del tempo e dallo spazio, come in questi mesi, può [illegible] anche essere felice. Ma attenzione! Può capitare che, a un [illegible] punto, si senta [illegible] di amore-sesso-passione. Non perché ha 45 anni, ma perché le leggi di una relazione [illegible] timentale sono ferree: una prima fase richiede [illegible] trasformarsi in una seconda, nella quale [illegible] facciano [illegible]riamo insieme, [illegible] stia fra la gente, si mangi e si dorma nella stessa casa, si facciano progetti. Non si stupisca se il [illegible] innamorato sembra ve[illegible] soltanto [illegible] [illegible] corpo: quasi tutti gli [illegible]ini sono così! Vale a dire: [illegible] baci, abbracci, incontri [illegible] ripetuti e possibilmente potenti, [illegible] la loro donna, le [illegible] quanto la amano... Di[illegible] non sempre [illegible] basta...

Franca Romé

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO CON «SI LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

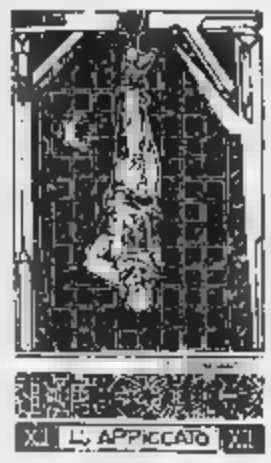
I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota [illegible] numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con una particolareggiata descrizione della vostra persona. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Maroncelli 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.



XI L'APPICCATO XII

Abbiamo detto spesso, nel corso delle nostre chiacchierate, [illegible] tutte le [illegible] grado di scrutare il futuro e che il numero di uomini e donne disonesti che approfittano dell'altrui credulità [illegible] praticamente sterminato. Eppure, queste persone continuano a prosperare, approfittando degli sprovveduti. La [illegible] in qualche modo può esse[illegible] vista positivamente: [illegible] comunque un segno di [illegible] anche in questi tempi dominati dall'alta tecnologia, tarocchi e simili strumenti di divinazione continuano ad avere gran[illegible] successo [illegible] è detto, però, che i risultati di tanta passione per l'oracolo siano sempre positivi. Anzi, il [illegible] scontato che siano negativi, sempre [illegible] gativi.

Gli uomini hanno [illegible]to da sempre responsi circa il loro futuro ed è probabile che nei loro primi tentativi abbiano cercato di interpretare i sogni. Un giorno, chissà quando, [illegible] passati ai sassi, alla sabbia, all'osservazione [illegible] volo degli uccelli e molto più crudelmente) all'osservazione [illegible] viscere degli animali ritualmente sgozzati. Infine arrivarono i tarocchi, con il loro gran seguito di indovini che ogni tanto sono indovini [illegible] strapazzo.

Perché diciamo queste cose? Molto semplice: a noi [illegible] particolarmente simpatici coloro che [illegible] no i tarocchi. Anime [illegible] plici che hanno una loro fede [illegible] strane cose, forse anche un [illegible]. Mentre invece ci sono del tutto antipatici gli pseudo-indovini, personaggi che illudono i semplici. [illegible]diamo tutto il bene possibile dei tarocchi, diciamo degli indovini tutto il male che meritano. [illegible]ralmente, escludendo i pochissimi veggenti seri.

casa, giardino & piante

UNA PIANTA ESCLUDE GLI INSETTI UNA LI DIVORA TUTTE LE ALTRE PERO' LI TEMONO

Conservare i fiori è facile...

Non è difficile prolungare [illegible] l'inverno [illegible] gioia [illegible] un [illegible] mazzo [illegible] fiori estivi purché [illegible] sti, [illegible] [illegible] fioritura, siano trattati convenientemente. Ecco [illegible] sistemi.

Essiccamento all'aria — Adatto per corolle e infiorescenze a stelo erbaceo cavo o consistente. Legati in mazzetti di tre o quattro steli si sospendono a testa in giù in locali asciutti, ben areati, non molto luminosi.

Disidratazione — Con fiori dai petali leggeri (genziane, margherite, rose, consolide, genziane ecc.). La corolla, privata del gambo alla base del calice, vengono adagiati su uno strato di alcuni centimetri di borace e talco in parti uguali (si acquistano in drogheria) e si ricoprono totalmente con altrettanto borace misto a talco distribuito con un setaccio [illegible] si procede per lo zucchero a [illegible].

Compressione — Tutti i fiori [illegible] e anche i petali sparsi si prestano a questo tipo di [illegible]zione, [illegible] a [illegible] di utilizzare per quadri e pannelli [illegible] ralvi un [illegible]ello verosimile a grande suggestione.

Petali, fiori e foglie ben distesi e appiattiti vengono chiusi tra pagine di vecchie riviste e pressati in modo uniforme fra tavolette di legno strette in morsetti.

Silvia Donnito, Torino

Questa rubrica realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floricoltori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Maroncelli 32, 10126 Torino».

Contro il [illegible] caldo [illegible] l'alleato è l'argilla

La pavimentazione [illegible] terrazzo accumula calore in estate creando condizioni sfavorevoli alla vita delle piante.

E' buona norma, per isolare [illegible] terra dei contenitori e preservare le radici da scottature e disidratazioni, porre [illegible] del vaso di coltura [illegible] terzo della [illegible] altezza di argilla espansa.

Questo [illegible] isolante, prezioso anche in floricoltura, proteggerà opportunamente le piante anche in inverno perché, [illegible] che protegge dal caldo, isola altrettanto dal freddo mantenendo [illegible] temperatura [illegible] media [illegible] ogni stagione e un'umidità costante.

Per avere in settembre una nuova abbondante fio[illegible] [illegible] petunie, cimarle drasticamente [illegible] fine di luglio e concimare leggermente.

Ridotta la parte aerea, le piante resisteranno decisamente meglio alla calura estiva e con nuovo vigore rifioriranno generosamente in autunno [illegible] steli accestiti che conferiranno [illegible] pianta un aspetto compatto e rigoglioso.

Graziella Argieri, Torino

Mai gettare l'ortica... [illegible] ortiche

L'ortica fa bene [illegible] capelli, si mangia [illegible] insalata e [illegible] chiude [illegible] di antiparassitario. Ecco la ricetta:

Tagliare steli giovani con foglie e germogli in [illegible] contenitore non [illegible] *metallo*, coprire con [illegible] abbondante e [illegible]sciar macerare (lontano dall'abitazione a causa dell'odore). Questo liquido può [illegible] vaporizzato sulle piante infe[illegible] da [illegible] e parassiti dopo trenta giorni, senza alcuna aggiunta di acqua [illegible] usato dopo [illegible] giorni dovrà [illegible] diluito in [illegible] in [illegible] gione [illegible] [illegible] e dopo [illegible] giorni del 25%.

Sandro Bessano, Torino

Ecco come essiccare orientale e altri fiori [illegible] sinistra:
1) togliere accuratamente le foglie dagli steli
2) legare gli steli a gruppi [illegible] a quattro
3) appendere i [illegible] a [illegible] in giù in luogo ventilato.

Ed ecco le regole d'oro per [illegible] ma [illegible] l'acqua...

Per [illegible] e mantenere, un balcone ricco di piante rigogliose, uno dei problemi più difficili da affrontare è l'innaffiatura. Occorre considerare la specie di pianta da bagnare, ma non si devono dimenticare [illegible]tre «variabili» importantissime, vale a dire la temperatura dell'ambiente (sia che si tratti del balcone o dell'appartamento), l'esposizione al sole, la composizione del terriccio e del materiale del contenitore (legno, terracotta, plastica). L'acqua, poi, deve essere rigorosamente pul[illegible] e mai troppo [illegible].

Talvolta è sufficiente lo stesso aspetto della pianta a farci misurare il fabbisogno di acqua. Foglie molli ed espanse sublcono una evaporazione maggiore di quelle piccole e dure.

Se la pianta dimostra di non gradire l'innaffiatura, allora il difetto può essere cercato nell'acqua. Quella di rubinetto contiene discioltì molti sali minerali che la rendono dura e possono provocare anomalie di crescita. Sono in commercio filtri e bivoletta minerali che fanno depositare il calcio contenuto nell'acqua. Anche venti-trenta grammi di torba, immersi nell'innaffiatoio per una notte, possono addolcire circa un litro d'acqua.

Fiore dei Fiori, Torino

Per la delicata begonia clima giusto, ombra e umidità controllata

La begonia è un'ottima alternativa al geranio. Predilige un substrato ben drenato e ricco di sostanze organiche. Necessita perciò all'impianto di apporti nutritivi consistenti, l'ideale è una volta ogni dieci giorni, per mantenere viva la bellezza dei fiori e delle foglie. Il terreno deve [illegible] sempre umido, con frequenti bagnature.

Le specie [illegible] fiori preferiscono un ambiente molto luminoso, ma non la diretta esposizione al sole; quelle da foglie, al contrario, si trovano meglio in un ambiente ombreggiato. La temperatura deve [illegible] abbastanza elevata (l'ideale è se è compresa tra i 15 e [illegible] gradi), l'umidità dell'aria intorno al 70 per cento. I punti deboli di questa pianta sono il marciume al colletto e l'attacco di oidio alle foglie. E' necessario evitare ristagni d'acqua attraverso un opportuno drenaggio e innaffiatura [illegible] Opportuno è anche il frequente controllo di parassiti. Le begonie si propagano per seme, ma, poiché presentano habitat vegetativi variabili, si possono ottenere nuove piantine per talea di foglie nelle specie a tuberosa o per suddivisione del risoma, delle rizomatose. Si rinvasano ogni anno a primavera.

Federfiori

La Dionea ama la luce e le mosche

La Dionea arriva dalle paludi [illegible] Carolina, [illegible] cui strane foglie sono ricoperte all'interno da piccoli glandole [illegible]stre.

Quando un insetto viene a po[illegible] sul lembo, i lobi si chiudono [illegible] le ciglia [illegible] intrecciano, [illegible] prigionandolo. I lobi non si riaprono finché l'insetto è vivo; [illegible] volta morto, il corpo si decompone e viene assorbi[illegible] dalle foglie.

Desidera vivere in un ambiente luminoso, [illegible] e [illegible]. [illegible] è riusciti ad ambientare le D[illegible] ai nostri climi, coltivandola [illegible] tronco [illegible] palma [illegible], che immerso costantemente in poca acqua clorilata, ricrea lo stesso substrato umido delle paludi.

Giovanni [illegible] Torino

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

TRISTEZZA — Nessun arcano [illegible] 3, 8, 11, 17 e [illegible] è presente tra quelli che ha [illegible]. Questo significa che, nell'[illegible] particolare momento della vita coniugale, l s[illegible] sospetti [illegible] in[illegible]: [illegible] [illegible] qualche anno a questa parte ha vissuto [illegible] [illegible] sugli allori, [illegible] [illegible] non eccessivo interesse, o addirittura di trascuratezza verso [illegible] metà. Corregga immediatamente il tiro, come [illegible] in balistica, e cerchi [illegible] volergli [illegible] più bene: anzi, glielo dimostri. Con pochi, semplici [illegible] ef[illegible] fatti.

CARLA — La vita di sua figlia nei primissimi sei mesi: la carta dell'ormai passata tempesta (16 al primo posto) è seguita [illegible] [illegible] quella [illegible] «resurrezione» (20). Le virtù morali, insieme alla fermezza [illegible] carattere, assecondano un ciclo di buona evo[illegible] nei settori più importanti della vita quotidiana. La sintesi 12 [illegible] presenta l'immancabile sacrificio, il solito prezzo [illegible] pagare. Nulla di veramente preoccupante, come vede.

PASSERO [illegible] SO[illegible] — Incomincio a rispondere a un quesito che, sebbene [illegible] formulato, emerge con forza tra le righe della lettera. La prima cosa che le occorre, e che deve fare con estre[illegible] urgenza, è riordinare le idee in molti campi. Ha troppa [illegible] fuoco, è un'irrequieta, senza dubbio i numerosi problemi [illegible] [illegible] li ha [illegible] ti da sola, volontariamente, vivendo in un modo assai caotico, forse [illegible] pechino «barbaro» (destino dei nomi!). [illegible] anche se è predestinata a vivere esperienze arruffa[illegible], ha sempre la possibilità [illegible] sfuggire ai colpi [illegible] sorté: gli basta volerlo. Fino ad oggi lei, di fronte [illegible] della vita, non si è [illegible] fermata: a [illegible] le molteplici [illegible] avvenire, si muova soltanto con il segnale di via libera, con il verde...

Nel lavoro deve concentrarsi di più: anziché pensare ai grandi amori mentre svolge i compiti che le [illegible] affidati, si immedesimi [illegible] quello che [illegible] [illegible] apprezzata, diventerà quasi indispensabile e continuerà a guadagnare. La [illegible]: la richiesta concernente la bambina è [illegible] brutta sorpresa, tuttavia dan[illegible] da [illegible] (per [illegible] un poco pigra) riuscirà a convincere i giudici a trovare una soluzione equa e soddisfacente. Il ragazzo che conosce poco: anche F. ha numerosi problemi, poi è necessario conoscer[illegible] a fondo [illegible] carattere. No, non deve ancora impegnarsi, [illegible] l'uomo che la farà felice. Nuove conoscenze: quelle valide [illegible] ancora lontane, è dunque il lavoro, la situa[illegible] economica [illegible] chie[illegible] precedenza.

VERA 39 - Riuscirà a trovare la casa ideale, in particolare [illegible] corso dell'estate. Non avrà rimpianti per quella [illegible] la[illegible]. Suo marito, oltre [illegible] [illegible] lo definisce, [illegible] megalomane, è anche [illegible] fantasioso: queste sono delle reazioni alla personalità, [illegible] carattere fermo e positivo della moglie, che patisce. Più o meno elegantemente [illegible] [illegible] nascosto qualche imbroglio (18 di sintesi) di cui è stato vittima: ma nei secondo gioco non ci sono indici di futuri tracolli [illegible]. La salute, invece, richiede maggiori [illegible] tenzioni.

M. [illegible] 1937 - Probabilmente [illegible] ha [illegible] la risposta pubblicata circa [illegible] [illegible] a [illegible] fa. Anche i nuovi numeri non favoriscono, almeno per qualche [illegible], il trasferimento di suo marito che, tra l'altro non è entusia[illegible] di [illegible] regione (9 al terzo posto). Negli astri ci sono segni che, per ragioni molto sottili, vogliono ancora qui, in Piemonte.

SCORP[illegible] 63 — Nel gioco non appare [illegible] analoga a un trasferimento o a un viaggio importante, mentre la sintesi tra 8 e 4 è l'arcano del disagio: [illegible] il suo progetto [illegible] se non proprio accantonato, almeno attentamente e pazientemente riesaminato e totalmente modificato. Tenga presente che il [illegible] posto indica una [illegible] sorpresa concernente il suo lavoro, entro la fine dell'87 è legata alla città in cui oggi risiede.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

BINGO 6 - I vincitori di ieri

LA FORTUNA ORA COLPISCE FUORI TORINO

«*Non ho mai vinto nemmeno tirando al banco di beneficenza. Figuriamoci se pensavo di conquistare il primo premio in questo concorso*».

E invece Ivana Caudera, un marito, una figlia (Rossana), la residenza a Vinovo (via IV novembre 4) e un lavoro di impiegata a Torino, si porta via la Y10 Fire nuova di zecca della settimana numero 14 del Bingo.

Non sa ancora che cosa ne farà di questa vettura nuova fiammante visto che in famiglia sono tutti a posto per quanto riguarda i mezzi di trasporto e il marito, appassionato di trial, ha anche la moto. Ma certo, per adesso, l'automobile fa la felicità. «*Se non lavoro — dice — guardo la televisione. Guardo tutti i programmi e mi piacciono i film d'avventura. Non faccio sport. Lo sportivo della famiglia è mio marito*».

Questa settimana del Bingo è da segnalare perché non c'è nessun vincitore di Torino. Vengono tutti dall'hinterland o dalla provincia.

I lettori di Stampa Sera che ci seguono giocando alla tombola devono essere in gran numero partiti per le vacanze: non si sono preoccupati di controllare le schede e non hanno potuto telefonare alla direzione del concorso per segnalare di aver vinto. Per qualcuno si tratta veramente di un'occasione mancata. Guardando la graduatoria ce n'erano due che avrebbero avuto un numero di scheda superiore a quello della vincitrice e che avrebbero portato a [redacted] l'automobile.

Luciano Iguera, Cortiglione di Asti, via Roma 40, ha portato a casa un milione e 200 mila lire da spendere nella pellicceria «*Chiesa e Chiesa*». Da «*Chiesa e Chiesa*» andranno anche Maria Massano (Pianezza, via Rossini 9) e Antonietta Domenghini (Moncalieri, via Lungo Po Abello 5) che hanno conquistato un buono acquisto di cinquecentomila lire ciascuna.

Tre vincitori, invece, si sono accaparrati una montagna di cosmetici Guerlain da scegliere nelle profumerie [redacted]. Si tratta di Antonio Regina, Rivoli, strada [redacted] sagnasco 10; Ferruccio Montaldo, Nichelino, via Mondovì 2; Giuseppe Caon, Chieri, corso Torino 23.

Il premio extra questa volta ammontava a un milione e 600 mila lire fra buoni da spendere al supermercato Conti per una maxispesa per tutta la famiglia e gettoni da utilizzare nei negozi di elettrodomestici Bulevani per un tostapane ultimo grido, per la lavatrice che si preoccupa anche di asciugare i panni o [redacted] un videoregistratore fuoriserie.

All'inizio [redacted] era una novità ma adesso chi ci segue con attenzione sa di che cosa si tratta. Non è sempre possibile, di domenica, assegnare per intero il monte premi. I buoni che rimangono giacenti non vengono annullati ma, tutti insieme, sono estratti a sorte fra i vincitori della settimana successiva.

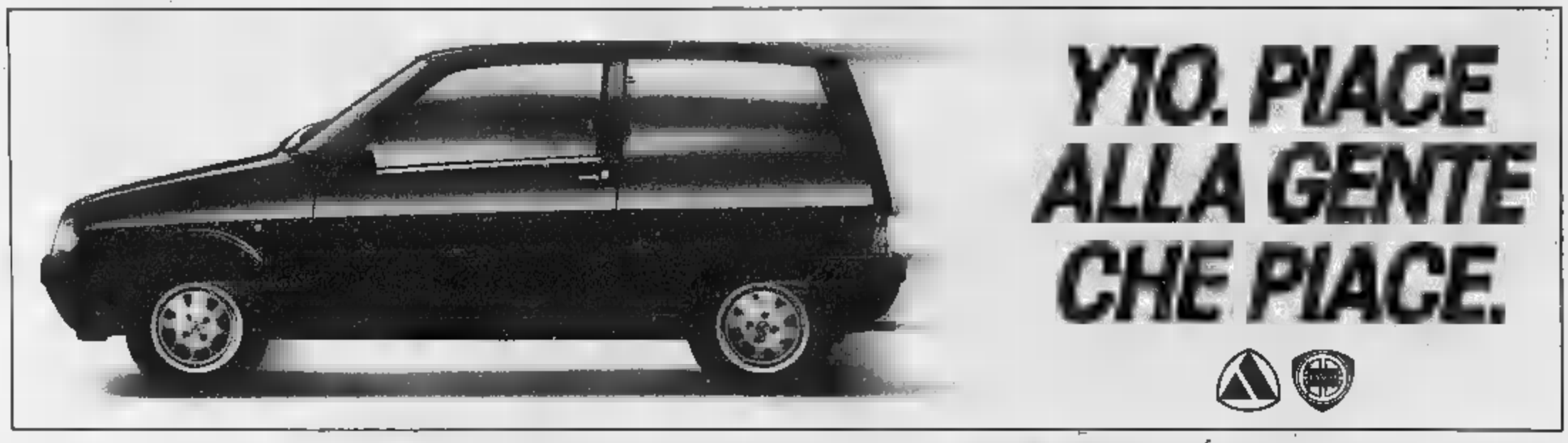
Domenica prossima c'è un extra veramente extra di due milioni e 550 mila lire.

Ieri il sovrintendente che si occupa della regolarità del concorso ha infilato nella bussola tante palline numerate quanti erano i [redacted] correnti (ad eccezione della vincitrice della Y 10 Fire già abbastanza fortunata) e ha estratto il numero 6 corrispondente a Ferruccio Mon[redacted] che [redacted] è portata a [redacted] anche il megapremio.

ecco i campioni della domenica

Ivana Caudera sorride alla guida della sua nuova Y10 Fire, vinta ieri col nostro gioco. A fianco: foto di gruppo con tutti i vincitori della quattordicesima settimana del Bingo 6

Aut. 4742/23



questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO è in corso dal 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 15 settimane (15 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90; ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 15 giochi identificati con i numeri da 1 a 15 (corrispondenti alle settimane di gioco)

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **800.5272** (gratuito 011 per chi chiama da fuori Torino) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina in cui sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri

Se il Bingo risultasse dovessero essere più di uno, si procederà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione dei numeri della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio)
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i «giornali recanti il numero «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati o questi corrispondano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non corrispondano in buoni acquisto, questi verranno devoluti all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, andranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando)
Al termine del gioco 15, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per aprire il premio bisognerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» stampato sul tagliando
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, del giornale e dei loro rispettivi familiari.

GIOCO N° 15 (15ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

10	76	22	84
59	12	9	45
68	32	78	51

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

D M 4/12/123

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

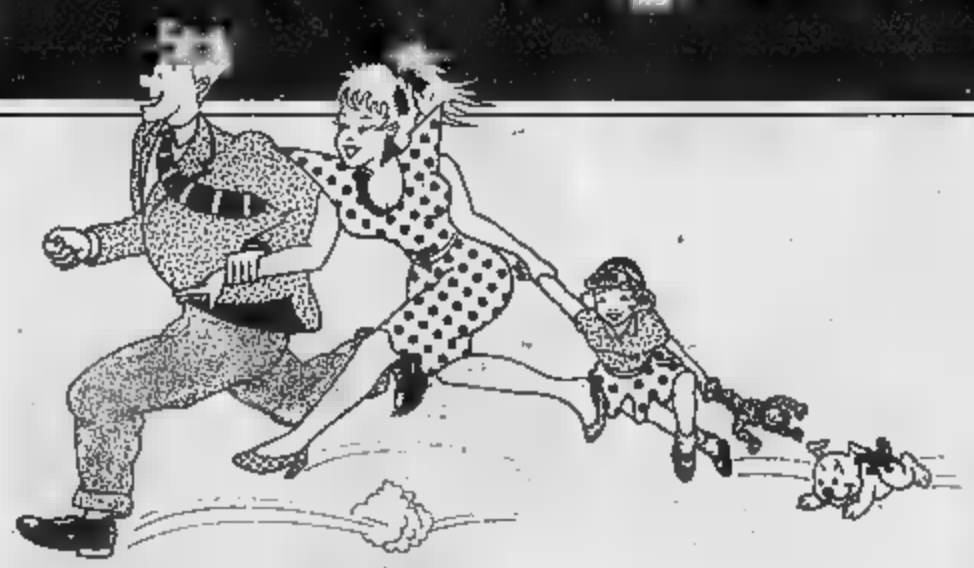
2 [illegible] acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa [illegible] Chiesa

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 2.550.000

Prima passa da Stievani...



Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai [illegible] salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi [illegible] condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- *TV-Color 20 pollici con telecomando*
- *Videoregistratore [illegible] 30 canali con telecomando*
- *Forno microonde con timer*
- *Radioregistratore stereo con casse separabili*

Tutto [illegible] sole **L. 1.590.000**

Pagabili [illegible] rate anche [illegible] L. 50.000 [illegible] senza anticipo [illegible] cambiali.

BENELLO

TRA ZENGA E L'INTER MATCH CONTINUO TARDELLI VERSO PISA

MILANO — *«Se vi aspettate altri grossi colpi su questo mercato, penso che la vostra attesa andrà delusa. Perché le grandi società hanno già sistemato le loro posizioni e le piccole, bloccate* [illegible] *anni* [illegible] *grave situazione finanziaria in* [illegible] *persone, dovranno accontentarsi di qualche scambio che però non muterà la geografia* [illegible] *prossimo campionato».* Così uno dei più importanti direttori sportivi, che da oltre venti [illegible] è [illegible] il «re» [illegible] calciomercato italiano, ha descritto l'attuale situazione. Ma, [illegible] tutto, i contatti e le trattative continuano, perché molte società devono ancora completare la «[illegible].

Tra [illegible] [illegible] Fiorentina, che deve potenziare la squadra in base alle promesse fatte all'allenatore Eriksson al momento della sua assunzione. Il tecnico svedese vuole un difensore esperto di zona e ha indicato il rossonero Dario Bonetti che anche il Milan vuole cedere. Ma il suo passaggio è bloccato [illegible] dall'elevato stipendio che percepisce dalla società mi[illegible]: 700 milioni l'anno, somma che il presidente toscano Baretti non intende assolutamente corrispondergli. Inoltre la società viola è in attesa della fine degli spareggi per trattare con il Taranto l'acquisto dell'attaccante De Vitis. Il suo arrivo permetterebbe la partenza di Monelli che interessa a società minori.

Le due società [illegible] sembrano ormai fuori dal mercato. Solo il Milan potrebbe mettere a segno un altro colpo se la Roma accetterà di ridurre le richieste per Ancelotti, che piace molto al nuovo allenatore Sacchi. Con il passaggio del centrocampista in rossonero si sbloccherebbe anche la trattativa per il trasferimento [illegible] Dossena alla Roma. Intanto Inter e Milan stanno cercando di piazzare qualche giocatore per alleggerire la rosa. La società nerazzurra [illegible] già comunicato a Luciano Marangon che non intende confermarlo e lo ha invitato a trovarsi un'altra squadra. Se non ci riuscirà dovrà accontentarsi di fare la riserva con un consistente ridimensionamento dello stipendio. Il discorso è stato fatto a Marco Tardelli. All'ex campione [illegible] mondo è giunta un'offerta dagli svizzeri del Neuchatel, ma il centrocampista ha preso tempo perché vorrebbe trovare una soluzione italiana, magari nel Pisa, dove ha esordito tanti anni fa.

Oltre a Dario Bonetti il Milan vuole cedere Galderisi che potrebbe finire in prestito al Verona in sostituzione di Paolo Rossi. Ha dichiarato, invece, incedibile Daniele Massaro, che piace molto al presidente Berlusconi tanto che l'altra sera al termine del derby con l'Inter ha detto: *«Massaro* [illegible] *molto bravo,* [illegible] *in fase* [illegible] *impostazione del gioco* [illegible] [illegible] *fase* [illegible] *rifinitura. Non abbiamo* [illegible] *intenzione* [illegible] *cederlo».*

[illegible] merito alla [illegible] la Sampdoria per il [illegible] diano Pari, Berlusconi ha fatto intendere che l'accordo [illegible] [illegible] perché Mantovani voleva in cambio tre giovani che il Milan non ha alcuna intenzione di cedere definitivamente. Si tratta del difensore Cimmino, finito [illegible] Como [illegible] diritto [illegible] riscatto, e degli attaccanti Stroppa e Capelli[illegible].

Da parte [illegible] l'Inter sta cercando un mi[illegible] [illegible] un attaccante. L'a[illegible] è puntata sui pescaresi Rebonato e Bosco. In cambio Pellegrini è disposto a cedere alcuni giovani tra cui Mandelli, che ha disputato un buon campionato con la Lazio e il difensore Laureti. Infine il presidente Pellegrini deve [illegible] risolvere il caso del portiere Zenga. Oggi o al massimo domani ci sarà un incontro tra le due parti.

L'Inter è ancora convinta di riuscire a rinnovare il con[illegible] [illegible] Zenga per altri [illegible]ttro anni, ma l'interessato ha fatto sapere che non ha alcuna intenzione di restare a Milano. Intanto Pellegrini ha fatto pressioni sui presidenti delle varie società interessate al giocatore, per convincerli [illegible] impegnarsi con lui a non intavolare alcuna trattativa con Zenga fino alla scadenza del contratto per [illegible] creare turbativa e [illegible] mettergli così [illegible] convincere con tutta tranquillità il giocatore a restare all'Inter.

Nino Sormani

L'interista Tardelli in bilico tra il Pisa, sua squadra d'origine e lo svizzero Neuchatel

Sotto, da sinistra: Rebonato, che interessa all'Inter Ancelotti, inseguito dal Milan Bonetti, vicino alla Fiorentina; Galderisi che potrebbe finire in prestito al Verona

Il centrocampista rifiuta [illegible] panchina ed una decurtazione dell'ingaggio e spera di ritornare alla squadra d'origine, piuttosto che emigrare [illegible] Neuchatel. Oggi [illegible] domani si deciderà il futuro del portiere nerazzurro: il suo presidente vuole rinnovargli il [illegible] per altri quattro anni. Il Milan insegue [illegible] Ancelotti

Berlusconi: chi sbaglia se ne va

MUNDIALITO ULTIMO TEST ROSSONERO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Domani ultima serata del torneo delle stelle, l'ex Mundialito ancora più povero di nomi visto che dopo un duro derby, il Milan ha perso anche Bonetti e [illegible] ghi, infortunati.

[illegible] manifestazione si appresta a passare agli archivi con un successo in fatto di pubblico: per il derby si sono accomodati 65mila per[illegible] con quasi [illegible] miliardo d'incasso, [illegible] cifra inconcepibile [illegible] questi tempi. In tribuna personaggi [illegible]llo spettacolo [illegible] cinema, dello sport: sugli spalti intere famiglie con tutti gli «arnesi» per il *pic-nic*, gente che si è divertita perché, a questo punto, [illegible] difficile chiedere [illegible] «*derby balneare*» un gran spettacolo, al massimo un pò di agonismo e così è stato. Il pubblico, a [illegible] volta, ha apprezzato certi duelli che in altre occasioni l'arbitro avrebbe punito col [illegible]tellino [illegible] Longhi è stato bravo a calmare gli animi al momento opportuno senza interventi drastici. Così Baresi e Borghi hanno potuto improvvisare un duetto senza esclusione [illegible] colpi ed il mormone ha constatato a sua spese [illegible] lo aspetterà in Italia. Bareal lo ha un pochino tartassato, Borghi ha risposto per le rime anche se poi è stato [illegible] *boy* Rivolta a metterlo *ko* appaiandolo fuori barella con una caviglia malconcia.

Stasera il Milan potrà conquistare il trofeo e i dollari in palio: andranno ad aggiungersi al premio [illegible] promesso [illegible] Berlusconi, 15 [illegible] a testa. [illegible] i rossoneri potranno andare tranquillamente in vacanza senza preoccupazioni per il [illegible] che dovranno [illegible] in albergo. Capello ha perso il [illegible] in guardia i «resti» del Milan: «*Non facciamo i conti senza l'oste, dobbiamo giocare col Barcellona,* [illegible] *una squadra qualunque. Un Barcellona* [illegible] *potevo diventare ancora più pericoloso se avesse battuto il Porto, ma che può permettersi di alternare i suoi giocatori lasciando fuori tipi come Victor o Lineker. Tanto* [illegible] *che* [illegible] *avremo di fronte l'inglese e per la nostra difesa sarà un grosso grattacapo anche se Lineker mi sembra ancora più forte quando agisce* [illegible] *fianco* [illegible] *Hughes*».

Per fortuna del Milan, Hughes [illegible] c'è; in questo momento [illegible] in giro per il mondo assieme alla sposina. E' [illegible] sull'aliare sabato in Inghilterra ed il Barcellona gli ha concesso una vacanza anticipata. Meglio per il Milan anche se Lineker da solo potrebbe ingaiare una squadra priva anche di Borghi e che comincia ad avvertire la fatica.

Per ogni rossonero queste gare hanno il sapore di un [illegible] chi [illegible] è destinato a partire. Massaro, che in campionato ha quasi sempre deluso, ha trovato due serate discrete, [illegible] do anche [illegible] gol e così il Milan ha deciso di non metterlo in vendita quando sembrava [illegible] il suo trasferimento «in prestito» a Firenze.

Assente Borghi, il peso [illegible] rossonero cadrà [illegible] spalle di Virdis e del pratituto di Galderisi che, a sua volta, [illegible] la grande occasione per mettersi in mostra dopo [illegible] delusioni.

Lineker guida il Barcellona contro il Milan. Sotto: Galderisi che potrebbe rientrare

Giocare contro la difesa a zona del Barcellona non è facile, ma gli scatti del «Nanu», che è [illegible] fresco avendo giocato pochissimo, potrebbero aprire qualche falla se non proprio mettere in evidenza i difetti del reparto. Certo, gli spagnoli saranno piuttosto incattiviti, [illegible] dopo aver subito un rigore da parte di Lo Bello che è sembrato ingiusto, in quanto il fallo punito era avvenuto fuori dall'area di rigore. Il caso vuole [illegible] ad arbitrare la partita decisiva [illegible] un altro siciliano, Lanese, mentre il Papa[illegible] è stato [illegible] Porto-Paris.

Giorgio Gandolfi

E' Napoli, terzino-goleador

TORO, ARRIVA L'EREDE DI FRANCINI?

Con 6 reti è capocannoniere del Messina. Polster più vicino. Giovedì un volto ai nuovi finanziatori?

Il tempo passa ma il mistero, attorno [illegible] Toro, [illegible] fitto. I dirigenti non se ne stanno sicuramente inerti, [illegible] della trama [illegible] [illegible] intessendo, almeno per il momento, [illegible] sono viste poche tracce. Molti nomi (alcuni dei quali [illegible] tutto inattendibili) rimbalzano in continuazione ma, anche a causa della ridotta disponibilità [illegible] mica, le difficoltà sembrano crescere con il trascorrere dei giorni.

La cessione di Kieft — che ha reso circa 2 miliardi e mezzo — ha integrato le possibilità finanziarie della società che deve comunque dosare i suoi interventi con il bilancino. Sia al momento di trattare con le comso[illegible] sia nel manovrare ingaggi e relngaggi.

Una svolta si dovrebbe registrare con l'assemblea straordinaria [illegible] giovedì [illegible] [illegible] quale si potrebbero perfezionare gli accordi con alti esponenti dell'imprenditoria piemontese, da sempre vicini al Torino e che [illegible] intenzionati a offrire il [illegible] contributo alla squadra del cuore. «*Speriamo che in occasione della scadenza del 2 luglio si possa dare ufficialità* [illegible] *notizia* — ha detto qualche giorno fa Gerbi — *e che si concretizzino in tal modo gli sforzi che stiamo compiendo al fine di aumentare* [illegible] *possibilità del sodalizio*».

[illegible] dal momento in cui [illegible] la [illegible] al vertice [illegible] Torino, Gerbi e De Finis [illegible] fatto dell'integrazione [illegible] consiglio uno dei motivi fondamentali del loro lavoro: a que[illegible] punto, [illegible] da sperare che riesca [illegible] affinché si creino le premesse per mantenere gli impegni assunti, anche nei [illegible] dei tifosi, e secondo i quali la squadra, fra un anno, sarà competitiva ad alto livello.

Frattanto, il panorama [illegible] trattative per acquisire [illegible] continua [illegible] [illegible] variegato. Ceduto Kieft, [illegible] impone l'acquisto di un attaccante: quelli di Polster e di Rizzitelli sono i nomi più ricorrenti. Piacciono entrambi, l'austriaco e il cesenate sembrano [illegible] pari probabilità di vestire la maglia granata. Considerando la giovane [illegible] (20 anni) dell'italiano, la possibilità che v[illegible] confermato dalla sua squadra qualora conseguisse la promozione in serie A e poi il fatto che il Torino è attualmente privo di stranieri, la soluzione-Polster diventa privilegiata nonostante le inco[illegible] che aleggiano attorno all'attaccante d'oltre frontiera.

Al Torino interessa anche Napoli, venticinquenne terzino-mediano del Messi[illegible] con chiara [illegible] all'offensiva e con evidenti [illegible] di [illegible] dal momento che quest'anno ha segnato 6 reti conquistando la platonica ma significativa qualifica di [illegible] pocannoniere della [illegible] squadra.

Federico [illegible] è in continuo contatto con i dirigenti siciliani e, se non vi saranno complicazioni, la trattativa [illegible] [illegible]ggiare questo [illegible] [illegible] di [illegible]ni potrebbe arrivare presto alla conclusione.

Resta poi il capitolo-Dossena, aperto a ogni possibilità. La contropartita è sempre rappresentata da Berggreen, un uomo che al Torino indi[illegible]amente interessa, ma che per ora — [illegible] gioco [illegible] probabilità — continua a rimanere alquanto defilato soprattutto per la difficile collocabilità del centrocampista granata.

Piercarlo Alfonsetti

Radice [illegible] lo invita al [illegible]

CREMONESI A PESCARA CON SOLE DUEMILA LIRE

In occasione dello spareggio di mercoledì con i pugliesi, i club grigiorossi offrono ad un prezzo stracciato viaggio, ingresso allo stadio e cestino con cibarie. Ma per ora sono poche le prenotazioni

CREMONA — Gli sportivi cremonesi consultano gli oroscopi e [redacted] in cielo osservando le stelle una risposta ai loro dubbi e alle loro incertezze sul futuro della squadra grigiorossa in questo per ora indecifrabile spareggio [redacted] promozione in serie A. Ricorrono a questi espedienti perché la partita Lecce-Cesena, disputata sabato a Pescara, è stata una specie di sfinge, muta e misteriosa come si [redacted] un monumento [redacted] enigmatico che ha lasciato le [redacted] punto in cui erano prima [redacted] sorridere [redacted] i supporters del Cesena di quelli [redacted] Lecce, ma conservando intatte le chances di queste due formazioni.

Quello che è certo, ma lo si era [redacted] facilmente previsto prima, è che [redacted] risulterà l'incontro [redacted] mercoledì a Pescara tra Lecce e Cremonese e, a questo punto, ritorna d'obbligo il ricorso [redacted] veggenti, [redacted] che non è possibile fare previsioni per questo match-promozione al quale Mazzone e Mazzia (due allenatori che non hanno [redacted] in comune [redacted] le prime quattro lettere [redacted] loro [redacted] gnomi) stanno preparando [redacted] loro squadre.

La Cremonese si è allenata fino a sabato mattina, ha riposato come [redacted] precetto festivo la domenica e, oggi, ha [redacted] valigie per Pescara dove giungerà nel pomeriggio. Tutti i grigiorossi stanno [redacted] fisicamente, compresi Lombardo, che si era infortunato nella partita con il [redacted] e Montorfano, che sabato ha [redacted] all'altare [redacted] ciulla di Montecatini. [redacted] psicologicamente, come [redacted] veramente i grigiorossi? Hanno smaltito interamente lo choc da mancata [redacted] zione subito domenica scorsa? [redacted] è in grado di dirlo [redacted] sicurezza, neanche [redacted] ha [redacted] tutte le sue energie alla «ricostruzione» del morale dei singoli giocatori e dell'intera squadra e che ha registrato «confortanti progressi», ma che non può garantire un [redacted] cupero al cento [redacted]

I giocatori [redacted] Cremonese appaiono sereni e desiderosi di battersi al meglio delle loro possibilità nella partita [redacted] mercoledì con il Lecce. [redacted] gruppetto di grigiorossi (Garzilli, Montorfano, Viganò, Bencina, [redacted] e Nicoletti) partecipò [redacted] spareggio che nel 1983, quattro anni fa, venne disputato a Roma da Cremonese, Catania e Como (nella squadra [redacted] giocava allora [redacted] Nicoletti) e [redacted] scongiuri, visto che allora le [redacted] andarono [redacted] alla Cremonese.

«*Le condizioni di partenza* — tiene a precisare Viganò — [redacted] *allora* [redacted] *diverse: la Cremonese era arrivata allo spareggio come è capitato ora* [redacted] *Lecce* [redacted] insomma, [redacted] *oggi i grigiorossi si* [redacted] *defraudati, scippati all'ultima giornata di campionato di quanto avevano messo* [redacted] *parte* [redacted] *lunga stagione.* [redacted] *più* [redacted] *che entusiasmo insomma finora nei giocatori della* [redacted] e, [redacted] *a Pescara, questi... ingredienti ci vorranno tutti e due*».

Intanto i club dei tifosi grigiorossi stanno organizzando la trasferta a Pescara ma, nonostante l'offerta di [redacted] viaggio in pullman, ingresso allo stadio e cestino con cibarie al prezzo stracciatissimo di 2000 lire (sì, proprio duemila lire) «la domanda» stenta a crescere. A tutto ieri sera vi erano prenotazioni per sei pullman soltanto, [redacted] persone più o meno, [redacted] anche [redacted] ottimisti [redacted] oltranza [redacted] che questo [redacted] andare oltre [redacted] raddoppio o alla moltiplicazione per tre. Insomma, a Pescara, i tifosi della Cremonese non arriveranno al migliaio. [redacted] fatti, [redacted] sarà uno ogni quindici o [redacted] li tifosi del Lecce. «*Meno male che la partita si gioca in campo undici contro undici*», ha osservato spiritosamente un dirigente della società lombarda.

Giorgio Michieli

Due sequenze del primo turno di spareggi che ha visto il Lecce opposto al Cesena (sopra) in una sfida terminata zero a zero e la Lazio soccombere contro il Taranto per uno a zero (a sinistra). Mercoledì secondo round

I TIFOSI HANNO ANTICIPATO LE FERIE PER RESTARE ACCANTO AL LORO LECCE

PESCARA — Il Lecce non [redacted] previsto di rimanere in Abruzzo. Jurlano e Carletto Mazzone, infatti, credevano di vincere la partita con il Cesena e quindi [redacted] modo di far [redacted] la squadra fino a domenica.

Invece, pur cercando più del Cesena di vincere la [redacted] anche [redacted] ad onor del [redacted] stati proprio i [redacted] magnoli a creare [redacted] occasioni pericolose, compreso un rigore non concesso e che invece forse c'era, il Lecce non è andato [redacted] il pari e quindi mercoledì [redacted] di nuovo in campo [redacted] affrontare la Cremonese.

La squadra di [redacted] che ha finito in affanno il [redacted] pionato, ha [redacted] però [redacted] di riprendersi e non [redacted] cliente facilmente battibile.

«*Lo so,* [redacted] *so* — conviene il tecnico leccese Mazzone — [redacted] *abbiamo altra scelta. Vincendo* [redacted] *la Cremonese, male che vada, avremo acquisito il diritto di disputare lo spareggio a* [redacted], *se ci gira bene, invece, potremo anche andare* [redacted] *serie A immediatamente*».

Che cosa non ha funzionato [redacted] il [redacted]

«*E' abbastanza semplice spiegarlo. Ci è* [redacted] *la necessaria lucidità al* [redacted] *rifinire e di concretizzare la mole di gioco che abbiamo saputo svolgere. L'assenza di Pasculli si è fatta sentire notevolmente, la sua esperienza,* [redacted] *questo voler offendere* [redacted] *è stato in campo al suo posto, ci sarebbe servita come il pane. Invece l'argentino* [redacted] *problemi con una contrattura e, di comune accordo, abbiamo* [redacted] *non rischiarlo* [redacted] *il Cesena* — continua [redacted] — *ha fatto il suo dovere. Ha cercato solo di distruggere il nostro gioco, di non farci ragionare e* [redacted] *riuscito* [redacted] *per questo dover ricorrere ad un gioco duro. Merito ai romagnoli, ma io sono convinto che la mia squadra ha giocato al di sotto delle sue possibilità*».

Colpe specifiche?

«*Non* [redacted]. *Faceva caldo, forse l'eccessiva tensione ha bloccato i più giovani, ma nel complesso devo dare atto al Cesena di averci imbrigliato bene*».

Come vede il futuro?

«*Sono* [redacted] *dubbio ottimista. Perderemo probabilmente Raise per squalifica, ma potrò* [redacted] *a disposizione Enzo,* [redacted] *Chiara e Pasculli. Mi sembra* [redacted] *giocatori importanti.* [redacted] *a disposizione solo un risultato, la vittoria, posso condizionarci in maniera determinante. Ormai siamo in ballo e dobbiamo ballare, e poi il ghiaccio è stato rotto e giocare* [redacted] *del primo impegno può essere un male* [redacted] *la questione fisica,* [redacted] *sotto il profilo psicologico sicuramente è meglio*».

L'ottimismo di Mazzone rispecchia fedelmente quello della squadra. [redacted] Chiara, assente sabato perché squalificato, per esempio morde il freno [redacted] voglia di rientrare e l'argentino [redacted] vero uomo-squadra dei pugliesi, riassume in poche battute l'opinione generale.

«*Non bisogna drammatizzare troppo il fatto che non siamo riusciti a vincere* — spiega il giocatore sudamericano —. *Avevamo di fronte un Cesena che ha pensato esclusivamente ad ostacolarci e non* [redacted] *facile fare* [redacted] *nella loro difesa. Il* [redacted] *ha giocato sicuramente* [redacted] *no, rispetto* [redacted] *ultime esibi*[redacted] *fornite in campionato,* [redacted] *è proprio questo che mi rende ottimista per* [redacted]*ledì. Sicuramente supereremo il momento* [redacted] *appannamento e con il recupero* [redacted] *giocatori fondamentali potremo tranquillamente avere ragione della Cremonese. Con* [redacted] *vittoria saremo poi noi a divertirci e ad aspettare l'esito dell'ultimo confronto*».

[redacted] più [redacted] quindicimila i tifosi leccesi che avevano raggiunto il capoluogo abruzzese. [redacted] passione, [redacted] calore sugli spalti, ma alla fine [redacted] rimasti delusi. In molti [redacted] dovuti ripartire immediatamente alla volta di Lecce, ma ci sono anche quelli che hanno anticipato le vacanze e [redacted] rimasti a Pescara per stare vicino [redacted] propri beniamini.

Mercoledì lo stadio «Adriatico» [redacted] ancora una volta [redacted] giallorosso.

«*Dobbiamo vincere anche per* [redacted] *splendido pubblico* — va ripetendo il presidente Jurlano —. *Non* [redacted] *può assolutamente deludere tanta passione*».

[redacted] **Ferri**

Martini, c.t. azzurro, ha voluto il duro circuito di Lissone per cercare uomini da mondiale

UN LEALI FRA LE MACERIE DEL GIRO

DAL NOSTRO [redacted]

LISSONE — Stanno andando [redacted] Berlino Ovest gli uomini del Tour, e anche gli italiani [redacted] Tour, che si [redacted] sulle dita [redacted] quattro mani, e [redacted] (due dita, non due corridori). Più veloce, più giusto, dire chi non c'è: mancano, degli attesi stando alle dichiarazioni programmatiche di inizio-stagione, Moser e Baronchelli e Visentini. Ci [redacted] Corti malatino, Saronni misterioso e forse malatone, Bontempi ultimamente fatto troppo gregario, Contini ectoplasmatico [redacted] mercoledì con il cronoprologo. Hanno lasciato [redacted] del campionato su strada, l'Italia [redacted] maglia tricolore, [redacted] (e unico) sul traguardo della Coppa Agostoni a Lissone.

La parola campione sta a designare anche il rappresentante, l'uomo-simbolo. Leali campione d'Italia ci sta benissimo, è un quasi-sempre-gregario che nelle giornate di libertà ha l'abitudine di fare per [redacted] cose [redacted] altrettanto belle [redacted] quelle [redacted] per altri. Quando si porge l'omaggio del ricordo, della nostalgia anzi, ad un ciclismo [redacted] ma non antiquato, quello degli umili [redacted] pedalando si fanno [redacted] nella [redacted] somiglianza di coloro che, [redacted] «*pedalando*», cioè lavorando duro, si fanno strada nella vita, proprio a corridori come Bruno Leali si pensa.

Quella [redacted] Lissone, nel gran caldo, tra una folla immensa convocata sul duro circuito brianzolo voluto dal commissario [redacted] azzurro Martini [redacted] capire qualcosa [redacted] certe post Giro d'Italia, [redacted] la giornata degli anziani [redacted] o [redacted] giovani emergenti. [redacted] la giornata di un ventinovenne bresciano, moglie e figli e vita quieta [redacted] insieme, uno che prima aveva vinto appena quattro corse, [redacted] immediatamente dopo il successo tricolore si è come rassegnato a non vincere più per un [redacted] po' di tempo. Però, attenzione, il nuovo campione d'Italia [redacted] scorfano esaltato dalla bicicletta, uno che deve benedire il ciclismo sennò nella vita chissà dove e come avrebbe sistemato un [redacted] stesso gufo e di[redacted]. [redacted] Leali ha un fisico bellissimo, [redacted] splendido, e la sua *performance* nel finale, quando [redacted] staccato di 1'31 gli uomini che sin lì [redacted] fatto [redacted] è stata da campione, diciamo meglio da grande atleta. Ha pedalato per 274 chilometri sotto il caldissimo sole a quasi 40 di media, velocità difficile [redacted] tenere per i motociclisti, con [redacted] te e curve, ha finito [redacted] forze [redacted] sarie per parlare lucidamente [redacted] sé, e spiegare come nel ciclismo si arrivi a sognare solo a [redacted] non dormire...

Un onesto campione d'Italia, [redacted] permette oltretutto [redacted] non vendere [redacted] mercato delle illusioni: [redacted] vinto il titolo un vecchione o un «*commumato*» [redacted]que dal tempo e dalle corse, un Moser o un Saronni tanto per far nomi, la commedia degli equivoci. [redacted] attese miracolistiche sarebbe andata [redacted] avanti, e invece i [redacted] «*tolti*» [redacted] gara [redacted] pesanti, e forse ormai [redacted] pronti a «*togliersi*» da un bel po' [redacted] ciclismo, [redacted] anagrafe o decadenza comandano: [redacted] vinto un giovane rampante. [redacted] adesso saremmo troppo pericolosamente impegnati a costruire castelli in aria. Leali probabilmente e l'uomo [redacted] per questo momento sbagliato di un ci[redacted] italiano che nel 1986 dominava il mondo e che adesso non riesce a dominare se stesso, a incanalare nel modo giusto la sua indubbia vitalità.

[redacted] non farà il Tour, andrà [redacted] e [redacted] sa che il [redacted] che d'estate [redacted] pedala e... pedala e pedala è un [redacted] strano. Chissà se sulle spiagge qualcuno riconoscerà in lui il campione d'Italia, e se lui sarà sol[redacted] un giovanottone biondo, [redacted] moglie e figlia, e quella strana [redacted] abbronzatura agli avambracci.

Gian Paolo Ormezzano

300 ragazzi da mezza Europa

FESTIVAL DEL BASKET E PINO VA A CANESTRO

E' un'esagerazione [redacted] che Pino Torinese è stata capitale del basket [redacted] la rassegna internazionale giovanile che per quattro giorni, da giovedì a ieri, [redacted] portato sulla collina [redacted] giovani cestisti svizzeri, francesi, spagnoli, [redacted] e persino americani (seppur figli dei dipendenti delle Basi Nato della Germania) è stata sicuramente un avvenimento di rilievo per i suoi contenuti umani [redacted] che squisitamente tecnici.

I 150 ragazzi stranieri e buona parte del loro [redacted] sono [redacted] ospiti per [redacted] la durata [redacted] torneo delle nu[redacted] famiglie residenti a [redacted] Torinese, direttamente coinvolte [redacted] merito [redacted] figli, cestisti a [redacted] volta, nell'organizzazione del torneo allestito [redacted] Torino Teen [redacted] De Fonseca.

«E' [redacted] anche il [redacted] di [redacted] ha voluto ospitare più di un ragazzo straniero, [redacted] giando per quattro giorni... pane e basket in tutte le lingue: «*Facendo* [redacted] *rapido calcolo* — dicono gli organizzatori [redacted] torneo — *si* [redacted] *dire che* [redacted] *famiglia su dieci a Pino ha vissuto direttamente l'esperienza del torneo e ciò significa che* [redacted] *città per tutta* [redacted] *settimana* [redacted] *è respirata atmosfera cestistica*».

[redacted] a [redacted] il basket dà l'impressione di [redacted] alle soglie [redacted] autentico boom. [redacted] *dobbiamo rifiutare le richieste di alcuni bambini che vorrebbero entrare nelle leve del minibasket* — ha confidato [redacted] Violante, presidente [redacted] De Fonseca Pino —. *Speriamo un giorno* [redacted] *poter accontentare tutti. C'è* [redacted] *progetto la* [redacted] *di un* [redacted] *Palazzetto dello Sport, da* [redacted] *posti. Negli ultimi anni abbiamo pensato soprattutto a fare un forte settore giovanile, adesso è venuto il* [redacted] *si puntare a salire di categoria* [redacted] *prima squadra*».

La società cestistica pinese ha la fortuna di [redacted] «sponsata» con la [redacted] Fonseca, una ditta [redacted] prestigio che, quel che più [redacted] è molto soddisfatta del suo rapporto [redacted] il basket e pare [redacted] punto [redacted] fare nuovi investimenti.

Anche il [redacted] internazionale [redacted] il relativo scambio che avviene nel corso dell'anno con le società europee permette alla De Fonseca di portare il suo marchio [redacted] giro per l'Europa, grazie [redacted] giovanissimi [redacted] pinesi, protagonisti nella quarta [redacted] terminata ieri [redacted] suggestiva e coinvolgente premiazione [redacted] che ha visto [redacted] tutti i [redacted].

r. b.

CLASSIFICHE - Minibasket: 1. Matarò (Spagna), 2. Charleroi. Propaganda: 1. Liona, 2. De Fonseca. Ragazzi: 1. Asvel Villeurbanne, 2. Kolbe Torino. Allievi: 1. De Fonseca, 2. Aba Asti Cadetti: 1. Matarò, 2. De Fonseca. Juniores: 1. Berioni Torino, 2. Nazionale Svizzera. Jr. femminile: 1. Aix-en-Provence, 2. Matarò.

A Roure si è disputata ieri l'unica prova piemontese di trial inserita nel calendario [redacted] campionato italiano

COME STAMBECCHI, MA CON RUOTE E MOTORE

Ha vinto un pilota giovanissimo, il diciannovenne bergamasco Diego Bosis. Subito alle sue spalle si sono piazzati due piemontesi: Donato Miglio, di Arona, e Renato Chiaberto, di Collegno

[redacted] — «*Eccoli laggiù, dove nidificano le aquile. Guardateli, come stambecchi stanno* [redacted] *l'ultima erta, prima di raggiungere la Croce Morel*». Aldo Nasi, presidente del Moto Club Jolly di Torino, organizzatore della settima prova di campionato italiano, indica un gruppo di [redacted] impegnati in un'ultima prodezza prima [redacted] dere a valle dove li attende un traguardo festante: polenta e salcicce, accompagnati ovviamente [redacted] un bicchiere di buon vino.

La giornata è limpida; il pubblico ha [redacted] d'assalto i letti dei torrenti dove si confrontano un centinaio di concorrenti. [redacted] parete di roccia c'è anche il solitario del free-climbing; nella boscaglia un gruppo di [redacted] sionati si improvvisa in una [redacted] d'orientamento. La montagna vive la sua domenica d'estate, la prima soleggiatissima.

Si conclude al tramonto a Castel del Bosco, frazione di Roure, l'unica prova piemontese inserita quest'anno nel calendari di campionato italiano di trial.

Vince un giovanissimo, Diego Bosis, 19 anni, di Bergamo. E' l'eroe di questo mese di giugno: domenica scorsa negli Stati Uniti si è aggiudicato la settima prova iridata, unico italiano nella storia della specialità.

Ha ripetuto, senza affanni, l'impresa anche ieri in Val Chisone, precedendo due piemontesi: Donato Miglio, diciannovenne di Arona, e Renato Chiaberto, ventiquattrenne da Collegno.

«*La scuola piemontese ha fatto passi da gigante* — spiega Roberto Luison, il direttore di gara —. *Merito è soprattutto degli indoor invernali, organizzati puntualmente ogni anno al Palazzetto dello Sport di Torino e che svelano a decine di migliaia di giovani i segreti di questa affascinante disciplina. In realtà negli ultimi quattro o cinque anni abbiamo assistito ad un'impennata di tutto il trial italiano. Bosis è ormai una realtà, ma nelle graduatorie iridate ben piazzati sono pure Chiaberto e Miglio, rispettivamente dodicesimo e tredicesimo*».

Certamente più di ogni altro Chiaberto è l'atleta che in questa prima metà stagione iridata ha dato grande prova di coraggio. Infortunatosi due mesi fa ad una vertebra, il pilota torinese non ha rinunciato a un solo appuntamento nazionale ed internazionale.

«*Ho sofferto parecchio fino alla settimana scorsa* — ha commentato all'arrivo — *Soprattutto domenica in Pennsylvania, dove, nonostante tutto, ho conquistato il settimo posto nella prova di mondiale. Ora dopo molte cure mi sono ristabilito e spero di concludere il mondiale nelle prime 7 od 8 posizioni*».

Il trial, sport di calcolo, studio, concentrazione e forza, è certamente una tra le discipline motoristiche più spettacolari, nel pieno rispetto della natura. E' anche il pubblico vive con entusiasmo questo connubio tra motore e ambiente. E' ciarliero e festoso, ma soltanto al di là delle fettucce che delimitano le «zone controllate».

Alle sette di sera dopo la premiazione il circo del trial si stringe finalmente attorno ad un grande tavolo: vincitori e vinti si confrontano seduti davanti ad un meritato piatto fumante di polenta ben condita.

Piero [redacted]

[redacted] — Questi i risultati [redacted] seconda giornata delle finali nazionali di basket riservate alla categoria cadetti, in corso di svolgimento a Cento (Ferrara). girone A: Boston Livorno-Cantine Riunite Reggio Emilia 80-68; Arexons Cantù-Tecnema Arese 78-64; girone B: Scavolini Pesaro-Tracer Milano 90-88; Bancoroma-Olomalina Livorno 89-80.

E adesso la stampa britannica si scatena

BECKER HA PERSO A WIMBLEDON «PERCHE' AMA TROPPO»

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Wimbledon perde i protagonisti sotto la pioggia e scatena la stampa britannica, specie i tabloid del pomeriggio, alla ricerca di scandali nell'ambiente. Una volta il bersaglio preferito era John McEnroe. Questa volta McEnroe è rimasto a casa. Deluso da una repentina eliminazione al Roland Garros, sperava di [illegible] su [illegible] superficie più [illegible] il suo gioco, [illegible] un infortunio alla schiena [illegible] ha sconsigliato il ritorno [illegible] Europa.

Così la stampa [illegible] ha perso il bersaglio preferito [illegible] le sue frecciate. E allora? Cherchez la *femme*: così è stata subito identificata nella [illegible] Benedicte Courtin la [illegible] caduta al secondo turno dell'invincibile Boris Becker. *«Il troppo amore ha fratturato Bum-Bum»*. E dire che Benedicte durante il torneo era a Monaco, così [illegible] del Principato durante il Roland Garros.

Tiriac con l'età non cambia i propri convincimenti: i tornei del Grande Slam [illegible] affrontati in clausura, senza fidanzate o mogli al seguito. Era [illegible] quando allenava Ilie Nastase, circuito [illegible] migliaia di spasimanti, è [illegible] anche per Bum-Bum. [illegible] al fianco di Boris solo durante il torneo del Queen's e lì Becker ha vinto. Poi è ripartita, ma Boris ha perso lo stesso.

L'amore rovina Becker? Può darsi, ma fino ad un certo punto. Certo la presenza di Benedicte al fianco di Boris in Australia ha provocato la rottura fra il ragazzo e il suo primo maestro Gunthar [illegible] ma nel divorzio [illegible] giocatore e [illegible] che lo zampino di Tiriac, che voleva dirigere in prima persona [illegible] due volte vincitore di [illegible]

Boris comunque [illegible] la sconfitta con filosofia: *«Non sono imbattibile così come non sono immortale. Vincerò ancora e perderò altre volte con avversari di classifica inferiore. E' la legge dello sport»*. Ed intanto medita già la rivincita per gli US Open a Flushing Meadow. Ma prima, a fine mese, ci sarà da salvare la Germania dalla retrocessione nella serie B [illegible] Coppa Davis e per di più contro [illegible] un avversario nobile come gli Stati Uniti.

Dalla fidanzata di Becker al tennis in gonnella. La rivista «Penthouse» vuole rilanciare le vendite e così pensa ad uno scoop eccezionale, offre 270 mila dollari (350 milioni [illegible] lire) a Peter Graf per far posare nuda la figlia. Il genitore indignato replica pronto: *«Steffi è una giocatrice, non una modella»*. Ed intanto Steffi ha portato a quota 40 la serie di partite consecutive vinte nel [illegible]

Tennis femminile e lesbismo. A Gabriela Sabatini un giornale inglese ha fatto dire di aver paura di giocare contro le giocatrici lesbiche. Gabriela vorrebbe querelare il giornale, resta però il fatto che la giocatrice non ha mai fatto la [illegible] negli spogliatoi [illegible] un [illegible] tennis, preferisce farla [illegible] rientro in albergo. Un [illegible] vare dalle occhiate interessa- [illegible] diverse avversarie del circuito. Martina Navratilova e il suo clan, insomma, [illegible] sempre nell'occhio [illegible] ciclone. *«Martina vuole [illegible] Judy Nelson»*: q[illegible] dei titoli. E Martina pronta a rispondere: *«Certi giornali dovrebbero preoccuparsi che le notizie oltraggiose da loro pubblicate fossero almeno realistiche»*. Ma intanto Martina e Steffi, Chris Evert [illegible] Helena Sukova — Raffaella Reggi permettendo — pensano solo a chi conquisterà il titolo femminile. Soprattutto Martina, che [illegible] campionessa del mondo in [illegible] e quest'anno [illegible] visto un torneo.

Rino Cacioppo

Tennis: Racchetta d'oro alla Valente

UNA VITTORIA CON UN PO' DI THRILLING

[illegible], vincitrice sui campi del [illegible] La Stampa

Per i [illegible] piemontesi la vittoria [illegible] «Racchetta d'oro» rappresenta un traguardo ambitissimo, un punto di passaggio quasi obbligato per chi spera in una luminosa carriera, una grandissima soddisfazione per chi ci è già riconosciuto e non intende nell'ultimo mondiale ma che ha continuato a mantenere vivo il gusto del successo. Erano parecchi particolarmente compromessi, ieri sera, i festeggiamenti di Marisa Valente, la trentatreenne dal singolare temperamento, e di Roberto Antonietti, vittoriosi nel singolare maschile «non classificati».

«Ci tenevo tantissimo — esordisce stanca, ma felicissima Marisa Valente — alla vittoria della "Racchetta d'oro". Manuela Sargis è stata bravissima, ma io oggi avevo un braccino, per dirla nel gergo del tennis, insomma, non riuscivo a tirare la pallina. Per fortuna, dopo un primo set perso 1/6 mi sono ripresa e l'ultimo».

Marisa Valente, ventravenna, è una non-maestra di tennis al Tennis Club Pino Torinese, quest'anno aveva già vinto tornei di categoria C allo Stadio di Sangano ed a Bra, superando in finale (guarda un po') proprio Manuela Sargis. Quest'ultima, tesserata per il Circolo Le Pleiadi di Moncalieri, non ha ancora compiuto 15 anni, ha tempo per migliorare.

Roberto Antonietti prima tra i «non classificati» ha offerto champagne a tutti i suoi amici del potere del Cral «La Stampa»: «Per essere una promessa sono già un po' maturo — scherza il vincitore della "Racchetta d'oro-Tennis Azzurro" numero 2? —, ho infatti compiuto ventidue anni. Questa finale con Pittarelli (la testa di serie numero uno del tabellone, ndr) l'avevo studiata attentamente. Conosco benissimo il mio avversario perché siamo compagni di circolo al New Lido e so che lui soffre il gioco "molle". Credo di aver raggiunto proprio per questa finale la forma ottimale. Ho in diversa anche l'oroscopo: per i nati sotto il segno del Leone, come me, è questo un periodo favorevole come non ne capiteranno da trent'anni. A questa cosa io non credo, però... questo giorni fa, cioè nel pieno svolgimento della "Racchetta d'oro", ho dato un esame universitario ed ho preso 29...».

Oggi la 37ª «Racchetta d'oro-Tennis Azzurro» si concluderà con l'assegnazione del titolo nel singolare maschile-categoria «C» (finale Bonelli-Durando) e del doppio maschile.

Pallanuoto - La squadra di Arenzano battuta di misura [illegible] Posillipo nello spareggio

WHITE SUN, ADDIO AI SOGNI

Il White Sun Arenzano [illegible] è riuscito a concedere il bis, ripetendo il bel successo [illegible] Napoli [illegible] settimana precedente, [illegible] il sogno di raggiungere la finale-scudetto della pallanuoto è così definitivamente svanito.

A vedersela con il Sisley [illegible] nel doppio confronto che assegnerà il titolo tricolore [illegible] sarà quindi l'Original Mari- [illegible] Posillipo, che sabato alla «Scandone» si è imposto nella «bella» con l'Arenzano ed [illegible] che mai determinato a confermarsi [illegible] per la terza volta consecutiva indiscusso re [illegible] pallanuoto italiana.

Le due squadre si affronteranno per il titolo tricolore mercoledì a Napoli, mentre il retour-match è in programma sabato a Pescara, [illegible] partita [illegible] spareggio mercoledì 7 luglio [illegible]

Dopo [illegible] po' di [illegible] proveniente dalla Liguria nelle scorse settimane, sul campionato è tornato a soffiare sempre più [illegible] il vento del Sud, anche se le formazioni [illegible] si sono comportate piuttosto bene. Il Savona Kontron, a volte forse troppo impegnato in polemiche e discussioni, peraltro non sempre ingiustificate, non è riuscito a trovare la concentrazione necessaria proprio nel momento culminante del torneo e negli incontri di semifinale con il Pescara i ragazzi di Mistrangelo [illegible] apparsi sotto [illegible]

Il White Sun Arenzano [illegible] invece a testa alta [illegible] campionato, dopo [illegible] mostrato di [illegible] rivali. Per una squadra approdata [illegible] la prima volta a così [illegible] livelli, dopo [illegible] vissuto negli anni passati nelle categorie minori, indubbiamente l'essere riuscita a lottare ad armi pari con il Posillipo è un ottimo risultato.

[illegible] però, mentre napoletani e pescaresi si [illegible] ampia battaglia per lo scudetto, le [illegible] liguri non devono limitarsi a [illegible] a guardare, ma devono già mettersi al lavoro per impostare [illegible] piani d'azione per la prossima stagione. Prima è necessario, però, che tramite il coordinamento di tutte le compagini rivierasche [illegible] programma con [illegible] serie di [illegible] volte a fare una volta per [illegible] luce [illegible] problema degli arbitri e su tante altre piccole cose di cui in Liguria si sono spesso lamentati [illegible] confronti delle Federnuoto.

Quello che il successo qualche tempo fa, con le vivaci proteste [illegible] Savona Kontron e di White Sun Arenzano, culminate con le dimissioni in [illegible] direttivo [illegible] O.U.G., non [illegible] dimenticato e messo a tacere. Il problema [illegible] condizioni [illegible] arbitri ed [illegible] della loro [illegible] preparazione tecnica [illegible] affrontare partite roventi e difficili da controllare va risolto in ogni caso. Discorsi, questi, ormai arcinoti, ma che vanno analizzati in modo razionale e [illegible] prattutto lontano da polemiche e situazioni poco chiare, come quelle dei giorni scorsi, per dare finalmente il via alla crescita [illegible] pallanuoto. In [illegible] contrario questo sport potrebbe rimanere sempre [illegible] provincialismo, fatto di accanite lotte di campanile, che [illegible] ha [illegible] contraddistinto [illegible] poco positivo.

Maurizio [illegible]

Margaroli, presidente-segretario del Borgomanero

LASCIA LA SOCIETA' DOPO 42 ANNI E DICE: «CHI VUOL FARSI AVANTI?»

BORGOMANERO — Fedele (di nome e di fatto) Margaroli, il presidente-segretario del vecchio Borgo, domani sera, dopo 42 anni, lascerà la doppia carica per cercare di dare una scossa al glorioso club. «Così non si può andare avanti — spiega il patron rossoblù —. *A questa società sono legato dal 1° maggio 1945, seguendo le orme di mio padre. Fu lui a lasciarmi nel costituendo consiglio direttivo senza sapessi qualcosa. Quando tornò a casa mi informò della sua decisione. Avevo vent'anni*».

La guerra era [illegible] da pochi giorni, tutti parlavano di ricostruzione: pochi però sapevano che cosa si dovesse realmente fare ma il «cavalier Giovanni», come da sempre è chiamato Margaroli senior, sul calcio aveva le idee chiarissime: sapeva che presto ci sarebbero [illegible] tempi migliori, che la gente aveva voglia di divertimento dopo tante privazioni e che la palla rotonda avrebbe di nuovo raccolto grandi platee a tutti i livelli.

Il football stava per riappropriarsi dell'interesse psicosociale dello sport ed il Borgomanero avrebbe ripreso l'attività. Bisognava crederci in quella [illegible] non [illegible] stato lui che vent'anni prima [illegible] riuscito a vincere la battaglia per costruire il Comunale, lo stadio dove ancora oggi si disputano le gare «interne»? Quindi nel nuovo Borgo i Margaroli sarebbero stati due, lui ed il figlio Fedele.

«Attualmente siamo quattro gatti a far andare avanti il club e la città si è disaffezionata anche perché da troppo tempo nel consiglio direttivo non entra più qualche giovane»

Così quel primo maggio nacque il grande amore tra la casacca rossoblù e il giovane Margaroli. «*E' stato un periodo tutto sommato fantastico, fatto di momenti di grande gioia nel '67 ad esempio ci laureammo al Flaminio di Roma campioni italiani dilettanti sconfiggendo per 1-0 una squadra sarda. Con l'inevitabile, ci sono anche amarezze: gli anni [illegible] retrocessi in Promozione dopo [illegible] ventina di campionati interregionali*», ricorda il patron borgomanerese.

Per gran parte di questi 42 anni Margaroli [illegible] svolto [illegible] funzioni di segretario: «*Fin dall'inizio* — dice — *venni addirittura a questo compito l'anno un breve periodo nel quale mi sono dislocato un po', ho sempre svolto tutte le pratiche burocratiche ed amministrative della società*».

In più di tre stagioni si è sommato l'impegno di presidente, una doppia responsabilità alla quale, domani sera, Margaroli rinuncerà. Infatti per le 21 è convocata nella sede di piazza Matteotti una riunione straordinaria aperta alla cittadinanza. All'ordine [illegible] giorno figurano tre punti: [illegible] annuale, le dimissioni [illegible] e l'eventuale nomina di un commissario.

«*Non [illegible] di questa presa di posizione* — [illegible] Margaroli —. *Ho deciso di compiere questo passo e lo farò per il bene del Borgomanero. Attualmente siamo quattro gatti a far andare avanti il nostro club. La città si è [illegible] disaffezionata anche perché da troppo tempo nel società [illegible] entra qualche giovane. Adesso bisogna lasciare spazio agli altri. Chi vuole farsi avanti troverà un club [illegible] finanziariamente saldo e senza debiti. Il Borgomanero ha però bisogno di gente con nuovo entusiasmo. E poi mi sembra giusto passare il testimone. Dopo [illegible] anni ne ho diritto*».

Se dalla riunione di domani sera però [illegible] scaturirà nulla di nuovo si potrà [illegible] alla nomina di un [illegible] con il compito di provvedere [illegible] liquidazione [illegible] società.

Roberto Rynard

Dominatore nella 500 al Gran Premio di Assen

MAMOLA, COME UN CLOWN SU DUE RUOTE CON LUI LO SPETTACOLO NON MANCA MAI

Randy Mamola, un texicolese che entusiasma le folle

ASSEN — Mentre [illegible] Assen si [illegible] è noto mondiale di velocità, giunto alla [illegible] prova, scoppia [illegible] polemica: con un annuncio ufficiale viene comunicato ai piloti che il Gran Premio del Belgio previsto a Spa, dopo [illegible] problema, è annullato non avendo gli organizzatori eseguito le [illegible] varie modifiche [illegible] dalla Fim. I belgi sarebbero disposti a questo punto ad eseguire i lavori rifiutando la gara al 6 settembre ma il regolamento internazionale [illegible] consente il cambiamento di data. Si potrebbe allora [illegible] la gara sul circuito di [illegible] [illegible] in [illegible] sola settimana chi si accolla la responsabilità di riuscire ad organizzare le [illegible] prove mancate? Così salta il Belgio, e il campionato prosegue tra due [illegible] in Francia [illegible] [illegible] in [illegible]

Ad Assen comunque lo spettacolo vero non è mancato. Nella mezza ora la situazione iridata non ha subito cambiamenti in classifica. Gardner resta al comando con [illegible] punti, pur se i protagonisti della giornata sono stati gli americani Mamola e Lawson con le Yamaha che li seguono nell'ordine rispettivamente con 66 e 64 punti. Mamola ha fatto due capolavori: il primo quando, incappato in una scivolata, è riuscito a tenere il [illegible] la [illegible] destra, impedire che [illegible] moto si [illegible] e ripartire; il [illegible] quando, sotto [illegible] pioggia incessante, ha passato Lawson all'ultima curva con una staccata ed una *manovra* assolutamente al limite tra l'equilibrismo acrobatico e la più pura tecnica di guida.

Tutto il resto della corsa in confronto a [illegible] è stato ben poca cosa. Nella 250 nonostante i pr[illegible] gran favorito Carlos Lavado, velocissimo su questa pista con la sua Yamaha, sono state ancora le Honda a farla da padrone. Roth, capofila della classifica iridata provvisoria, è partito subito al comando mentre il suo diretto rivale, [illegible] Tony Mang con l'altra Honda, è rimasto invischiato nel gruppo. Ma il tedesco, che è un vero padrone del suo mestiere, [illegible] è scatenato in [illegible] rimonta dal settimo posto ed infilando gli avversari Roth, Pons, Cardus e Comu, si è portato [illegible] testa [illegible] andare a vincere.

[illegible] particolare anche la classe 125, con uomini e macchine Kawasaki a darsi [illegible] e vincere. Gobbini e Casanova, compagni di squadra [illegible] Team [illegible] e [illegible] loro Garelli, hanno imposto [illegible] legge del più forte mettendosi subito al comando e [illegible] in un duello spettacolare, fatto di continui sorpassi curva dopo curva, sino al traguardo finale [illegible] vinto [illegible] Casanova.

[illegible] fare ancora gari i monocilindrici che stanno correndo in via sperimentale in vista della stagione '88 quando diventeranno obbligatori in questa categoria. Gianola con la Honda-Serviach [illegible] 14°.

Mario Bignamini

Pallone elastico - L'ex campione d'Italia deve ricorrere a tutte [illegible] astuzie [illegible] [illegible] ventennale carriera per battere il giovane Dogliotti

BERRUTI AVANZA MA CON LA MARCIA BASSA

[illegible] un punto in classifica per Massimo Berruti, [illegible] verso il traguardo delle finali.

Nella prima giornata di ritorno del campionato di pallone elastico l'ex campione d'Italia era impegnato a Cor- [illegible] di fronte [illegible] giovane Dogliotti, che sta pagando a caro prezzo il suo balzo in serie A.

Berruti ha vinto per 11-8, ma ha dovuto impegnarsi a fondo per avere ragione del ventunenne capitano del Cortemilia, che lotta disperatamente per abbandonare l'ultimo posto in classifica.

In vantaggio per 10-5, Massimo si è visto strappare tre giochi dall'avversario e per chiudere la partita a suo favore ha dovuto ricorrere a tutte le astuzie della sua ormai ventennale carriera [illegible] battitore.

A dispetto della vittoria e dell'ottimo secondo posto in classifica, ad un punto dal leader Alcardi, Massimo [illegible] ta [illegible] un buon [illegible]

Da una decina di giorni lo affligge una contrattura [illegible] gamba destra [illegible] il suo rendimento, soprattutto alla battuta.

Le cure del massaggiatore Vittorio Berra finora sono servite a poco.

«*Avrei bisogno di 15 giorni di riposo assoluto* — si lamenta Berruti — *invece sono costretto a giocare tre partite in una settimana. Purtroppo le pare di campionato non si possono rinviare, e differenza di quelle di Coppa Italia. Come se non bastasse anche Galliano, un elemento prezioso, ha qualche problema fisico. Contro Dogliotti ho sofferto parecchio e altrettanto dovrò fare mercoledì di fronte ad Arrigo Rosso e sabato contro Tonello, due avversari difficili che hanno ancora ambizioni di classifica*».

Massimo non ha ancora perso le speranze di piazzarsi almeno al terzo posto per accedere direttamente alle finali. «*La classifica è molto corta* — afferma — *segno che il campionato è estremamente equilibrato. Almeno 7 o 8 squadre hanno la possibilità di arrivare ai playoff*».

Berruti dice che a quota 8 in classifica c'è il traguardo degli spareggi per entrare nella fase finale. «*A me* — aggiunge Massimo — *mancano due punti, il primo spero di ottenerlo o contro Rosso o contro Tonello*».

Della pattuglia dei giovani che cercano gloria dal campionato, Arrigo Rosso è quello che più ha impressionato Berruti. «*Ha una battuta [illegible] lentissima [illegible] spesso arriva agli [illegible] metri e a differenza della passata stagione [illegible] mette pochi falli. Ha 22 anni [illegible] ha [illegible] tempo [illegible] migliorare il suo rendimento. Anche Tonello ha fatto un salto di qualità notevole rispetto allo scorso [illegible]*.

[illegible] della [illegible] lunga esperienza l'ex campione d'Italia può quindi affermare con sicurezza che il pallone elastico «*ha un avvenire nelle nuove leve di giovani*». Con Arrigo Rosso e Tonello metto anche Pirero e Voglino. I primi tre nell'ordine saranno i prossimi avversari di Berruti. Uno scontro tra [illegible] generazioni, dal cui esito dipendono [illegible] po' le speranze [illegible] trentanovenne capitano dell'Agrifoli di qualificarsi subito per le finali.

Piero Galasso

HC&D-SPQ VINCE CERIGNOLA

Due giorni di festa con un denominatore comune, il calcio. Ancora una volta il torneo Nord-Sud ha riscosso un notevole successo tecnico e di pubblico. Il cassiere dello stadio Raffini ha registrato un nuovo record d'incasso, a conferma che la manifestazione organizzata dall'associazione Santagostino di Torino continua a crescere.

Ancora una volta la vittoria è andata ad una squadra pugliese. Si è imposto infatti il Cerignola che nella partita eliminatoria ha battuto il Leona-Bari per 1-0, mentre nella seconda gara il Manzolo ha superato il Santagata per 6-5 dopo i rigori.

Finalissima quindi tra Cerignola e Valentino Mazzola, con vittoria dei pugliesi per 3-0. [illegible] piccola [illegible] nocciola [illegible] sul Santagata per 3-0.

UN ROMBO D'ALTRI TEMPI HA RISVEGLIATO SUPERGA

Era uno degli appuntamenti clou degli appassionati di motori, una ventina di anni fa. Insieme con le gare automobilistiche Cesana-Sestriere, Asiago-Pila, Occhieppo-Graglia. Poi, per 14 anni, la Sassi-Superga, gara motociclistica di velocità in salita, è scomparsa. Si è detto che le autorità non concedevano più il permesso, che avevano «messo qualche pedina». I potenti proprietari delle ville della zona disturbati dal rombo dei motori.

Niente di tutto questo. «Semplicemente non c'era più nessuno che voleva rischiare di infognarsi in un'impresa economica che avrebbe potuto rivelarsi un buco — spiega Renato Bonato, presidente dell'Unione Corridori Torinesi Centauro Club di Torino, società organizzatrice della gara —. Quando è mancato il vecchio presidente del Moto Club Torino, più nessuno ha voluto darsi da fare e rischiare in proprio. Questa volta il tempo ci ha aiutato, ma se avesse piovuto avremmo preso un bagno di almeno una trentina di milioni, visto che la quasi unica fonte di incasso sono i biglietti».

Il tempo è stato ottimo, invece, e la Torino motociclistica, giovane e vecchia, ha risposto alla grande. La Sassi-Superga entusiasma ancora chi aveva le mosche di trent'anni fa e affascina chi «fa il tifo» davanti al bar con fiammanti bolidi giapponesi. Una tradizione che, si spera, non vada definitivamente perduta.

La famosa corsa che parte da Sassi è tornata dopo 14 anni per affascinare giovani e vecchi. Pochi soldi e tanti sacrifici, solo la passione spinge i corridori. Hanno destato molto interesse le belle moto d'epoca per le quali i proprietari chiedono una targa speciale

Gianfranco Torta sulla sua «storica» Benelli. A fianco Ozimo e Vinassa, vincitori fra i sidecar. Sotto: Cattaneo e Lunardon

Le tute sono coloratissime, tutte coperte di scritte e disegni di marche grandi e piccole. Così come i caschi. Le moto, [illegible] vistose e roboanti. [illegible] veramente [illegible] avere [illegible] scordo [illegible] Nurburgring o Imola. Invece siamo lontani le classiche mille miglia, e non solo in termini geografici, dal professionismo [illegible]ardario. Sono una sessantina di ragazzi sparsi per l'Italia, che periodicamente si ritrovano per misurare [illegible] e le proprie doti di [illegible]. Non tutti vanno dappertutto, perché bisogna tener [illegible] conti di trasferta.

«Facciamo tutto a spese nostre — spiegano i partecipanti alla Sassi-Superga — *Al massimo torniamo a casa di qualche decina di migliaia di lire se ci piazziamo nei primi sei o a fine stagione prendiamo* [illegible] *qualche rimborso dal moto club per* [illegible] *parapplomo*».

Si tratta di passione pura, in effetti. Magari, dalle molte scritte pubblicitarie che ricoprono [illegible] tuta e [illegible] alcune corrispondono anche ad un minimo ingaggio e sono magari quelle che portano il nome di una pizzeria o di un negozio di ferramenta di paese, ma certamente non tirano [illegible] [illegible] lira la Dunlop o [illegible] Castrol, la Bell (caschi) o [illegible]. «*Qualche etichetta l'attacchiamo anche* [illegible] *fare un po' di scena* — ammettono i centauri della domenica — *E poi stanno bene sulla tuta*».

E dietro una simile ammissione ci stanno prima di tutto tanti sacrifici, per persone come queste che di professionismo non hanno mai neppure [illegible] parlare. «*E' evidente* — sottolinea Pier Giuseppe Odda, operaio di 28 anni di Garessio — *Partecipiamo a una decina di gare all'anno, ognuna ci viene a costare sulle 200* [illegible] *lire, fra viaggio e soggiorno. Dormendo in tenda e mangiando pizze e panini,* [illegible] *chiaro. Dagli sponsor qualche volta abbiamo il casco, la tuta, qualche gomma, ma è seccante andare a chiedere: sembra di fare i mendicanti. Completamente, ben che vada, si rachmola un milioncino*».

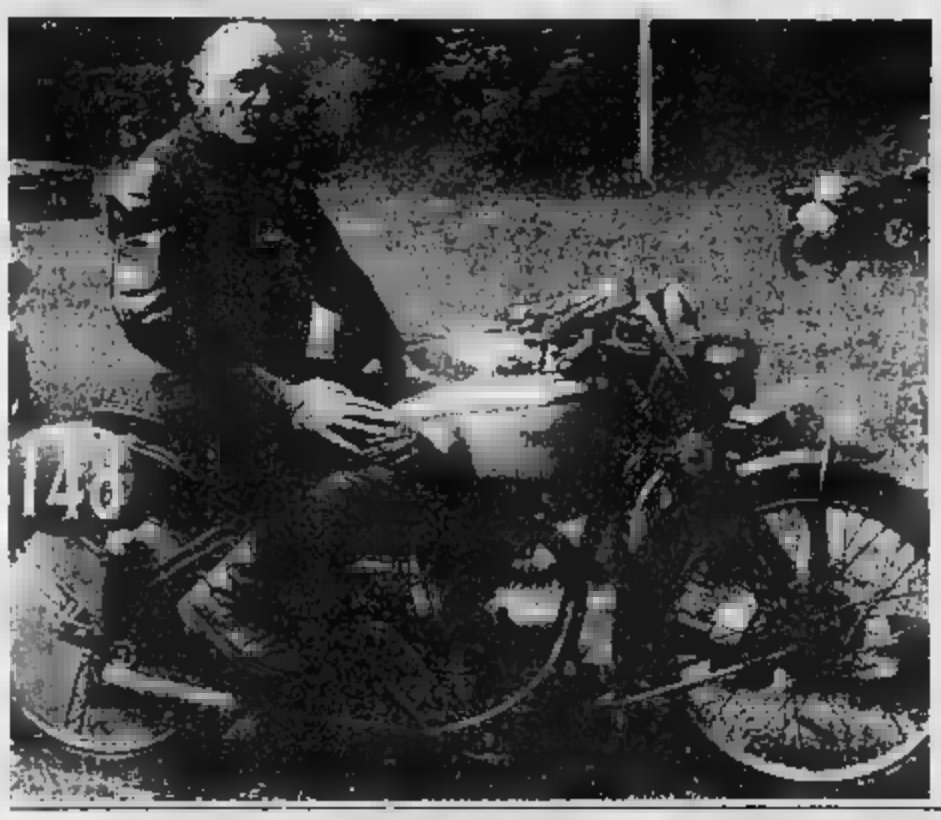
Appunto come si diceva: anni luce di distanza dai professionisti di Nurburgring o Imola. «*Molto dipende anche dalla zona in cui si vive e si corre* — precisa Sergio Lorenzini, carpentiere ventisettenne di Trento — *Dalle mie parti siamo in due a fare questo tipo* [illegible] *gare: il* [illegible] *che non possiamo* [illegible] *grandi sponsor*».

Renato Ruo Rui, [illegible] anni, muratore, è considerato «*fra quelli* [illegible] *vincono*». [illegible] che [illegible] lui [illegible] può certo parlare di grossi guadagni. «*Recupero qualche cosa se arrivo primo, secondo...* — precisa — *A fine stagione c'è qualche rimborso dal club, se le* [illegible] *sono andate bene. E' comunque sicuro che alla fine finisco sempre per rimetterci*».

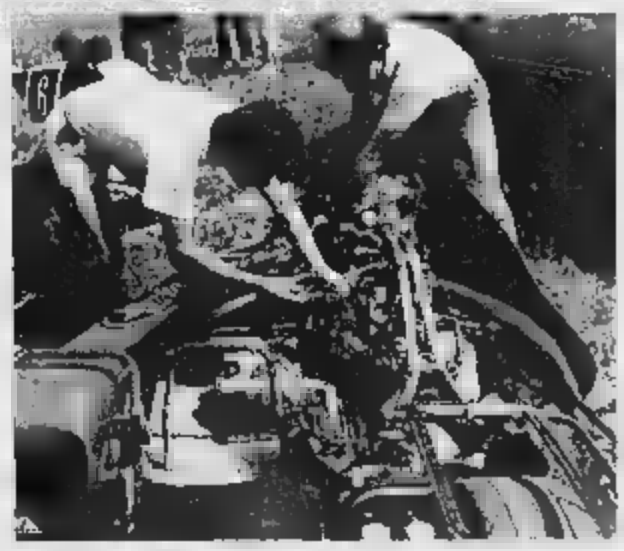
Il premio per il primo posto di cui parla Ruo Rui è mediamente consistente (300 mila lire) per le gare di campionato [illegible] per moto di serie, ma arriva [illegible] a 60 mila per le competizioni nazionali come appunto la Sassi-Superga. «Noi possiamo partecipare solo a pare di questo secondo tipo — spiega Willy Kaiser, 33 anni, vetraio di Losone, in Svizzera — *Nelle gare* [illegible] *il campionato* [illegible] *giano solo moto strettamente* [illegible] *serie, le nostre, invece,* [illegible] *elaborate da noi stessi*».

Ed [illegible] un [illegible] degli aspetti peculiari di questi sportivi veri: oltre a gareggiare, spendere [illegible] a [illegible] sacrifici, devono anche prepararsi [illegible] [illegible] motociclisti. «*Di preparatori non se ne parla neanche, con i prezzi che hanno*», sottolineano in coro. Finito il [illegible] di carpentiere o vetraio, operaio o muratore, niente cinema o televisione, ma officine, fra chiavi e bulloni, valvole e segmenti. [illegible] non è passione questa...

Pagine a cura di
Giorgio Destefanis



TUTTE LE NONNE SUPERSTAR SI SENTONO TRASCURATE



A sinistra, nella foto in alto, Eraldo Bongiovanni, ottant'anni che in sella a una moto non si sentono. In basso, Mario Gallia, ex maresciallo del plotone acrobati della Polizia Stradale, ora staffetta fissa in ogni gara piemontese di motociclismo. Qui sopra i preparativi prima della partenza. Sotto, una bella fans affascinata dal cavallo d'acciaio

Il più [illegible] fra i 150 concorrenti e le molte centinaia di spettatori che hanno assistito alla Sassi-Superga, erano loro: i concorrenti della categoria «*moto d'epoca*». Tutti più o meno coetanei della «*macchina*» a cavallo della quale si sono precipitati su dalla ripida stradina con lo stesso ardimento di tanti anni fa. [illegible] d'antiquariato i mezzi meccanici, personaggi da leggenda i piloti.

«*Questo è il maestro di tutti noi*», afferma Federico Torrelli, stimato titolare di un negozio-officina in via Tiziano, indicando un anziano signore che indossa una tuta da meccanico color azzurro. Si tratta di Ferdinando Castaldi, [illegible] anni, specializzato in motocicliette antiche. «*Dice così per pentitesse* — si schermisce Castaldi — *Perché io correvo già con suo padre. Ai tempi in cui preparavo le moto per le squadre corse dai giovani fascisti. Erano altri tempi*».

Ricordi e aneddoti fluiscono a valanga. Si viene [illegible] a sapere, [illegible] l'altro, che il libretto [illegible] Bianchi 175 [illegible] Ferdinando Castaldi intende salire a Superga il [illegible] intestato al «*Fuori giovanili di combattimento*». E in tema di ventennio interviene Piero Cavalieri, 73 anni, e «*fratello di Attilio che la Sassi-Superga l'ha vinta nel '37 o nel '38 non ricordo più* [illegible]. Cavalieri può vantare alcuni significativissimi record. «*Quello della Addis Abeba-Asmara* — precisa — *e della Asab-Addis Abeba*».

Le *superstar* — almeno [illegible] l'occhio profano — delle [illegible] antiche [illegible] affiancano in fondo [illegible] un praticello adibito ad accampamento officina: una Norton 500 «*Internazionale*» del '33 con doppia catena e ruota posteriore lenticolare («*costruita da un artigiano prima che mio padre comperasse la moto*», spiega il proprietario Vincenzo Borri), e [illegible] Moto Guzzi [illegible] «*Zet*» [illegible] '27 della «*Giro d'Italia*» di Roberto Crosariol, 43 anni, falegname di Chivasso. [illegible] «*Bah, i mal*», ci tiene a sottolineare l'in[illegible].

[illegible] tanta allegria trova spazio anche un briciolo di polemica. «*Le moto storiche* [illegible] *gran bella* [illegible] *ma sarebbe* [illegible] *qualcuno se ne occupasse seriamente* — [illegible] Giovanni Martena, [illegible] settore nell'ambito della [illegible] motociclistica — *Vorremmo avere anche noi una «targa storica» che ci facesse evitare il* [illegible].

Essendo diventato [illegible] *possesso e non più di circolazione, deve essere pagato per ogni macchina che si possiede. Un collezionista* [illegible] *abbia dieci moto, deve pagare dieci tasse, mentre in altri Paesi ne paga una sola che gli dà diritto ad* [illegible] *targa speciale. Adesso solo l'Automotoclub Storico* [illegible] *di* [illegible] *può dare — e solo ai propri iscritti — un tesserino presentando il quale al Ministero* [illegible] [illegible] *l'esenzione* [illegible] *bollo, ma* [illegible] *ha assolutamente* [illegible] *che si sia tutti costretti a passare attraverso questa trafila*».

SULLA BRECCIA A 80 ANNI IN SELLA NON SI INVECCHIA

«*Il più vecchio motociclista di Torino*». Eraldo Bongiovanni non si vanta a caso: con i suoi 80 anni compiuti è certamente uno dei più anziani praticanti di questo sport che proprio[illegible] per pensionati non dovrebbe [illegible]. «*Ho fatto tutte le edizioni della Sassi-Superga. Nel '28,* [illegible] *una Dkw 500 raffreddata ad acqua* [illegible] *sono piazzato quarto.* [illegible] *sono ancora qui vivo e vegeto, è perché* [illegible] *sempre usato la* [illegible]

Né lo ha fatto ieri. Al mattino ha regolarmente partecipato con la sua Ducati 250 alla prova, ma al pomeriggio non ha gareggiato, accontentandosi [illegible] presentarsi [illegible] anna partenza vestito in borghese e portando al guinzaglio il fido Fruchi, terrier di sangue non molto [illegible] detto dagli amici «*Il mangia bu*[illegible]» a causa di un'infanzia trascorsa totalmente in officina. «*E che porto ancora con me a tutti i moto-raduni* — precisa — *in una specie di cuccia sul serbatoio che gli ho costruito io*».

Ma la carriera motociclistica di Eraldo Bongiovanni non è fatta di [illegible] originalità. [illegible] «*Quand'ero più giovane non ne perdevo una di queste gare. La Torino-Pino, la Castelnuovo Don Bosco-Albugnano. Avevamo con noi le nostre donne, che ci scaldavano il sangue*».

Ma ricordi spesso significano soprattutto malinconia, ad una [illegible] età. E fra i ricordi c'è, incombente, quello [illegible] compagna «vera», la moglie diventata madre di quel figlio che «ora si è preso il reposio di via Di Nanni e mi ha mandato in pensione». Dita malsicure cercano nel portafogli una fotografia, se ne va l'atmosfera un po' goliardica di qualche attimo prima.

Ma c'è l'altro grande amore, la moto. Capace di cancellare forse non tutte, ma molte malinconie. «*Limata anche questa: ha tanta compressione che non riesco a metterla in moto*», sottolinea con una strizzatina d'occhio.

Le malinconie s'allontanano velocemente: ci sono di nuovo le curve, i cavalli motori, gli amici altrettanto fanatici cui pensare. Ma gli anni... «*Era fatto diverso, una volta. Eravamo una grande famiglia che andava in giro a gareggiare e divertirsi sempre uniti, tutta insieme. Adesso sono morti tutti, gli amici veri*».

Da stasera tornano su Canale 5 i film tratti dalla saga di Guareschi

E DON CAMILLO COLPISCE ANCORA

UN BEST-SELLER CINEMATOGRAFICO E LETTERARIO CHE HA 35 ANNI

Il vecchio Angelo Rizzoli, editore e produttore cinematografico col marchio Cineriz, chiese al Duvivier che «una pietra miliare nella storia del cinema». La non profonda cultura del più grande produttore nota come il suo intuito nel coniugare a affari.

Rizzoli per tradurre in immagini le avventure Don Camillo scritte dal Guareschi chiamò due fuoriclasse dello schermo: Fernandel, a cui andata la parte del sindaco Giuseppe Bottazzi Peppone, a Gino Cervi nato al ruolo di Don

Come andò che i furono scambiati? Pare che l'idea sia partita Duvivier Rizzoli il piacet, e il più difficile convincere fu Cervi: «Io fare la parte un comunista? Mai!». Era un grande attore, uno fra i più grandi che l'Italia Alla fine capitolò

fece i puici al contratto. Cupo, era anche avarissimo e attaccabrighe. un artista e Rizzoli si arrabbiò. Allora utilizzò la propria automobile, esibì quotidianamente la nota spesa per la benzina, troupe giunse a provincia Reggio Emilia, e per anni.

Un tecnico fece famiglia, dove un'altra moglie e altri figli. La fine del ciclo per lui fu problema.

«Don Camillo» incassò 1 miliardo 471 milioni e 510 mila lire, il 1952: nello anno «Totò a colori», il primo film a colori della storia del nostro cinema, 774 milioni e gridare al re. «Lo sceicco bianco», datato '52, guadagnava 4) milioni.

«Il ritorno di Don Camillo» nel '53 portava altri miliardi alla Cineriz. Camillo e l'onorevole Peppone» si attestava sul 974, mentre «Don Camillo monsignore ma troppo» nel 1961 rias..va a 1 miliardo e 100 milioni. «Il Don Camillo». Il più brutto del ciclo, uscito nel fiasco cadendo a quota 190 milioni e induceva la Cineriz a dire basta alla serie.

si ritentò con «Don Camillo e i giovani d'oggi», protagonista un altro grande dimenticato, Gastone Moschin, affiancato dal cavallerista americano Lionel Stander. secondo si riprovò per ultimo Mario Girotti, in arte Terence quello dei di Trinità, uscendo nel un «Don Ca- modernizzato di cui era produttore, regista, protagonista sceneggiatore. Il disgustò la critica, il quinto nella storia del di Hill ebbe la parte in questo boom).

I networx televisivi hanno scoperto «Don nel 1978, della sua prima programmazione televisiva, da parte dell'Antenna Nord Angelo jr. che saccheggiò il magazzino titoli nonno rilanciando anche i duetti Fernandel-Cervi. Berlusconi assorbì Antenna Nord, divenuta Italia 1 e passata a Rusconi, e con lei riprese anche i «Don Camillo». Nello tempo i cinque film della prima serie stati riversati in cassetta VHS. Senza battere record sono fra i best seller delle videoteche dove è consigliabile la prenotazione, almeno i primi due, quelli pieni di umanità, firmati da Duvivier.

Julien Duvivier fu il regista dei primi due film ciclo. A fianco: nei panni di Don fronteggia il collega Gino quelli Peppone. La sequenza è primo «Don Camillo», in onda stasera
Sotto: lo e giornalista Giovanni Guareschi

del ciclo, in onda da stasera su il, ogni lunedì alle 20,30.

Don Camillo

di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi, Franco Interlenghi, Saro Urzì, Olga Solbelli. Italia, 1952.

I titoli di citano il grande Ruggero Ruggeri, mattatore teatrale per de- che in vecchiaia diede la il crocifisso cui Camillo dialoga tutta semplicità. succedono episodi drammatici che presentano al pubblico i due personaggi. finale c'è (che non si vedrà, ma solo intuita), al termine della quale Don Camillo viene spedito in esilio in montagna. della del Popolo: Duvivier fra comparsa inserisce un trucco in modo da identico a Karl Marx.

Il ritorno di Don Camillo

di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi, Paolo Stoppa, Saro Urzì, Leda Gloria. Italia-Francia, In onda il 4 luglio.

Ruggeri, nel 1953, fece in tempo a dare la voce al Cristo di questo film. Dal film successivo la sua mancanza si farà sentire, così come quella di Duvivier. A Brescello senza Don Camillo la vita si ferma: nessuno più e nessuno rimane. Peppone chiede al vescovo la grazia di far tornare il parroco e la ottiene. C'è il problema dell'argine del Po: un latifondista rifiuta costruirlo. Poi il fiume straripa il primo a rimetterci il hul. Nel Don Camillo una formidabile con predica la chilometri. Stoppa ha ex squadrista a cui il e il sindaco danno una lezione.

Don Camillo e l'onorevole Peppone

di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi, Saro Urzì, Mercedes Carotenuto, Leda Gloria. Italia, 1955. In onda il 13 luglio

Peppone partecipa alla campagna elettorale. Il partito gli manda una bellissima compagna in aiuto e lui se ne innamora. Don Camillo gli parla a quattr'occhi e in casa Peppone torna la pace. Film divertente e commovente, meno dei primi.

Don Camillo monsignore ma non troppo

Carmine Gallone, Fernandel, Gino Cervi, Saro Urzì, Valeria Ciangottini, Emma Gramatica. Italia, 1961. In onda il 20 luglio

Don Camillo è monsignore a Parma. Peppone è a Roma. Ma che nostalgia! Oltretutto a le due fanno ricominciato a prendersi a pugni. I due decidono di ritorno. Tutto già visto, a pur placevole. Merito degli interpreti più che Gallone, grande specialista trascrizioni cinematografiche opere liriche.

Il compagno Don

di Comencini, con Fernandel, Gino Cervi, Saro Urzì, Graziella Italia-Francia-Germania, In onda il 21 luglio.

era il segreto film precedenti? Mostrare due lezioni in rissa continua e perché e pregi di ciascuna. Comencini invece sbaglia tutto e inventa un polpettone troppo anticomunista per piacere. Don Camillo va in Russia con l'amico-nemico sindaco e vi compie miracoli, fra l'altro convertendo metà del seguito Peppone Troppo parte. il si riscatta nelle sorprese delle ultime

Un omaggio...

Ad Alessandro Cicognini, autore della dolcissima colonna sonora che accompagna tutti i film della serie. A Cicognini va attribuita una percentuale del ciclo. La sua musica una simpatica nenia che, anche cantata un coretto voci bianche nel finale dei primi episodi, il mal dolcia- Come Don Camillo

Ettore Fettinati

Parlano Liala, Arpino, Cederna

I FANTASMI DEL PASSATO O NOI ANCORA VIVI?

Don Camillo e Peppone tornano in televisione. Da il loro successo il pressoché invariato e le loro avventure hanno allegre generazioni. Ma la domanda d'obbligo oggi è: che cosa penserà la gente questa sera, quando il sorriso di Fernandel e il faccione imbronciato Cervi si affacceranno nuovo dal piccoli schermi? Intalinghi? Le figure dell'astuto prete e dell'ingenuo e un po' sciocco sindaco comunista ancora valide e attuali? I di oggi, ovvero la generazione dalla nascita personaggi di Guareschi, rideranno i padri e nonni?

Tutte queste domande le abbiamo rivolte alcuni scrittori molto diversi per stile, età, e, come forse prevedibile, abbiamo raccolto una serie di testimonianze a tratti molto diverse fra

Marcello Venturi, autore di *Sconfitti sul campo* vinse nell'82 il Premio Stresa, riproposta in tv di queste avventure valida. «*Erano film* — dice — *abbastanza divertenti. Oggi, sinceramente, non mi va di rivederli allo stesso modo, sia per i più che per i giovani. I tempi allora erano diversi, i rapporti fra comunisti e Chiesa erano molto meno tesi di ora sono più diplomatici, quasi manageriali. L'odio-amore fra don Camillo e Peppone era un compromesso storico ante litteram, che non so se i giovani, abituati a vivere meno intensamente le divergenze politiche, possono apprezzare. Certamente il lato puramente comico della vicenda resta*».

Entusiasta per questa ripresa è l'anziana scrittrice Per Don Camillo e Peppone *sotto tutti i punti di vista. Non saranno contenti i comunisti* — aggiunge ironica — *che allora se le prendevano da don Camillo e oggi dagli sfottori. Lo scontro quindi è ancora molto attuale*».

Molto attento ed equilibrato, come sempre, è invece il giudizio di Giovanni Arpino. «*No, don Camillo e Peppone, non sono più attuali. Quella descritta da Guareschi è un'Italia molto remota che però fa parte della e perciò fale è tutt'altro negativo*».

E per i giovani dunque che significare?

«*Un giovane probabilmente coglie il lato buffo e perso sia tutta incredibile, mentre è una storia vera esasperata ma vera. Se non proprio i due protagonisti, il cornice certamente reale; quel clima da Italia paesana, le camicie a quadrettoni e i fazzoletti al collo, le sfilate e le grandi*

Allora, per i ragazzi può essere la riscoperta mondo finito, gli adulti che può voler dire?

«*Un piccolo quadro di storia, un'Italia verosimile, lontana e commovente come le fotografie ingiallite nonni*».

Ma Guareschi non è un fenomeno esclusivamente italiano. I libri — fin dal primo pubblicato — ebbero in il mondo. avventure di don Peppone furono tradotte in una quarantina di lingue, persino clandestinamente in russo, tirature elevatissime. Secondo un'inchiesta delle «*Nouvelles Littéraires*» francesi che Guareschi veniva «venduto» più di Simenon, Hemingway e Caldwell.

Come è possibile ciò per una storia tipicamente italiana?

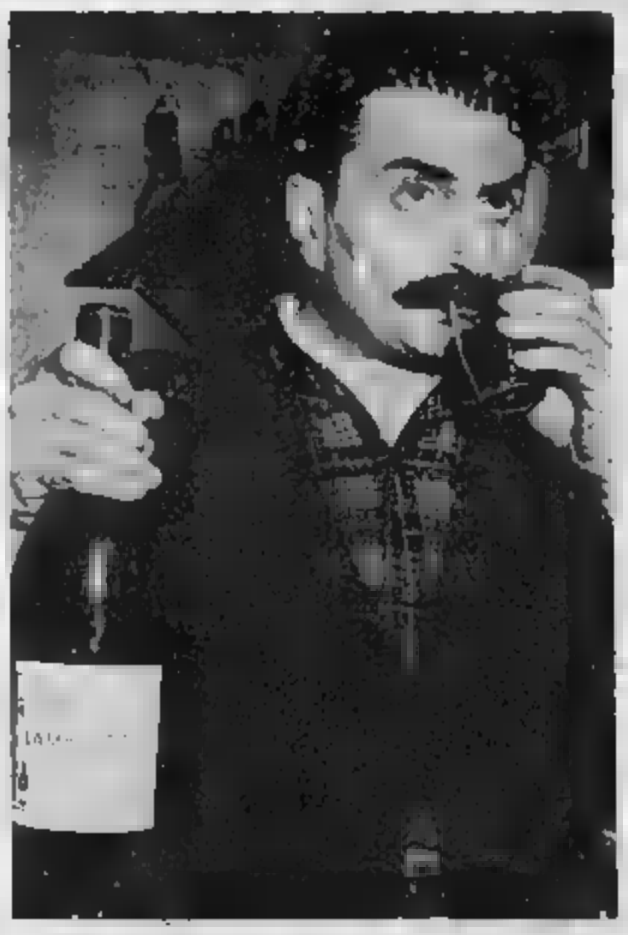
«*All'estero piaceva questo piccolo mondo esasperato* — risponde ancora Giovanni Arpino —, *indipendentemente dalla situazione contingente e reale*». Anche per Marcello Venturi il motivo della simpatia capevano don Camillo e Peppone agli stranieri «*il contrasto fra due opposti. Quel rapporto amore-odio fra i due, indipendentemente dalle cause dalla situazione politica contingente, era la fonte puro divertimento*».

Ma tutti la pensano Un giudizio totalmente contrario a quelli finora sentiti dai suoi colleghi ci viene da Camilla Cederna. «*Non piacevano e tanto meno* — ci risponde con decisione —. *Non loro facce. Chi già? Ah sì, Fernandel e Gino Cervi, mi antipatici. soprattutto trovato orrendo e senza quel conflitto*».

Allora, secondo lei, questa nuova serie di l'inopportuna giorni nostri?

«*Totalmente. I motivi quello scontro, se poi reali, sono finiti, chiusi*».

Lorgo



Lo strano destino dell'autore della lunga «fiaba»

RICCO, FAMOSO E AMATISSIMO MORI' DIMENTICATO DA TUTTI

Giovanni Guareschi: disegnatore, giornalista, umorista, internato di guerra, polemista, letto e amato da milioni di lettori e tradotto in quarantina di lingue, ma snobbato critica letteraria. Convinto di destra, interprete delusioni e paure piccola borghesia, Guareschi è certo un personaggio compiesso, degno rappresentante della emiliana, sanguigno e focoso nelle sue polemiche ideologiche e molteplici attività, ma anche, come lo ricorda Affettra che lo assunse a «Milano-Sera» — pelle e dal fumento — «*uomo perbene, umile e onesto, cocciuto e fedele, ma limpido e schietto, con un fondo di ma-Hsconia*».

destino suo. Il polo- scrittore «senza peli sulla », l'implacabile nemico stalinismo, per destino, nacque il 1° maggio del proprio il giorno in cui i socialisti (tra padre) di Fontanelle di Roccabianca festeggiavano la la- ratori. Per lui il lista D'Aragona interruppe il suo discorso per augurare vita lunga e felice «suono socialista». Ma socialista non lo tanto meno felice diventò ingegne- speravano i genitori.

Fu alla gloriosa «Parma», che la sua incredibile carriera. Prima amara della guerra passò giornale umoristico Berfoldo e «Marc'Aurelio». Poi la drammatica parentesi nel campo di concentramento. Guareschi, convinto monarchico, non combattere col e i tedeschi e finì in Lager polacco fino all'aprile del '45. «*Una banalissima storia* — scrisse — *nella quale io ho avuto il peso di un guscio di nocciola nell'oceano in tempesta...*».

Ritorna da quell'esperienza dimagrito di 40 chili e sul lastrico, con moglie e figli Ma è ottimista: «*Il mio capitale la mia che è intatta*», confidò. Lo disse. L'uomo di destra lavorò dapprima al quotidiano del pomeriggio legato alla sinistra social-comunista «Milano-sera» («avevo *bisogno di lavorare*»), si poi a capofitto nel settimanale «Candido» che diresse con Giovanni Mosca, creando la più capillare ed efficace propaganda anticomunista e pro-democristiana dell'immediato dopoguerra.

Ma la fama mondiale arrivò con le fiabe di Don Camillo e Don Peppone, ma anche innumerevoli altri libri come: «Italia provvisoria», «La scoperta di Milano», «Il destino chiama Clotilde», «Il marito in collegio», «Vita in famiglia», «La favola di Natale».

'54 il litigio De Gasperi. L'ingenuo per buone certe lettere apocrife statista agli americani le pubblicò. Dopo una memorabile condanna diffamazione Guareschi finì in prigione: «*Mieta appello*», scrisse Sul «Candido». Poi declino. Morì nell'estate '68, da tutti.

Stefanella Campana

PERSONAGGI-SIMBOLO DI QUELL'ITALIETTA CHE INVENTO' IL COMPROMESSO STORICO

Peppone e don Camillo esistono ancora? Sì, per fortuna. Una passa. Il campanile della chiesa, la sede del municipio si espone la bandiera d'Italia ogni ricorrenza civile, la processione religiosa in onore del santo patrono.

La vita «mondo piccolo» raccontato da ancora. Resta scolpita nell'atmosfera, per strade, sulla piazze e nelle chiese tanti piccoli paesi, piccole frazioni un'Italia che non finisce sui giornali e in tv, ma esiste. Paesi con i dehors del caffè che affacciano sulla piazza, il con la fascia tricolore che partecipa processioni guidate parroco. Lì la politica non è fatta tangenti e corruzione.

Lì la politica è ancora passione e rivalità. E le rivalità esplodono in contrasti duri, parole grosse, dispetti. Ma il finisce sempre in una di

Eccoli lì, il sindaco comunista e il parroco. E la storia è sempre quella: stessi attori, copione. Il Comune si ostina a non riparare il campanile della Chiesa? E perché il parroco, nella della domenica, ha chiamato in nientemeno il sindaco e la giunta di far per «*la casa del Signore*»?

Appena il nuto a conoscenza, (era in piazza a diffondere *l'Unità* ed è stato informato alla fine della messa), subito dato riunire il direttivo partito. Nel discorso ai «compagni» l'accento romagnolo Peppone: «*Quel prete fa politica in chiesa: l'ho sempre che è un reazionario legato alle più oscurantiste*».

appena il parroco ha puto che il sindaco ha riunito il direttivo della sezione (nei paesi le informazioni corrono velocissime) ha immediatamente chiamato in canonica il capogruppo dc in Consiglio comunale e gli ha una solenne «*Il sindaco ha chiamato a raccolta i perché io l'ho pubblicamente chiesa di non far nulla per il nostro le. Spero che in Consiglio comunale lei faccia sentire!*».

Ma reverendo...

«*Silenzio! Quando si tratta di combattere contro i rossi mi lasciate sempre da solo!*».

che il temporale stia scoppiare da un mento Eppure, dopo i primi lampi, il sindaco munista e il finiscono poi mettersi d'accordo. Giovanni Guareschi inventore del «compromesso storico»? questa ipotesi, dieci anni fa, il giornalista Gian aveva dedicato un libro: «*Don Camillo Peppone e il compromesso storico*». Sulla copertina, Bertinguer circondato dai disegni dell'angioletto e del diavolo con i quali Guareschi illustrava le sue storie. Si secondo Venè, fu Giovannino Guareschi a inventare il «compromesso storico» molto prima di Berlinguer.

m. a.

Un particolare della copertina del libro di Gian Franco Venè pubblicato nel 1977. Secondo Venè fu a inventare il compromesso storico

Chi sono i gruppi «minori» di questa calda estate rock

NON SOLTANTO EURYTHMICS

MA ANCHE BAD, UB40, IN TUA NUA E MANILLION

Un Festival da operetta

A TRIESTE

TRIESTE — «*E' felice chi dimentica ciò che non si può mutare*», cantano in coro, alla fine del secondo atto, gli interpreti di «*Die fledermaus*» («*Il pipistrello*»), di Johann Strauss, l'operetta per antonomasia, simbolo di un mondo che sulle ali del valser si avvia alla sua fine.

E proprio con «*Il pipistrello*» il Festival dell'operetta Estate '87 di Trieste ha compiuto la maggiore età, riaffrendosi a un pubblico che cresce con le stagioni e che porta dentro di sé gli echi di quel mondo andato quando il tempo non era [illegible] e l'operetta trionfava sui palcoscenici d'Europa.

Trieste, quindi, ha recuperato nel 1970 quella tradizione grazie al «*patron*» Fulvio Olliari che nell'appena rinnovato «*Politeama Rossetti*» fondò il primo Festival [illegible] piccola lirica con «*Il paese dei campanelli*» di Lombardo e Ranzato e «*Al cavallino*» [illegible] di Benatzki e Stolz. Fu subito un grande successo e ogni anno, pur tra difficoltà economiche e gestionali, l'estate riporta a Trieste l'aria di un tempo che fu, e nomi come Lehar, Kalman, Abraham, Pietri e, appunto, Strauss.

Il teatro Verdi di Trieste fu il primo ente in Italia, nel 1967, a inserire «*Il pipistrello*» nella stagione lirica, epigono, in questo, dell'Opera di Stato di Berlino dove nel 1894 — con grande scandalo dei tradizionalisti — Gustav Mahler riuscì a farla rappresentare, con interpreti di grande classe, come opera comica.

E la ripresa dell'operetta lo scorso anno, nella brillante edizione di Vito Molinari, ha fatto molto parlare la critica nazionale e internazionale. Il Festival dell'Operetta di Trieste in questi anni ha puntato molto sul ricambio generazionale degli spettatori, approntando allestimenti scintillanti ed eleganti, aggiornando i testi di solito piuttosto banali e curando gli interpreti.

Attorno a Sandra Massimini, Ugo Maria Morosi, Eros Pagni e Riccardo Peroni sono ormai di casa a Trieste dove godono di successo personale, come pure i cantanti, da Elena Zilio a Daniela Mazzucato, Carlo Bini, Max René Cosotti, Jadranka Jovanovic.

E' mancato, invece, l'interessamento degli amministratori [illegible] per questo festival unico in Italia, così [illegible] gli organizzatori sono costretti a lavorare con difficoltà senza la possibilità di [illegible] programmi a un'adeguata campagna promozionale che potrebbero, insieme, far confluire [illegible] buona fetta [illegible] turismo estivo.

Comunque la gente fa file di ore [illegible] botteghini del Teatro Verdi, perché [illegible] repliche per operetta [illegible] riescono a soddisfare le richieste.

Il festival di quest'anno (che si concluderà il 14 agosto) sarà completato dal «Cavallino [illegible] (16/7) di Ralph Benatzky e dalla prima italiana, [illegible] presenza della vedova, di «Clivia» (1/8) di Nico Dostal, uno degli ultimi «signori» dell'operetta viennese.

Nell'estate rock non ci [illegible] solo i grandi. Abbiamo visto nei mesi scorsi artisti e gruppi «minori» orbitare attorno [illegible] parata di stelle che [illegible] animato, e [illegible] alcuni casi sconvolto, gli [illegible] ni. C'è stato Paul Young che ha scelto la soluzione dell'ospite-supporter e al Filbito insieme ai Genesis; ci [illegible] altri (Lone Justice, Pretenders, Big Audio Dynamite) [illegible] una [illegible] cooperativa e hanno dato vita al minifestival che ha preceduto i concerti degli U2 [illegible] BAD, questo è il diminutivo, è il caso di soffermarsi perché li ritroveremo domani allo Stadio Comunale a fare da spalla, [illegible] volta in compagnia degli UB40 e degli irlandesi In Tua Nua, all'unica performance italiana degli Eurythmics.

Si tratta della band che Mick Jones ha inventato per [illegible] un seguito, [illegible] solista, alla propria vena di rocker polemico. L'ex chitarrista dei Clash è stato costretto a mettersi in proprio a causa dei difficili rapporti che intercorrevano tra lui e il cantante Joe Strummer (un amore-odio che ha portato i due leader alle soglie del tribunale). Raccolti in giro per il mondo 4 musicisti non professionisti, tra i quali spicca il nome del regista di video-clip giamaicano Don Letts, nell'85 Mick Jones ha fatto esplodere la sua «*grave dinamite sonora*». Con discreti risultati. Se il primo album (titolo esplicativo: «*This is Big Audio Dynamite*») ha attirato [illegible]one di quanti [illegible] fedeli alla band di «*Sandinista*» e speravano di vederla [illegible] il [illegible] do («*N° 10 Upping Street*», coprodotto da Joe Strummer che è anche autore di alcune canzoni), ha conquistato un pubblico nuovo, [illegible] all'effetto Clash.

A parte il fatto che Mick Jones non canta come l'ex ami[illegible] l'originalità dei Bad sta nel [illegible]: una [illegible]mata ed accattivante mi[illegible] di stili che è parente solo alla lontana [illegible] quel punk-rock cresciuto a Lon[illegible] [illegible] decina di anni fa. E poi i Clash erano politici, o [illegible] politicizzati, ma comun[illegible] [illegible] velleità rivoluzionarie, [illegible]! Big Audio Dynamite fa[illegible] un tipo [illegible] polemica e di provocazione «*di intrattenimento*». Sta di fatto che questa «*dinamite sonora*», l'abbiamo vista a Modena, è simpatica e coinvolgente e piace anche a chi, ma sono pochi, dei Clash non ha mai sentito parlare.

A fare gli ospiti di riguardo al concerto di Dave Stewart ed Annie Lennox ci sono anche gli UB40, che salgono sul palco [illegible] primi, alle ore 18. Sono [illegible] inglesi che hanno incominciato a suonare per diletto alla fine degli Anni Settanta trovando nella solare musica giamaicana un valido antidoto contro i rigori climatici della natia Birmingham. Scoperti e lanciati da Chrissie Hynde dei Pretenders, hanno portato il reggae agli onori [illegible] fiche e sono diventati gli [illegible] di britannici [illegible] Marley. Dall'85 ad oggi si sono dedicati al genere «*dub*» (una tecnica che sfrutta molto l'eco in sala di incisione) ed hanno partecipato alle nobili [illegible] internazionali, a cominciare da Live [illegible]. Di recente gli UB40, che prendono il nome dal codice [illegible] di quei documenti [illegible] compilare per richiedere il sus[illegible] [illegible] cupazione, si sono impegnati per il dialogo e la collaborazione [illegible] Usa e Urss con il di[illegible] «*Live in Moscow*», registrato dal vivo nella capitale sovietica [illegible] fronte ad uno spettatore d'eccezione, Michail Gorbaciov. L'album è piaciuto soprattutto all'opinione pubblica che lo ha subito definito «*il* [illegible] *del dispelo*».

I Marillion, scozzesi, [illegible] [illegible] Festival di St-Vincent, si esibiscono il 1° luglio al Parco dell'Assedio di Collegno: suonano un rock melodico che assomiglia a quello dei Genesis

Tra i gruppi «minori» di scena in Italia in questa lun[illegible] [illegible] musicale ci sono i Marillion, [illegible]ti qualche [illegible] timana [illegible] Festival [illegible] Saint-Vincent, che si esibiscono il 1° luglio al Parco dell'Assedio di Collegno. La band è scozzese, [illegible] ad Ayelsburg nel [illegible], e suona un rock [illegible] abbondante di tastiere che somiglia molto, forse troppo, a quello [illegible] Genesis. Del resto il background è identico: il nome originario del gruppo era Silmarillion ed il preso [illegible] [illegible] novella di Tolkien, uno degli autori preferiti di Peter Gabriel. Anche l'[illegible]enza ritmica dei Marillion ha subito l'impronta-Genesis. Il batterista Ian Mosley, [illegible] dall'83 sostituisce [illegible], [illegible] infatti lavorato a lungo [illegible] Steve [illegible]ckett.

Gli [illegible] all'attivo [illegible] cinque. I primi tre [illegible] «*Script for a Jester's Tear*», pubblicato nell'83, «*Fugazi*» dell'84, che ha scalato la classifica inglese fino al 5° posto, e «*Real to Reel*», mini-album registrato [illegible] vivo durante [illegible] tournée mondiale durata un [illegible] intero. [illegible] c'è stato «*Misplaced Childhood*» che è il 33 giri di maggior [illegible] [illegible] giunto al primo posto in [illegible] Bretagna) e che contiene il singolo «*Kayleigh*» con il quale i Marillion si [illegible] fatti [illegible] [illegible] in Italia. Il 22 giugno scorso è uscito l'ultimo [illegible] discografico della band scozzese dal titolo «*Clutching at Straws*», registrato nel Westway Studio e pro[illegible] da Chris Kimsey. Il 33 giri [illegible] l'hit «*Incommunicado*» che [illegible] «*girando*» bene anche in [illegible] video-clip.

Una curiosità: il leader dei Marillion, che si chiama Fish, prima di incominciare a cantare alla maniera di Phil Col[illegible] (si è unito [illegible] gruppo nell'81) faceva il taglialegna nei pressi [illegible] Edimburgo. E dell'esperienza, a quanto pare, [illegible] è rimasto il fisico.

Clara Caroli

L'attore irlandese con gli occhi da gufo

IL «MALVAGIO» DAVID BRANDON

Adesso impegnato in «Aquarium» diretto da Rosati

«C[illegible] italiane» [illegible] Memè Perlini, «*Good Morning Babylonia*» dei fratelli Taviani sono gli ultimi film da lui interpretati. Ora aveva dato i suoi occhi da gufo e quella sua faccia anomala, squadrata e quasi immobile ma [illegible] drammatica intensità espressiva in [illegible] declina di altri film [illegible] tra cui «*Malamore*» di Eriprando Visconti, «*Fino alla morte*» di Lamberto Bava, «*Sole nudo*» di Tonino Cervi e «*Bloody Bird*» [illegible] Sovi.

Parliamo di David Brandon, 35 anni, nato a Cork in Irlanda, ex attore e collaboratore alla regia con la compagnia di Lindsay Kemp, ora con fissa dimora a Roma e uno dei protagonisti di «*Aquarium*» diretto da Paliero Rosati, accanto a Vincent Spano (suo partner in «*Good Morning Babylonia*»), Oliver Benny, Anne [illegible] Isabelle Pasco, Frank von Kuegelgen e Maurizio Donadoni.

Brandon, lei, con quella faccia vampiresca e quegli ambi da rapace, ritiene di essere destinato a ricoprire sempre i ruoli del cattivo?

«*Non sempre, direi.* [illegible] *fatto e farò anche ruoli molto diversi. Ma nel ruolo di cattivo, sfruttando le mie caratteristiche fisiche, resto più impresso, vengo ricordato meglio. In questo film mi trovo a fare il malvagio perché sono a fianco di Vincent Spano,* [illegible] *è il buono, dicono...*».

In «Aquarium», a parte il finale del ruolo, come descrive questa sua ostilità?

«*Beh, ammazzo una persona... Ma questo forse non dovevo dirlo, perché scopro gli altarini, rivelo qualche segreto del film...*».

[illegible] *c'è di* [illegible] *misterioso in questo* [illegible]

«*C'è una forte atmosfera di mistero, sul filo dell'orrore, delle onde magnetiche. Sono tre mondi, cioè tre ambienti diversi, che entrano in contatto attraverso l'elettronica, i satelliti, i telecomandi, i videoterminali, i monitor televisivi. Sta accadendo qualcosa di grave da qualche parte, ne vengono captati i segnali, i tre gruppi entrano in contatto, cerchiamo di capire di che cosa si tratta attraverso i nostri e il videolotto...*».

[illegible] si [illegible]

«*Qui c'è il top segret. Non sono autorizzato a dire nulla, posso solo accennare che si riferisce a un episodio di un tremendo intreccio spionistico, pericoloso per quelli che lo hanno capiato*».

Cos'è che trova affascinante in questo film?

«*A parte la tensione, il mistero, ciò che trovo affascinante è il rapporto di amicizia e di collaborazione che si crea attraverso l'etere fra alcuni personaggi che vivono ed operano a distanza di migliaia di chilometri. Questo tipo di amicizia del tutto nuovo, che è frutto dei tempi e della tecnica, mi pare molto significativo... La tecnologia che, da un lato* [illegible] *legami umani e, dall'altro, come* [illegible] *cade nel film, fa scoprire aspetti sconosciuti, terrificanti, estremamente complicati*».

Perché lei ha deciso di stabilirsi in Italia?

«*Perché ho trovato che l'Italia è un luogo in cui si può vivere bene, si fanno facilmente amicizie, si ha un rapporto molto umano con la gente e poi anche perché Roma oggi è il posto dell'Europa in cui si fanno più film. Poi l'Italia mi permette di soddisfare altri miei interessi culturali. Ma del resto non è che là* [illegible] *sempre tranquillo a Roma. Mi sposto qua e là,* [illegible] *capita,* [illegible] *il lavoro mi chiami. Diciamo che Roma è il mio centro operativo*».

E la sua Irlanda?

«*L'Irlanda sta là! Ogni tanto vado,* [illegible] *poi ritorno sempre qua*».

Ma come è avvenuto l'incontro con il cinema [illegible] **no?**

«*Ero a Roma, con la compagnia di Kemp e, durante questo periodo, avevo fatto* [illegible] *nell'ambiente dello spettacolo, ebbi delle proposte e nello stesso tempo mi capitò di vedere* [illegible] *certa casa, in una di quelle* [illegible] *che scoprono solo gli stranieri, con la vista sul Palatino e i* [illegible]... *sono rimasto incantato. Ho deciso di prenderla. E di restare qui, anche perché dopo otto anni* [illegible] *la compagnia Kemp aveva il desiderio di trovare un mio sposto e appunto mi proposero di lavorare in un film*».

Il primo [illegible] **che ha fatto in Italia è stato «Malamore»?**

«*No, avevo fatto altre piccole* [illegible] *cose* [illegible] *altri film. Eriprando Visconti avrebbe voluto che facessi il protagonista, ma questo non è stato possibile per motivi* [illegible] *distribuzione...*».

In questi sei [illegible] **italiani qual è stato dal suo punto di vista il film che ritiene più riuscito?**

[illegible] "Il sole nudo" di [illegible]nino Cervi perché era il protagonista assoluto, nel ruolo di un [illegible] d'affari. Il film, forse, non è riuscito molto bene, ma la mia parte era molto buona...».

E con i fratelli Taviani com'è andata?

«*C'è stata una magnifica collaborazione. Mi sentivo tranquillo e soddisfatto perché i Taviani sono due registi che lavorano molto sul dettaglio, sono molto accurati. E' stato un lavoro molto stimolante, una esperienza utilissima*».

[illegible] è [illegible] con la compagnia Kemp [illegible] a Torino, cosa le è [illegible] impresso della città?

«*La nebbia. Sono capitato in* [illegible] *settimana in cui la città* [illegible] *immersa nella nebbia. Mi sembrava una città molto misteriosa, come se volesse nascondere certi segreti. Non si vedeva quasi niente ma si sentiva che dietro quel velo c'era qualcosa di grande...*».

E' vero che lei è legato sentimentalmente a una donna italiana?

«*E' vero, sì, ma questo non c'entra niente col* [illegible] *lavoro*».

Lamberto Antonelli

Si svolgerà a Fondi dall'11 al 23 luglio

HANDFEST PER I GIOVANI

Sport, teatro, musica, film e premi ■ *Oliver Stone*

Dopo la pace, è la tutela dell'ambiente uno dei problemi più sentiti dalle giovani generazioni: per questa l'«*Handfest*», meeting internazionale [illegible] di sport e cultura, [illegible] voluto dedicare a questa tematica la sua nona edizione che si svolgerà a Fondi dall'11 al 23 luglio. Più di trecento giocatori di pallamano, studenti ed artisti, daranno vita [illegible] una manifestazione composita nel nome della fratellanza tra i popoli e organizzata con la collaborazione della Comunità Europea il cui ufficio per l'Italia ha inteso valorizzare l'apporto che iniziative del genere possono dare alla nascita di quell'Europa dei [illegible] per cui tanto si impegnò Altiero Spinelli. E proprio a lui sarà dedicato un [illegible] ricordo con [illegible] presentazione [illegible] raccolta dei suoi discorsi al Parlamento europeo.

Teatro, cinema, folklore, poesia e fotografia faranno da cornice a due tornei [illegible] pallamano, maschile e femmi[illegible] cui parteciperanno le squadre di Canada, Giappone, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Francia, Corea e Italia. Il folklore arriverà dall'Ecuador con la compagnia di Quito, dalla Jugoslavia [illegible] gruppo di Belgrado, dalla Scozia, dall'Ungheria, dal Giappone con l'esibizione [illegible] di kiudo, l'arte del tiro con l'arco degli antichi samurai e dall'Italia con gli sbandieratori di Cori e il corteo storico di [illegible] con[illegible] Giulia Gonzaga.

Ral [illegible]

La [illegible] cinematografi[illegible] è dedicata alla [illegible] alla solidarietà [illegible] allo sviluppo e saranno proiettati alcuni film e verranno premiati il film britannico [illegible] «*Quando soffia il* [illegible]», l'argentino «*Storia ufficiale*». [illegible] Luis Puenzo e il regista americano Oliver Stone autore di «*Platoon*» e «*Salvador*».

[illegible] manifestazione sarà conclusa il 23 luglio da Goffredo Petrassi alla testa dell'Orchestra del Festival Pontino che eseguirà le colonne [illegible] dei film [illegible] De [illegible] «*Non c'è pace tra gli ulivi*» e «*Riso amaro*». Seguirà «*Il cantico delle creature*» di S. Francesco d'Assisi con la voce recitante [illegible] Raf Vallone. Gabriele [illegible] parlerà sull'impegno civile e politico del [illegible] fondatore con una testimonianza di Enzo Biagi.

SCIARRINO E DONATONI

MACERATA — La [illegible]gna di Nuova Musica a Macerata, giunta quest'anno alla [illegible] quinta [illegible] [illegible] nel [illegible]uelle scenario dell'Abbazia di Fiastra, dal 1 al 7 luglio. Ad esibirsi, nella internazionalità che ormai la distingue, sono interpreti provenienti dalla Francia, dal Messico, dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti oltre naturalmente ai nomi più rappresentativi del panorama italiano.

In un cartellone ricco di interesse [illegible] la varietà degli strumenti e [illegible] proposte, risaltano [illegible] [illegible] puntamenti che per ragioni diverse non mancheranno di stimolare la curiosità [illegible] quanti seguono le sonorità particolari di questa musica. [illegible] riferiamo alla serata monografica dedicata, dopo quelle in omaggio alle opere solistiche di Scelsi e [illegible] Sussotti, alla produzione flautistica di Sciarrino e alle opere solistiche di Franco Donatoni, eccellente «artigiano» della composizione, del quale ricorre quest'anno il [illegible]simo genetliaco e che offre per l'occasione una sua opera.

Le altre due novità costituiscono insieme una piacevole sorpresa in questa rassegna che, contando cinque anni fa la formula del rinascimento strumentale, ha focalizzato le [illegible] programmazioni sull'aspetto solistico del pensiero e della pratica della nuova musica.

Un'altra opera prima di Sciarrino commissionata dalla rassegna e, infine, a chiusura del festival, l'Abbey Nova: [illegible] sezione [illegible] alle prime esecuzioni affidate [illegible] sassofono, violino, flauto, clarinetto, arpa e violoncello. La rassegna sarà interamente registrata dalla terza rete radiofonica. Questo, in dettaglio, il calendario: 1 luglio il flauto [illegible] Pierre-Yves [illegible] e le chitarre del duo Castanon Banuelos; 2 luglio il quartetto Arditti che si ripeterà con altre musiche il 3 luglio; 4 luglio omaggio a Franco Donatoni; 6 luglio le percussioni di Maurizio Ben Omar e il pianoforte di Massimiliano Damerini, mentre il 6 luglio si esibirà all'arpa Marcella de Cray.

Il suo nuovo telegiornale per Rete A si ispira a quello da lui diretto alla Rai

EMILIO, FEDELE AL TG

[illegible] Fede, abbronzatissimo dal sole di Capri dove ha una casa con orto e giardino, sorriso più smagliante del solito, ha subito messo le mani avanti [illegible] presentazione [illegible] primo telegiornale [illegible] realizzato [illegible] Rete A, che lui presenterà dal 7 settembre ogni sera alle 19,30.

«La mia con la Rai è una separazio[illegible] con affetto, non un divorzio, senza ombra di polemiche. Dopo 31 anni di servizio, dopo anni da direttore di Tg1, mi diverto fare questa esperienza. penso di avere la professionalità ne[illegible] per tentare il primo esperimento di telegiornale vero e proprio di un'emittente privata. In Rete A ho riconosciuto l'emittente più adatta, perché ha [illegible] tutti i requisiti necessari per trasmettere».

Ma come pensa di aggirare la mancanza della diretta e di trasmettere contemporaneamente in tutta [illegible] **C'è una legge...**

«Ola, ma Radio [illegible] trasmette da tempo in contemporanea. I notiziari [illegible] Rete A verranno [illegible] [illegible] munque nel pieno rispetto dei regolamenti, ossia saranno registrati 12 minuti prima e sfasati di qualche minuto. Fede non sarà solo conduttore del telegiornale della sera ma il responsabile e il coordinatore di un [illegible] ma giornalistico d'informazione che comprende dei flash ogni ora di 4 minuti ciascuno, corredati da brevi rubriche di moda, salute, bellezza-economia, cucina e del telegiornale delle 23 [illegible] venti minuti come quello delle 19,30) giovandosi dell'aiuto di due redazioni, una a Milano e l'altra a Roma oltre dei collegamenti via satellite per le notizie che arrivano dall'estero.

«Sto ancora cercando gli elementi adatti. Il telegiornale [illegible] [illegible] [illegible] essere rapido e chiaro. L'editore Peruzzi ha stanziato 5 miliardi per un anno pur di [illegible] questo fiore all'occhiello. Io ho firmato per un anno».

Ma c'è un motivo economico all'origine di questa separazione?

«Affatto, noi giornalisti non siamo dei personaggi che le emittenti private si contendono a colpi di miliardi».

Alla conferenza stampa tenutasi a Milano abbiamo visto un numero zero registrato il giorno in cui sono [illegible] **le Camere, meno** [illegible] [illegible] **lussuosamente ma che richiama l'impostazione, le inquadrature, persino la sigla di apertura dei telegiornali** [illegible] **Come mai?**

«E' [illegible] una scelta, abbiamo studiato a lungo per essere più simili ai notiziari Rai».

Ma perché quasi allo stesso orario del tg delle 20. Sembra quasi che vogliate andare al massacro...

«Per affetto, [illegible] abitudine. Io ho imparato tutto [illegible] anche l'orario. Forse vogliamo giocare alla confusione di chi vede Fede in un telegiornale e magari scambia il nostro telegiornale con quello Rai...».

Adele Gallotti

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

NONÒ SALAMONE

La Sicilia popolare dei cantastorie

Balletto

Nuovo /Sala Valentino. Stasera alle 21, saggi degli allievi della scuola di recitazione del [illegible] diretta da Enza Giovino. Biglietti in vendita alla cassa del teatro a lire 5 mila.

TorinoDanza. Alle 21, al parco Rignon: Compagnie *La Liseuse*. Direzione: Georges Appaix. In programma: «Antiquités» (d'après l'Odyssée d'Homère). Coreografia: Georges Appaix. Costumi: Céline Gruyer, Annick Gonçalves. Montaggio sonoro: O. Renoul, G. Appaix. Posti numerati, lire 10 mila; ingresso, lire 7 mila. Ingresso gratuito ai pensionati in possesso di tessera di libera circolazione Trasporti Torinesi, previo ritiro di biglietto omaggio direttamente presso la biglietteria del Rignon.

Cinema

Cinema Omosessuale. Prosegue al cinema Massaua. Alle 21: «Algol La Bianche», di Cyril Collard (Francia). Alle 21,30: «Bertrand Disparu», di Patrik Mimanni (Francia). Alle 22,30: «L'homme blessé», di Patrice Chereau (Francia). Ingresso, lire 5 mila; tessera associativa, lire 1000.

Palazzo Reale. Serata inaugurale. Alle ore 22 proiezione del film «Il nome della Rosa» di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery e F. Abraham Murray. Biglietto lire 4 mila.

Primi anni del cinema. Il centro culturale La Serra, via T. Lanzo 31, Grugliasco, organizza sino al 10 luglio una mostra sulla tecnica cinematografica dei primi anni del cinema. In esposizione lampade magiche e proiettori, tutti reperti originali. La mostra sarà anche arricchita da una serie di proiezioni fra le quali: «Assunta Spina», di G. Serena, con Francesca Bertini (1914); «Omaggio a Fratelli Lumière», primi anni del '900; «Viaggio sulla Luna» di Georges Méliès (1902); Mister Hide (1911), 6'.

Fantascienza. La rassegna «C'era una volta la fantascienza» si svolgerà al Cinema Romano sino al 7 luglio. Oggi, alle 18,45: «Le mani sulla Luna», di Richard Lester. Alle 18,30: «La stirpe dei dannati», di Anton M. Leader. Alle 20,45: «Nel 2000 non sorge il sole», di Michael Anderson. Alle 22,30: «Orwell 1984», di Michael Radford, con Richard Burton e John Hurt. Ingressi, lire 4 mila; ridotti (tessere con bollino Agis), lire 3 mila.

Accade

Pellerina. Dalle ore 21,30, discoteca all'aperto. Ingresso lire 5 mila (consumazione compresa).

Mostre

Agenzia Atl. In occasione del X Anniversario della sua formazione, il «Gruppo d'Arte Via Perrone» propone una mostra di pittura e grafica nei locali della Agenzia Atl di via Belfiore 24. Inaugurazione alle ore 18.

Unitre. Presso la sede del Piemonte Artistico e Culturale in via Roma 264 ha luogo una mostra di pittura a conclusione del Corso dell'Università della Terza Età, tenuti dai docenti Luciana Boy, Elsa Boschetti, Andrea Canevaro, Rosanna Graziano, Maria Palumbo, Ninfea Palumbo. Esposizione fino a sabato 11 luglio con il seguente orario: feriali: 15,30-19,30; festivi: 10-12,30/16-19,30.

Viaggiare per crescere. Presso lo spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, prosegue «Viaggiare per crescere», mostra dei 35 manifesti più significativi, realizzati da giovani che hanno partecipato al concorso grafico indetto dall'assessorato alla Gioventù, per l'istituzione del [illegible] degli Scambi giovanili internazionali 1987. La mostra resterà aperta fino al 10 luglio con il seguente orario: 10,[illegible] (festivi esclusi).

Concerti

Circoscrizione 5. Stasera, alle 21,30, in via Stradella 192/D: *Altertasuna*, spettacolo di danze e canti della cultura popolare basca. Biglietto a lire 3 mila.

Edoardo [illegible] terrà domani sera alle ore 22 nella discoteca Al Palio in corso Moncalieri 346/14.

Eurythmics. Sono ancora aperte le prevendite del concerto torinese degli Eurythmics in programma domani allo stadio comunale che inaugurerà le «Serate d'estate 1987».

Il biglietto costa 16 mila 500 lire (comprensivo [illegible] prevendita). A Torino la vendita si effettua da: Discorso, Rock & Folk, Hot Point, Maschio, Ricordi, Radio Torino Popolare, Radio Reporter [illegible].

Hiroshima Mon Amour. Stasera alle ore 21, presso il circolo di via Belfiore 24, festa con i musicisti che hanno partecipato alla rassegna di folk internazionale «Giugno in Cascina» svoltasi al Caffè Concerto del Valentino.

Castelfiamonte. Alle ore 21,15, in piazza Vittorio Veneto, concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Marcello Viotti. In programma musiche di Mozart, Rossini, Ginastera.

Cirié. Alle ore 21,15, nel cortile Palazzo d'Oria, concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Daniele Gatti. In programma musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini.

Caffè Concerto. Al Parco Valentino-Torino Esposizioni, cortile viale Bolaffo, alle ore 21 si esibisce il cantastorie Nonò Salamone. — *La Sicilia popolare cantata e raccontata da un autentico cantastorie*. Ingresso gratuito.

In poltrona davanti alla TV

EMANUELA

Il [illegible] Orlandi 4 [illegible] dopo

Canale 5

Ore 14,30: Ciclo Alan Ladd. Alan Ladd è rimasto avvolto nell'aura mitica di Shane, il «cavaliere della Valle Solitaria». Ma l'attore scomparso nel 1964, a cui Canale 5 dedica un ciclo di cinque film, non è l'eroe di un solo western, né un attore che ha solo cavalcato nei territori cinematografici della frontiera.

Lanciato come divo del noir all'inizio degli Anni Quaranta, Ladd deve la sua notorietà anche a numerosi film di avventure, polizieschi e, naturalmente, western che precedono e seguono il leggendario «cavaliere» [illegible] 1952 firmato da George Stevens.

Il ciclo di Canale 5 ripercorre l'intera «valle» cinematografica di Ladd. Ma uno dei primissimi film, «Il dominatore del mare» del 1939 in onda oggi, e uno degli ultimi, «I giovani lupi del Texas», girato nel 1962 due anni prima della morte avvenuta a 51 anni per alcolismo e avvelenamento da medicinali.

Il film d'apertura vede Ladd in un ruolo di rilievo ma in anni in cui l'attore non si è ancora affermato. Dopo aver fatto di tutto, dal benzinaio alla guardia del corpo, [illegible] canallista per la Warner, Ladd, che prima di diventare [illegible] tentato anche col giornalismo scritto e radiofonico, è all'inizio degli Anni Quaranta [illegible] una presenza sporadica sullo schermo, anche [illegible] film importanti.

[illegible] capolavoro di Orson Welles, «Quarto potere», del 1941, è solo un volto nel finale, [illegible] reporter che indagano sulla figura di Kane. Ma [illegible] quel piccolo ruolo, l'attore passa ben presto a parti più autorevoli, prima di tutto in una fitta serie [illegible] gialli dove fa [illegible] Lake, la diva dalla [illegible] chioma a scrollo [illegible] a fare la doppiogiovane.

Il binomio Ladd-Lake è rappresentato nel ciclo da [illegible] da «Salgon» (1947) di Lesley Fenton. Ladd, fisico sportivo, piccola statura (1,65), volto di bravo [illegible] zo che contrasta efficacemente con i ruoli di duro e di assassino che gli vengono affidati, [illegible] in questo film la futura iconografia del pistolero misterioso, violento e, insieme, indifeso, protagonista, dopo il «Cavaliere della Valle Solitaria», di [illegible], sempre [illegible] da grandi registi come Walsh, Daves e Curtiz. Ed ecco il calendario del ciclo, in onda sempre alle 14,30: domani va in onda «Il grande silenzio del mare», il 7 luglio «I forzati del mare»; mentre il 14 luglio è la volta di «Saigon», seguito da «I giovani lupi del Texas» in onda il 28 luglio.

Ore 22,30: Il caso Emanuela Orlandi. Speciale sulla vicenda di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori, le ragazze romane scomparse nel nulla nell'estate del 1983. I genitori delle due ragazze, intervistati nel corso del programma, dopo lunghi anni di speranze naufragate, ancora non riescono a capacitarsi che una tragedia così [illegible] possa colpire proprio loro.

Lo speciale ricostruisce lealmente e con dovizia di particolari questi quattro anni di indagini che si sono spesso confuse nella torbide acque di un altro complotto avvolto ancora [illegible] molti misteri, quello del 13 maggio 1981, giorno in cui il terrorista turco Alì Agca attentò alla vita [illegible] Giovanni Paolo II. I presunti rapitori [illegible] Emanuela Orlandi chiesero, fin dal luglio 1983, la libertà di Agca in cambio della ragazza. [illegible] pone in [illegible], però, [illegible] questa potrebbe [illegible] [illegible] pista [illegible] seguire a [illegible] particolari di un'inchiesta condotta sulle possibili [illegible] nessioni fra la scomparsa delle due ragazze e vicende interne al Vaticano.

Raidue

Ore 21,35: Tg2 Focus. Nel menù servizi [illegible] alla povertà nel [illegible], alle analisi mediche, alle donne-marines e alla vivisezione.

[illegible] vivono sei milioni di poveri, secondo [illegible] commissione [illegible] indagine sulla povertà, istituita presso [illegible] Presidenza del Consiglio dei ministri. Altri quattro milioni se la [illegible] male. Chi è [illegible]ro e come vive? [illegible] in questo caso c'è diversità tra Nord e Sud. Il servizio è stato [illegible] a Roma, Reggio Calabria e Torino.

Nel nostro Paese si fanno troppe analisi, si sa. Ma quello che non si sa è che la medicina, proprio a livello della tecnologia più sofisticata, ha accertato che le analisi non bastano, raccogliendo dimensioni dimenticate come i rapporti tra persone e i modi di affrontare i problemi e vedere la vita. Il servizio è di Luigi Bartoccioni.

[illegible] donne-marines sono già più di ottomila. Hanno conquistato l'ultimo bastione [illegible] maschio militare americano. Spirito di corpo, fede nella patria e un Dio, grande resistenza fisica e psicologica. Il servizio propone un ritratto di queste donne che affrontano un durissimo addestramento per arruolarsi nel corpo militare più famoso del mondo.

Ogni anno milioni di animali di tutte le specie vengono sacrificati in nome della scienza. Ma dove finisce l'impegno della ricerca scientifica e cominciano gli interessi dell'industria? Quali regole sono rispettate e quali sono gli abusi? Focus entra [illegible] segreto della vivisezione.

Ore 22,45: Mixer nel mondo. «Mixer nel mondo» rimane in Italia e [illegible] Irma Bloc[illegible] rimasto sulla città più affascinante, dolce, triste, crudele ed imprevedibile: Napoli. La troupe fotografa la realtà vista [illegible] «femminielli», i travestiti napoletani accettati, amati e coccolati dalle stesse famiglie che li aiutano nel loro lavoro. Entreremo nella casa di una «mamma» che cura e protegge i femminielli. Con loro andremo in pellegrinaggio di fede al santuario della Madonna di Montevergine ad Avellino. Assisteremo, come in una scena della «[illegible]» di [illegible] parte, alla filata, il rito del «parto» di un [illegible]. E ascolteremo le disarmanti confessioni di un vecchio pederasta. I «femminielli», [illegible] Enzo Biagi in poi, [illegible] di casa in tv.

Raiuno

12,05 **La casa rossa**, sceneggiato. Don Giacomo Ricci, Ray Lovelock
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **Maddalena, zero in condotta**, di Vittorio De Sica, con Vittorio De Sica, Vera Bergman. Italia commedia 1940 — *Un'insegnante usa scrivere lettere commerciali ad un corrispondente tedesco a cui dà il nome di Carlo Hartman. Una studentessa per scherzo scrive a nome dell'insegnante una lettera d'amore a Carlo Hartman, ma nessuno sa che l'uomo esiste per davvero. Così un giorno Hartman arriva in Italia...*
15,20 **Marco**, cartoni animati
15,35 **Concerto della Banda della Polizia di Stato**
17,40 **Ciao cowboy**, telefilm
FILM 18,35 **Niente rose per il commissario Aletti**, [illegible] per la tv di [illegible]r Kazzovitz, con Dominique Labourieur, Bernard Le Coq. Prima parte: *Il commissario Aletti è una donna poliziotto che protesta contro la magistratura giudicandola troppo morbida. Un giorno suo fratello, magistrato, viene assassinato con la famiglia, e lei prende in mano le indagini*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Forza 10 da Navarone**, di Guy Hamilton, con Franco Nero, Barbara Bach, Harris[illegible] Ford, [illegible] Shaw,

[illegible]o Laurito alle 23

Edward Fox. Gran, Bretagna avventuroso 1978 — *Nel 1943 due ufficiali inglesi vengono inviati in fugoslavia alla testa di un drappello chiamato «Forza 10» per [illegible] ed eliminare una spia nazista infiltrata fra i partigiani e per impedire il passaggio delle divisioni tedesche. Li aiuta una bellona*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Estate rock**, musicale
22,55 **Appuntamento al cinema**, I film che vedremo sul grande schermo
23 — **Marisa la nuit (La dvò fatta a pezzetti per giovani e vecchietti)** Varietà. Con Marisa Laurito e Renzo Arbore
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Vela: Sardinia Cup**

Raidue

Errol Flynn alle [illegible]

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno** varietà. Con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **Animali si sole**, documenti
— **Dick Tracy**, telefilm
— **La nave perduta**, telefilm
17,05 **Tg2 Trentatrè**, settimanale di medicina
18,05 **Spazio libero**, I programmi dell'accesso
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, soap [illegible] — 533ª episodio: *Il principe Alì è troppo innamorato di Sloane e si ritrova di sposare Jasmeen, bella figlia del sultano dello Stato confinante, e così nel Barasq la situazione si [illegible] incandescente. Alì e Sloane incuranti di tutto questo vivono insieme bellissimi momenti d'amore. Clarissa intanto è terrorizzata: durante un temporale, dietro i vetri di [illegible]tra, ha visto apparire Carla, che tutti credono morta a Colombé*
21,35 **Tg2 Focus**, attualità. A cura [illegible] Ennio [illegible]no
22,30 **Tg2** [illegible]
22,45 **Mixer**, attualità
23,30 **Studio Aperto**, appuntamento a sorpresa con il Tg2
— **Meteo 2**
FILM 23,40 **Io ti aspetterò**, di [illegible] Litvak, con Errol Flynn, Alan Hale, Bette Davis. Usa [illegible] 1938 — *Le tre figlie di un vecchio farmacista in una cittadina del Montana si sposano a brevissima distanza l'una dall'altra e le loro esistenze prendono strade diverse[illegible]*

Raitre

14,55 **Tennis: Torneo di Wimbledon** — *Seconda e ultima settimana della classicissima competizione londinese che viene giocata su un [illegible] erboso. Il tedesco Becker ha vinto le ultime due edizioni del torneo*
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 regionale**
19,30 **2° Concorso Eurovisione Giovani Danzatori**
20 — **Il sistema postale itali[illegible] attualità e prospettive**, do[illegible]ti
20,30 **Marcello Mas[illegible] professione attore**, documenti
21,35 **Tg3 Flash**
21,40 **La macchi[illegible] del tempo**, documenti
22,20 **Il proces[illegible] del lunedì**
23,45 **Tg3 notte**

Eurotv

Canali 24, 35, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — [illegible]i serpenti, telenovela
16,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
— **Tekkaman**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Daltarn III**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
18 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **Un cadavere di troppo**, con Lea Massari, M. Bouquet, Bernard Blier, Francis Giallo 1973 — *Hélène, sposata con Marvier, ha una relazione col giovane Philippe. Philippe viene [illegible] ciso. Una voce al telefono incomincia a ricattarla minacciando di svelare la loro tresca al marito. Che fare?*
22,30 **Calcio**
FILM 23,30 **La vendetta**, di Jud Taylor, con Shelley Winters, Bradford Dillman, Carol Rossen, Roger Perry. Usa film drammatico per la tv 1971 — *Amanda vive per vendicare sua figlia che è stata violentata. Crede che il responsabile sia Frank, lo [illegible] e [illegible] rinchiude in una gabbia. La moglie di Frank si mette in cerca del marito scomparso aiutata [illegible] una parapsicologa*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
[illegible] — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, [illegible]le
15 — **I forti di [illegible] Coraggio**, telefilm
15,30 [illegible]a, telefilm
15 — **Bim Bum** [illegible]
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Flo**, cartoni animati
— **C'era una volta Polion**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Polyanna**, cartoni animati
FILM 20,30 **Alla conquista del West**, [illegible]. Con James Arness, Fionnula Flanagan, [illegible] Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley — [illegible] episodio
FILM 22,05 **Il cacciatore [illegible] squali**, [illegible] Enzo G. [illegible]elleri, con Franco Nero, Michael Forrest. Italia avventuroso 1979 — *Avventure di Mike, unico scampato [illegible] un disastro aereo in cui l'apparecchio si è inabissato con oltre cento milioni di dollari a bordo. [illegible] vive per un po' su un'isola cacciando squali, [illegible] il [illegible] pensiero [illegible] sempre fisso sul denaro sommerso.*
23,50 **Samurai**, telefilm
1,15 **Hardcastle [illegible] Mc Cormick**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il dominatore del mare**, di Frank Lloyd, [illegible] Douglas Fairbanks jr., Margaret Lo[illegible]d. Usa avventuroso 1939 — *Un vecchio operaio inglese e un giovane ex ufficiale di marina mettono a punto la prima [illegible] portiera. Debbono subire difficoltà e umiliazioni prima del loro trionfo*
16,30 **L'uomo [illegible] Atlantide**, telefilm
17,35 **L'albero delle mele**, [illegible] film
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jet**[illegible], telefilm
[illegible] **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **Don Camillo**, di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi, Franco Interlenghi. Italia commedia 1952 — *Trascrizione cinematografica del primo dei racconti di Guareschi incentrati sulla lite perenne che divide i due amici-nemici Don Camillo e Peppone. Il primo è il parroco di una cittadina, il secondo [illegible] il sindaco comunista. I due non per[illegible] occasione di [illegible]trarsi, ma nei momenti difficili fanno alleanza*
22,30 **Il caso Emanuela Orlandi**, documenti
23,30 **Garrison**, telefilm
0,30 [illegible] **a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni ani[illegible]
— **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
— **Mostera, l'** [illegible] **dell'universo**, cartoni [illegible]
14,30 [illegible] **dei pini**, sceneggiato
16,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] [illegible] di Henry King, con Gregory Peck, Deb[illegible]h Kerr, Eddie Albert. Usa biografico 1958 — *La [illegible] degli ultimi anni di Francis S. Fitzgerald. Lo scrittore, malandato in salute e roso dai dispiaceri professionali, si dà all'alcool. La love [illegible]ory con la giornalista Sheilah Graham sembra ridargli vita, ma per poco: il protagonista infatti muore da [illegible] mesi tragicamente*
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
23,55 **Mod Squad**, telefilm
0,55 [illegible] telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda** [illegible] rietà. Partecipano Franco Rosi e Nino Frassica. Telefonare allo [illegible]
14 — [illegible] **City**, musicale
16 — **Il pagnone estate**, attualità
17,30 **Radiouno jazz '87 / I pianisti del Be-Bop**
18,05 **Folkeuropa**
18,30 **Musica sera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
19,25 **Audiobox: Carretera verso Lorca e altro**
20 — **L'altra faccia della terza età**, varietà
20,30 **Inquisitudini e premonizioni: Rodolfo**, sceneggiato (i)
21 — **La poesia nel mondo: la poesia israeliana**
22 — **Il mondo di...**, documenti

RAISTEREOUNO

16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano** [illegible]

DUE (FM 95,6)

15 — **Estate con noi**, attualità e musica
15,45 **Cappello a cilindro**, i grandi della commedia musicale hollywoodiana
16,40 **Matilde**, originale radiofonico
18,30 **Professione scrittore**, attualità
19,50 [illegible] **in due**, musicale
22,40 [illegible] **in** [illegible], musicale (II parte)

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in [illegible] notizie, personaggi e musica
16,05 **I magnifici** [illegible] **(Dischi in** [illegible] **hit parade)**
19,50 **F. M. Musica**, [illegible]zia e [illegible] di successo
20,30 [illegible] **Classic**

TRE (FM 98,2)

16,30 **Diario di Rete**, [illegible] ità
17 — **La donna** [illegible], documenti
17,30 **Spazio Tre**, [illegible] e attualità culturali
19 — **Spazio Tre (II parte)**
21 — **Come scriveva Mozart**, quindici incontri fra lettera e partitura
22 — **Il cavaliere lombardo**, scienza e tecnologia
22,30 **Nuove musiche**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

[illegible]

— **Musica e** [illegible] **per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14 — [illegible] **amica**, documenti
14,55 **Tennis: incontro dei quarti** [illegible] **Torneo** [illegible] **Wimbledon**
[illegible] 16,30 [illegible] **trappola astuta**, [illegible] Sam Groome, Lane [illegible] kley, [illegible] Hutton, [illegible] commedia 1979
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,10 **Agua Viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
[illegible] [illegible] **Il pistolero di Dio**, di [illegible] H. Katzin, [illegible] Glenn Ford, Carolyn Jones. [illegible] [illegible] stern [illegible] — *Cowboy giustiziato assalito* [illegible] *prepotenze di* [illegible] *signorotto con troppi killer* [illegible] [illegible] *dipendenze per affrontarlo* [illegible] *solo. Che fa?* [illegible] *specola per pastore, compra una chiesa, porta i poveri dalla sua parte, il arma e il guida all'attacco*
22,10 **Notte News**
22,30 **Galileo: viaggio attraverso la medicina**
23,20 **Tennis: sintesi della giornata del Torneo di Wimbledon**

Svizzera R1 tv

14,55 **Torneo di Wimbledon**
18 — **Telegiornale**
19 — **Dorothy e il maggiordomo**, telefilm
19,30 **Spaziali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Passeggio** [illegible] **macchia**, sceneggiato
21,30 [illegible] **lle orme dell'uomo**, rivista di cultura
22,30 **Il segreto del dragone nero**, sceneggiato
23,45 **Spaziali**, promozionale

Capodistria

14 — **Tg** [illegible]
[illegible] — **Cartoni animati**
17 — **Skippy** [illegible], telefilm
17,30 **Start**, rubrica
18 — [illegible] **a bambino**, documenti
19 — **Oggi** [illegible] **città — Telegiornale**
[illegible] FILM [illegible] **Spie oltre il fronte**, di Harry Keller, con Tony Franciosa. Usa guerra 1958
22,25 [illegible] **e paziente**, [illegible] [illegible] aggiornamento medico
23,15 **Hazzel**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17 — **I dieci magnifici eroi**
17,30 **La signora torna a scuola**, telefilm
[illegible] — **Gli inflerrabili**, telefilm
18,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
[illegible] — **Grp Monitor**, informazione
19,50 [illegible] **magnifici eroi**, [illegible] animati
[illegible] 20,30 [illegible] **macchina** [illegible] **violenza**, di Robert Day, [illegible] Stephen Boyd, France Nuyen, Ray Milland. Usa avventura [illegible] 1974 — *Uno scienziato inventa la macchina che blocca l'aggressività e dovrebbe servire a evitare il pericolo rappresentato dalla guerra. Gli rapiscono il figlio* [illegible] *conta di una potenza straniera, ma interviene una troupe di buoni e* [illegible] *fatta giustizia*
22,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
23,30 **Controcampo**, rubrica [illegible] informazione [illegible]
24 — **Grp Monitor**, informazione e attualità
[illegible] 0,40 **La gattina**, di Jacques Doniol-Valcroze, con Bernadette Lafont, Michel Galabru, Alexandra Stewart. Francia Drammatico 1960
[illegible] FILM — **Film della notte**

Primantenna Canali 21, 37

14 — [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio** [illegible] **simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, cartoni animati
20 — [illegible] **cinema**
20,30 [illegible] **Il detective**, te[illegible]
21,30 [illegible] [illegible] **della settimana**, promozionale
22,30 **Sp[illegible] promozionale**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] FILM 16,30 **La traccia avvelenata**, di A. Ripsten, jr. con John Berry, Gaston Santos. Messico avventuroso 1957
18,30 [illegible] *in cammino*, rubrica — **Dati elettorali**
19,30 **Il regionale**
19,55 **Il giorno di Maria**, attualità
[illegible] FILM 20,30 **Viva gringo!** di Greg Marisichka, [illegible] Guy Madison, [illegible] Nuni, Fernando Rey, Francisco [illegible]. Italia avventuroso [illegible]
23 — **Il regionale**, notiziario

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Th**[illegible]. [illegible]
15 — **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi con[illegible] [illegible] Piemonte presenta le migliori offerte [illegible] [illegible] [illegible] chi [illegible] sidera comperare un'automobile usata
16 — **Signore e padrone**, [illegible] veia
17 — **Only Cartoons**, cartoni [illegible] mati
18 — [illegible]
18,05 **Only Cartoons**, cartoni ani[illegible]
19 — [illegible]
19,30 **The Flying Khel**, telefilm
20 — **Il re del quartiere**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — [illegible] [illegible] [illegible] **mia**, attualità

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 **Vetrina che luccicano**, promozionale
15,30 **Hazzel**, telefilm
16,30 **Cartoni animati non stop**
18,45 **Notizie Oggi**
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
[illegible] FILM 21 — **Pioggia in un'estate a**[illegible], di Arthur Lubin, con Ernest Borgnine, Homero Almazan. Avventura 1981 — *Rivoluzione messicana:* [illegible] [illegible] *impegna nella propaganda contro il* [illegible] *vernatore. Inutile dire che si tirerà dietro noie a* [illegible] *finire,* [illegible] *alla fine avrà la certezza di aver* [illegible] *proprio dovere*
23,30 **In viaggio con l'avventura**, [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — [illegible] **animati**
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Start**, come muoversi e [illegible]rchè
18 — [illegible] **a bambino**, consultorio pediatrico
20 — [illegible] **auto della settimana**, promozionale
[illegible] FILM 20,30 **Spie oltre il fronte**, di Harry Keller, [illegible] Tony Franciosa. Usa guerra [illegible]
22,40 [illegible] **e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
23,15 **Hazzel**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — [illegible] **March**, [illegible]
14 — [illegible] **Eyre**, sceneggiato. Con Ilaria Occhini, [illegible] Vallone. Regia [illegible] Anton [illegible] Majano
16 — **Selvaggio West**, sceneggiato
18 — **Sandokan**, film per [illegible] tv. Quinto episodio
19,30 [illegible] [illegible]
20 — **Incontr con l'Union Piemontese**, attualità
20,15 **La bocia al plé**, commedia dialettale
22,30 **Tg 4 Quizzattino**
22,45 **Il cappello sulle ventitre**, varietà
24 — **Videocar**, vendita promozionale [illegible] automobili usate
[illegible] 0,15 **Chicago** [illegible] **Trenta - Via col piombo!**, [illegible] William [illegible]. Bulshneil, con Carol Linley, Warren Berlinger. Usa drammatico 1974 — *Due bande* [illegible] *gangster* [illegible] [illegible] *tendono Chicago. Ad ogni azione dell'una corrisponde una sanguinosa risposta dell'altra. Troppo ma*[illegible]*; i gangster* [illegible] *una delle due bande abbandonano il boss che viene massacrato dai nemici. Dramma* [illegible] *po'* [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

18,50 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
[illegible] FILM 20,18 **Lungo viaggio di ritorno**, [illegible] Mel Damski, [illegible] Mike Connors, Stephanie Zimbalist. Usa film drammatico per la tv 1978
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al nu[illegible] [illegible]
23,45 **Da qui all'eternità**, miniserie

Rete Manila Canale 37

[illegible] FILM 15,30 **I soldi**, [illegible] Gianni Puccini, con Enrico Maria Salerno, Mario Pisu, Carlo Giuffré. Italia [illegible]a [illegible]
18 — **Cameo Theatre**, telefilm
19 — **Torino sport**
[illegible] FILM 20,15 **Bele**[illegible] **e profumi**, di Na[illegible] Monicllo, con Tamara Lees, Diana D'Orsini. Italia [illegible] [illegible]
22,30 [illegible], rotocalco
[illegible] FILM 23,15 **Tokyo** [illegible] **criminale**, di Shuni Murayama, [illegible] Rentaro Mikuni. Giappone

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
— **Cartoni animati**
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
— **Cartoni animati**
[illegible] **Executive Suite**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**
22 — **The name of the game**, te[illegible]film
23 — **Fitzpatricks**, telefilm
1 — **Cutter** [illegible] **Houston**, [illegible] lefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Camin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charlie**, telefilm
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**, attualità
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Il grande teatro**, prosa
22,30 **Outsiders**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
[illegible] FILM 24 — **Nuova Guinea, isola del** [illegible], [illegible] Akira Ide. Giappone documentario 1974 — *Sangue, cacciatori di teste, danze insolite e* [illegible]*e effetto. Documentario che ostenta oggettività e che comunque indugia forse* [illegible] *po' troppo verso l'orrore e il truculento*

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
14,30 **Sasuke il piccolo Ninja**, cartoni animati
15,15 **Donna oggi**, rubrica
16 — **La ri**[illegible] [illegible] **giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 [illegible] **con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — [illegible] **Celeste**, telenovela
19,10 **Tg 4**
[illegible] 21 — [illegible] **stangata, ragazzi!** con Robert Widmark, Wolf Gol[illegible]. Germania avventuroso [illegible] — *Sulle orme* [illegible] [illegible] *Spencer e Terence Hill,* [illegible] *amiconi* [illegible] [illegible] *in una poco tranquilla avventura a base* [illegible] [illegible] **staggi**
23,30 **Automarket**, promozionale
[illegible] FILM 0,30 **Fiamme alla costa dei barbari**, di Joseph Kane, con John Wayne, Ann Dvorak, J. Schildkraut. Usa avventura [illegible] — [illegible] *cowboy arriva* [illegible] *San Francisco ai primi del Novecento e con* [illegible] [illegible] *un baro stravince al gioco. Decide allora di* [illegible] *il e impianta una bisca.*

Quinta Rete Canale 47

13 — **The doctors**, sceneggiato
14 — **Lacrime** [illegible] **gioia**, telenovela
15 — **Milkaides**, promozionale
16,30 **Boys and** [illegible]**s**, telefilm
17,30 [illegible] **bande dei ranocchi**, cartoni [illegible]
18 — **L'ape Maga**, cartoni animati
18,30 **Storia** [illegible] **donne**, telefilm
19,20 **Amica** [illegible] **attualità**
20 — **Cicho** [illegible] **the man**, telefilm
[illegible] FILM 20,30 **La doppia vita di Carol Letner**, di Philip Leacock, con Meredith Birney, Don Johnson. Usa film drammatico [illegible] la tv 1981
22,30 **I nuovi Rookies**, telefilm
[illegible] 23,30 **Passione immortale**, con Jeane Seymour. Usa film [illegible] [illegible] la tv [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Se [illegible] lungimiranti messo in [illegible]ratica con sensibilità impulsiva possono portare al successo in [illegible] professionale, ma crea[illegible] [illegible] [illegible] i colleghi giovani. La contrarietà e i conflitti dichiarano [illegible] favorire [illegible] sedurle.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Non lasciate che [illegible] po' di incoerenze incrini una giornata positiva. Fidatevi delle intuizioni ed evitate gli assolutismi, se volete sfruttare una circostanza a vostro favore: sarete aiutati [illegible]i [illegible] e dalla [illegible] volontà.

[illegible] (22 maggio-21 giugno) Favorite le attività creative e la cooperazioni con il sesso opposto che, in qualche modo, vi completa. Ovviamente è garantita anche la fortuna in amore, ma occorre non trascurare nessun obbligo, per tanto [illegible] che [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La fantasia [illegible] [illegible] spingere [illegible] errori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] splacevoli [illegible] prese. Controllate le [illegible]abilità [illegible] [illegible], perchè potrebbe capitarvi un'ottima occasione da sfruttare con raziocinio e determinazione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Occorre agire in tutte le direzioni e approfittare di una giornata molto positiva, che offre sia vantaggi immediati sia progetti da elaborare a più lunga scadenza. In amore, la serietà di sentimenti consiglia di stringere il [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) In campo professionale vedrete ripagati la vostra preparazione e il vostro impegno. Sarebbe il caso [illegible] tradurre in pratica le felici intuizioni anche in campo sentimentale, per appianare i malintesi e ritrovare fiducia e sicurezza.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) La fortuna in amore [illegible] piuttosto superficiali [illegible] svagati. Meglio impegnarsi di più nelle [illegible]rie attività, evitare di [illegible] affrettati e precipitosi [illegible] [illegible] corati [illegible] realtà quotidiana [illegible]ra favoreggiare pericolosamente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Smettetela [illegible] angosciare voi stessi e il prossimo con falsi e inutili problemi. I continui cavilli capovolgono i valori e non per[illegible]te di afferrare la fortuna [illegible] vi passa [illegible]. Non travisate una realtà di successo nel lavoro.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Un desiderio accarezzato da tempo forse si realizza proprio domani e vi rende euforici, a dispetto [illegible] [illegible] partner [illegible] [illegible]prensivo. Ma se volete risolvere anche la crisi sentimentale, dovete essere voi a capire le esigenze altrui.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Ancora novità [illegible], ancora tensione nervosa e insicurezza. Ma si tratta di piccoli inconvenienti, superabili con un minimo di duttilità e di fantasia. L'importante è non commettere errori di valutazione che [illegible] pericolosi.

[illegible] (21 genn. - 19 febbr.) [illegible] [illegible] che risolverà [illegible] [illegible] finanziario, sviluppi [illegible] [illegible] il [illegible] attività [illegible] orizz[illegible] [illegible] al [illegible] conte[illegible] di [illegible] giornata gratificante in [illegible] [illegible]. [illegible] sicuro [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] vi interesserà [illegible] meno.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] continuate a mettere l'amore [illegible] primo gradino [illegible] scala personale [illegible] valori, sarete molto infelici impadendovi altre visuali. Se darete importanza [illegible] [illegible] [illegible] amicizia [illegible] alle piccole soddisfazioni nella routine, vi [illegible] appagati.

Temperatura a Torino ore 8 +23

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo generalmente poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento la massima. Tendenza del tempo: senza

Regioni ore 8

Aosta	+18
Alessandria	+20
Asti	+18
Cuneo	+22
Novara	+18
Vercelli	+21
Genova	+24
Imperia	+25
Savona	+24

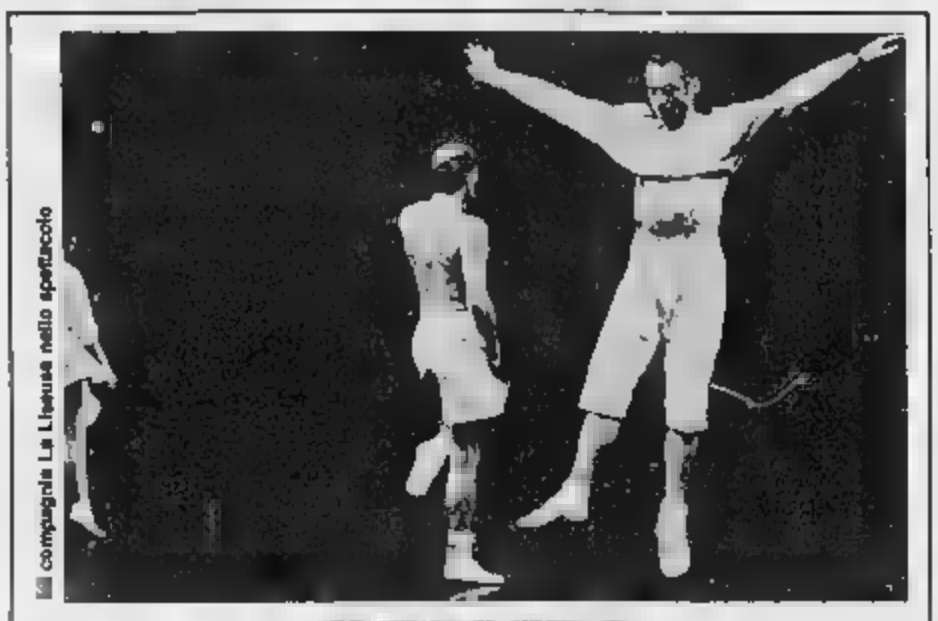
STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+28
Milano	+28
Bologna	+28
Ancona	+24
Roma	+26
Napoli	+24
Bari	+22
Reggio C.	+26
Palermo	+25
Cagliari	+25

All'estero ieri

Atene	n.p.	n.p.
Berlino	+15	+22
Bruxelles	+13	+16
Buenos Aires	+ 9	+19
Ginevra	+ 5	+23
Lisbona	+16	+35
Londra	+17	+26
Mosca	n.p.	n.p.
New York	+18	+23
Parigi	+16	+26
Tokyo	+16	+21



La Compagnia La Liseuse nello spettacolo

ODISSEA
danzata al Parco Rignon

TORINO — «*Fatti non foste a viver bruti, ma per seguir virtute e scienza*» fa il sommo poeta Dante all'eterno viandante Ulisse. Per Georges Appaix invece la chiave di lettura di Ulisse è un'altra: quella dell'uomo rito, in un ambiente surreale. Il coreografo francese Georges Appaix, la sua compagnia La Liseuse, ancora stasera al Parco Rignon per il Festival Torinodanza, ha costruito questa coreografia, *Antiquités*, raccontando di un Ulisse di furbo e come il suo antesignano: indeciso se tornare a Itaca o in giro per il Mediterraneo.

Un balletto sull'Odissea di Omero è uno scherzo, se ci si prende sul serio sino in fondo, ma Appaix ha aggirato i rischi riducendo le lunghe peregrinazioni mediterranee dell'eroe greco spunto per fare muovere i cinque ballerini, Ulisse è Appaix medesimo, un fraseggio grafico ispirazione Cunningham, e su colonna sonora che mette insieme estiva i Anni 60 al *cha cha cha*, alla ripetizione parte dei rini alcuni versi, fra i più famosi, della versione francese dell'Odissea. Questo del rapporto fra corpo e parola è infatti delle caratteristiche ricerca grafica di Appaix.

Quello di Georges Appaix è isolato nel della Nouvelle Dan francese, una realtà, quella d'Oltralpe, che negli ultimi 15 anni almeno, ha permesso il dispiegarsi di un varietà talenti, tendenze, compagnie, dante che hanno per unico denominatore la vivacità, il rifiuto banale, del già visto, la voglia di aprire strade nuove, spesso di stupire. Una realtà che va dai nomi già affermati e sicuramente destinati entrare nella coreografia questo secolo Maguy Marin all'estroso, ma Italia amato dalla critica, Galiotta, ricerche estremamente raffinate di Bagouet e Preljocaj (che vedremo al Rignon, ci sono le crudeltà espressioniste Karine Saporta, Rochon, François Verret, Mark Tompkins, la danza spazzatura Decoufflé e di Chopinot.

In questo panorama così variegato Appaix si segnala per la ricerca sul porto fra voce e Nato a Marsiglia nel ha incominciato contemporaneamente studi musicali (sassofono) e (con Odile Duboc). Dopo lavo con Josette Baïz e Daniel Larrieu fondato nell'82 la compagnia La Liseuse con cui ha nel 1986 queste *Antiquités*. Con Appaix hanno ballato Jean Pascal Olily, Pascale Laice, Sabine Macher, Catherine Rees. I costumi di Céline Cruyer e Annick

Sergio Trombetta

Apertura alla grande per il festival
HAPPENING A VIGNALE
Perfetta esibizione di Luciana Savignano, Marco Pierin e Iso - Stages per le promesse del balletto

Luciana Savignano danzato, applauditissima, con Marco Pierin

DAL NOSTRO INVIATO

VIGNALE — Apertura alla grande, ieri sera, per nona edizione Vignale Danza, strade e del suggestivo monferrino (milleduecento anime) invase da oltre lla persone arrivate anche da molto lontano per serata inaugurale del Festival.

L'occasione, era ghiotta, in tutti i sensi: da un lato, per spettacolo in programma, incorniciato sull'estro degli Momix, il quattro giovani straordinari danzatori americani che si sono così ribattezzati in omaggio all'ottimismo: *Iso* infatti per «*I'm so optimistic*») tandem Luciana Savignano e Marco Pierin, un'accoppiata che di Vignale costituisce ormai un'attrattiva stante; dall'altro per la maxifesta, a base di malvasia e grignolino, parcheggiate di «torta vignalese», disco-music e liscio un po' dappertutto, che ha coinvolto (e un po' stravolto) abitanti paese, degli *stager* e fino all'alba.

Gian Mesturino, Germana Erba e TeatroNuovoTorino hanno così vinto ancora una volta, e fin prime battute, la «scommessa» che dal '78 impegna a portare su fra queste colline il meglio della contemporanea e... futura: sì, perché non bisogna dimenti che accanto tanti ballerini che alternati negli (e alterneranno durante tutto luglio, fino grande *kermesse* finale del 2 agosto), Vignale Danza richiama molte giovani del balletto con i suoi *stages* che sin dall'inizio hanno indicato nell'educazione danza l'obiettivo fondo dell'ambiziosa iniziativa.

E questi ragazzi, oltre centinaio, hanno fatto parte integrante ieri sera dello spettacolo, che con un'innovazione un audace — primo gradita parte del pubblico, forse per via continue scarpinate su e giù per il paese che imponeva — è cominciato sotto forma di *happening* collettivo su palcoscenici allestiti in tre diversi punti di Vignale: la piazza Pesa, il cortile del Convento e lo Sferisterio, da dove tutti, protagonisti spettatori, sono confluiti davanti Palazzo Callori, dove sulla piazza Centrale, sede tradizionale degli spettacoli, è stata eretta grande, futuristica tensostruttura in grado di proteggere, in caso di pioggia, un migliaio di persone.

Già nel pomeriggio Vignale aveva cominciato a «sentire» questa giornata speciale, *frisson* contagioni che sembravano e venire secondo le peregrinazioni di felicemente citato Gian Mesturino per vie quello che Luigi ama definire «*Il rustico Parnaso fra colline*»: sempre in questi casi, fino all'ultimo momento mille particolari sembrano sbagliati, a ingigantire il pos rischio di compromet la serata inaugurale.

L'imbrunire visto crescere in ogni angolo, bar curiosità e allegria (e naturalmente confusione di auto, con i nervosi colpi di fischietto vigili carabinieri a mettere tratti sordina la musica irrorata ll altoparlanti), al clou che sancito, nel buio ormai fitto, il so di Luciana Savignano e Marco Pierin, decretato da pubblico che spellato le mani applaudire l'esibizione perfetta, e condita inatteso *humor*, degli Iso: Daniel Ezralow, Jamey Hampton (autori delle coreografie appositamente create per la Savignano), Ashley Roland e Morleigh Steinberg.

Felicissima, alla fine, Luciana Savignano, tranne per particolare: ne già *andare*, e *Vignale* vorrei *partire*. *Qui ho trovato un mio ritmo vitale...*» E soddisfattissimo anche don Pierluigi Acuto, il parroco che da venticinque anni si adopera per innestare, *ma un terreno però già fe di suo*», ogni possibile stimolo per fare di Vignale un polo culturale per il Monferrato: e il Festival della Danza di luglio è diventato, questo suo progetto, un momento-chiave.

Maurizio Spatola

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì **Ingresso** *ridotto a tutti a domenica (ridotto del 50% agli studenti e del 30% agli altri dopolavoristici circoli Aiace ecc.)*

PRIME VISIONI

ALFIERI 200 corso G. Cesare 67 Tel. 858.531
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mantel, Dian (Usa-Colori) — Nostalgica dei tempi radio vista ricordi di un bambino (aria condizionata). Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

ADUA corso G. Cesare 57 Tel. 854.561
Street Smart (Per le strade di New York), di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker (Usa-Colori) — Un giornalista inventa uno scoop sulla prostituzione e si ritrova incastrato fra giudici e boss. Viet. Tit (aria condizionata) Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007
Eva Man (Due sessi in una), di Antonio D'Agostino, con Roberto Caarta-Eva Robbins, Alba Wilson, Ramon Centenaro, Sara Mora (Italia-Spagna Colori) — Vita del transessuale Roberto Coelli, in arte Eva Robbins. Vietato 18 Erotico
Ore 15,20; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,35 ★/●

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007
Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Colori) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa. Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 847.190
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. Comm. erotica
Ore 18,15; 18,20; 20,25; 22,30 Riedizione

CAPITOL via San Domenico 24 Tel. 540.088
Bid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa Colori) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●●

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 543.149
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa fra il '500 e i giorni nostri Biografico
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 545.346
La pellicola del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, Ulises Dumont, Julio Chaves (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 545.346
Le age di Venere, di Peter Greenaway, con Andréa Ferréol, Brian Deacon (Gran Bretagna-Colori) — Due zoologi gemelli rimasti senza mogli e una donna uscita da un incidente con una gamba amputata. Enigmi e coincidenze Drammatico
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,45 ★★★/●●

CRISTALLO via
Chiusura

DORIA via Gramsci 9 Tel. 542.022
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bellissima sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE piazza Solferino Tel. 447.5241
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (aria condizionata)
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Solferino Tel. 447.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato (aria cond.). Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO piazza Solferino Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un ragazzo e un po' sognatore. Film premiato con 4 Oscar (aria condizionata) Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

MARGHERITA corso Trapani 87 Tel. 373.057
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, del killers lo cercano e un poliziotto lenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico Riedizione
Ore 16,40; 18,35; 20,30; 22,30

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 508.750
Chiusura estiva

IDEAL corso Racconigi 4 Tel. 521.43.16
Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Glan, Brian Keith (Usa-Israele — Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciato dai terroristi Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO via Po 31 Tel. 530.75.02
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Patrick Magee (Gran Bretagna - Colori) — Il giovane di una banda di teppisti del prossimo futuro è sottoposto cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. Drammatico Riedizione 1972
Ore 17,30; 20; Riedizione 1972

LILLIPUT via XX Settembre 18 bis Tel. 537.100
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.292
Il guerriero venuto dall'Est, di Mikhail Toumanichvili, con M. Nojkine (Urss-Colori) — Un eroico maggiore russo combatte e stermina agenti segreti americani che tentano di far partire un missile a testata nucleare Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★/●●

NAZIONALE via Pavese 7 Tel. 816.000
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 via Antonelli 31 Tel. 332.449
Dimensione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Wilcox, Tom Atkins (Usa-Colori) — Un collega è assediato da mostri alieni piovuti trent'anni prima spazio. Un detective li combatte Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 533.446
Spalle larghe, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze (Usa-Colori) — Un ragazzo di provincia si fa largo nell'hockey sul ghiaccio e conquista la ragazza del cuore Sportivo
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.400
Storia incredibile, di Spielberg, Zemeckis, Miller, Costner, Mary Stuart (Usa-Colori) — In tre una serie tv viene reinventata per il cinema: mummia, professori terr tragedia ree
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.149
«C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club. Ore 18,45: Le mani sulla Luna; ore 18,30: La sfinge dei dannati; ore 20,45: Nel 2000 non sorge il sole, di Michael ; ore 22,30: , di d. Ingresso L. 4.000. Rid. 3.000 Rassegna

STUDIO RITZ via Angoli 2 Tel. 530.521
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Colori) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, bellissimi anche dalla legge Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA via Roma 334 Tel. 511.788
Il giardino indiano, di Mary McMurray, Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Colori) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●

ZETA D'ESSAI via Galliamo 13 Tel. 748.2067
Basil l'investigatopo, di Mustker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Battisti 77 Tel. 237.197
Cacciatori della notte, di Sam Firstenberg, con Michel Dudikoff, Steve James, William Wallace, (Usa-Colori) — Ex agente Cia specializzato nel turarsi eventi un complotto fascista ai danni del governo. 14 Ultimo giorno Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 Non recensito

FARO via Po 36 Tel. 933.314
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicole Warren, Luigi Leazza, Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Colori) — Grandiosa sessuale e sentimentale di due coppie, camerieri e prede del loro stessi desideri. Viet. 18 Commedia erotica
Ore 20,40; 22,30 ★★/●●●●

FORTINO via Cigna 47 Tel. 436.500
Oggi chiuso

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 781.883
«Da Sodoma a Hollywood», rassegna di film con tematiche omosessuali. Ore 21: Alger la blanche, di C. Collard (regista presente); ore 21,30: Bertrand Blasparu, di P. Mimoni (regista presente); ore 22,30: L'homme blessé, di P. Chereau Rassegna

NUOVO ODEON via Venaria 6 Tel. 748.2362
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
Ore 20, 22,20 ★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI corso Belgio 53 Tel. 874.171
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsenichenchi, U. Kriemer (Germania O. c. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie lia con un anarcoide. Per vendetta rende il male uguale a sé Commedia
Ore 20; 22,30 ★★/●●

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Secchi 16, tel. 511.293)
Voglie bagnate (Usa), con Serena, John Leslie. Ore 15,25; 16,46; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANGO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.921)
Incontrovoli pornomiche, con Brigitte Werbeck — **Teenager pornoriot** (originali porno system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavalli 1 93 melone (novità . 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Troppo calda da toccare, con Angel e Jamie Gillis — **Bestial inclination**. Non stop dalle 2. Ult. 24. Ingr. 6.000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
Calda di giorno, infuocata di notte (X factor), con Pamela Mann, Eric Edwards. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MOLIN (largo Giulio Cesare 108, tel. 297.974)
Bestialità carnale. Ap. 15. Ult. 22,30

NAPOLI (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54.70)
Orge pecorerecce, con Tracy Lord. Ap. 14,30; ultimo 22,30

BOY DI SESSI (via Milano 8, tel. 530.255)
Festival du sex: Capricci erotici — Animali orge (novità). No stop dalle 9 alle ore 1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.6851)
Mona porcellona saturnante (novità) — **Women in love**. Ap. 14,30; ult. 22,30

(c. Reg. Margh. 123, t. 530 668)
Clodellina carne bollente, con Ilona Staller, John Holmes — **Infinità proibite di mia moglie** (Usa), con Jennifer Jordan. Ap. ore 10; ult 22,30. Continuato.

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
ore 21
... per la vostra vacanza
GRANDE SUCCESSO

Regione Piemonte
Teatro Nuovo Torino
VIGNALE DANZA '87
ogni martedì e mercoledì
FILM E LABORATORI
giovedì
Compagnia Regionale di Danza con
ANNA FOGLI, CHRISTIAN e GUY FRIGERIO
venerdì
LOS MOVIMIENTOS TENACIOUS
sabato
Compagnia Regionale di Danza con
GABRIELLA COMERI e MAURO MAURIZZI
domenica
Le Ballet du Théâtre du Capitole de Toulouse

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(proiezioni cinema Romano; Galleria Subalpina, tel. 510.146)
C'era una volta la fantascienza, rassegna di 60 film dalle 15,30 alle 24, ingr. 4.000; rid. 3.000

TORINODANZA
PARCO RIGNON ore 21,40
COMPAGNIE LA LISEUSE
(replica)

ESTATE
Assessorato per la Cultura Città di Torino
PELLERINA
dalle 21,30 L. 5000
Discoteca
Rassegna rock mediterraneo
EGOCENTRO
PALAZZO REALE
Serata inaugurale
Il nome della rosa
di J. J. Annaud
ore 22 L. 4000
CAFFE' CONCERTO
Nonò Salamone
ore 21,30 ingresso gratuito
5
ore 21,30 L. 3000

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 437.766)
Giochi bel nel mondo (Animal games), con Vanessa Del Rio, John Holmes (americon picture hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Coniglietta ultrasexi (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Guicciardini 8, tel. 530.353)
Peter di donne, con Karin Schubert, Manna Lotar, Denise Dior. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO Veneto 5, 671.842)
di meglio vaiporno, con Ginger Lynn. Non stop dalle ore 14 alle 24.

Dopo [illegible] di disordini di piazza; si è sfiorata l'insurrezione

COREA, IL REGIME CEDE: ELEZIONI

Il candidato alla successione del dittatore annuncia: «Il voto si svolgerà prima delle Olimpiadi»
Tripudio nelle strade, edizioni straordinarie dei giornali. Chiesto un governo di unità nazionale

SEUL — [illegible] Tae Woo, [illegible] designato del presidente sudcoreano Chun Doo Hoan, ha annunciato [illegible] televisione che è disposto ad accettare elezioni dirette del capo dello Stato a suffragio universale, prima della scadenza [illegible] mandato di Chun, nel febbraio 1988, e delle Olimpiadi di Seul dell'autunno successivo.

L'annuncio, [illegible] in un [illegible] straordinario del telegiornale, ha sbalordito la Corea del Sud e costituisce una importante vittoria per l'opposizione dei leader Kim Dae-Jung e [illegible] Young-Sam e per una vasta area del dissenso in lotta nelle strade e nelle piazze dal 10 giugno, proprio [illegible] ottenere elezioni dirette del [illegible] dello Stato. [illegible] Woo era stato nominato successore di Chun il 10 giugno scorso [illegible] una decisione che aveva sca[illegible] massicce dimostrazioni antigovernative. Egli ha detto che chiederà anche al presidente di concedere l'amnistia per Kim Dae-Jung, ora condannato a 20 anni di [illegible]cere [illegible] sentenza [illegible] per motivi umanitari, e di restituirgli i diritti civili e politici. [illegible] liberare i prigionieri politici — [illegible] secondo l'opposizione — di concedere maggiore libertà di [illegible] di rivedere [illegible] Costituzione e la legge elettorale.

Sono tutti punti che erano stati richiesti dall'opposizio[illegible] e finora sempre rifiutati [illegible] governo. Il «no» di Chun è [illegible] all'origine di [illegible] sollevazione popolare culminata venerdì scorso nelle più grandi dimostrazioni della storia sudcoreana a Seul e in altre [illegible] città [illegible] la partecipazione [illegible] più di [illegible] milione [illegible] perso-

[illegible] Roh Tae-Woo, vice [illegible] dittatore [illegible] annuncia le elezioni

ne secondo gli organizzatori della protesta. Roh Tae-Woo — secondo quanto comunicato dalla tv — avrebbe pure avvisato Chun che intende rassegnare le dimissioni dalla candidatura se [illegible] accoglierà le [illegible] proposte.

L'accoglienza riservata dall'opposizione alle proposte di Roh è stata entusiastica. Tripudio nelle strade ed edizioni straordinarie per numerosi giornali. [illegible] Dae-Jung ha detto: *«Ora ora, il presidente Chun [illegible] può che accogliere la proposta* [illegible].

Kim ha chiesto [illegible] creazione immediata di un governo di unità nazionale per coprire il periodo [illegible] transizione fino a febbraio prossimo quando [illegible] il settennale mandato presidenziale di Chun.

Non si conoscono per ora i retroscena della decisione. La stampa insiste nel presentarla come un fulmine a ciel sereno, architettata in piena autonomia da Roh. C'è addirittura chi parla di un «pronunciamento» del numero due del regime, alla stregua del mini-colpo di Stato del generale Ramos e del ministro della Difesa Juan Ponce Enrile che decise nel febbraio 1986 la fine della dittatura di Marcos nelle Filippine.

Altri invece, più plausibilmente, parlano di un colpo ad effetto orchestrato abilmente da Chun e da Roh in collaborazione con gli Stati Uniti per presentare il successore designato come l'uomo nuovo, «il *salvatore della patria*» e rivestirlo del prestigio necessario per presentarsi alle elezioni presidenziali a suffragio universale con qualche possibilità di vittoria contro i candidati dell'opposizione.

STAMPA SERA

L. 800 [illegible] 119 - Numero 172

BORSA A PAGINA 7

[illegible] D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 [illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì [illegible] Giugno 1987

BORSA — 0,72

MILANO — Il [illegible]o è stato fissato a 1325,55 lire [illegible] le 1322,70 del fixing [illegible] scorso.

[illegible] — [illegible] In diffuso scoraggiamento [illegible] scambi ancora ridotti. Il mercato ha cominciato la settimana con un prevalente [illegible]amento del [illegible] dovuto ad un accesso di offerta. [illegible] In [illegible]. L'indice finale Mib a —0,72 per [illegible].

TORINO - Questa mattina al comando della Guardia di Finanza

USL, SI E' COSTITUITO IL RE DELLE CARNI

PIER GIORGIO ARDUINO ERA RICERCATO PER PECULATO E FALSO

In grave ritardo sull'inizio fissato per mercoledì

IL LOTTO ENTRA IN TABACCHERIA? SI', MA NON ANCORA A TORINO

[illegible] — Città sfortunata [illegible] gioco una [illegible] di più; e questa volta [illegible] tratta del lotto, su cui dal primo luglio, mercoledì, [illegible] poter [illegible] anche [illegible] tabaccheria. Lo permette l'entrata in vigore [illegible] normativa [illegible] 123, [illegible] il 16 marzo '87, pubblicata il [illegible] scorso sulla Gazzetta [illegible]. Ma i tabaccai non [illegible] pronti, e quindi si dovrà aspettare.

La nuova legge sancisce per il più antico dei giochi una specie di revival: dopo sette anni, esattamente [illegible] accadeva prima del [illegible] quando i gestori vennero trasfor[illegible] in dipendenti statali, i «*bottegh*isti» torneranno ad [illegible] gestiti [illegible] titolari.

Sborsata [illegible] [illegible] fissa [illegible] 200 mila [illegible] annuali ed [illegible] il 10 [illegible] [illegible] [illegible] loro a [illegible] [illegible] tasca propria affitto e dipendenti. [illegible] le ricevitorie (negli ultimi anni la metà sono state chiuse, [illegible] una flessione globale [illegible] incasso che dai 945 miliardi dell'85 [illegible] scesi ai [illegible] miliardi dell'86) saliranno su scala nazionale a 4500 contro le [illegible] denti, affiancate da [illegible] fresca ondata di tabaccherie.

Ed è così che oggi i tabaccai torinesi ac[illegible] una specie soltanto di scommessa: dato per scontato che qui l'innovazione non potrà [illegible] [illegible] messa [illegible] pratica [illegible] prossime [illegible] ore, [illegible] [illegible] dere quando il [illegible] servizio [illegible] dal «*mondo dei sogni*». Anche i funzionari che tengono le fila dell'operazione per l'Intendenza di Finanza affrontano l'evoluzione della «*smorfia*» condividendo questa diagnosi pessimistica.

Lo Stato ha d[illegible] al [illegible] ruolo? I funzionari di corso Vinzaglio rifiutano l'ipotesi [illegible] agitata [illegible]. «*Ricadrà tutto* su [illegible] con [illegible] *aumento* [illegible] *lavoro qualitativo e quantitativo, questa è la verità. Tanto più tenendo conto che su Tori*[illegible] *trasformata in sede estrattonale, praticheranno oltre alle 180 ricevitorie previste in questa provincia, tra cui 13 ex lottisti e 167 nuovi tabaccai, le 65 di Vercelli,* [illegible] *dieci di Aosta, le* [illegible] *Novara, le* [illegible] *Alessandria* e *le* [illegible] *di* [illegible]. [illegible] *il lotto,* [illegible] *dell'annunciato meccanismo, continuerà ad* [illegible] *giocato con i riti di sempre,* [illegible] *montagna di riscontri a mano scritti con la biro. E dopo che la scelta* [illegible] *i vari tabaccai richiedenti ci ha impegnati in un enorme cernita a griglia eseguita secondo parametri comprensi*[illegible] *dell'anzianità* [illegible] *gestione e dell'idoneità degli* [illegible] *eventualmente disponibili*».

Una specie di [illegible], insomma, e anche i tabaccai [illegible] la previsione [illegible] dall'Intendenza di Finanza: «Torino i patiti di ambi e di terne dovranno pazientare [illegible] un po'. Precisa la signora Goitre, presidente di categoria: «*Tengo a sottolineare che questo ritardo* [illegible] *dipende affatto* [illegible] *noi, che come Federazione italiana stiamo dando la* [illegible] [illegible] *rsione possibile. Mentre tutti quanti, a norma* [illegible] *legge, abbiamo presentato regolare domanda entro il* [illegible] *maggio*».

Un margine [illegible] tempo evidentemente [illegible] sufficiente. A Torino [illegible] altrove, tant'è vero che persino in quella tradizio[illegible] «*capitale* [illegible] *sogni*» che è Napoli [illegible] unici a [illegible] oggi perfettamente [illegible] giornati [illegible] i camorristi del «gioco [illegible], che hanno già provveduto ad aumentare debitamente [illegible] vincite. Si può sapere, in conclusione, quali [illegible] i numeri giusti del calendario [illegible] i torinesi decisi a tra[illegible]formare legalmente in puntata i propri sogni? La presidente Goitre, indaffarata ad organizzare in proposito un approfondito corso di aggiornamento per i propri aderenti, non è in vena di azzeccare anticipazioni precise: «*Escludo soltanto che si possa partire il primo luglio* [illegible] *mi auguro* [illegible] *poterlo fare intorno al 10 con tre quinti in provincia a Casale, Moncalieri e* [illegible] [illegible] *ad una decina in Torino*».

L r.

TORINO — Pier Giorgio Arduino, 38 anni, corso Massimo d'Azeglio 10, il grossista di [illegible] ricercato da sei giorni — [illegible] quando il giudice istruttore Sebastiano Sorbello aveva [illegible] [illegible] dato [illegible] accompagnamento a suo carico — si [illegible] presentato questa mattina alle nove agli uomini [illegible]lla Guardia [illegible] Finanza.

[illegible] [illegible] di corso [illegible] Novembre il commerciante è arrivato col difensore, avvocato Roberto Trinchero. Poche decine [illegible] minuti, e i finanzieri l'hanno trasferito, dopo [illegible] formalità [illegible] legge, negli uffici [illegible] procura [illegible] Repubblica [illegible] via Tasso, dove sarà interrogato oggi pomeriggio dal magistrato.

Pier Giorgio Arduino [illegible] [illegible] degli «uomini chiave» dell'inchiesta del giudice Sorbello sugli [illegible]ti «truccati» per la fornitura di [illegible]ne agli ospedali cittadini. La scorsa settimana il dottor Sorbello ha già fatto arrestare, con l'accusa di peculato [illegible] interesse privato e [illegible]so, l'assessore socialista Aldo Olivieri [illegible] altre nove persone.

Pier Giorgio Arduino, titolare della «Eurocarni» s.r.l. con sede al macello comunale della Vallette, già presidente dei grossisti torinesi, ha ereditato l'attività dal padre Antonio una decina [illegible] [illegible] [illegible] fratello, che però [illegible] è staccato del tutto dall'azienda alla fine degli Anni 70.

Per anni e anni l'«Eurocarni» [illegible] rifornito la [illegible]gior parte degli ospedali cittadini e quando l'attività è passata [illegible] figlio Pier Giorgio [illegible] regime di quasi monopolio [illegible] particolare [illegible] San Gio[illegible]ni, il più grande ospedale cittadino) è proseguito [illegible] scossoni.

Perché? [illegible] chi gli domandava come [illegible] tenesse tanto a fornire cliniche e [illegible] di [illegible] Pier Giorgio Arduino, «scapolo d'oro», assiduo frequentatore dei nights [illegible] Torino e [illegible] Bestriere, [illegible] solito rispondere: «*Per questioni* [illegible] *prestigio. Tengo i prezzi bassi, e al limite non guadagno niente, perché è tutta pubblicità positiva. Se forni*[illegible] *le case di cura, dove c'è la gente che sta male* [illegible] [illegible] *bi*[illegible] [illegible] [illegible] *buona, vuol* [illegible] *che* [illegible] *mia carne* [illegible] [illegible] *insomma la migliore. Tanti clienti vengono da me proprio* [illegible] *questo, hanno fiducia nella qualità della* [illegible] *che commercializzo*».

Tutto vero? Il [illegible] Sor[illegible] qualche dubbio sembra averlo e l'ipotesi di truffa su cui sta indagando è delle più ingegnose. Nel corso di [illegible] gli economati degli ospedali torinesi potrebbero esser stati raggirati di miliardi e i malati avrebbero mangiato [illegible] tagli di [illegible] qualità, bensì vecchie bistecche sfilacciate.

Il meccanismo della presunta truffa, come per tutte le grandi truffe, [illegible] di per sé semplicissimo. Alle cucine degli ospedali arrivano «mezzene» (la metà di una bestia morta) di animali anziani e [illegible] giovani vitelli.

Il contratto d'appalto degli ospedali in fatto [illegible] carne prevede, [illegible] è ovvio, [illegible] di vitello («ai malati deve andare la roba buona!») [illegible] il prezzo base [illegible] stabilito in

Marco Vaglietti

[illegible] A PAGINA [illegible]

Torino - Pier Giorgio Arduino [illegible] davanti [illegible]a Procura

EURYTHMICS

Domani con Stampa Sera un poster [illegible] colori [illegible] omaggio

[illegible] - Svaligiato l'altra notte un negozio [illegible] [illegible] Giulio Cesare angolo via Porpora

DAL BUCO SPARISCONO 100 MILIONI IN GIOIELLI

La [illegible] della [illegible] termica ha lavorato nella notte fra sabato [illegible] domenica

TORINO — Delinquenza scatenata alla vigilia [illegible] ferie. Questa volta è stato preso di mira Giorgio Villata, 55 anni, facente parte di [illegible] numerosa famiglia di gioiellieri e [illegible] del nazio[illegible] [illegible] calcio [illegible] [illegible]. Ha [illegible] gioielleria in [illegible] Porpora angolo corso Giulio Cesare. [illegible] bottino supererebbe abbondantemente i cento milioni. E' stata la «banda del buco» a piazzare il solo colpo fortunato di un fine settimana molto agitato.

Ieri avevano fall[illegible] i rapinatori per [illegible] coraggiosa reazione degli uomini di scorta al furgone portavalori sull'autostrada Carmagnola-Savona, stanotte è andato a vuoto l'assalto all'albergo Fornace di Alpignano, e anche in questo caso perché il gestore ha reagito. Ma «quelli del buco», discreti ed efficaci, non si sono lasciati scappare l'occasione.

Il furto è st[illegible] scoperto [illegible]mi[illegible] dai commessi dell'attiguo negozio di cucine colle vetrine sulla destra della gioielleria. Hanno trovato la parete divisoria bucata dai ladri per aprirsi una facile via ai preziosi. Nel negozio era stata fatta una completa «pulizia» di tutti i gioielli e dei monili d'oro che erano in cassaforte o, in parte, erano esposti nella vetrina protetta all'esterno da cristalli blindati e da una spessa serranda.

Torino. Il gioielliere Giorgio Villata

E' stato subito avvertito il proprietario, poi qualcuno ha [illegible] ai [illegible] binieri e alla polizia. I malviventi per compiere il «colpo» [illegible] [illegible] a disposizione la notte [illegible] sabato e l'intera giornata di domenica. Gli inquilini del palazzo di [illegible] piani dov'è il negozio erano quasi tutti assenti, in gita al mare e [illegible] monti. Anche i portinai, [illegible] [illegible] gioielliere e del famoso giocatore, erano fuori città per il weekend. Il rumore del [illegible]co su corso Giulio Cesare è [illegible] a mascherare quello [illegible] colpi di scalpello che foravano [illegible] parete, dei palanchini e della lancia termica. I banditi sono riusciti [illegible] entrare [illegible] buco [illegible] dietro la cassaforte da [illegible].

Il negozio sta per essere ceduto. Un cartello dietro la porta avvisa che il [illegible]le [illegible] in affitto. Il Villata cederebbe infatti l'attività dopo che il [illegible] Francini [illegible] lasciato la squadra del Torino per trasferirsi a Napoli nella squadra di Maradona. Polizia e carabinieri stanno indagando [illegible] furto di una [illegible] rubata proprio davanti alla gioielleria e ritrovata in [illegible] campo [illegible].

al. rig.

[illegible]
AL MUSEO
[illegible]
DI DP
[illegible]
SPENA:
«ATTUCCI'
UNA GUIDA
PIU'
[illegible]
DEL
[illegible]

[illegible] SERVIZIO A [illegible] 10

Le inchieste Usl: dal giudice gli amministratori del centro Mirafiori

INTERROGATI 15 NUOVI IMPUTATI

LE ACCUSE: ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, FALSO E PECULATO

I nuovi personaggi sotto accusa, che si aggiungono alle 70 e più persone sinora inquisite. Si tratta per lo più di medici, e consorti di medici. Fra di essi il dottor Lorenzo Capussotti e signora, e il dottor Serafino Barbaro, 40 anni, tecnico di radiologia

Il giudice istruttore Aldo Cuva ha questa gli interrogatori di 15 nuovi imputati da — quando è stato emesso è lo mandato comparizione con le accuse di associazione a delinquere, falso e peculato — nell'inchiesta «rimborsi facili».

I nuovi personaggi sotto inchiesta, che si aggiungono alle 70 e più persone sinora inquisite, fanno tutti consiglio d'amministrazione dell'istituto Mirafiori, si tratta per lo più di medici, e consorti di medici, divenuti imputati stesso modo del professor Giorgio Cavallo, ex magnifico rettore dell'Università, e della moglie Ornella Chietti. Il professor Cavallo aveva intestato la ta di partecipazione al Mirafiori, il 7,5 per cento, alla consorte che era persino diventata presidente

siglio d'amministrazione. Anche il figlio di Cavallo, Giovanni, ha a che fare con il laboratorio essendo presidente del consiglio d'amministrazione di e consulente a Torino. Dei 15 nuovi sono noti ora solo quelli dottor Capussotti, 39 anni, e signora Carla, strada 37, del dottor Serafino Barbaro, anni, tecnico radiologia, via Settembrini 13,

Il «pisco delle mogli» è del «rimborsi facili» dell'Usl. La prima volta che il giudice Cuva l'ha incontrato quando fece arrestare Giovanni Salerno, presidente dell'Usl, e Massante, capo del personale. avevano intestato il 10 per cento dei Mirafiori alle consorti: loro non potevano comparire ufficialmente per ovvie ragioni di incompatibilità, molti altri medici e primari, restare nell'ombra, intestavano le loro quote alle consorti. L'espediente, do l'accusa del giudice Cuva, è irrilevante: sono egualmente ritenersi responsabili i principali accusati per gli illeciti commessi dall'istituto Mirafiori.

L'inchiesta del giudice Aldo Cuva sui «rimborsi facili» dell'Usl torinese compiendo un'ennesimo clamoroso balzo avanti. L'istruttoria del magistrato d'ora in avanti si affianca, e diventa collaterale, a quella collega Sebastiano Sorbello sugli appalti e le forniture truccati. L'ipotesi su cui lavora il dottor Cuva è precisa: molte forniture, magari e non adeguate, di macchinari negli ospedali pubblici potrebbero avere radici negli acquisti fatti (a partire dall'80, anno della riforma sanitaria) nelle cliniche private. in pratica, molte ditte fornitrici potrebbero in ricatto : compriamo l'attrezzatura per l'ospedale però alla clinica privata che ti indicheremo ne un'altra a prezzo favore.

Astanteria Martini: il Centro per i diritti del Malato

VIVERE ALLA PERIFERIA DELLA SALUTE

Movimento Federativo e quartiere per migliorare l'ospedale

Oggi, alle 15, alla Nuova Astanteria di largo Gottardo, presentato il per i del Malato, a cura del Movimento Federativo Democratico. Spiega che, Mfd segretario regionale: «Dopo l'apertura sperimentale, sede fissa, di altri Centri in quattro ospedali cittadini, alla Nam il nostro servizio diventa permanente».

S'è deciso di fare l'inaugurazione oggi, settima giornata nazionale Diritti del Malato e del ciali, «per rispondere alla volontà dei cittadini di Torino di reale servizio sanitario pubblico».

Giuseppe Cervetto, presidente Comitato federativo Comunità urbana di Torino Nord-Est, aggiunge: «Sostenendo l'apertura del Centro, il nostro comitato raccoglie l'esigenza dei cittadini della Comunità urbana Torino Nord-Est di disporre strutture rie adeguate ai propri gni, vivere, cioè, periferia della salute».

Il Centro per i Diritti del Malato ha già riscosso un largo consenso anche presgran parte dei lavoratori, e non, che vogliono prestare la loro opera condizioni dignitose «non lesive della propria fessionalità».

«All'iniziativa — continua Cervetto — ha aderito anche la circoscrizione numero 6. In questi mesi abbiamo rilevato gravi lesioni dei diritti dei malati Nuova ma anche l'esistenza elevata professionalità, per esempio nei reparti neurologia, nefrologia e unità coronarica. Ed è significativo che, da cittadini, lavoratori e circoscrizione, sia nata una collaborazione un'iniziativa governo "dal basso" Servizio Sanitario, proprio nel momento in nuova ondata di arresti decapitando, ulteriormente, le istituzioni della Sanità».

Il Movimento Federativo Democratico ha reso note alcune testimonianze , negli ultimi mesi, Astanteria Martini. Sono brevissimi *flash*, sui quali riflettere, importanti per mettere a fuoco la condizione ricoverati in alcuni reparti dei nostri ospedali. Una condizione non sempre felice.

Alla Nuova Martini il tribunale per i del

Le prime testimonianze raccolte fra degenti e infermieri

QUANDO DISTRIBUISCO I PASTI VERGOGNO

«Quando distribuisco i pasti mi , il cibo pessimo, la dura, mancano e devo giarmi con formaggio prosciutto che altri reparti abbiano finito distribuzione per le rimanenze».

«Sono ricoverato da giorni, ent dal pronto , faccio 2-3 esami al giorno ma non arrivano gli esiti».

«Questa notte ho dovuto chiamare 4 volte e aspettare un'ora e di ghiaccio».

«Mangiare questi è colazione alle 7, pranzo e alle già la cena, addormentarmi perché 21 ho di nuovo fame».

«Non il a lavarsi decentemente, i cessi e i servizi sono pochi e spesso sporchi».

«Mi hanno portato la colazione, l'hanno lasciata sul tavolino e tiarla, non posso mangiare da solo, ho bisogno di aiuto, non ci fossero i vicini salteri la colazione».

«Sono entrato dal pronto soccorso, i letti erano finiti, mi hanno messo in una camera con altri tre letti, dove non c'era spazio girarsi, senza comodino, attaccapanni, era rimasto in barella».

un ordine servizio: personale del turno notte, fra 5 e 7 compiere le seguenti operazioni:

1. svuotare e sostituire le sacche di urina;
2. prendere la temperatura;
3. servire colazione.

Qualora sorgessero difficoltà limitare l'operazione n. 3».

«Mi hanno portato il primo ed il secondo insieme, lato, ho buttato tutto, quando è venuta mia moglie è andata a comperarmi dei panini. Sono un malato o un carcerato?».

«Spesso guanti e siringhe e abbiamo da assi con infezioni. E poi parla di prevenire l'Aids».

Brutta avventura ad Alpignano per il gestore d'un ristorante

SPARANO, SCAPPA E LO CREDONO MORTO

L'uomo reagito rapina

Protagonista e vittima dell'insolito episodio è Antonio Cagliero, 65 anni, che ha lottato coraggiosamente contro un bandito armato di pistola. Aggredite anche la cuoca e una cameriera del locale

Brutta il dell'albergo-ristorante «La Fornace» di Alpignano, che è stato aggredito da un rapinatore, malmenato, preso di mira con alcuni colpi di pistola e per diverse ore... creduto morto dai soccorritori, che non riuscivano a trovarne traccia: l'uomo, infatti, stordito, sanguinante e spaventato, si era rinchiuso in camera sua e non ha più dato segno di vita fino a .

Il malcapitato protagonista dell'insolito e drammatico episodio è Antonio Cagliero, 65 anni, che da tempo gestisce il grande ristorante (c'è anche un salone per 350 coperti) con annesso hotel che in via Fornace 49 di Alpignano fa parte di un ampio complesso di proprietà della Cooperativa-Consorzio Fattorie Riunite. Ieri sera l'albergo ospitava pochi clienti e del personale, nelle stanze al primo piano, rimaste, oltre Cagliero, soltanto la cuoca anni, e cameriera Ivana Marengo, di 16.

Verso le 2,30 di stanotte il gestore è svegliato di soprassalto grida d'aiuto della lo chiamano nome («Nuccio, Nuccio») chiedendo soccorso per un malore. Antonio Cagliero, preoccupato, si è infilato pantaloni e camicia ed è uscito dalla sua camera per vedere succedeva alla giovane donna: nel corridoio si è subito imbattuto in un uomo armato e con il viso coperto da un cappuccio, che lo ha minacciato con la pistola, ottenendo contrario.

Il gestore, infatti, un uomo corpulento robusto e ancora vigoroso nonostante l'età, si è gettato addosso al bandito, strappandogli la maschera e ingaggiando furiosa colluttazione, nella quale ha però finito per avere la peggio: l'avversario lo ha colpito più volte alla testa con il calcio dell'arma poi, per liberarsi definitivamente Cagliero, ha esploso tre colpi pistola, che fortuna non sono andati a bersaglio (o forse sono stati sparati in aria senza intenzione di colpire).

Contuso, e spaventato dalle detonazioni, il gestore ha desistito dalla lotta e si è rifugiato barricandosi nella sua mentre il bandito, ormai fallito il «colpo», che proponeva di insieme con due complici (erano portare al pianterreno), affrettava a scomparire.

Da questo momento e si concretava l'equivoco sulla scomparsa e sulla tragica sorte di Antonio Cagliero: cliente dell'albergo mato esplosioni, po aver tranquillizzato le due donne terrorizzate (Graziella Bani era stata costretta dai banditi a chiamare il gestore fingendosi colta da malore), chiamava la polizia informando degli spari e aggiungendo che di Antonio Cagliero non si trovava più traccia.

Mentre sul posto arrivavano anche gli uomini della Sezione omicidi, iniziavano affannose ricerche nei dintorni del ristorante: ovviamente senza risultato perché l'uomo, pesto e dolorante, ricompariva verso le sette di stamane, uscendo dalla stanza dove si era barricato dopo l'aggressione.

E' ricoverato all'ospedale con numerose ferite da coltello, fortunatamente superficiali, ma la sua versione dei fatti non convince la polizia. Sebastiano Lauricella, 36 anni, corso Benedetto Croce 38, con pesanti precedenti per rapina, sequestro di persona, banda armata ed estorsione, si è presentato sanguinante, ieri mattina alle 6,30, a casa del fratello Calogero, in via Scarlatti 30, che l'ha portato all'Astanteria Martini di Largo Gottardo.

Il Lauricella, all'agente di turno, ha raccontato di essere stato aggredito nella notte fra sabato e domenica da sconosciuti, mentre stava avviandosi a prendere l'auto parcheggiata in via Milano, poco lontano dal Municipio. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni. Ora l'uomo è ricoverato in un reparto di medicina e piantonato.

Antonio Cagliero, aggredito banditi ad Alpignano

Ieri sera in via Canelli 63

MANSARDA ESPLODE FORSE E' ATTENTATO

La mansarda devastata dallo scoppio di gas

Scoppio e incendio ieri in una mansarda di stabile via Canelli 63 angolo via Passo Buole a Mirafiori. Non ci stati feriti in casa non c'era nessuno ma l'appartamento ha subito danni gravissimi ed è inagibile dai vigili del fuoco. L'esplosione è avvenuta verso le 21 in casa di Giorgio Piazio, 57 anni che era via con la moglie Bolmenich Trogolo. Una fuga di gas all'origine della esplosione che non si sa ancora se sia stata dolosa o incidentale.

La fuga di gas c'è stata, ma non è escluso che lo scoppio sia stato causato da una scintilla del motore del frigorifero. La squadra scientifica della polizia ha trovato nell'appartamento fogli di carta bruciacchiati e un lucchetto aperto. I vigili del fuoco hanno dovuto fare acrobazie per entrare poiché la porta d'ingresso era blindata.

STAMPA SERA

Luca Borzoni direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzo - Amministratori Enrico Aven, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarov, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Danvers, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 RCS Rizzoli LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 901 DEL 19-12-1986

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cordusio, 3/5 - Tel. (02) 88 581
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maroncini, 32 - Tel. (011) 66 211
Filiali: ALBA, c. M. Cogorno, 8 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 19 - Tel. 443 543/443 544 ● AOSTA, v. X de Maistre, 10 - Tel. 46 001 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Mazzini d'Azeglio, 29 - Tel. 32 227 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.799; v. Repubblica, 26 - Tel. 366 230 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 60.800 ● DIEMONTE, via C. R. Cavaliero, 1/14 - Tel. 541 388 ● IMPERIA, via Bartolomeo, 1 - Tel. 373 371 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 35 804 ● SANREMO, v. Goiboni, 47 - Tel. 884 949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28 218 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60 426

Sindacati autonomi denunciano gravi carenze

A LUIGI SALIT IN REPARTO DALLA NOTTE FINO AL MATTINO

Assemblea, nella tarda mattinata, all'ospedale Luigi. L'ha la Casl-Sanità, Confederazione sindacati autonomi italiani, per continuare a discutere di «gravi problemi» che richiedono urgente».

La carenza personale infermieristico (un per 32 malati nel turno di notte) è dovuta, secondo i sindacalisti, ad una cattiva gestione personale, che provoca disfunzioni nei servizi e, di conseguenza, un'assistenza non adeguata alle necessità dei pazienti.

I denunciano una serie gravi fatti, legati alla l'assistenza: «Mancano indumenti da lavoro; ci sono ascensori fuori uso da anni; manomessi apparecchiature necessarie servizi diagnost, anche se dalla Regione sono stati stanziati fondi che l'ospedale mai speso; direzione sanitaria si disinteressa dei problemi legati ripetizione radiologici, con conseguente di radiazioni per i pazienti; le stazionano nei vari reparti dal pomeriggio, dopo le 17, fino 8 del mattino».

Altri problemi saranno dibattuti nel corso dell'assemblea di oggi, cui la Casl ha inviato anche amministratori dell'Usl 34.

Pier Giorgio Arduino mandato di accompagnamento

IL COSTITUISCE IL RE DELLE CARNI

questa mattina dal giudice

(Segue dalla 1ª pagina)

funzione delle indicazioni fornite dal «bollettino quindicinale dei prezzi all'ingrosso» edito dalla Camera di Commercio.

Nell'ufficio del dottor Sorbello in questi giorni c'è la raccolta completa sciutti: in alcuni casi gli sconti offerti dalla «Eurocarni» sarebbero stati anche del 30 per cento rispetto alla media dei prezzi all'ingrosso. Come poteva la ditta della famiglia Arduino praticare simili sconti?

Spiega macellaio: «*Le mezzene di mucca sono di tre tipi: di vitello, manzo e di vacca. Quelle di vitello riguardano sino all'anno di vita, quelle manzo sino ai due anni. La vacca supera i cinque anni. Come si fa a sapere se una mezzena è di un tipo o dell'altro? Bisogna del mestiere anni. E' come per il volto di una persona. In fondo ci sono due occhi e una b e un n, ma si capisce immediatamente se è di donna uomo giovane o perché se ne è visti a milioni. Un grossista di carni che ha guardato migliaia di mezzene nelle celle frigorifere alla fine capisce al volo se si tratta di bestie giovani o vecchie. La differenza di prezzo è notevole: un vitello, presso all'ingrosso, può arrivare a diecimila lire al chilo, la vacca a poche migliaia di lire.*

L'ipotesi di reato su cui indaga il giudice è proprio questa. Lo sconto del per cento sui prezzi poteva esser stata tutta finzione: ai malati sarebbero state rifilate bistecche superpatagonate, non vitello di prima scelta. In realtà, quindi, non sarebbe praticato uno sconto del 30 per cento sui tagli migliori, ma un aumento del 30.

Le ipotesi che ruotano intorno alla nuova giunta

VALZER DI ASSESSORI E PER IL SINDACO ANCORA UN RINVIO

Abbà, appena entrato nella maggioranza, potrebbe andare all'ecologia. Si dice che il liberale Re stia meditando di lasciare l'assessorato all'urbanistica per ricoprire un incarico di partito

Il liberale Pier Giorgio Re e il verde civico Ferdinando Abbà

Non è questo il lunedì del [illegible] sindaco [illegible] sarà il preludio quello dell'elezione del nuovo primo cittadino. La poltrona più ambita di Torino resta vuota.

Le recenti indagini sulla [illegible] pubblica torinese hanno portato in galera politici di primo piano. Altri amministratori sono in attesa di essere interrogati dal magistrato. Quella fra il 6 luglio in poi pare essere la settimana più intensa: alla Procura dovranno recarsi in parecchi, molti nomi di loro per lo più conosciuti [illegible] al di sopra di ogni sospetto.

Come procedere a una sola [illegible] comunale per eleggere sindaco e assessori in una situazione così confusa?

Ecco, che le forze politiche stanno pensando di rinviare l'appuntamento [illegible] il nuovo governo alla [illegible] metà di luglio. Nel frattempo, la maggioranza potrà affrontare i vari capitoli del [illegible] aggiornare i singoli punti, gran parte dei quali ricadono sull'urbanistica.

Si potrà parlare anche dell'assetto di giunta. Per il sindaco, il pci a [illegible] settimana [illegible] decidere il [illegible] ufficiale scegliendo tra il capogruppo Maria Magnani Noya e l'assessore alla cultura e al verde Marziano [illegible]ziano. Nel primo caso il pci dovrà indicare anche il [illegible] capogruppo, nel secondo si farebbero liberi i dipartimenti «cultura e verde». In entrambi [illegible] ci [illegible] avvicendamenti tra [illegible] e i consiglieri [illegible].

Il neoconsigliere di maggioranza Ferdinando [illegible] guarderebbe [illegible] favore [illegible] impiego di «verde», o all'«ecologia». Si dice che il liberale Re stia meditando di lasciare l'assessorato all'urbanistica per ricoprire un incarico di partito, se così fosse si imporrebbe un giro di deleghe: alla dc l'urbanistica, al pli di cultura.

All'interno della dc, dopo l'avvicinamento di Comunione e Liberazione agli andreottiani, c'è chi richiede un chiarimento. Con chi sta l'assessore Leo? Se si colloca con gli andreottiani, come gli viene imputato di avere fatto in [illegible]e elettorale, gli andreottiani avrebbero due assessori: Leo, appunto, e Andrea Galasso. E questo sposterebbe gli equilibri tra le aree di cui [illegible] tenuto conto quando nel febbraio scorso si [illegible] concordato il rimpasto di giunta. Nuove deleghe richiederebbe anche il repubblicano Risaliti. Forse, [illegible] socialdemocratica l'assessore [illegible] e il [illegible] Furnari potrebbero scambiarsi i compiti. Come si vede, c'è molta carne al fuoco, il tutto, si consiglia, è opportuno che cuocia lentamente.

l. bor.

La rapina al casello di Carmagnola

MEDICO SEQUESTRATO? NO, FALSO ALLARME

I banditi erano quattro, uno è certamente ferito. Realizzato [illegible] sommario identikit di tutti. Analogie con colpi simili, probabilmente è la stessa banda

Il furgone dei banditi [illegible] la fiancata colpita [illegible] molti proiettili

Non hanno ancora un volto i quattro rapinatori che [illegible] mattina hanno [illegible] il [illegible] per-colpo da mezzo miliardo a Carmagnola, nei pressi [illegible] casello [illegible] ingresso della Torino-Savona.

Nelle ultime [illegible] ci sono state diverse segnalazioni [illegible] allarmi, compresa la [illegible] «rapimento» di un medico [illegible] per curare uno dei banditi ferito durante il violento conflitto a fuoco con [illegible] guardie della Mondialpol.

Tutte notizie senza fondamento che però sono state verificate e controllate puntigliosamente [illegible] dell'ordine, senza tralasciarne nessuna nella speranza di [illegible] dei fuggitivi.

Banditi che ieri alle 10,40 entrano in azione con un piano ben preordinato. [illegible] intenzioni c'è l'effetto sorpresa nei confronti [illegible] due agenti privati che su un furgone blindato rientrano [illegible] i soldi in contanti [illegible] dei vari [illegible] dell'autostrada.

Non hanno però fatto i conti con [illegible] delle guardie.

In breve al [illegible] si scatena un inferno di fuoco. I malviventi scappano a bordo di [illegible] furgone e [illegible] una Lancia Delta, entrambi rubati.

Nel conflitto a fuoco rimangono [illegible] una guardia e un bandito, [illegible] a poche decine di metri automobilisti fermi alle barriere, casellanti e qualche strillone cercano di ripararsi [illegible] diluvio di colpi buttandosi a [illegible].

I mezzi usati dai quattro rapinatori vengono poi ritrovati, in due posti diversi, [illegible] alcuni chilometri dal luogo [illegible] tentata rapina.

Ed è [illegible] questa [illegible] altre [illegible] che i [illegible] di cui si è [illegible] affiancata la [illegible] stanno lavorando.

«Nella fuga — dicono [illegible] inquirenti — hanno lasciato diversi indizi. Forse qualcuno di troppo. Sul furgone e sull'auto ci sono anche macchie di [illegible]. Uno di loro è ferito. Potrebbe avere bisogno di un medico».

Del quattro c'è anche un primo sommario identikit tracciato grazie alle due guardie giurate, Luigi Coppola, 43 anni, residente a Candiolo, e Renato Di Gioia, abitante [illegible] Torino e [illegible] altri tre [illegible] che avrebbero [illegible] in seguito i quattro fuggitivi trasbordare dalla Lancia Delta ad un'Autobianchi A112 rossa e dirigersi a tutta velocità verso Torino.

Le indagini non tralasciano i luoghi dove [illegible] stati effettuati i furti dell'auto e del furgone [illegible] per il mancato colpo: a [illegible] per la Delta e a [illegible] il Ford Transit.

Da parte dei carabinieri di Carmagnola si stanno cercando altri elementi per mettere a fuoco ulteriori particolari dei banditi. C'è la convinzione che si tratti di una banda di professionisti che avrebbe compiuto «incursioni» nella zona. Lo proverebbero i recenti assalti al [illegible] Conti, un precedente colpo al [illegible] dell'autostrada e ad un ufficio postale cittadino. In tutte queste azioni compare sempre un bandito di corporatura robusta, alto sul metro e sessantacinque, capelli castani, dai [illegible] e [illegible]. Sarebbe la stessa fisionomia corrispondente all'uomo con il volto mascherato che ha cercato di sorprendere [illegible] guardie giurate uscendo armato [illegible] portellone posteriore [illegible] furgone che si era accostato [illegible] blindato e che [illegible] è [illegible] ferito nel conflitto a fuoco.

iv. bar.

Immagini del fotografo Allais

LAVORO ARTIGIANO IN MOSTRA A SUSA

E' stata inaugurata sabato nella biblioteca civica di Susa la mostra del fotografo Claudio Allais «Lavoro artigiano in Valle di Susa», realizzata dalla Cna col patrocinio e il contributo della Comunità montana bassa Val Susa e Val Cenischia. Le immagini si riferiscono a quanto rimane degli artigiani della valle, dal «pica pera» o scalpellini, agli intagliatori di legno.

In valle operano oggi 2085 aziende artigiane per un totale di circa 5 mila addetti. La mostra resterà aperta fino al 6 luglio. Gli spettacoli alle 21, presso la Fiera Commerciale di Susa, dibattito su «Il marchio di qualità per la Val di Susa».

I «Tori» hanno vinto la battaglia di Damanhur

GUERRA TRA I FOLLETTI

Finale [illegible] fra strategia ed ecologia

Il «bollettino di guerra» della «battaglia d'estate», organizzata dalla [illegible] di Damanhur in Valchiusella, dice «Tori».

Sono loro i vincitori di una [illegible] fatta a colpi di spruzzacolore con tanto di feriti, morti, bandiere nemiche conquistate, situazioni di pericolo evitate.

I Tori hanno schiacciato — [illegible] se l'impresa è stata più [illegible] del previsto — i Granchi, hanno dribblato l'assalto di predoni e folletti che per tutta la [illegible] fra [illegible]bato e domenica si sono aggirati intorno al lago di Meugli[illegible].

Vincitori e vinti, a sera, si sono ritrovati insieme intorno al tavolo per rifarsi delle privazioni patite durante la [illegible]: a Damanhur [illegible] [illegible] però, una dieta rigorosamente vegetariana e quindi anche le «forchette» più esigenti si sono dovute [illegible] contentare, ma che [illegible] c'è di meglio di una [illegible] fatta a tavola?

E' finita così la «battaglia d'estate», logica continuazione della più impegnativa «battaglia d'inverno» lanciata a gennaio dai damanhuriani, ideatori [illegible] di esperienze a [illegible] con la natura.

A rendere più originale la battaglia estiva [illegible] organizzatori hanno riempito i [illegible] intorno al lago di Meugliano [illegible] folletti e spiriti magici, rispolverando un'antica tradizione [illegible] secondo cui in Valchiusella esisterebbe una presenza magica.

[illegible]à più difficile [illegible] battaglia è stato sicuramente la notte.

[illegible] concorrente

«Non abbiamo praticamente dormito — dicono i vincitori — i Granchi [illegible] preparato delle incursioni notturne, poi c'erano i folletti da tenere a bada: insomma una vera faticaccia».

Ma perché si decide [illegible] tra[illegible] un fine [illegible]a combattendo?

La risposta è pressoché identica per tutti i 60 partecipanti: «Un modo per vivere a contatto con la natura, per conoscere gente nuova, per scambiare esperienze».

Sono venuti [illegible] po' da tutto il Piemonte e [illegible] dalla Lombardia: forse gli organizzatori si aspettavano qualcuno in più visto l'interesse suscitato dalla «battaglia d'inverno».

Anche questa volta non c'e[illegible] [illegible] strateghi, [illegible] esperti di tattica militare; [illegible] [illegible] metri hanno [illegible] a frutto la loro esperienza in topografia, mentre [illegible] si sono ricordati delle nozioni di orientamento imparate quando facevano i boy-scout.

Il regolamento prescrive [illegible] premio particolare alla squadra [illegible] vince: c'è la soddisfazione che ben ripaga (così [illegible] dicono a Damanhur) le 70 mila lire spese per l'iscrizione.

g. b.

Volpiano: 10 milioni dalla Regione

UN AIUTO PER I VOLONTARI CHE STANNO RESTAURANDO L'ANTICA CAPPELLA

Durante l'ultima seduta consiliare a Volpiano è stato dato annuncio [illegible] un contributo di [illegible] milioni di lire [illegible] dalla Regione Piemonte a favore della cappella votiva [illegible] San Rocco.

In questo antico edificio sacro sono in [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione ad opera di un gruppo [illegible] volontari che si è occupato [illegible] raccolta dei [illegible] ora anche dell'esecuzione degli interventi in [illegible].

Per completare l'opera [illegible] restauro di San Rocco saranno sufficienti poco più di una cinquantina [illegible] milioni e [illegible] resteranno inutilizzati dei fondi. I finanziamenti [illegible] [illegible] denza verranno messi a disposizione dell'altra cappella votiva [illegible] Volpiano, quella dedicata alla [illegible] delle Grazie, in cui è già stata completata. [illegible] ad opera [illegible] un altro gruppo [illegible] volontari, la sostituzione della copertura ma che abbisogna [illegible] di altri interventi.

Ginevra Bompiani

L'incantato

[illegible]rrenti

Un'educazione alla paternità, alla morte, alla solitudine... un'educazione sentimentale

150 pagine, 16.000 lire

PARCHEGGIO GRATIS MA IN CATTIVE CONDIZIONI PROTESTE VERDI ALL'AEROPORTO DI CASELLE

Il parcheggio dell'aeroporto di Caselle, interrogazione del verde Berruto

Franco Berruto, consigliere provinciale della Lista Verde, protesta per le condizioni dell'area destinata a parcheggio libero all'aeroporto di Caselle.

Com'è noto, allo [illegible] ci sono due parcheggi a pagamento e uno libero. Premesso che la Provincia [illegible] [illegible] azionisti della Sagat, la società di gestione dell'aeroporto, [illegible] [illegible] scritto un'interrogazione al presidente [illegible] giunta, Castiglia, spiegando che l'area [illegible] «è in condizioni indecenti, priva di illuminazione e di tracciamenti [illegible] posti macchina, incustodita e totalmente abbandonata a se stessa, parzialmente utilizzata come deposito di attrezzi e materiali vari».

Tenuto conto che per ritirare l'auto nel parking a pagamento si perde un [illegible] di [illegible] per [illegible] lo scontrino, Berruto sottolinea chè «per accedere [illegible] stazione aeroportuale dal parcheggio libero non esiste neanche un marciapiede». [illegible] gente, così, «utilizza un passaggio [illegible] terra battuta interrotto da pannelli pubblicitari [illegible] altezza d'uomo, che ostacolano il traffico».

Il consigliere infine chiede di illuminare e attrezzare l'area dotandola [illegible] [illegible] minimo di sorveglianza [illegible] evitare i danni alle auto e i frequenti furti sulle stesse, di realizzare [illegible] marciapiede per evitare che i pedoni finiscano sotto le [illegible] in transito [illegible] l'uscita, e di «accelerare le procedure per il ritiro dello [illegible] frino per il recupero dell'auto nei parcheggi a pagamento, eventualmente [illegible] un [illegible] automatizzato a schede o gettoni».

Per l'estate un nuovo libro di

ECONOMICI

[illegible]

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

[illegible]

3 Aziende, negozi

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

[illegible]

impiegati

[illegible]

DIPLOMATI/E

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

EDILCASE

[illegible]

EXPOCASE

[illegible]

COLLEGNO

[illegible]

1 Affari e capitali

[illegible]

FINANZIARIA PID

[illegible]

FINCOTER DAL 1958

771 0826 - 749 6203 corso Francia 16

[illegible]

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi

offerte

[illegible]

Rappresentanti

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

ANASTASIO

[illegible]

(continua)

Iniziati i lavori a San Mauro

E' IN ARRIVO UNA NUOVA CITTA' MERCATO

Sono partiti i lavori della Città commerciale sorgerà all'inizio dell'anno prossimo in regione Pe- Mauro, nella struttura dell'ex Mimac, l'azienda metalmeccanica fallita sette anni fa con gravi ripercussioni per l'occupazione.

Rimasero lavoro, fu 700, la ricollocazione e il prepensionamento sfoltirono il gruppo: gli ultimi dopo battaglia durata anni, verranno assunti Panorama, l'impresa del Pam di Venezia che gestirà il nuovo centro commerciale. Altri 70 dipendenti, secondo gli accordi presi in regionale, presi in carico uffici di camento di San Mauro e Settimo.

Il supermercato della Pam e i 30 negozi specializzati che si installeranno sulla stessa area si pongono come alternativa alla Città Mercato Venaria e coinvolgere gli abitanti Settimo e Mauro o quelli dell'immediata cintura. C'è anche il grande bacino torinese della zona Barca con 250 mila persone a pochi minuti di auto da Pescarito.

La grande distribuzione a disposizione circa 6 mila quadrati. I negozi occuperanno altri 2400. Il parcheggio potrà ospitare 1200 auto. L'area è in parte nel territorio del Comune di San Mauro e l'operazione commerciale è valutabile in oltre miliardi di investimenti. Il Comune di San Mauro potrà contare su un cospicuo introito, ammontano infatti a circa 2 miliardi gli oneri di urbanizzazione che verserà la Pam mentre circa 250 milioni andranno al Comune di Settimo.

Percorrendo la strada della Barca, sulla quale sta sorgendo il supermercato, la grande città commerciale non passerà inosservata. Spiega il progettista architetto Passiapo: «*L'occhio sarà attratto dalla facciata dell'edificio che avrà sei grandi cerchi concentrici, colorati di giallo, verde e azzurro, secondo lo stile postmoderno. All'ingresso ci sarà una galleria, altre la quale si troverà, sulla sinistra, il supermercato esteso su un solo piano, e, sulla destra, i negozi specializzati*».

L'apertura è prevista per la prossima primavera.

Piero

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Maranco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

FIORI DI ZUCCHINO DELLA SMARRITA

1 mazzetto fiori di zucchino,
2 pomodori maturi,
200 grammi ricotta,
2 rossi d'uovo,
parmigiano, noce moscata, sale, pepe,
300 grammi zucchini, prezzemolo,
1 carota, 1 cipolla, 1 gambo di sedano,
1 cucchiaino farina bianca.

Mettere a bollire la cipolla, la carota ed il gambo di sedano con un pizzico di sale in poca acqua, calcolando di avere, al termine della cottura delle verdure, una tazza di brodo di verdura ristretto. Scartare le verdure, colarlo e versarlo a poco a poco in un pentolino amalgamandolo alla farina bianca. Portare a bollore per qualche minuto sempre rimescolando e si sarà ottenuta la salsa vellutata. Frullare i 300 grammi di zucchini sino ad ottenere una crema ed aggiungerla alla vellutata. Un attimo di bollore ed è pronta una splendida salsa verde vellutata.

Nel frattempo preparare i fiori di zucchino, lavarli, aprirli, togliere loro la parte finale e riempirli con la ricotta lavorata insieme ai due rossi d'uovo, un cucchiaino di prezzemolo tritato, un profumo di noce moscata, sale e

Richiudere i fiori, allinearli su di un piatto da forno, mettervi sopra due cubetti pomodoro e pelato, spolverare di parmigiano e forno pochi Velare il fondo piatto singolo un cucchiaio di salsa vellutata calda, adagiarvi sopra due o tre fiori di zucchino, guernire il piatto con un fiorellino a piacere in Raffinata ricetta di estrema leggerezza, perfetta se accompagnata da un vino rosso giovane, pronta beva, fresco.

appuntamenti in città

Donne di Milano

● Questa sera, alle 21, presso Casa delle Donne, in via Vanchiglia 8 bis, si terrà un incontro alcune donne della Libreria di Milano, autrici del volume «Non credere di avere dei diritti», edito da Rosemberg & Sellier.

Film omosex

● Questa sera, al cinema Massaua, la rassegna di film internazionali con tematiche omosessuali, della serie «Da Sodoma a Hollywood 2». Alle ore 21: «Alger La Blache», di Cyril Collard; alle 21,30: «Bertrand Disparu», di Patrik Mimouni; alle 22,30: «L'Homme Blessé», di Patrice Chéreau.

Cee ed informatica

● Il Club Dirigenti d'Informatica ha organizzato per domani, alle ore 20, presso il Circolo Soci, un incontro sul tema: «La politica Cee dell'informatica».

Poesia

● Serata di poesia domani 21 birreria «La Bohème» Cuorgnè. Manuela e Roberto Zuccotto leggeranno testi di una dozzina diagiovani e mano giovani poeti dilettanti, l'accompagnamento vocale di Maurizio Ercole e Stefania Origlia su musiche originali di Angelo Lozzi, Federico Origlia, Peter Steur. Commento ai testi di Stefania Terazzan.

Difensore civico

● Stasera alle 21, presso la Circoscrizione 2 (via Filadelfia 206), il Consiglio è convocato sul tema: «Il difensore civico nella legge quadro sui diritti del malato». Interverranno il Difensore civico della Regione Piemonte Vincenzo Di Martino e, per il Movimento federativo democratico, Guido Cimotti e Alessio Terzi.

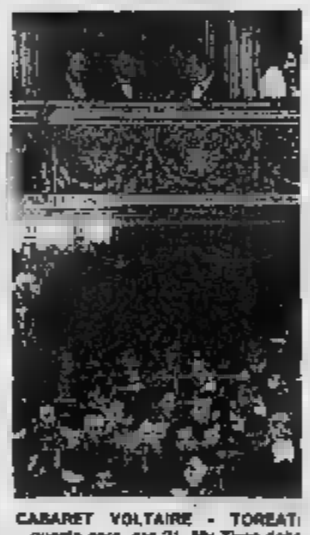
teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

REGIO a Castellamonte (p.zza V. Veneto): ore 21,15 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini», direttore Marcello Viotti. Musiche di Mozart, Rossini, Ginastera.

TEATRO REGIO a Ciriè Palazzo D'Oria). 21,15 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini», direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Brigen-Rossini.

TEATRO E' aperta la prevendita per la «prima» nazionale, 1° luglio, ore 21,30, al corso del Collegio, di Giuco Mauri e Roberto Sturno in «Una vita nel teatro», di David Mamet; seguirà «Il cerco del cigno», di Anton Cechov, regia di Nanni Garella. Informazioni e prevendita: Asti, c. Alfieri 357, tel. 0141 , ore 15-19. Prenotazione: Torino, T. Adua, tel. 274.3276 - 287.871, ore 15-19. Prosegue la campagna abbonamenti a 10 spettacoli: intero L. L. 40.000.



CABARET VOLTAIRE - TOREATI questa sera, ore 21, My Time della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni (ol. 541.438.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno, ore 21, chitarra: Rodolfo D'Orazio. Ingresso a offerta per beneficenza.

NUOVO STUDIO a Vigonzadenza '87: danza classica, moderna, jazz, primitiva con Marina Hermida, Susanna Gussov, Daniela Chiavini, Carla Perotti, Katina Genaro, lezioni, Palazzo Callori, tel. 0142 823.431.

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enza Giovine. Iscrizioni anno '87/88 con video provini gratuiti in sede tel.

NUOVO - VALENTINO: questa sera, ore , **Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione** diretta da Enza Giovine. Tel. 885.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.236.

FESTIVAL DANZA '87: spettacoli in piazza ogni sera dal 28-8. Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 16-19) Palazzo Callori tel. 0142 823.431 9-12 e 14-19).

CISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di danza classica (G. Castello), moderna (E. Makay), jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure tel. 616.184 - 636.816. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 Ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

GARDEN: Nino Gallo invita al trott. , ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 16,30 e 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra, sabato-domenica pom. 15,30-21 orchestra.

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet. bello e servito con attenzioni.

ODEON NIGHT danze: ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Darux - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Andrea-Sculture dal 22-5 al 6-9: mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Sogliano Medhubani, strumenti musicali e maschere. Forme tradizione dell'India. Ingresso L. 1000. Or. da beto 10-12, 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno è aperta lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18, il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni guidate. (011) 549.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Ospita quattro fotografi: Paola Agosti, Borgese, Gianna Cleo Pointer, Venta Monselise, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12, 15-19,30 domenica e lunedì mattina.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

Estate .

A.I.C. (877.857, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam e Artigianato.: I fiori nell'arte dall'800 ad oggi.

CAVICO: pers. Patrick Mimram.

GALLERIA SUBSUTI (via J 18): Collettiva. Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 8): Veronesi Giorgio.

LE IMMAGINI Beppi Zancan.

NARCISO: Collettiva 900 Italiano.

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.593): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.963): .

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi): v. S. Teresa 5, tel. 539.236: .

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA Ufficiale: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-17; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

' - (intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gustina, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. - 650.2755.

GALLERIA BASAUDA (via ma dada Scioa 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto e me stesso», la fotografia di Sciascia. Ritratti di scrittori: 9-19; 10-13, 14-19 (festivi; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA ZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, lunedì chiuso; altre mostre chiuse.

D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Dal 9 al 25 giugno: **Grand Prix. Mostre delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi.** Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Cisitalia D 46 alla Ferrari di Alboreto - stesso orario del Museo - Ingresso L. , ridotto L. 2000. Per informazioni tel. - Fino al 28 giugno.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236) ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, mattina e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; dal martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del

DEL MENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolitti 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civile e religiose

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude mezz'ora.

MUSEO MARTINI DI A DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 10 sale Aperte tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso gruppi.

Cristianamente è mancato
Giovanni Teghillo
anni 82
L'annunciano i nipoti e parenti tutti. I funerali in San Carlo Canavese martedì 30 corrente ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 29 giugno 1987.

E' mancato
Giacomo Capriolo
anni 77
Ne danno il triste annuncio Cettina, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 nella parrocchia Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1987.

E' tornato al Padre l'anima buona e generosa di
(zia Maria)
Ne annunciano addolorati la scomparsa la sorella Clara con il marito dottor Giovanni Capitolo, la cognata Gina Missia, i nipoti Rosarina, Maria Luisa, Cletta, Sandro, Giancarlo, Liliana, Massimo, Gilberto con le rispettive famiglie. Un ringraziamento riconoscente al dottor Aschero, alla Sottoreggente Chiozza, alla reverenda suora Achilla, a Elena Tartarino, alla infermiera Celina e Giancarla che amorosamente e validamente l'hanno assistita durante la lunga malattia ed all'amica Pina Castagnino che le fu sempre vicina. Il funerale avrà luogo martedì 30 giugno, alle ore 10,30, nella parrocchiale di Robbiano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla «Città dei ragazzi» di Cuneo per le missioni a cui la defunta era attivamente ed affettuosamente legata.
— Robbiano, 29 giugno

I coniugi Vittorio, Silvano, Fabio, Fabrizio, Carmela, Michela, Lidia, Giovanni, Clarita, Augusto, Vittoria, Gianluca e Alessandro si uniscono al dolore per la scomparsa della cara zia **MARIA**.

Ripongiamo tutto il nostro amore e la sua voglia di vivere è mancato
Cellino
Addolorati lo annunciano la moglie Marina, i figli Maurizio con la moglie e la piccola Ylenia; Marco e Massimo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Giuseppe Boria e famiglia per l'affetto dimostrato. Benedizione martedì 30 ore 8,30 ospedale MaurizIano, funerali in Migliandolo ore 10,15.
— Torino, 28 giugno 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Apollonia De Toni
anni 93
Ne danno l'annuncio la figlia Lucia e i nipoti Gianni, Maria Luisa, Renato e Alberto e famiglie. Funerali domani ore 10,30 nella parrocchia di Feizzano. Un ringraziamento particolare al dott. Cesare Ferraro. Ciao, **NONNA-BIS!** Paolo, Marco, Fabio, Antonella.
— Torino, 29 giugno 1987

The Members of the english speaking Church mourn the death of
miss Gladys Storey
who spent her life alleviating suffering in others. A funeral service will be held in the Waldensian Church on tuesday at 2,30. (Funerali, c. Vittorio 23, martedì, 14,30).
— Torino, 27 giugno 1987.

Kathleen and **Madeline** remember **GLADYS** with love.

Attorniato dai suoi cari che ha tanto amato, è mancato serenamente l'
Ing. Ambrogio Turati
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli Maria Trabalda Togna con Letizia e Rosanna e rispettive famiglie, Cesare con Carla, Ambrogio e Anna, Gianni con Elsa e Gerda, Franca con Carla, Guido con Gabriella, Luca e Massimiliano, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti, le sfiorate Rita Pena e famiglia e Anna Bourlot. La famiglia porge un sentito ringraziamento all'amico dottor Gaudenzio Demo per l'amorevole assistenza. Funerali martedì corrente ore 10 partendo dall'abitazione via Monte Grappa 51 per il Duomo di Pinerolo, indi per il cimitero di Bricherasio.
— Pinerolo, 28 giugno 1987.

famiglia.

E' mancata ai suoi cari
Giannina De Bernardi Gatti
Ne danno partecipazione i figli Carla con la moglie Maria, Gianna col marito Piero Rossa e l'adorato nipote tutti. Funerali oggi 19 corr. ore 14,30 parrocchia San Secondo, indi la cara salma proseguirà per San Salvatore Monferrato dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 27 giugno 1987.

«Non si perdono mai coloro che amiamo perché possiamo amarli in colui che non si può perdere».
[S. Agostino]
E' mancata per la vita terrena
ved. Scaglia
medaglia d'oro P.I.
Con mestizia lo annunciano il figlio Carlo con la moglie Maria e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 28 giugno 1987.

Via Pietro è vicina con affetto a Carlo e Maria nel ricordo di mamma GIUSEPPINA.

Mancomaria Spinola partecipa con affetto al dolore di Carlo e Maria.

E' improvvisamente mancato, nella sua Alba che tanto amava
Sesto Pavone
giudice FIAT
Costernati lo annunciano la moglie Maria Previati; le figlie Nadia e Marisa con il marito Mario Tortello e l'adorata Letizia; la sorella Pina, Maria, Lucia con le rispettive famiglie. Il cugino Massimo con Anna e zia Trieste; nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti. Funerale oggi 29 giugno ore 14,30 parrocchia Calasso, corso Grosseto angolo via Chiesa Salute, Torino. Non fiori. Eventuale solidarietà a favore dei bambini handicappati.
— Torino, 29 giugno 1987.

Angiolina Palandella ved. Colla
vive in Dio
La figlia Bruna col marito Claudio Odifreddi e figli Marco e Paola, la sorella Rosina Estige Marturcia e parenti tutti ringraziano quanti le sono stati vicini. Funerali martedì 30 ore dall'ospedale San Vito.
— Torino, 27 giugno 1987.

Le famiglie Fornaciari e Mossetto partecipano commosse al dolore di Silvana e Piergiorgio e famiglie per la scomparsa del caro papà
Giuseppe Menzio
— Torino, 28 giugno 1987.

Gli Amici del Gruppo Stella d'Italia - Villa Nova piangono la scomparsa del carissimo
Franco Nela
e lo ricordano a quanti lo hanno apprezzato.
— Torino, 28 giugno 1987.

Gli alla Toro partecipano commossi al dolore della famiglia Nela per la scomparsa del caro FRANCESCO.

ANNIVERSARI

Prof. Piero
Carla Bosco ricorda mestamente l'insigne e generoso maestro.
— Torino, 29 giugno 1987.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli LA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA Via Marenco,

Tutti i giorni compreso il sabato
8,30-12,30; 14-21.
Domenica ore 18,30

LUGLIO '87

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

● I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

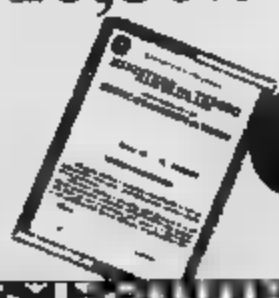
● La cedola è annuale e la prima verrà a scadenza l'1.7.1988.

● Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.

● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	Prima cedola annuale netta
99%	10	10,80%	10,12%



CCT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

POZZO Strada presso corso Francia libera soggiorno 3 camere cucina bagno cameretta. Tel. 958 1525 Esim.
PRECOLLINARE libero ingresso camera cucina servizi terrazzo box auto. Casalmercatobox 505 803.
REVIGLIASCO libero su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni box giardinetto L. 295 milioni. A. Quell 741 3051.
ROSTA in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda giardino box. Tel 958 1425 Esim.
S. DONATO via Baggio libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Telefonare 958.1525 Esim.
S. MAURO bella villetta libera centralizzata salone 3 camere cucina 2 bagni giardino privato. Il Perico 673.418.
S. RITA libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi box auto. Casalmercatobox 505 803
S. RITA zona Stadio ampio ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizi. Immobiliare Assicurati 506 334
SANTENA libero in palazzina verde condominiale 2 camere cucina servizi posto auto Affare. Studio Data, tel. 519 057.
SANTENA libero signorile ampio 90 mq 2 camere cucina servizi box L. 66 milioni. Studio Diacomo 532.711 - 540 785
SASSI S. Anna sulla riviera del Po in splendida palazzina prenotiamo alloggi vano mansarde e soluzioni ambientali grandi terrazzi panoramicivani permuta mutui. Il Perico 839 5839
STABILE da ristrutturare sul Po presso corso Moncalieri da 33 camere (12 libere) locale piano st. ada mq 90 a seminterrato. Tel. Studio A T. 832 280.
STUDIO DATA vende piazza Statuto mansarda stabile signorile completamente ristrutturata. Tel. 519.057
STUDIO DATA vende zona corso Brunelleschi libero camera tinello cucinino servizi primo piano. Tel 519 057
STUDIO DATA vende ottimo zona piazza Adriano camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo. Tel. 519 057
TAIT 513 931 libero in via Nizza (corso Marconi) signorile spazioso salone 3 camere cucina ingresso biservizi.
TAIT 513 931 libero (corso Marconi) bellissime 3 camere cucina bagno cantina. Telefonare 958.1525 Esim.
TAIT 513.931 libero zona Marchesi (parallela via C. Vigliani) 3 camere cucina bagno L. 79 milioni 800 mila.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano (angolo Mercadante) signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box.
TAIT 513.931 libero zona S. Rita (piazza Montanaro) recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 alvei
TECNOKASA 545 662 corso Rosselli libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 87 milioni
TECNOKASA 545 662 corso U. Semeria libero signorile ingresso salotto camera empire cucina piano 9°.
TECNOKASA 545 662 corso Orbassano libero signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 7°.
TECNOKASA 545.667 S. Rita via Montanaro libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagni. L. 53 milioni.
TRIANA villa recente salone 2 camere cucina taverneria box servizi terreno permute. AGENZIE 669 2034 - 669 0792.
TUTTOCITTA' 761 591 Collegno libero in palazzina recente ingresso living soggiorno camera cucina servizi.
UTIP 519.988, libero corso Palermo camera cucina servizio termo centrale L. 15 milioni 900 mila dilazionabili.
UTIP 518 986, libero adiacente piazza Sabotino soggiorno 2 camere cucina servizi bagno ammirande ristrutturato.
UTIP 518 986, pieno ristrutturato adiacente corso Siracusa soggiorno camera cucina servizi bagno posto auto.
VANCHIGLIA libero luminoso 4 camere cucina servizi. Motivo, dilazioni, permuta. Casalmercatobox 746 293 - 752 668
VIA San Secondo libero camera cucina ingresso servizi L. 36 milioni. Studio Diacomo Tel. 532.711 - 540 785
VIA Vernengia libero soggiorno camera cucina servizi ingresso piano alto vista panoramica. Studio Diacomo 532.711 - 540.785.
VIA XX Settembre in stabile signorile libero sole 3 camere cucina biservizi 3 balconi mq 140. Tel. 301 6809.
VILLA nuova Rivoli salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverneria termo L. 196 milioni. Multicasa 534.124.
VILLA padronale totalmente ristrutturata in Cambiano zona centrale box multiplo parco recintato. Tel. 738 7068.
VILLA prestigiosa splendida posizione collinare 700 mq di abitazione e accessori giardino recintato. Tel. 695.214.
VILLA Vinovo soleggiata 2 camere cucina 2 bagni mansarda, garage finiture di lusso L. 215 milioni. Comm 447.5766
VOLPIANO in palazzina recente costruzione riscaldamento autonomo 2 camere tinello cucinino 2 servizi Studio Data vende Tel 519.057.
ZONA Stadio libero via Taggia 2 camere tinello cucinino servizi lamin e zanzariere, mutuo al 11%. Geri 582.318

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati ne devo canone e senza vostra spese Tel. 561 1764.
A. A Casadati ricerca per propria clientela appartamenti uso abitazione, piedi-terra, commerciale, foresteria con la formula esclusiva 0,00% Tel. 787.668.
CERCO in affitto appartamento arredabile uso foresteria in Torino Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A. A Casadati affitta stessa casa zona Crocetta appartamenti da mq 80 a mq 150. Tel. ore ufficio 771 0657
AFFITTASI a referenziati solo in forma riscatto con durata 5-10-15 anni alloggi in centrale 1-2-3 vani più servizi stessa casa. Tel. 011 657.035 - 658 858.
BENECASA 569 213 vuoto uso ufficio o abitazione 1-2-3 camere cucina servizi da mq 30 a mq 100 stessa casa.
CENTRALI uffici residence arredati magazzini recapiti parcheggio interno segreteria sale riunioni posti telefax sedi legali Tel 55 811
CROCETTA piano rialzato uso ufficio soggiorno 3 vani ampi ingr bagno 2 posti auto eventuale magazzino. Contenuto informazioni al 533 947 - 545.239.
DORA affitta ammobiliati alloggi diversi prezzi e dimensioni in Torino stralci casa. Telefonare 757 764
EDILCASE 548 154 affitta a Pino in palazzina del '700 ristrutturata soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato posto auto
EXPOCASE 504.263 affitta Lungopò Antonelli signorile arredato 2 camere tinello cucinino servizi, L. 600 mila.
EXPOCASE 506 458 affitta prestigioso ufficio di rappresentanza mq 380 via Galliari L. 3 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2974 affitta in corso Galileo Ferraris piccolo ufficio mq 40 pulito in casa signorile L. 300 mila mensili.
GEOM corso Re Umberto, corso Matteotti appartamento in casa d'epoca solo uso ufficio di mq 150. Tel. 517.566.
PRECOLLINA San Giacomo in elegante palazzina ristorante 115 mq terrazzo posto auto L. 900 mila. Tel. 557 0021.
TRE-VI 669 0104 affitta zona Francia ufficio di rappresentanza in palazzina mq 400 disponibili subito.
UFFICI centrali liberi varie metrature da mq 150 a mq 650 in stabile prestigioso. Telefonare 599 818.
VILLA collinare nuova ammobiliare mq 240 a 15 km da Torino giardino box. Nordmobil 749 5000
ZONA Sassi in parte alto e non residenti vendesi arredata lusso studio soggiorno 2 camere servizi. Tel. 850.2687.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 539 mila, cucine in laminato da 399 mila Pignone Mobili via Lagrange 29 (cortile).
PER rinnovo locali vendiamo tavoli, sedie, cornò, credenze in stile. A tale fine sono state esposte due vetrine del nostro negozio Decor s.a.s., via S. Quintino 6, telefono 512.820.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI aggiustatore meccanico veramente capace iscritto alla Camera di Commercio o eventualmente da assumere come dipendente. Tel. 900.2414 dalle 17,30 alle 19.30.
CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti oleodinamici. Tel. 901.5115.
CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 900.2415.
DECORATORE esegue tinteggiatura lavapareti rasature patchanti ripristino vetri lavori rapidi. Tel 297.964.

ENEL 1986
RISULTATI RAGGIUNTI

Il bilancio ENEL ■ 31 dicembre 1986 presenta un utile di 1.114 miliardi ■ lire, per la prima volta nella storia dell'Ente.

In Italia, **unico paese al mondo,** sono **diminuiti i prezzi** dell'energia elettrica del 17,8% (rispetto ■ gennaio 1986).

Sono stati effettuati, nel 1986, **investimenti** pari al **51% degli investimenti industriali di** [redacted] **le imprese pubbliche italiane.**

UTENTI SERVITI 25.639.000
INVESTIMENTI 6.525 MILIARDI
ENERGIA PRODOTTA 159 MILIARDI DI kWh
FATTURATO 18.238 [redacted]
PERSONALE 114.990

LM

ENEL *il significato di una presenza*

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da perdere arredi e dipinti antichi e moderni, oggetti e argenti, oggetti vari di epoca? C'è l'Ufficio Fiamma tenuto vendite con perizia qualificata e riservata perito di Tribunale via Bonzanigo 15 - [redacted], telefono 011 486.536 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (vicinanze) cascina indipendente da ristrutturare 6 vani stalla fienile portico terreno 800 mq L. 60 milioni. Gestim 650.3053.
A. BARDONECCHIA via Medail [redacted] appartamento di 70 mq arredato posto auto coperto. Tel. 342.729.
A. CASALBORGONE cascina ristrutturata su 2 piani box cantina portico terreno comodo servizi mutuo. Casalfari 8812.
A. MONCUCCO Torinese casa abitabile subito 6 camere salone cucina bagno taverneria terreno mutuo. Casalfari 8812.
A. S. SEBASTIANO Po casetta indipendente sui 4 lati 4 camere salone bagno taverneria terreno Casalfari 8812.
A. VALDELLATORRE casa rustica 2 camere cucina salone bagno cantina terreno cortile privato. Casalfari 8812.
A. VOLPIANO rustico da ristrutturare 5 camere portico 500 mq terreno edificabile acqua luce mutuo. Casalfari 8812.
A. 25 km Torino comoda autostrada casa rustica 9 camere salone cucina 2 bagni terreno mutuo. Casalfari 8812.
A Rivarolo vendesi rustico 90 mq più giardino stalla acqua luce L. 11 milioni trattabili L. 1 milione. Tel. 011 471.118.
AFFARE Angliano alloggio in casetta libero 3 camere servizi box terreno L. 66 milioni. Benecasa 502.773 - 596.213.
AFFARE Beaulard vendonsi ultimi alloggi su 2 piani mq 100 circa tra 2% prezzo scontato dilazioni senza interessi fino a 5 anni. Visita sabato pomeriggio e domenica mattina in sito strada 6. Casula angolo via Bellotti. Telefonare 011 510.974.
AFFARE Pont Canavese adiacenze libera porzione di rustico ben arredata salotto-no 2 camere cucina bagno riportiglio terreno dilazioni Il Perico 672.384.
ALASSIO camera ingresso sala angolo cottura bagno terrazzo 100 mt dal mare L. 80 milioni. Tel. 0182 480 044.
ALBENGA camera sala angolo cottura ingresso bagno, termoautonomo tra 2% dal L. 35 milioni, Tel 0182 480 044.
ALMESE rustico da ristrutturare libero 4 lati 11x13 su due piani certo L. 36 milioni dilazionabili. A. Quell 741.3051.
BORGARO vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno e cantina. Prezzi interessanti, mutui. Tel. 929.0273.
BOSSOLASCO Alta Langa vendo monolocamere casa signorile. Telefonare 011 810.974 ri sito orologeni; Travaglio, corso Travaglio 40, tel. 0173 792.212.
BUSSOLENO rustico abitabile 4 vani stalle cortile e terreno L. 36 milioni dilazionabili, A. Quell 741.3051.
CASA vicinanze Pessano strada Cristella 5 vani servizio cantina comoda (regolarmente) L. 32 milioni. Tel. 0121 71.621.
CASALMERCATO 55-56 Pagabenecontanti rustici celesti bella terreni vita ogni parte. Aperto sabato pomeriggio.
COLLINA Pecetto/Moncalieri casetta nuova con ampio terrazzo soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 539 982.
COLLINA Valle Po 30 km Torino casa indipendente 4 lati 5 vani tenda 800 mq terreno L. 22 milioni. Tel. 0121 71.274.
FINALE Ligure vendesi bellissimo stabile nuovo, 3 vani, 3 terrazzi, vista mare mqtri, giardino condominiale a altri alloggi. Tel. 019 691.894 - 692.026.
LAGO Maggiore, villini, veranda, giardino, tennis, golf, scalette, L. 2 milioni anticipo, mutuo. Dilazioni senza interessi. Telefonare 02 345.2092.
PRALORMO centro condominio signorile vendiamo monolocale arredato alleggerimento 3-4 posti letto bagno, prezzo veramente eccezionale. Orieb Turistica s.a.s., Torino 011 531.027, Pragelato stabile e domenica 0122 78.068 - 78 574.
[redacted] soleggiatissima a fronte impianti impresa Casa 2000 vende ultimi bilocali con giardino favorevolissime fine vengono. Orieb Turistica s.a.s., tel. Torino 531.027 - Pragelato (stabile e domenica), tel. 0122 78.068 - 78.574.
RIVIERA Ligure Imperia ed Albenga sul mare imprese vende bilocali pronti con giardino e prenota altri a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.779, serali 50.951.
SANREMO (vicinanze) panoramica fronte mare in palazzina nuova [redacted] ne metrature. Tel 011 518.831.
SCIOVE' Montgenèvre, bellissimi appartamenti in villini, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni. Tel. 02 345.2094.
SPAGNA Costa Brava, sulla spiaggia vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazzo da L. 25 milioni. Tel. 019 511.323 - 0162 540.561.
TECNOKASA 545 662 rustico adiacente Castelnuovo 4 camere terreno mq 850 L. 16 milioni dilazionati.
VAL di Susa Novaretto casa libera 4 lati 2 stalle portico privato conta L. 29 milioni. A. Quell 741.3051.
VILLINI Lago Maggiore, taverna, camino, tennis, golf, scalette, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni. Panorama stupendo. Tel. 02 345.2092.
35.000.000 a Settimo in casa indipendente 2 camere cucina servizi mq 600 giardino esclusivo studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 515.551 - 658.303 - 515.488 - 658.235.
40.000.000 a Valdellacorte rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende rateizzando. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.
60.000.000 San Raffaele Cimena collinare casetta ristrutturata 3 camere bagno «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.
8.000.000 anticipo e rate da L. 480 mila casetta indipendente 4 lati con terreno in Val Susa a 35 km da Torino «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.
550.000 al mq periferia di Chivasso villa di ampie pronzi cucina 3 camere biservizi box mq 3000 parco. Studio professionale vende, tel. 658.303.
80.000.000 a Marentino rustico libero 4 lati con mq 600 prato in centro paese Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.
8.000.000 a Settimo camera più giardino Studio professionale vende. Tel 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515 488.
8.000.000 anticipo e rate L. 500 mila zona Almese rustico ampio con giardino posizione soleggiata «Il Rustico» vende. Telefonare 533.512.
48.000.000 Pinerolo vicinanze disoccupato cascina indipendente quattro lati con mq 4000 terreno «Il Rustico» vende dilazionando. Telefonare 533.512.
95.000.000 Airasca (vicinanze) villino recente costruzione mq 1000 terreno «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.
9.000.000 Lago Viverone rustico composto da due vani studio professionale vende. Telefonare 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515.488. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COAZZE monolocali bilocali vicinissimi alle piste per la stagione estiva prenotazioni. Bilan Casa, tel. 908.7701.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.549 in grande parco chalets con doccia-bagno, pensione completa L. 35 mila/46 mila.
ALBISSOLA Hotel Villachiara 019 45.253 sul mare, 3 stelle, giardini merli a scelta camere servizi e tv, interpellateci.
LOANO pensione La Palma 019 669.794 ambiente familiare camere con servizi 200 mt mare chiuso cucina casalinga.
TERZA età con i suoi problemi? Consideravi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Telefonare 0141 488.151/62.

51 Occasioni

LIBRERIA [redacted] del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.850, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento [redacted] gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 304.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando gratuitamente, tel. 812.2527 via Maccalvi 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonateci al 606.0681. Vi saranno proposte le quotazioni massime della piazza per contanti. Via Piemonte 47.
[redacted] darà borsare le pensioni [redacted] blocca d'amore, corrispondenti 18. Tel. 504.3773.
DATTERO compro vendita esclusiva mobili usati fallimentari e piacenze. Strada del Fortino 2 - Torino, telefono 232.417.

LA DISTROFIA MUSCOLARE GLI HA TOLTO LA FORZA FISICA
FACCIAMO QUALCOSA PERCHE' NON PERDA ANCHE LA SPERANZA

R.T. Padova - Foto Alberto Tiburzi - Fotolito La Fotomeccanica S.r.l.

IL PRIMO SINTOMO È UNA LIEVE DEBOLEZZA MUSCOLARE. L'ULTIMO, L'IMMOBILITÀ TOTALE.

Distrofia muscolare: [redacted] problema di tutti.
50.000 persone in Italia soffrono di distrofia muscolare. È un [redacted] che spaventa perché [redacted] malattia è ancora oggi incurabile. Da 25 anni [redacted] UILDM contribuisce a divulgare presso opinione pubblica, autorità e operatori medico-sanitari, i problemi gravissimi e molteplici posti dalla malattia, attraverso pubblicazioni, conferenze, convegni e soprattutto attraverso "Distrofia Muscolare", giornale che esce regolarmente a livello nazionale. I mezzi a disposizione sono pochi e sono ancora troppo pochi coloro che si interessano a questa malattia ed allo [redacted] della sua cura.

Lenta e insidiosa, molto spesso [redacted] riconoscibile.
La distrofia muscolare è male che [redacted] perdono. Sono 15 i tipi [redacted] malattia, più o meno diffusi che hanno come manifestazione co[redacted] un progressivo indebolimento dei muscoli che porta inevitabilmente alla completa immobilizzazione. Spesso i primi sintomi sono così leggeri e superficiali da passare inosservati: debolezza, infiacchimento, difficoltà nei movimenti aumentano progressivamente fino alla totale atrofia muscolare.

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

SOSTENIAMO LA RICERCA SCIENTIFICA PER MIGLIO[redacted] E VINCERE

Con il contributo del Rotaract Club Anno sociale [redacted]

Il programma l'editore e il concessionario di pubblicità per aver permesso la pubblicazione gratuita su questa testata

Ereditarietà: come individuarla.
Le cause della malattia sono ancora oggi oggetto di studio e non [redacted] farmaco che possa essere utilizzato contro il male. Si sa che [redacted] maggior parte delle distrofie muscolari viene trasmessa come carattere genetico, sono cioè ereditarie. Raramente la trasmissione della malattia avviene in linea diretta: più frequente [redacted] trasmissione attraverso portatori sani che vanno individuati solo con esami e analisi specifiche.

Prevenzione e Ricerca: gli [redacted] mezzi per sconfiggerla.
Fondamentale è quindi la diagnosi specialistica precoce che permette di stabilire il tipo di malattia e di tentare un'azione terapeutica mirata.
Indispensabile è la ricerca scientifica. Se non si sradica il problema alla base, non si potrà mai arrivare a terapie veramente efficaci. Sostenere e finanziare la ricerca scientifica è l'unico modo per debellare definitivamente la distrofia muscolare.

Con il tuo aiuto possiamo farcela.

Per aiutarci a combattere la distrofia muscolare effettuo:
☐ ☐ L. 100.000
☐ L. [redacted] ☐
☐ con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C **[redacted]** intestato a U.I.L.D.M.
☐ con versamento sul C/C postale **337354** intestato a U.I.L.D.M. Dr [redacted] - Via P.P. Vergerio, 17 - 35126 Padova

Nome Cognome
Indirizzo
Cap Città

borsa

Ribasso

MILANO

Prezzi cedenti

MILANO — La ripresa degli scambi non ha registrato nessuna variazione nel trend generale della Borsa valori: attività ridotta, offerta prevalente, assorbimento con prezzi sacrificati. Giorno per giorno il mercato ripete lo stesso andamento e ogni seduta rispecchia la precedente. La Borsa sembra ancorata a questo andamento. Le contrattazioni sono state registrate, subito dopo l'apertura, a prezzi cedenti; confermati anche dall'andamento dell'immediato dopolistino, molto fiacco.

Naturalmente i maggiori arretramenti sono stati registrati dai titoli assicurativi; fiacchi anche i valori del gruppo Fiat, le Montedison. Più calme oggi le Olivetti a 12.800 in apertura. La Asaltita ha aperto a 21.950, la Unipol a 28.000. Resistenti tra i titoli del cemento, con le Italcementi a

riflessiva, a 271.900 (chiusura). L'indice generale a metà Borsa ha segnato —0,7 per cento.

Mercato premi molto incerto, con attività ridotta, condizionata dall'andamento del mercato azionario. Dopo le ore 12 l'indice generale è sceso ancora a —0,8 per cento 70 per cento del listino. Dopoborsa: situazione generale calma, con scarsa attività.

Nel settore reddito fisso buon andamento dei Buoni del Tesoro e delle Carte di Credito; fiacche, per contro, obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 132.625, Mem; Fiat 12.900, 12.908 - 12.950; Fiat priv. 8060, 7950 - 7960; Montedison 2400, 2370 - 2375 - 2371; Viscosa 1855; Olivetti 12.799; Toro 21.900, priv. 20.800; Sai 27.630, risp. 17.840; Ifil 28.500, 28.300 - 28.290; Burgo 12.750, priv. 9470.

TORINO

Mercato svogliato

TORINO — Il mercato azionario inizia la settimana mantenendo il tono apatico e svogliato che ormai conserva dalle precedenti riunioni.

L'offerta, ancorché limitata e concentrata sui titoli principali, stenta a trovare assorbimento. Poche offerte anche sui valori guida che finiscono così per dover registrare flessioni talvolta non indifferenti.

Ad esempio perdono l'1,5 per cento la Fiat ordinarie, l'1,5 per cento sia la Fiat privilegiate che la Fiat risparmio; il 2,6 per cento la Montedison ordinarie, il 2,1 per cento la Montedison risparmio.

Fra gli assicurativi sono da registrare le flessioni dello 0,8 per la dell'1,6 per cento e dell'1,1 per cento rispettivamente per Sai ordinarie e Sai risparmio, dell'1,2 per cento per la Toro ordinarie, dello 0,9 per cento per la Ras.

In leggera controtendenza, meno maltrattate dall'offerta risultano Snia ordinarie, pressoché invariata, Rinascente —0,8 per cento, Latina ordinarie —0,7 per cento.

Molto limitati sono i titoli che fanno segnare recuperi per altro marginali.

Fra questi segnaliamo la Sip ordinaria +0,8 per cento, la Sip ordinaria con warrant +0,6 per cento, la Stet ordinaria +0,3 per cento, la Snia risparmio 0,4%.

I valori locali risultano praticamente intrattati ad eccezione della Salag che è riuscita a contenere flessioni nello 0,4%.

Fixing: Fiat ordinarie 13.800, privilegiate 8000, risparmio 8180.

di chiusura delle Borse collegate: Snia 3870, risparmio 3520, risparmio non convertibili 2140; Sip 2470, con warrant 2410, risparmio 2480; Stet 2750, warrant 1480, risparmio 2600; Fiat ordinarie 12.925, privilegiate 7951, risparmio 8000; Generali 133.200; Montedison 2376, risparmio 1215.

Da stamane oltre i 19 dollari per barile

DOPO IL «VERTICE» DELL'OPEC PETROLIO PIU' CARO IN EUROPA

LONDRA — Prezzi petroliferi in rialzo, sia pure moderato, stamane in Europa: è la prima risposta all'accordo dei paesi Opec che a Vienna hanno deciso un tetto produttivo dell'anno più contenuto rispetto agli orientamenti formulati a dicembre. Il brent del Mare del Nord ha superato nei primi scambi i 19 dollari a barile, quotando infatti fra i 19,05 e i 19,15 dollari.

A Vienna, intanto, nel commentare le decisioni del cartello, il ministro del petrolio del Kuwait, sceicco Ali Sa Al Sabah, ha detto che la produzione «reale» dei paesi Opec si aggirerà in media intorno ai 17,7 milioni di barili al giorno nel terzo trimestre dell'anno.

Il tetto deciso formalmente a Vienna per l'insieme dei sei mesi è di 16,6 milioni di al giorno. Al Sabah ha lasciato capire che nel suo calcolo entrano sia la previsione di una superproduzione dell'Iraq sia la produzione della cosiddetta «zona neutrale» gestita da Kuwait e Arabia Saudita.

L'Iraq, che sta producendo sui 2 milioni di barili/giorno e dovrebbe aggiungervi 500.000 barili/giorno in autunno, non ha firmato il nuovo accordo Opec che comunque indica anche per Baghdad una quota nominale. Gli Emirati Arabi Uniti, che invece hanno aderito all'intesa, hanno abitualmente superato la propria quota nel primo semestre e si ritiene continueranno a farlo nel secondo.

Lo sceicco Al Sabah ha aggiunto di ritenere la domanda reale di petrolio Opec nell'ultimo trimestre leggermente più elevata rispetto alla produzione «reale» dei tredici membri del cartello: di conseguenza i prezzi dovrebbero registrare un rialzo rispetto ai livelli attuali.

Se il rialzo dovesse essere sostanzialmente superiore all'attuale prezzo di riferimento Opec di 18 dollari a barile, potranno verificarsi, secondo Al Sabah, due alternative: o una riunione del nuovo comitato di controllo a cinque sui prezzi per decidere se convocare una conferenza straordinaria; oppure il sopravvento della cosiddetta «mano invisibile» del mercato, quanto dire che i paesi membri del cartello potrebbero cedere alla tentazione di «barare» sulle quote nazionali per avvantaggiarsi dei maggiori prezzi.

FERROVIE TO-NORD NUOVO PRESIDENTE

MILANO — Alessandro Querci, docente all'università di Trieste, è, in rappresentanza dei nuovi azionisti, il presidente delle Ferrovie Torino-Nord (gruppo Canavesio) subentrando a Paride Accetti dimissionario.

La nomina è stata decisa dall'assemblea degli azionisti della società che ha inoltre proceduto all'approvazione del bilancio.

Il bilancio chiude l'esercizio 1986 con una perdita di 138 milioni relativo però ad un periodo effettivo d'esercizio di soli sei mesi. *(Ansa)*

REDDITO FISSO A TORINO

	28/6	26/6
OBBLIGAZIONI		
	102	102
Enel 82/90 indicizzato	105 90	105 85
Enel 82/90 II indicizzato	106 10	106 10
82/90 III indicizzato	107 50	107 50
Enel 82/90 IV indicizzato	106	106 50
Enel 83/90 I indicizzato	107 90	108 20
	108 90	108
Enel 83/90 III indicizzato	107	107
Enel 84/92 I indicizzato	107 90	107 80
Enel 84/93 II indicizzato	107 90	107 50
Enel 84/93 III indicizzato	108 90	108 75
Autostrade 8% 83/90 I	99 90	99 50
Autostrade 8% 85/90	99 70	99 70
Autostrade 7% 72/92	99 50	99 50
C.C. CO. PP. 8%	92	92
C.C. CO. PP. 8,5%	90 90	90
C.C. CO. PP. 8%	90 40	91 80
C.C. CO. PP. 7%	83 40	83 40
C.C. CO. PP. 8% 74	82 90	82 50
C.C. Ist. St. 8% 85 II	90 90	90 90
C.C. Ist. St. 8% 86 IV	94 90	94 50
C.C. Ist. St. 8% 86 V	94 90	94 50
C.C. Ist. St. 7% 76 I	94	94
C.C. Ist. St. 7% 71 II	93 90	93 50
C.C. Aut. 7% 76 I	88	88
C.C. Aut. 7% 72 II	83 90	83 50
	89	89
	97 20	97 20
PF.SID. 7% 72 II	92	92
Assm. FF.SS. 7% 70	96 10	96 10
Assm. FF.SS. 8% 87/97	98 60	98 60
Assm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	105 10	105 60
Assm. FF.SS. 83/90 II ind.	104 90	104 40
Assm. FF.SS. 84/92	103 90	103 90
86/92 indicizz.	103 10	103 90
ICIPU var. 6%	96	96
ICIPU 7% 72 I	84 90	84 55
IMI 87/97 XXVI 6%	90	90
IMI 86/96 XXVII	96 90	96 60
IMI 81/96 indicizzato	114	114
IMI 83/90 VII ogt. indicizz.	107 90	107 90
IMI-CN 76/87 III	98 60	98 60
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/93 V 10%	100	100
IMI-Aut. 86/96 I	84 90	84 60
IMI-Aut. 73/93 II 8%	86	86
Montedison 13,5% 79	171	171
Olm 73/93 ce 6%	84	84
Perchiodi 8%	89	89
Metalli 73/93 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 8%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	91 90	92
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	93 90	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 8%	82	82
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	126 30	126 30
S. Paolo OO. PP. 81 16° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 23° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.		102
S. Paolo OO. PP. 82 25° Indic.		102
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 95	97 95
e con WARRANT		
Aga. Cem. 12% 81/96	1380	1380
Benetton 6,50% 86/91	104	104
Castegnetti 13,5% 82/91		
Cir 10% 82/92	120	120
Eridania 10,75% 86/96	115	
Italgas 14% 82/96	300	
Mediobanca 14% 82/96	3180	3180

Titoli	28/6	26/6
	91	91
Medio Sole 14% 82/89	—	—
Mira Lanza 14% 82/97	372	372
Pirelli 13% 81/91	351	351
Snia 14% 86/93	198	
Stet 13,50%	198	
DIVISATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89		109 05
	100 50	
C.C.T. 11½% 83/90	100	100
C.C.T. ECU 11,25% 84/91		
C.C.T. 1-11-87	100	
C.C.T. 1-12-87	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-88	100 40	
C.C.T. 1-2-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-3-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-4-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-88	100 50	
C.C.T. 1-6-88	100 30	
C.C.T. 1-8-88	101 35	
C.C.T. 1-8-88	101 35	
C.C.T. 1-10-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-88	100 80	
C.C.T. 1-11-88 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-88	100 80	100 80
C.C.T. 15-12-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	103 75	103 75
C.C.T. 17-1-91 II	99 10	
C.C.T. 1-3-91	103 80	
C.C.T. 15-3-91 II	99 40	
C.C.T. 1-3-91	102 70	102 70
C.C.T. 15-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	102 80	102 80
C.C.T. 1-5-91	102 85	
C.C.T. 1-6-91	102 90	102 95
C.C.T. 1-7-91	101 80	101 65
C.C.T. 1-8-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-9-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-10-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-12-91	101	101
C.C.T. 1-1-92	100 15	100
C.C.T. 1-2-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-95	100 15	100 15
C.C.T. 1-3-95	99 80	99 90
C.C.T. 1-4-92	99 50	99 50
C.C.T. 1-5-92	99 40	
C.C.T. 1-6-92	97	97
C.C.T. 1-7-92	98	98
C.C.T. 1-8-92	98	
C.C.T. 1-9-92	98	
C.C.T. 1-10-92	98	98 40
C.C.T. 1-11-92	98	
C.C.T. 1-12-92	98	98 60
B.T.N. 12% 1-10-87		100 70
B.T.P. 1-3-89	101 35	101 35
B.T.P. 1-2-92 12,50%	101 70	101 70
B.T.P. 1-10-92		
B.T.P. 1-11-92		

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1324,25-1325
Sterlina	2120,50-2122,50
Marco tedesco	724,90-725
Franco [illegible]	872,50-873
Franco francese	217,10-217,30
Franco belga	34,9375-34,9475
Fiorino olandese	644,30-645
Scellino	102,85-103,15
	9,8530-9,88
Peseta	10,46-10,50
Escudo	9,2550-9,28
	9,0025-9,06
	1560,50-1562

LE AZIONI A TORINO

	28/6	26/6
ALIMENTARI		
Alivar		10120
Eridania	4480	4500
Eridania risp	2230	2230
ASSICURATIVI		
Milano Ass.		
Milano Ass. r. n.c.		21200
C. Latina		14500
C. Latina r. n.c.		
Lloyd Adriatico		28180
Lloyd Adriatico r.		15000
Generali		134000
Ras	63400	64000
Ras r.	42000	42000
Sai		28360
Sai r.		
Toro		32400
Toro p.		
Toro r.		
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3540	3550
Banca C. Ital. r. n.c.	3230	
B. Naz. Agr.	8050	8130
B. Naz. Agr. p.	2060	2060

Titoli	28/6	26/6
B. Naz. Agr. r.	2480	2480
	11180	11250
Credito Italiano	2080	2070
Credito Italiano r.	2080	2080
Interbanca	29000	30000
Interbanca p.	16000	16170
Mediobanca	274000	276000
N. Banco Ambr.	3540	3550
N. Banco Ambr. r.	1960	1970
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo		
Burgo p.	9480	9500
Burgo r.		
Gruppo ed. Fabbri p.	1960	1980
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta		
Unicem	22000	22000
Unicem r. n.c.	13790	
CHIMICI - GOMMA		
Italgas		
	37500	38000
Montedison r. n.c.		1241
Pirelli	2005	2000

Titoli	28/6	26/6
Pirelli r. n.c.	1060	1060
Saffa	6700	6700
Saffa r.	6490	6500
Saffa r. n.c.	6060	6000
Salag	2630	2620
Salag r.	1425	1430
Snia Bpd	3670	3675
Snia Bpd r.	3630	
Snia Bpd r. n.c.		3140
Sorin		
COMMERCIO		
Rinascente		1230
Rinascente p.		690
Rinascente r.	695	700
Silos Genova	1150	
Silos 1/1/86	1105	1100
Silos r. n.c.	940	950
Alitalia	900	
	750	755
		13000
	18300	19300
	17900	17900
		2450
Sip w.	2410	2395
Sip r. n.c.	2480	2480
FINANZIARI		
Bastogi Hbs	695	683

Titoli	28/6	26/6
Cir	6060	6100
Cir r.	5800	5800
Cir r. n.c.	3220	3220
Cofide	4060	4040
Cofide r. n.c.	1630	1900
Compiu Finanziaria	4150	4170
Compiu w.	150	155
Finanup Gaic	40000	40000
Ferrovie Torino Nord	1240	1240
	10750	10750
Pozzi-Ginori	2000	2000
Pozzi-Ginori r.	1300	1300
	8700	8700
Piaggio r.	3250	3250
Gim	7950	8000
Gim r. n.c.	3700	3700
M. p.	26450	26350
Mi	5380	5400
Mi r. n.c.	3050	3080
Ieoli	2120	2100
	4150	4300
	8400	8400
Pirelli & C. r.	4040	4090
Pirelli	5060	5050
Pirelli r.	5090	5090
Pirelli r. n.c.	3080	3000
	1400	1820
Saiseb r. n.c.	1200	1200
Sasi	2550	2550
Sasi r.	1400	1400
Sopaf	6200	6400

Titoli	28/6	26/6
Schiapparelli	600	600
Sasi		
Sasi		2480
Sasi r.	2290	2300
Segafi	4700	4700
Stet	3760	3740
Stet risp.		
Stet warrant		
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4970	4920
I.p.i.	4700	4705
Risanamento	18000	18000
Risanamento r. n.c.	11300	11400
Sifa	4200	4400
Sifa r.	3400	3400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berlo Lamet	8000	8000
Castegnetti	5040	5035
Fiat		13170
Fiat p.		
Fiat r.		
Gilardini	19000	19000
Gilardini r. n.c.	14200	
Magneti Marelli		
Magneti Marelli r.	3680	3730
Sasi Galileo p.		
Teknecal	2790	2820
Olivetti	12800	13050

Titoli	28/6	26/6
		12500
Olivetti p.	8000	8000
Olivetti r.	12790	12820
Olivetti r. n.c.		7360
Pininfarina		
Saiob		
Saiob p.		6100
Saiob r. n.c.		
Westinghouse	40200	40500
VARI		
Caleotine		365
	31980	31900
Technecomp	1880	1910
Technecomp r.		
Valeo	7800	7800
TESSILI		
	20400	20900
Benetton w.	220	220
	8400	8500
Canteri r.	8300	8400
Fisac	6700	6740
r.	6650	6650
DIVERSI		
Acque Potabili	6100	6100
Cigi	4800	4840
Cigs r. n.c.		
Pacchetti	221	225

LE AZIONI A MILANO

Titoli		
ALIMENTARI		
	10200	10150
Bonifiche Ferr.	32910	33200
Buitoni		7400
Buitoni r. n.c.	3670	3651
Eridania	4485	4475
Eridania r. n.c.		2820
Perugina	4650	4650
Perugina r. n.c.	1990	1990
Zignago	6170	6130
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	69100	70000
Alleanza r.	62700	62700
Assitalia	33000	32505
Ausonia	3940	4000
Milano Ass.	36100	35410
Milano Ass. r. n.c.	21900	21375
C. Latina	14190	14430
C. Latina r. n.c.	7120	7000
Generali	133250	133750
Italia Assicurazioni	22310	22800
L'Abeille		138750
La Fondiaria	77000	77750
La Previdente	36700	36010
Lloyd Adriatico	27900	28200
Lloyd Adriatico r.		
Ras		63800
Ras r. n.c.		41920
Sai		
Sai r.		
Toro		32500
Toro p.		21110
Toro r.		
Unipol p.	28000	28500
BANCARI		
Banco Coll. Veneto	5200	5750
Banca C. Ven. r. n.c.	3480	3495
Banco Comm. Ital.	3660	3660
Marzotto	1871	
B. Marcialis		9100
Bna	6000	6100
Bna p.	2000	2570
Bna r. n.c.		2460
Bnl r. n.c.	23800	23900
B. Chiavari		5190
Banco Toscano		3400
Banco Roma	11000	11150
Banco Lariano	4121	
S. Gerolamo r.	17000	17350
Credito Comm.	5000	5060
Cr. Fondiario	4000	4020

Titoli	28/6	
	1900	2000
Credito Ital. r. n.c.		
Cred. Varesino		3715
Cr. Varesino r. n.c.		
Interbanca p.	16000	16150
Mediobanca	271000	276000
Nba		
Nba r. n.c.		
VARI		
Binda	3200	
Burgo	12730	12750
Burgo p.	9470	9500
Burgo r.		
Ed. Espresso	46000	46000
Fabbri p.	1995	1999
Mondadori	18000	18450
Mondadori p.	12000	12000
Mondadori r. n.c.	11000	11770
Poligrafica Ed.	5010	5000
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3497	3497
C. Augusta	4000	4000
C. Merone	5040	5045
C. Sardegna	5275	5300
C.		
Italcementi r. n.c.		59400
Unicem r. n.c.	13750	13800
CHIMICI - GOMMA		
Enos	5700	5710
Caffaro	1180	1184
Caffaro r.	1174	1176
F.M.C.	3700	3900
Fornitalia-Erba	10000	10050
Fornit-Erba r. n.c.		8460
Fidenza Vet.	10000	10060
	3910	3925
	3300	3300
Montef. Cavi r. n.c.		1910
Mira Lanza	37000	37500
Montefibre		
Montefibre r. n.c.	1222	
	3270	3280
Pirelli		2128
Pirelli r. n.c.	2070	2004
Pirelli r. n.c.	1190	1070
Pirelli Spa	5000	5061

Titoli	28/6	26/6
Pirelli Spa r.	5080	5100
Pirelli Spa r. n.c.	3070	2980
Recordati	11200	10800
Recordati r. n.c.	8000	8610
Rol	2480	2415
Rol r. n.c.	1680	1681
Saffa	6000	6710
Saffa r.	5470	5480
Saffa r. n.c.	5000	5000
Sicmagneto	32200	33300
Sicmagneto r.	26140	26250
Snia	3900	3875
Snia r.	3475	3600
Snia r. n.c.	2005	2008
Snia Fibre	2470	2500
Snia Tecnop.	5305	5000
Sorin Biom	11000	11700
Upa	1735	1729
Upa r. n.c.	1300	1305
Vetreria Ital.	3200	3000
COMMERCIO		
La Rinascente	1230	1285
La Rinascente p.	670	684
La Rinascente r. n.c.	690	697
Silos Genova	1170	1199
Silos 1.7.86	1160	1101
Silos r. n.c.	900	949
Standa	14000	14400
Standa r. n.c.	9410	9460
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
	995	978
	720	705
Acquisto Tr.		6275
	9300	9100
Autostrade p.	100	
Italcable		
Italcable r. n.c.	17300	17110
Selm		2820
	3000	3000
Sip	3435	3440
Sip w.	3400	3400
Sip r. n.c.	3440	3461
Sirti		11360
Sondel	990	991
Tecnomasio		1800
FINANZIARI		
Acque Nicolay r. n.c.		
Agricola		2290
Agricola r.	3040	3031
	3000	
	3000	
Brioschi	1021	

Titoli	28/6	26/6
Beni	2000	2000
Cam. Fin.	3140	3080
Cir	6000	6050
Cir r.	4004	5000
Cir r. n.c.	3196	3205
Cofide	4020	4043
Cofide r. n.c.	1000	1035
Comau	4161	4182
Comau w.	153	156
Editoriale	3400	3510
Eurogest	1300	1315
Eurogest r.	1295	1295
Eurogest r. n.c.	875	879
Euromobiliare	11280	11280
Euromobiliare r. n.c.	4305	4322
Fiat	10400	10700
Finpar	1651	1680
Finrex	2000	2745
Fin Priula	10000	11320
Finsoup Gaic	40000	40200
Fiorio	1301	1305
Fiorio r. n.c.	740	770
Fiscambi	3700	3700
Fiscambi r. n.c.	3200	3250
Gemina	2400	2420
Gemina r.	2290	2290
Gerolimich	154	153
	133 80	138
Gim	7995	7995
Gim r. n.c.	3795	
M p.	26000	26100
Mi		5401
Mi r. n.c.	3000	
Ind. Meta		
Ind. Meta r. n.c.		
Ieoli	2100	2130
		135100
	73000	74500
	4510	4275
Kernel	770	784
P. Fin. r. n.c. ex w.	1300	
Pirelli & C.	6400	6400
Pirelli & C. r.	4040	4080
		2020
Pirelli r. n.c.		1290
Piaggio Rubs		4530
Piaggio Rubs r. n.c.	3145	3100
Rejna		17970
Rejna r. n.c.		
Riva Finanz.		12000
	1212	1211
Sasa	2000	
Sasa r.	1300	
	611	611
Sasi	6000	6020

	28/6	26/6
	14440	
	4350	4330
	3601	3450
Sasi	2140	2180
Sasi	2500	2490
	2300	2250
Segafi		
Se.pa.f.	2215	2240
Se.pa.f. r. n.c.	1760	1740
Stet	3760	3750
Stet risp.	3000	3686
Stet warrant	1451	1470
Stet warrant Sip	980	1000
Terme Acqui	4070	4050
Tripcovich	9000	9000
Tripcovich r. n.c.	5700	5785
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10040	10600
Aedes r.	7470	7400
Attività Immobiliari	4995	4995
Caleotruczzi	10300	10150
Cogefar	6640	6550
Cogefar r.	3495	3400
Gal Favaro	5535	4951
Grassetto	19000	19050
Imm. Imm. I.	3000	3055
Imm. Imm. I. r.	2001	2985
	15700	15800
	11330	11330
Visinii	4350	4349
	3000	3850
	3040	3013
Visinii Lav.	5540	5510
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
	3004	
r. n.c.		
& C.	7000	7000
& C. r. n.c.		3680
	5470	5470
Fiat	4100	4110
Fiar	19000	19400
Fiat	13000	13162
Fiat p.		
Fiat r.	5100	
Fiatt Filippo		
Franco Tosi	10400	
		14200
	3020	3010
Magneti M.	3040	3030
Magneti M. r.	3020	3001
	3000	
	3451	3520
Nuovo Pignone	4040	4000
Olivetti	13000	13000

Titoli	28/6	26/6
	8005	8005
Olivetti r.	12800	12800
Olivetti r. n.c.	7830	7341
	12310	12580
Olivetti r. n.c. pr	7480	7510
Pininfarina	19200	19180
Pininfarina r.	18900	18980
Safilo r.	9100	
Saipem	3484	
Saipem r.		3500
Saipem r. w.		1070
Saiob		6061
Saiob p.	6200	6290
Saiob r.	3000	3055
Tecnost		2780
Te	1835	1885
Valeo	7790	
Westinghou		
Worthington	1500	1580
METALLURGICI		
	4700	4670
	388 25	389 50
	6520	6500
	7900	7840
Falck r. 1.1	5400	5400
La Metalli Ind.	1815	1815
	3740	3750
La Magona	9100	9050
TESSILI		
		20810
		224
Canteri	6000	6410
Canteri r.	6200	6300
Cantrital		2135
		2000
		6750
r.		6680
Linificio		1970
Linificio r. n.c.		1648
	4900	4990
	4900	4990
Marzotto r. n.c.	3000	3730
	4000	4310
	17070	17080
	13070	13100
		4650
DIVERSI		
Acq. De Ferrari		3605
A. De Ferrari r. n.c.	3000	3040
Acque Potabili	6100	6110
Cigs	4795	4850
Cigs r. n.c.	2215	2230
Jolly Hotel	12900	12900
Jolly Hotel r.	13040	13040
Pacchetti	221	224 50

La Snam sponsorizzerà una serie di lavori, per circa un miliardo di lire

«IL METANO DA' UNA MANO» AL PARCO DEL GRAN PARADISO

Firmato a Saint-Vincent l'accordo tra l'azienda dell'Eni e l'Ente nazionale, per dare inizio a interventi di miglioramento delle strutture, dai casotti alle stambeccaie, ai centri-visita

SAINT-VINCENT — Oltre ad aiutare gli italiani nel risparmio energetico e dopo aver favorito l'attività del Wwf, ora «il metano dà una mano» al Parco del Gran Paradiso.

Sabato scorso, infatti, è stata firmata una convenzione in una sala del centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent affollata di giornalisti, fotografi, operatori televisivi e di «verdi». Tra il presidente della Snam Pigorini e Mario Deorsola, presidente del Parco, in virtù della quale l'azienda dell'Eni si impegna ad eseguire lavori nel parco per circa un miliardo di lire.

Prende così corpo quella che potrebbe essere definita «operazione Videsott» ideata già sei anni fa dal presidente del Parco Mario Deorsola, che per sua stessa dichiarazione è stata ostacolata *«dal mare di contenziosi dovuti al problema della legalizzazione dei confini del territorio del Parco, in particolare sul territorio valdostano e dalle gravi difficoltà economiche comportate dal non adeguamento del contributo ordinario dello Stato ed ai ritardi nell'erogazione dei fondi straordinari necessari, anno per anno, a turare le falle della fragile navicella Parco»*.

Illustrando i motivi per i quali la Snam ha deciso di sponsorizzare il Parco Nazionale del Gran Paradiso, Pio Pigorini ha affermato: *«Con questi interventi la nostra società intende portare un messaggio al grande pubblico, sempre più attento e preoccupato per gli aspetti inerenti la protezione della natura e dell'ambiente»*.

Non nascondendo poi che questa sponsorizzazione rientra in un quadro più ampio della strategia aziendale, il presidente della Snam ha aggiunto: *«Vogliamo far conoscere il nostro prodotto, il gas metano, attraverso iniziative come questa, iniziative che hanno per l'impresa; la maggior diffusione dell'energia che noi trattiamo, ma che hanno valore anche per la collettività; la diffusione di un'energia pulita che possa migliorare la qualità della vita»*.

Con l'accordo sottoscritto a Saint-Vincent sabato scorso, si dà corso ad un'azione collegata di sponsorizzazione che comprende interventi finalizzati al miglioramento delle strutture presenti nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il fine di allargarne la capacità di fruizione e la loro conoscenza da parte di tutto pubblico.

I lavori di maggior impegno finanziario che verranno eseguiti con la sponsorizzazione della Snam, riguarderanno: la ristrutturazione e adeguamento dei centri visita al fine di renderli più idonei ad accogliere i visitatori; la segnaletica di indicazione e di informazione; il recupero e la ristrutturazione della stambeccaia, da adibire al ricovero degli esemplari feriti o malati (una sorta di day hospital per stambecchi); la ristrutturazione interna della ex casa reale di Orvieille e del casotto Bastalon (che si trova nell'alta vallata di Cerésole Reale) oltre alla sistemazione dei sentieri di caccia reale, molti dei quali sono in completo stato di abbandono.

Anche se venne ufficialmente istituito, con legge del 1922, già nel 1856 il parco iniziò a prendere forma con l'accorpamento delle varie riserve contigue in unica riserva di caccia del Gran Paradiso, mentre nel 1919 re Vittorio Emanuele III donò allo Stato circa 2300 ettari di terreni al fine di costituire il nucleo del parco stesso.

La riserva di caccia reale venne istituita proprio quando le prime cordate inglesi cominciarono ad attaccare le maggiori vette del parco. Infatti fu proprio nel 1850 che gli inglesi Ormsby e Bruce, con le guide di Chamonix ed il guardiacaccia Dayné di Valsavarenche, conquistarono i 3969 metri della Grivola. Nell'anno seguente Cowell e Dundas violarono la vetta del Paradiso che con i suoi 4061 metri è la più alta del massiccio.

Nell'istituire la riserva di caccia reale, Vittorio Emanuele II, del quale ancora oggi chi non si limitasse a cacciare camosci e (tra l'altro ebbe amanti e figli nella zona), fece costruire rifugi, sentieri, mulattiere a quota, per combattere il bracconaggio ed il contrabbando di stambecchi vivi, soprattutto di piccoli che venivano poi portati svizzere e austriache.

Se da una parte l'istituzione della riserva di caccia consentì la salvaguardia degli stambecchi e dei camosci, dall'altra provocò la scomparsa dell'orso, del lupo e della lince per i quali la caccia era libera.

L'estinzione di queste specie animali provocò una grave alterazione nell'equilibrio ecologico, con il conseguente insorgere di gravi malattie che nel corso degli anni hanno letteralmente decimato camosci e stambecchi. Ora però è allo studio un progetto per la reintroduzione, mezzi finanziari permettendo, sia dell'orso che della lince.

Un altro fattore di alterazione fu l'installazione di grandi dighe, specie sul versante canavesano.

Ora il Parco Nazionale del Gran Paradiso tornerà ai suoi antichi splendori, *«grazie* — come ha detto il presidente Deorsola — *al generoso contributo che l'Eni, tramite la Snam, ha inteso devolvere per l'attuazione di opere e di iniziative, previste in questo prestigioso angolo del Creato, afflitto endemicamente da debiti e carestie... non diciamo come quelle dell'Egitto, continua a persistenti a tutt'oggi»*.

p. p. m.

La Snam «sponsorizza» il parco del Gran Paradiso

Ha incominciato, a Bologna, un padre dehoniano

SCIOPERI DELLA FAME CONTRO LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIVILE

AGRIGENTO — Due annegati nel mare di poche ore nell'Agrigentino. Verso le 15 di ieri, è morto un ragazzino di 15 anni, Angelo Presti, studente che si era immerso nelle acque antistanti la contrada Giallonardo di Realmonte. Il ragazzo, poco esperto del nuoto, si era allontanato alcuni metri dalla riva quando è stato travolto da alcuni grossi valloni che l'hanno spinto al largo. Ogni tentativo di salvare il giovane da parte di alcuni bagnanti è stato vano.

La disgrazia è avvenuta a poche ore di distanza dall'annegamento, al lido Marinella di Porto Empedocle, di Giuseppe Migliara, studente sedicenne di Joppolo Giancaxio, un piccolo comune dell'Agrigentino. Quest'ultimo ieri pomeriggio aveva deciso, nonostante il mare agitato e la bandiera rossa di segnalazione del pericolo, di fare il bagno. Dopo poche bracciate Giuseppe Migliara è però scomparso tra i flutti. E' stato subito dato l'allarme alla Capitaneria di porto ma anche in questo caso ogni tentativo di salvare il ragazzo è stato inutile.

Entrambi i corpi dei due annegati non sono ancora stati ripe-

BOLOGNA — Da ieri un religioso, padre Angelo Cavagna, attua lo sciopero della fame ad oltranza contro la gestione che il ministero della Difesa ha del servizio civile *«salvo che una azione metta in pericolo la vita»*, come precisa un comunicato del Gruppo autonomo di volontariato civile in Italia (Gavci), impegnato sui temi della pace e dell'obiezione di coscienza alla divisa militare. Padre Cavagna ne è stato il responsabile sino a pochi mesi fa.

Dopo il religioso, appartenente alla congregazione dei Dehoniani, sarà la volta di Pino Cipollari, del Centro volontari marchigiani, ad iniziare lo sciopero della fame, proseguendo l'azione di protesta in un'ideale staffetta cui, via via, prenderanno parte altre persone. Hanno già aderito la loro adesione Perazzi, anch'egli del Gavci, l'obiettore Eugenio e altri ancora da diverse città: Brescia, Rimini, Verona, Milano e Torino, dove il Coordinamento provinciale degli obiettori di coscienza ha promosso ieri una manifestazione di sostegno alla iniziativa di padre Cavagna.

Per gestione scorretta del servizio civile da parte del ministero della Difesa gli obiettori e gran parte, almeno quelli più significativi, degli enti convenzionati con lo stesso ministero intendono la politica dei ritardi e delle prerettazioni con cui vengono *«trattati»* i giovani, ormai alcune migliaia all'anno, che scelgono di non indossare la divisa militare e di impegnarsi in un'attività socialmente utile per ben venti mesi, otto in più di quelli previsti dal servizio militare.

Infatti, dopo l'incertezza creata da mesi e mesi (in passato trascorrevano anche anni) di attesa di sapere se e quando potrà cominciare il servizio civile con l'ente più rispondente alla propria *«area vocazionale»*, spesso il giovane obiettore si vede dirottato d'autorità su altri impegni, per cui non è preparato e che, a volte, comportano anche disagio nei trasferimenti in sedi lontane per un così lungo arco di tempo.

Fece scalpore, nell'inverno un'irruzione di carabinieri nella sede nazionale della Caritas, l'ente convenzionato per il servizio civile di maggior impegno (conta sull'apporto di quasi la metà dei 5 mila obiettori attualmente in servizio civile in tutta Italia).

Dopo le scuse dell'allora ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, si aprirono «trattative» e si ottennero nuove disposizioni che impegnavano i responsabili della struttura ministeriale apposita (Levadife) ad eliminare le disparità esistenti rispetto alla spirito, «rinnovato», della legge 772 sul servizio civile e in particolare ritardi e prestazioni degli obiettori.

Di tutto questo è successo, se non nei confronti di alcuni enti convenzionati, della Caritas in primo luogo. *«Hanno cercato di dividerci, per isolare i gruppi laici»*, hanno allora protestato i promotori delle manifestazioni di questi ultimi mesi, che sono state intensificate allorché il ministero ritenuto *«decaduti dal loro status»* i primi obiettori precettati e *«autotrasferitisi»* presso le associazioni in cui avevano deciso di impegnare, secondo anche le proprie capacità professionali, i loro venti mesi di servizio civile. Da notare che di questi, sia Marco Baino di Asti (*«autotrasferitosi»* presso il Gruppo Abele), sia Ermanno Gova stati in istruttoria dal giudice di Monza.

Nel frattempo scarcerato dal di Padova un altro obiettore nelle stesse condizioni, Angelo Viti, il solo che fosse stato arrestato per il *«decadimento»* servizio civile.

CROCIERE D'AGOSTO
CON LA M/N KAZAKHSTAN
14.500 Tonnellate - Tutte cabine con servizi - Staff turistico italiano
DAL 8 AL 22 AGOSTO
Genova - Lisbona (Fatima) - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
Tangeri - Malaga (Granada) - Ibiza - Genova
DAL 22 AL 29 AGOSTO E
DAL 29 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
Genova - Tangeri - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
di Maiorca - Port Mahon (Minorca) -
QUOTE IN LIRE
Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia oppure GIVER VIAGGI
Genova - Tel. (010) 593241 (12 linee r.a.)
GIVER

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONDIZIONATORE D'ARIA
(di semplice installazione)
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 1.490.000
La nostra forza
il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

...la garanzia di scelta giusta
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.65.65
occhiali e lenti a contatto...

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 539.682 - Torino

BALBUZIE
eliminata con il «METODO PSICOFONICO» del professor Vincenzo Mastropaolo, balbuziente anch'egli sino al 18° anno. L'assoluto specialista «VILLA IRENA» (Rapallo - GE) organizza a TORINO presso l'Hotel «CAMPO DI MARTE» (via XX Settembre 7, tel. 530.850 - 540.620) un CORSO DI RIEDUCAZIONE per disturbi del linguaggio nella ore pomeridiane dal 23 aprile al 3 maggio p.v.
Consultazioni e prenotazioni il 22 aprile nel primo pomeriggio.
Autorizzazione ministeriale del 2-3-1949

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

A CURA P.M.

LE PELLICCE FIRMATE ANNABELLA A QUOTAZIONI ECCEZIONALI

ESTATE: A PAVIA E' TEMPO DI PELLICCE

A Pavia è già pronta la nuova collezione Annabella '87/88. I vantaggi di un acquisto estivo: scelta meditata, oculata e di sicuro risparmio. I nuovi visoni Annabella a L. 5.980.000. Un marchio prestigioso a garanzia di un acquisto importante.

Pavia
«Estate tempo di pellicce»: potrebbe sembrare un'affermazione quantomeno curiosa ma il che l'iniziativa promozionale della Pellicceria Annabella ricuoterà in questo periodo dimostra con i fatti la validità di questa affermazione.
Ormai da anni, infatti, la più prestigiose griffe della pellicceria italiana va sottolineando i vantaggi di un acquisto estivo e la rispondenza maggiora di una clientela ormai affezionatissima ne è la più palese dimostrazione.
Perché, infatti, attendere l'incalzare del gelo invernale per operare una scelta che per importanza ed entità economica deve essere di fatto meditata e ragionata? In questo periodo, nell'Atelier di Pavia, è già pronta la nuovissima collezione '87/88 completa in ogni modello e ogni taglia in un assortimento forse pari in Europa. Sono centinaia le pellicce che potrete provare e riprovare in tutta tranquillità nell'Atelier di Pavia, consigliate e seguite dalla gentilezza e dall'esperienza di quaranta vendeuses che vi aiuteranno a realizzare il vostro sogno.
Sì, perché oggi più che mai il sogno di una pelliccia «Annabella» può diventare realtà, grazie alle particolari quotazioni alle quali, proprio in questo periodo estivo, vengono proposte le prestigiose creazioni firmate «Annabella».
Un esempio? Il visone, pellicce tessino ed eleganza la «bandiera» della pellicceria, partire da L. 5.980.000.
Un'offerta davvero eccezionale considerando l'elevata qualità e l'accurato styling che caratterizza ogni capo firmato «Annabella».
Inoltre un vantaggio in più per chi desidera operare la propria scelta in questo periodo estivo: un minimo anticipo per «fissare» la pelliccia dei propri sogni e la possibilità di rimandare nel tempo, dopo le vacanze, il saldo stessa.
Annabella merita proprio una visita a Pavia, città che per tradizione e contenuti artistici può diventare una gradevole tappa della vostra vacanza, permettendovi di operare in tranquillità ed serenità tipicamente estiva, una scelta davvero ponderata ed oculata come deve essere quella di una pelliccia «Estate tempo pelliccia», un modo per dare alla vostra un pizzico di favola e di sogno: quello di una pelliccia Annabella.

I VISONI ANNABELLA di in corso alla prestigiosa vendita promozionale a quotazioni estive. Dispone di visone Imperial Black a L. 4.980.000, pelliccia di visone Super Select a L. 6.980.000. Un grande successo.

EVASA DA UNA CLIENTE

ALESSANDRIA — Evasione fiscale: questa l'accusa che il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Felice Tramontano ha contestato al commercialista dottor Pierre Binelli, 39 anni, abitante ad Acqui, non perché non pagò le tasse ma perché omise di presentare la dichiarazione «Iva» di una cliente la quale a sua volta è stata sempre per evasione fiscale.

La donna è Elena Bacigalupo, 40 anni, titolare di un bar-ristorante a Strevi. La vicenda è complessa e spetterà al tribunale pronunciarsi sul comportamento delle due persone. Elena Bacigalupo dice di essere in regola: si è al commercialista acquese per tutta la contabilità del bar-ristorante e afferma di aver sottoscritto i documenti attestanti l'avvenuto pagamento di quanto dovuto al fisco. Pierre Binelli dal canto suo afferma di essere limitato a annotare i dati che gli di volta in volta cliente ed che la donna abbia sottoscritto documento.

Elena Bacigalupo è imputata di non aver annotato sul «Iva» per il 1983 e per cessione di merci per 32 milioni; aver omesso di presentare la dichiarazione «Iva» e di non aver tenuto i libri contabili.

Il commercialista è imputato di non aver annotato sulle scritture contabili i corrispettivi degli anni '83-84 riscossi da Elena Bacigalupi e di non aver presentato la dichiarazione Iva. E' la prima volta che la magistratura alessandrina incrimina un commercialista mentre sono sempre numerosi i rinvii a giudizio di persone ritenute colpevoli di evasione fiscale.

Intanto sempre il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio del tribunale, ancora per evasione fiscale, Giulio Bagnasco, 50 anni, Novi Ligure, via Serravalle 42, titolare di una ditta per il commercio e il restauro di mobili usati. L'uomo è accusato di aver acquistato merce senza fattura nel 1985 per oltre undici milioni e l'anno seguente per quasi 30 milioni. E' anche imputato di aver omesso di annotare i corrispettivi di avvenute cessioni di merce per circa 80 milioni e di non aver tenuto i libri contabili. Giulio Bagnasco nega gli addebiti.

Enrico Camagna

L'agitazione (a luglio) è stata decisa ieri a Verona

INFERMIERI IN RIVOLTA FARANNO SCIOPERO PER IL «RISCHIO AIDS»

Paura dopo l'episodio di Torino e uno analogo, ma senza conseguenze, avvenuto in un ospedale cittadino. Costituito comitato spontaneo. La protesta è finita sul tavolo del presidente dell'Usl

VERONA — Gli infermieri dei reparti «più caldi» dei due di Verona sono pronti a dare battaglia. Da alcune settimane fra di loro serpeggia la paura dell'Aids.

Tanta, da sollevare una grave protesta del personale paramedico che in condizioni di altissimo rischio effettua radiografie, tomografie computerizzate, interventi di pronto a pazienti politraumatizzati e che perdono copiosamente sangue.

Contro questo nuovo rischio professionale si è già costituito un comitato siamo i Cobas», precisano organizzatori), che ha avuto oltre adesioni, per chiedere alcuni decisivi interventi dell'Usl 25, quella della e per annunciare intanto uno sciopero il 13 luglio.

I hanno già aderito hanno aperto battaglia considerano però soltanto avviata. La paura, insomma, domina nei due grandi ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma, oltre mila posti letto, che sono il vanto della medicina veneta.

Eppure i dati sull'Aids a Verona sono confortanti. Malgrado la presenza di numerosi tossicodipendenti, nella «Bangkok d'Italia», sensibilisticamente per stata quella città, il tasso infezione è tra i più

«*Appena il 24 per cento dei tossicodipendenti veronesi* — dice il dottor Giovanni Serpelloni, del servizio medico sociale, Smarat — *sono sieropositivi, e tra gli omosessuali siamo all'8-9 per cento. Abbiamo esaminato circa 2 mila casi, che costituiscono la cifra più alta a livello nazionale*».

Il pericolo comunque esiste e l'episodio di Torino ha insegnato che è reale.

A Verona già accaduto qualcosa di analogo, ma per fortuna conseguenze. Lo protagonista, Antonio Russo, 28 anni, che lavora da sei pronto Borgo Roma.

«*Sei mesi* — ricostruisce — *è arrivata una ragazza che è iniettata una dose di eroina. Aveva un braccio gonfio. Le ha iniettato una fiala di Fiectadol e mentre estraeva siringa la ragazza mi ha spinto ed è scappata. Nell'urto mi sono incidentalmente punto l'dito. Per fortuna avevo i dati anagrafici e ho fatto un controllo al Centro per i tossicodipendenti, dove la ragazza è risultata sieropositiva. Mi è mancata la terra sotto i piedi*».

Solo dopo tre mesi di analisi ed esami è arrivato il primo responso: Antonio Russo non era sieropositivo. Una liberazione, completata poi dai secondi accertamenti. Ad ogni modo per un altro anno e mezzo Russo dovrà sottoporsi altre sei ad accurati esami.

Eppure il giovane infermiere non ha aderito al comitato perché, dice, «*è inutile fare tanto rumore*».

La protesta comunque è finita con un telegramma sul tavolo del presidente della Usl, Donato Bragantini, come già accaduto in passato per i primi brontoli di barellieri e portantini.

Ora il braccio di ferro dei paramedici fa esplodere il caso e ufficializza il problema. Bragantini comunque è in ferie e toccherà alla Sovrintendenza sanitaria dare una prima risposta a proteste e contestazioni.

«*Noi abbiamo fatto altre denunce* — dicono al comitato, sottolineando il totale disinteresse per la prevenzione anti-Aids —. *Per questo è nato il nostro coordinamento autonomo*».

In effetti l'Usl aveva inviato già in marzo una circolare, con la busta paga, dove si elencavano le precauzioni da adottare: l'uso di guanti di gomma a perdere e di contenitori rigidi per raccogliere aghi e siringhe, l'adozione di occhiali, mascherine, sovrascarpe e zoccoli, pulizia dei pavimenti con particolari prodotti e trasferimento della biancheria dei tossicodipendenti in un reparto a sé.

«*Abbiamo chiesto gli zoccoli e anni che ci aspettiamo* — replicano al comitato —; *invece ci hanno dati solo ai poliambulatori*». L'amarezza è evidente.

E aggiungono: «*Siamo all'avanguardia mediche, poi le attrezzature; così ogni sforzo vanificato*».

Da qui anche la protesta confronti del sindacato, accusato di essersi «lavato le mani» di fronte al problema Aids.

Allora, come finire? «*Che il giorno 13 luglio ci presenteranno* — ammettono i rappresentanti dei 10 reparti in protesta — *almeno sarà il voto del questa sicuramente*».

Franco

Interrogazione di «Nuova Sinistra» al Consiglio della Valle d'Aosta

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO SARA' RADDOPPIATO NEL 1993?

La «voce» ripresa da alcuni quotidiani è stata però già smentita dal presidente Rollandin. Ma i contestatori insistono: «Esiste progetto dell'Italstat nascosto in qualche cassetto»

— Gli esponenti di «Nuova Sinistra» hanno acceso una polemica sul collegamento internazionale fra Valle d'Aosta e la Francia, proprio mentre si annuncia come imminente l'apertura di alcuni cantieri l'avvio dei lavori relativi alla costruzione del raccordo Aosta-Tunnel del Bianco. La querelle questa volta è imbastita sulla presunta predisposizione di un progetto il raddoppio del traforo che viscere della montagna più d'Europa e che festeggiato i duecento anni dal giorno in cui la sua violata la prima volta.

Prendendo spunto da alcune notizie, trapelate la settimana scorsa nel corso di un incontro promosso dalle società concessionarie autostradali francesi e italiane, per presentare pubblicazione di un opuscolo (in più lingue) per facilitare gli automobilisti percorrono le reti autostradali franco-italiane, il consigliere regionale di nuova sinistra, Giovanni ha presentato un'interpellanza con la quale chiede *rispondono a verità le un possibile ampliamento del tunnel Monte Bianco e qual è il pensiero del regionale*».

Anche la risposta fornita nel della seduta del Consiglio regionale convocato l'8 luglio, seppure informalmente, il presidente giunta Augusto Rollandin ha già fatto sapere «*che è stato predisposto alcun progetto il raddoppio del traforo valdostano*». La direzione del tunnel sostiene poi che «*il traforo è sottoutilizzato; per il momento non presenta la necessità di ampliamento anche se i transiti dovessero duplicarsi*». Giovanni Sandri sostiene però che «*quasi certamente presso gli uffici tecnici dell'Italstat è giacente un per il raddoppio del tunnel, diversamente non si capisce il perché di certe notizie apparse su quotidiani*».

un progetto per il raddoppio del traforo Bianco. Alla l'inaugurazione nel 1965

In effetti la settimana scorsa è apparso articolo dove tra l'altro scritto: «*Benché le società parlino mai volentieri di un progetto già definito in larga parte, non è da escludere il nuovo "buco" possa servizio nel contemporaneamente all'apertura dell'ultimo tronco dell'autostrada*». Per esponenti di «Nuova Sinistra» questa è la conferma «*che l'autostrada da Aosta a Courmayeur è nettamente sovradimensionata rispetto all'attuale traforo e che l'operazione dei grandi interessi economici nazionali e internazionali: fare approvare l'autostrada ai valdostani successivamente l'obiettivo vero della manovra, cioè il doppio tunnel*».

Il consigliere regionale Giovanni Sandri nel ricacciare la dose aggiunge: «*Si badi bene che non si tratta di raddoppio, ma della costruzione di altri due tunnel, uno per ogni senso di marcia*». Il Presidente della giunta, Rollandin, fantapolitiche le affermazioni del consigliere di nuova sinistra, in quanto anche il progetto dell'autostrada prevede l'imbocco tunnel alla quota attuale. Il neodeputato valdostano Luciano Caveri ha ribadito che notizie prive di *fondamento*».

presentare l'interpellanza, «Nuova Sinistra» sostiene: «*Ci troviamo ancora una davanti ad un grave scelta all'autonomia statutaria e stra Regione e vogliamo sapere se maggioranza regionale anche fatti contraria al raddoppio del traforo così come più dichiarata a parole*».

Nel frattempo le nistrazioni interessate il dell'autostrada che gli abitanti dei paesi attraversati statale 26, auspicano «*che ai più presto s'inizino i lavori*» perché la vecchia strada che collega Aosta al traforo del Monte Bianco è al limite del collasso e non passa giorno che non si verifichino incidenti.

p. m. m.

PROTESTA CONTRO CIRCO ORFEI

TRIESTE — Una cinquantina di aderenti Lav (Lega antivivisezionista), alla Leal (Lega antivivisezione) e alla lista verde-alternativa di Trieste hanno manifestato davanti all'ingresso Circo Orfei che sta completando le repliche in città per problemi le crudeltà «*psicologiche fisiche a cui sono soggetti gli animali impiegati negli spettacoli nei circhi*».

Alcuni giorni fa le tre nizzazioni anche inviato un esposto magistratura triestina. Gli ecologisti richiedono che e comunque la all'impiego degli animali nei circhi, utilizzando «*solo giocolieri, clowns, e numeri di perizia, già in diverse altre parti del mondo*».

BAGNO RINFRESCANTE

Budapest. Lo zoo festeggia i suoi 75 anni di vita. Il piccolo orango si prepara, in rinfrescante bagnetto, alla

Interrogato in Assise Bologna

PARLA DELLE CHIAIE «TUTTE CALUNNIE»

— «*Se devo rinin perché ho fatto politica non mi spaventa. Ma non per le stragi, alle quali mi sempre rato estraneo. Ripeto che non posso altro che il sistema dopo aver fatto le stragi le scarichi su di e sul mio mondo politico*».

Con dichiarazione preliminare indica già la sua linea di Stefano Delle Chiaie, il fondatore di Avanguardia Nazionale, cominciato il suo interrogatorio davanti alla corte di assise di Bologna che lo sta giudicando per associazione sovversiva nel processo sulla strage alla stazione.

Poi, sollecitato dalla corte, ha proseguito con il racconto dei suoi intensi 17 anni di latitanza, trascorsi tra la Spagna franchista, le dittature militari dell'America Latina ed i suoi frequenti rientri clandestini in Italia.

Diciassette anni trascorsi — ha detto — «*senza nessuna protezione*», durante i quali è stato inquisito in tutte le principali inchieste sull'eversione nera, e cominciati il 21 luglio 1970 con quella che ha definito la sua «ritirata» dal Palazzo di Giustizia di Roma dove come testimone per la strage di Piazza Fontana.

Il che lo vede imputato insieme ai maggiori esponenti dell'estremismo di destra, ufficiali dei servizi segreti, e Licio Gelli, è per Delle Chiaie processo politico, «*E c'è neppure un brano della requisitoria che sbagliato, e altro non è la somma di tutte le leggende che gli sono state attribuite circa le protezioni di avrebbe goduto.*

«*La risultanza stragi nei confronti del nostro mondo politico* — ha detto Delle Chiaie — *è che i camerati sono stati uccisi, hanno sofferto l'esilio e il carcere, e i nostri movimenti sono stati sciolti*». Delle Chiaie ha detto che né lui, né Avanguardia Nazionale hanno mai propugnato la lotta armata per la quale però sente una responsabilità morale, considerandola il risultato del fallimento del progetto politico della sua organizzazione.

L'interrogatorio è poi proseguito sino alla tarda mattinata, con domande del presidente e risposte sferzanti del «bombarolo» nero.

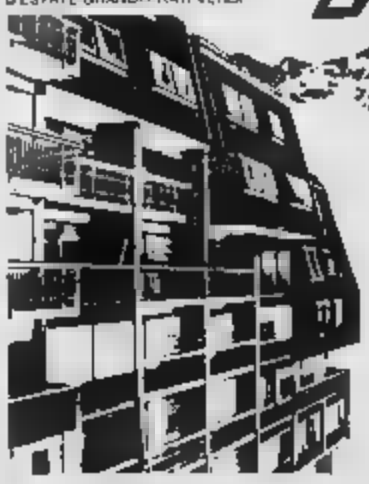
pensi alla in montagna

con la formula EDILFORM puoi lio il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

PISTE DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100



PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 - 5 posti letto: soggiorno, pranzo, vano cottura, disimpegno con frigo, servizi, servizi e doccia, balcone panoramico

L. 17 000 000 - al compromesso
L. 15 000 000 - mutuo 15 anni compresi L. 1 095 000
L. 6 000 000 - in 24 rate mensili da L. 250 000
L. 38 000 000 -

BILOCALE 5 posti letto ristrutturato, soggiorno pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, servizi, camera matrimoniale, servizi e doccia, balcone panoramico

L. 15 000 000 - al compromesso
L. 22 000 000 - mutuo 15 anni compresi L. 1 503 000
L. 8 400 000 - in 24 rate mensili da L. 350 000
L. 45 400 000 -

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, dotazione cellulare, spese di mutuo, armadio corridoio, allacciamenti Enel, telefono multiabitazione, parcheggio privato. Arredamenti da 8-9 milioni (compresa luci, tende, box doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don , 8 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

«FIGLIO MIO L'AZIENDA ORA E' TUA» LE REGOLE D'ORO PER LA SUCCESSIONE

CUNEO — In qualunque attività produttiva, il passaggio delle consegne dal genitore anziano, al quale i medici hanno raccomandato riposo fisico e mentale, al figlio, magari anni in attesa della leva di mando, è quasi sempre, anche se non confessato, un evento psicologicamente traumatico per chi deve arrendersi all'inesorabile legge dell'età anagrafica.

L'interessante argomento è stato ora affrontato per la prima volta dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Cuneo che hanno organizzato nei giorni scorsi nel salone della sede di corso Dante una conferenza-dibattito chiamando a svolgere il tema «Da padre in figlio: la successione familiare in azienda», un docente di grande esperienza, il professore Gianfranco Piantoni. L'illustre studioso e infatti professore di strate- e responsabile iniziative multifunzionali della di direzione dell'Università Bocconi di .

Lo hanno ascoltato tantissimi giovani, già inseriti nelle aziende familiari o prossimi al grande passo, ma anche tanti genitori industriali che da tempo, e con successo, hanno passato le consegne ai figli, o che si apprestano a farlo.

Il relatore si è ampiamente soffermato sull'argomento dopo avere premesso che era impossibile esaurirlo nell'ambito di un dibattito fortemente limitato nel tempo. Famiglia-azienda-proprietà sono gli elementi fondamentali di un problema, il passaggio delle consegne e delle responsabilità in una azienda a carattere familiare, che presto o tardi tutti dovranno affrontare ma sul quale soluzioni automatiche.

L'anziano sa- anticipo quando sarà il momento di lasciare il comando, il giovane dal canto suo deve adeguatamente prepararsi all'assunzione della responsabilità imprenditoriale.

Secondo il parere del professor Piantoni, la successione deve in ogni caso essere un atto ragionato e graduale, mai frutto di una decisione improvvisa e tantomeno di un colpo di testa. Tocca al padre, o alla madre quando è la donna a esser capitano d'industria, consentire al figlio di maturare prima come uomo e quindi come imprenditore. Il giovane deve quindi essere lasciato libero di fare le proprie esperienze anche in settori diversi dall'attività paterna, e meglio ancora se gli sarà offerta l'occasione di acquisire conoscenze e preparazione in -a- all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, ma anche in Europa, dove l'attività manageriale è più stata, più moderna.

Il breve dibattito che è guito alla relazione ampia e avvincente del prof. Gianfranco Piantoni ha confermato che i suggerimenti didattici e umani del docente sono stati recepiti, e che il seme gettato con la conferenza dei giovani imprenditori della Granda (sono una settantina gli iscritti, la cui età va dai 18 ai 40 anni) germoglierà risultati di sicuro interesse. Indiscutibilmente sarà però ancora sempre una scelta personale, magari sofferta, quella che dovrà prendere l'anziano imprenditore nel decidere il momento più opportuno in cui cedere in mani sicure, appunto quelle del figlio, la direzione da, e seguirà sviluppo con appassionato impegno.

Gianni De Matteis

Non dovete neanche fare la fatica di chiederli.

Entrate in un supermercato. Cercate il banco dei prodotti per l'igiene personale. Poi cercate una sobria tolina blu, con la scritta Vale. I profilattici Vale sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché

vengono confezionati elettronicamente e confezionati uno per uno. Non dovete neanche fare la fatica di chiederli. Prendeli, e pagate alla E fate finta di scordarvene: non vale.

Protezione totale, sicurezza che vale.

I partiti non sono d'accordo su nulla

IN ALTO MARE

A due giorni dall'apertura del Parlamento nessuna intesa per i nomi dei futuri presidenti di Camera e Senato

ROMA — Segno [illegible] no o semplice casualità, ma quando il [illegible] Parlamento aprirà i battenti, giovedì prossimo, saranno [illegible] socialisti a presiedere le sedute inaugurali. A [illegible] Madama infatti tale diritto spetta [illegible] senatore [illegible] più [illegible] età: ma la comunista Camilla Ravera, 98 anni, è seriamente malata e impossibilitata a muoversi; toccherà [illegible] a Sandro Pertini, anche lui senatore a vita e più giovane di sette anni, il ruolo [illegible] presidente dei senatori finché non verrà eletto quello definitivo. A Montecitorio invece, lo scettro inaugurale [illegible] vicepresidente più anziano della [illegible] legislatura, che è il socialista [illegible] Aniasi.

Così la decima legislatura si apre sotto il segno del ga[illegible]. Ma [illegible] l'apertura, perché a due giorni soltanto ormai dall'appuntamento, tutto il [illegible] è [illegible] in alto mare, il dialogo tra i partiti fatto di monologhi dissonanti, il braccio di ferro tra De Mita e Craxi [illegible] che abbia registrato lo spostamento di un millimetro. La dc propone ancora e sempre una trattativa globale: in fotti alla Camera, Spadolini al Senato e un dc a palazzo Chigi. Ma il psi ancora e sempre ribatte che le questioni politiche vanno separate da quelle istituzionali: dunque di governo si inizierà a parlare quando Cossiga darà il via alle consultazioni, e per le presidenze dei due rami del Parlamento [illegible] maggioranze hanno da essere *«soltanto numeriche»*, [illegible] come vuole la Costituzione.

Anche per [illegible] conto di come potrà svilupparsi il gioco, c'è da aggiungere che sulla posizione dc è nettamente schierato il pli; meno [illegible] sul distinguo socialista [illegible] pienamente il psi, oltre [illegible] ai padi. *«Le questioni istituzionali* — dichiara Spadolini — *noi le separiamo sempre da quelle politiche: [illegible] trattate e risolte nelle debite [illegible]*. Insomma [illegible] palla è [illegible] agli [illegible] alleati del pentapartito, ma si ritrova allo stesso punto dove era stata lasciata con la crisi che ha portato alle elezioni anticipate. De Mita insiste con il [illegible] schema e chiede ancora un colloquio diretto tra i segretari, ma il leader socialista continua a rifiutarsi, ed è probabile che la stretta di mano tra i due non ci [illegible] nemmeno casualmente giovedì nel [illegible].

Sandro Pertini

Giovanni Spadolini

La strategia socialista, la «tattica [illegible] carciofo» come la definisce Altissimo, è favorita dalla situazione e dai [illegible] lamenti. Il primo round [illegible] svolgerà così [illegible] Senato, dove in assenza di accordi preventivi, dopo la [illegible] votazione è sufficiente la maggioranza semplice per [illegible] del presidente; [illegible] mentre [illegible] Camera andranno [illegible] a ricerca [illegible] un [illegible] qualificata, al [illegible] basterà che laici, socialisti [illegible] comunisti votino insieme per togliere [illegible] alla dc la seconda più importante carica istituzionale della Repubblica. La candidatura di Spadolini è stata avanzata dal psi ed è vista con favore dal pci; ma se il leader repubblicano dovesse ritirarsi per puntare su un altro Palazzo, oltre all'attuale presidente Malagodi non mancano nomi prestigiosi nel ventaglio laico.

[illegible] il match al Senato, si passerà a quello per la Camera. Poi verranno le presidenze delle commissioni [illegible] [illegible] [illegible] maggioranza politica ancora non c'è, anche lì si farà strada la spartizione istituzionale secondo la risp[illegible]istenza di ogni partito. E solo dopo, quando Fanfani avrà ufficializzato nuovamente le sue dimissioni e riprenderà il giro delle consultazioni al Quirinale, si parlerà del nuovo governo. Ma anche qui l'orizzonte è lontano e confuso: Craxi vuole un governo di decantazione, o in subordine, se proprio non [illegible] può fare a meno di dare [illegible] alla dc, chiede un esecutivo di basso profilo con una presenza socialista «tecnica»; De Mita invece, spalleggiato da Andreotti, Rognoni, Forlani e via via tutta la dc, insiste ancora per il vecchio pentapartito (è disposto solo a non chiamarlo più così) che regga un governo «durevole».

Ecco, se questo è il calendario reale di gioco, ogni partito in questi due giorni pensa a se stesso [illegible] mettere a punto la propria squadra. C'è [illegible] risolvere il problema [illegible] presidenze dei gruppi parlamentari. La dc [illegible] già deciso: Martinazzoli sarà confermato capogruppo dei deputati e Mancino al Senato. Nel pci, il terremoto [illegible] dalla neo vicesegreteria Occhetto mette decisamente in forse la disponibilità di Napolitano a Chiaromonte. Il psi al Senato eleggerà Marzio Fabbri al posto [illegible] non rieletto Vassalli, mentre alla Camera Formica fa sapere che rinuncerebbe senza storie a quel posto.

Gianni Pennacchi

Natta presidente del pci

OCCHETTO NUMERO UNO FORSE ENTRO L'AUTUNNO

ROMA — Avrà un [illegible]po [illegible] l'investitura di Ochille Occhetto a vice segretario del pci? Eletto dal comitato centrale [illegible] notte con 194 voti a favore, 41 contrari e 22 astensioni, Occhetto potrebbe entro 4 mesi, alla convenzione programmatica del pci, prendere il posto del numero uno del partito, mentre Natta potrebbe diventare presidente.

All'indomani di un comitato centrale che cambia la geografia del potere comunista, a Botteghe Oscure già si fanno previsioni sulla successione. Una cosa sembra certa: al congresso dell'89 il pci arriverà con un nuovo segretario.

E già a fine luglio un altro Comitato centrale dovrebbe rimescolare le carte dell'apparato del partito. Si dà già per certa la promozione in segreteria di due quarantenni nattiani sostenitori di Occhetto, come il torinese Piero Fassino e Giulio Quercini, segretario [illegible]gionale della Toscana. Ma non è escluso che nel vertice ristretto del pci possa entrare anche un «miglioris[illegible]» come il segretario del pci lombardo Roberto Vitali che [illegible] in direzione si è opposto all'elezione di [illegible] chetto, in comitato centrale, con un altro esponente della «destra», il lombardo Gianni Cervetti, si è astenuto. Viene invece data quasi [illegible] [illegible] l'uscita dalla segreteria di Aldo Tortorella e Gavino Angius, responsabile dell'organizzazione. Non [illegible] per niente scontata l'uscita di scena del «ministro degli esteri» delle Botteghe Oscure Napolitano, leader dell'opposizione. Natta ha difeso pubblicamente la scelta europea del pci di cui il «miglioris[illegible]» Napolitano [illegible] dei teorici più prestigiosi.

Intanto Occhetto, nella sua prima mossa da nuovo vicesegretario unico pci, ha rivolto un appello *«a tutte [illegible] forze [illegible] progresso laiche [illegible] cattoliche che agiscano nella società italiana, e quindi ci rivolgiamo al psi a cui però diciamo [illegible] [illegible] l'etichetta [illegible] sinistra: dobbiamo misurare l'unità sui programmi, sulle [illegible] fare, su quello che la gente poi capisce»*.

Una vignetta pubblicata stamattina da «Tango» su l'Unità

A Canegrate, comune della cintura di Milano

STAFFETTA TRA DEMOCRISTIANI E PCI

ALL'INSEGNA DEL «VOGLIAMOCI [illegible]»

MILANO — Baci e abbracci, ieri mattina nell'aula magna delle scuole medie di Canegrate (un Comune [illegible] Milanese con quasi dodicimila abitanti) tra democ[illegible] e comunisti. Che cosa è successo? I due [illegible] tradizionalmente rivali hanno fatto pace? [illegible] in certo senso, sì: dc e [illegible] [illegible] quel piccolo Comune, [illegible] d'amore e d'accordo. Al punto che ieri mattina, «nel pieno rispetto degli [illegible] programmatici», [illegible] la staffetta. La giunta monocolore comunista, che per due anni e [illegible] ha retto [illegible] sorti di Canegrate con l'appoggio esterno della dc, si è dimessa al completo. E, con due giorni di anticipo sulla scadenza tecnica di metà mandato, sul ponte del comando sono saliti i democristiani, che governeranno per altri due anni e mezzo con l'appoggio esterno dei comunisti.

All'opposizione, [illegible] d'altra parte era [illegible] sino a ieri, [illegible] i cinque consiglieri socialisti, i [illegible] socialdemocratici e quello di democrazia proletaria.

Ieri mattina, con una cerimonia durata due [illegible] democristiani e comunisti non si sono risparmiati reciproci elogi: belle parole, sottolineate dai lunghi applausi del centinaio di [illegible] (per lo più donne) che hanno assistito [illegible] seduta comunale.

Dopo il dibattito si è proceduto [illegible] nomina del [illegible] e dei sei assessori democristiani. Tutto, naturalmente, era scontato, disponendo i due schieramenti in causa di 22 voti sui trenta. La sparuta rappresentanza di minoranza si è limitata a prendere atto di quanto stava accadendo, sollevando qualche obiezione per «l'anomala formula di governo» e annunc[illegible] una opposizione [illegible] tiva ma intransigente».

Per [illegible] cronaca, il nuovo sindaco di Canegrate è Bruno Casiani; i sei assess[illegible] sono Giorgio Benati, [illegible] Carl[illegible] Roberto De Ponti, Giuseppe [illegible] del, Alberto Meliere e Giampiero Cam[illegible]

MALATI SENZA SCAMPO UNA LEGGE VIETA GLI ANTIDOLORIFICI

MILANO — [illegible] ci sono farmaci per [illegible] soffrire [illegible] [illegible] ranza. [illegible] [illegible] [illegible] dei malati di tumore chiudono la loro vita fra dolori atroci: [illegible] denuncia [illegible] una [illegible] sanitaria nazionale dove [illegible] si [illegible] nulla per evitare [illegible] e [illegible] fatta da oncologi e terapisti [illegible] dolore [illegible] varie città italiane, nel [illegible] di un incontro sulle possibilità di utilizzo dei farmaci analgesici nei malati terminali di tumore tenutosi a [illegible] qualche giorno fa.

In Italia mancano farmaci che invece sono a disposizione dei [illegible] di altri Stati d'Europa e d'America, e quelli che ci [illegible] [illegible] di prescrizione e [illegible] reperibilità [illegible] parte [illegible] paziente. In Italia — ha detto Guido Bellucci dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Università [illegible] [illegible] — ci [illegible] ogni [illegible] [illegible] mila [illegible] diagnosi [illegible] [illegible]: 110 mila morti all'anno. Di tutti i malati di tumore [illegible] un terzo guarisce, un terzo sopravvive per qualche [illegible], un [illegible] [illegible] in pochi mesi. Degli ultimi [illegible] terzi l'85 [illegible] [illegible] muore fra dolori [illegible] che potrebbero [illegible] evitati.

«Contro il dolore — ha aggiunto Bellucci — [illegible] preparazione medica è del tutto insufficiente; quello che l'uomo della strada [illegible] è che se gli capita la sventura [illegible] [illegible] questa malattia [illegible] deve aspettarsi grande aiuto [illegible] struttura ospedaliera attuale e [illegible] classe medica, [illegible] vive questo genere [illegible] malati come uno sconfitto [illegible] medicina». E' necessario rivedere [illegible] legislazione attuale, «perché è assurdo — dice [illegible] [illegible] — che il paziente neoplastico che necessita di uno sciroppo analgesico [illegible] [illegible] iscriversi nelle liste [illegible] tossicodipendenti», [illegible] riferimento allo sciroppo di metadone che [illegible] è concesso soltanto ai tossicodipendenti. Il farmaco analgesico oggi più usato in Italia è la buprenorfina, [illegible] manca da [illegible] tutta una serie di farmaci [illegible] permetterebbe [illegible] scelta più mirata [illegible] ogni particolare tipo [illegible] malato.

PARLA SPENA, NUOVO LEADER DI DP «UNA GUIDA PIU' COLLEGIALE...»

Giovanni Russo Spena, fotografato ieri nella sua casa a Roma

ROMA — Il vincitore Ca[illegible], novello Cincinnato, lascia la [illegible] [illegible] dp per essere maggiormente libero di dedicarsi più a fondo all'attività parlamentare. Gli [illegible] da il deputato napoletano quarantaduenne Giovanni Russo Spena: [illegible] l'aspettava questa investitura? *«No, non me l'aspettavo, [illegible] perché come membro [illegible] segreterio del partito [illegible] tentato fino [illegible] fine di respingere le dimissioni [illegible] Capanna, peraltro molto nobili nei contenuti e che dimostrano che dp [illegible] di[illegible] dagli altri partiti»*.

Un leggero accento napoletano (*«A Roma ci sono arrivato a [illegible] a continuo [illegible] [illegible] tirmi un immigrato»*), uno stile e un linguaggio più misurato [illegible] quello [illegible] Capanna, Giovanni [illegible] Spena (assistente di diritto processuale amministrativo alla facoltà [illegible] Giurisprudenza [illegible] Napoli) ha in [illegible] col suo predec[illegible] un'iniziale esperienza politica all'interno [illegible] cultu[illegible] [illegible] Capanna era stato legato a [illegible] Olivastri, il neosegretario [illegible] [illegible] dirigente del movimento [illegible] [illegible] Labor [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vicende della [illegible] sinistra» per poi approdare [illegible] fondazione [illegible] dp, in cui è stato fino a ieri anche il responsabile nazionale dell'organizzazione del partito. Ed è stato anche [illegible] sigliere [illegible] Regione Campania fino al [illegible]. *«Un'esperienza in [illegible] momento molto interessante: lotta dei disoccupati, all'Alfa Sud...»*.

E ora cambierà qualcosa [illegible] dp? «Ci [illegible] continuità nello [illegible] [illegible] partito [illegible] *ha portato al successo elettorale, ma intendo attuare una guida più collegiale di dp*». C'è una punta di polemica nei confronti di Capanna? *«No, perché le sue dimissioni rivelano [illegible] suo modo di operare. [illegible] è ovvio che io [illegible] sono Capanna [illegible] che [illegible] una personalità e uno [illegible] [illegible]...»*.

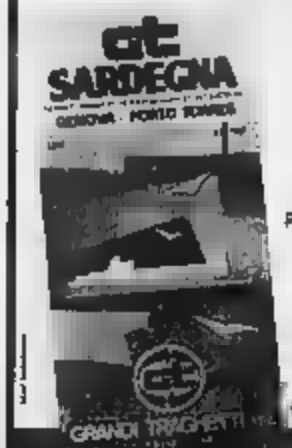
«Non [illegible] una cortola evetica del pci, anche [illegible] ci rapportiamo con molta atten[illegible]*sione»*, [illegible] Russo Spena, rivendicando un'autonomia di [illegible] e di progetti di dp: *«Noi crediamo che parole come socialismo, solidarietà e uguaglianza abbiano ancora un senso e crediamo che la sua perdita [illegible] [illegible] [illegible] ruolo fondamentale [illegible] sconfitta elettorale [illegible] pci»*.

Dp affila [illegible] armi per i referendum sul nucleare per l'autunno e intanto ha pronto un progetto, [illegible] partendo dalla [illegible] [illegible] Costituzionale, prevede l'indennizzo degli inquilini [illegible] multe [illegible] proprietari [illegible] casa. Come si può sintetizzare il programma di dp, oggi, dopo la crescita parlamentare? *«La [illegible] attenzione è rivolta al processo [illegible] di ristrutturazione capitalistica, siamo per [illegible] [illegible] antilaterale e [illegible] dalla Nato, per un governo di sini[illegible]»*.

[illegible] c'è anche il problema [illegible] crescita di dp: «Certo, è innegabile, c'è anche un problema d'identità del partito».

[illegible] Campana

SARDEGNA VACANZE



gt SARDEGNA
...e vai tranquillo!
GENOVA · PORTO TORRES
PARTENZE GIORNALIERE [illegible] 24 [illegible] AL [illegible]
GRANDI TRAGHETTI SPA
GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 (6 linee r.a.) - Telex 271122
biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio le rapine lo scoppio fino al maggio 1988
brilfur
Unico sodo: Via Assisi, 8 - Torino - Tel. 284.308 - 284.548
Parcheggio interno - apertura al pubblico con orario 9/13 - 15/19.30
dal lunedì al venerdì - nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12

VA AL MERCATO NEL POLMONE D'ACCIAIO

Genova. Rosanna Benzi, da 25 anni nel polmone d'acciaio, grazie a un apparecchio portatile ha potuto visitare le bancarelle

La sollevazione popolare ha messo in ginocchio il regime

LA RESA DOPO 20 GIORNI DI PASSIONE

Le elezioni in Corea sono una vittoria storica per la democrazia

Sono stati i 20 giorni più lunghi della Corea del Sud ma alla fine la protesta popolare ha messo in ginocchio il regime. Grazie alla compattezza del fronte dell'opposizione e alle pressioni statunitensi, si intravede ora la possibilità di un pacifico cambio al vertice di Seul. La crisi, che ricorda da vicino quella delle Filippine, si sta forse chiudendo in modo ancora più indolore che a Manila.

Il successore designato accetta che sia un suffragio popolare diretto a decidere chi avrà in pugno le redini del Paese: è la massima concessione che l'opposizione al presidente Chun potesse aspettarsi.

Erano stati i due Kim, Kim Young Sam e Kim Dae Jung, a rifiutare nuove elezioni che, in base di un sistema elettorale appositamente congegnato per favorire il partito di governo, li avrebbe portati alla probabile sconfitta. E proprio sulla richiesta di elezione diretta del capo di Stato Chun, il 10 aprile, aveva bruscamente interrotto il dibattito parlamentare sulla riforma costituzionale, lasciando che se ne sarebbe parlato dopo le Olimpiadi dell'88.

Alle vibrate proteste dell'opposizione e nel tentativo di bloccare la protesta che già si stava organizzando, il 10 giugno scorso, con una mossa rivelatasi controproducente, Chun aveva designato suo successore il presidente del partito di governo, Roh Tae Woo. Il passaggio di consegne sarebbe dovuto avvenire a febbraio, quando sarebbe scaduto il mandato settennale di Chun.

Un colpo proprio colpo di scena il quale il regime sperava di poter autoperpetuarsi senza dover passare per le forche caudine delle elezioni.

Ma il «partito di riunificazione nazionale» di Young Sam, la principale forza di opposizione, reagiva con un appello alla mobilitazione di piazza. A rispondere, lo stesso giorno della designazione del «nuovo dittatore», erano gli studenti di Seul. Iniziava così il lungo braccio di ferro tra il regime e l'opposizione, giocato su vari piani.

Durante i 20 giorni di fuoco, Kim è riuscito non solo a tenere sotto pressione costante il regime con un susseguirsi di manifestazioni che dalla capitale si sono ben presto allargate a macchia d'olio in tutto il Paese, ma anche a saldare solidi legami con Washington, che si è progressivamente convinta che una brutale repressione in un Paese amico (gli Stati Uniti hanno in Corea del Sud importanti basi militari), alla vigilia delle Olimpiadi e quindi per forza di cose sotto i riflettori internazionali, era un prezzo troppo alto da pagare. Alla luce dell'esperienza filippina, il Dipartimento di Stato ha premuto su Chun e il suo successore perché vincerli non c'era altra strada da percorrere che quella del dialogo.

Un messaggio portato a Seul personalmente dal sottosegretario americano per le questioni dell'Estremo Oriente e del Pacifico, Sigur, precipitatosi a Seul martedì scorso, mentre la protesta popolare era al culmine.

Il presidente, a questo punto, ha giocato le sue concessioni «di facciata». Accettando la precisa richiesta dell'opposizione, il 24 giugno scorso si incontrava con il leader dell'opposizione Kim Young Sam.

Il vertice si concludeva con un fallimento pressoché totale. Uniche concessioni: la liberazione del dissidente Kim Dae-Jung, arrestato l'8 aprile e un impegno a studiare la possibilità di liberare le 10 mila persone che erano state arrestate durante le manifestazioni popolari. Chiusura invece sul nodo che è all'origine della crisi: la riforma costituzionale e elezione diretta, prima delle Olimpiadi, del nuovo capo di Stato. La liberazione di Kim Dae-Jung, lungi dal placare le aspettative dell'opposizione, le rinvigoriva. «*Sono contento e insieme preoccupato perché la libertà e la democrazia sono ancora assenti. Ma il potere popolare le conquisterà entro la fine di quest'anno*», erano le prime parole del leader del dissenso appena tornato in libertà.

A questo punto la parola passava nuovamente alla piazza. La «marcia per la pace» indetta dall'opposizione vedevano venerdì una partecipazione senza precedenti. Era la prova di forza decisiva», la spallata che avrebbe piegato le ultime resistenze del regime. Un milione di persone in 22 città della Corea per il alla democrazia. Non solo gli studenti: al loro fianco, per la prima volta, la classe media, le donne, gli anziani. Era la prova più lampante dell'isolamento del regime.

L'ampiezza della protesta popolare costringeva anche il presidente Chun a rifl. Il è ultime un week-end di attesa, la piombata in una calma carica di tensione. «Ci saranno concessioni importanti», avevano fatto sapere esponenti del regime. Tra sabato e domenica le pressioni sul presidente si sono moltiplicate. Infine, la mossa del designato successore Roh Tae Woo: un suffragio popolare dirà chi guiderà il Paese.

r. s.

. Dae-Jung, il dell'opposizione, la notizia decisione di indire La scena si ripete ovunque a Seul, anche dal barbiere. A destra, un'immagine della rivolta indotto il regime a cedere

Oggi il vertice dei capi di governo dei Dodici

I CEREALI «SOFFOCANO» LA CEE?

Altre difficoltà sul bilancio e sulla riforma

BRUXELLES — *Il presidente del Consiglio Amintore Fanfani è giunto a Bruxelles, dove parteciperà, oggi e domani, al vertice europeo, cioè alla riunione dei capi di governo dei Dodici.*

Fanfani interverrà per perfezionare, stamane, la preparazione del vertice che incomincerà nel primo pomeriggio, incontrando il ministro degli Esteri Giulio Andreotti che sabato e domenica ha partecipato a un «conclave» fra i ministri degli Esteri dei Dodici preliminare alla riunione dei leader della Cee.

Il conclave si è concluso senza che siano state raggiunte intese «incoraggianti». Sullo sfondo di questo vertice europeo, persistendo i contrasti apparentemente insanabili fra i Dodici, vi è lo scenario non inimmaginabile di una profonda crisi, economica e politica, della costruzione europea.

Il pessimismo è così diffuso che il vertice potrebbe essere valutato positivamente se si arrivasse soltanto ad un «impegno di massima» su un aumento delle risorse proprie, su un incremento dei fondi strutturali, su linee di riforma della politica agricola.

Non sembra, allo stato attuale dei fatti, che le questioni della situazione politica internazionale troveranno molto spazio nella discussione dei leader dei dodici Paesi Cee.

BRUXELLES — Sono quattro i temi che a breve termine condizionano la vita della Comunità, e che il vertice europeo dovrà cercare fra oggi e domani di risolvere in via subordinata ai problemi a medio termine (cioè, essenzialmente, alla questione dell'«Europa-cooperativa»).

AGRICOLTURA — E' stato per mesi il nodo apparentemente più insolubile della Comunità, soprattutto per il «no» di Bonn; ma improvvisamente una soluzione appare a portata di mano, in seguito alla proposta dei ministri degli Esteri di depennare dal contenzioso la questione della tassa sulle materie grasse, che verrà ridiscussa al vertice di dicembre di Copenaghen. Anche l'altra spina della Germania — l'abbattimento degli importi compensativi positivi, e cioè la rivalutazione del marco verde con il conseguente abbassamento dei redditi per gli agricoltori tedeschi — è stata neutralizzata con la proposta di farne discutere ai ministri finanziari.

Il dibattito agricolo, privato degli ostacoli politici ed agromonetari, può quindi rientrare nella carreggiata di un dibattito incentrato essenzialmente sui prezzi. I due principali nodi che restano sono quelli dei cereali (su cui la Germania aveva già indicato una disponibilità al compromesso) e dell'ortofrutta (che riguarda essenzialmente i Paesi mediterranei, quindi anche l'Italia). Saranno affrontati giovedì dai ministri agricoli, che si riuniranno «a orologi fermi» perché la loro eventuale decisione deve formalmente verificarsi prima della mezzanotte di martedì, che segna non solo il passaggio della presidenza dal Belgio alla Danimarca, ma anche l'entrata in vigore dei nuovi prezzi.

BILANCIO 1987 — Si propone che il Consiglio Bilancio sottoponga al Parlamento europeo, già nei prossimi giorni, un bilancio suppletivo, sulla di nuovo documento della Commissione. Obiettivo è turare una falla di circa 6 miliardi di Ecu (9 mila miliardi di lire), destinata a raggiungere i 10 mila miliardi tondi di lire in seguito al rinvio — in campo agricolo — della tassa sulle materie grasse. La Commissione Cee ha già proposto di turare la falla della politica verde con un'alchimia di bilancio, posticipando anziché anticipando i pagamenti agricoli; ma nella nuova ipotesi sollecitata dai ministri degli Esteri dovrà anche trovare i 800 milioni della mancata tassa. Per le altre due falle l'esecutivo ha chiesto non solo l'utilizzo di una restante riserva di 627 milioni di Ecu, ma anche un contributo straordinario dei Dodici di 1507 milioni di Ecu, circa 2300 miliardi di lire. E' a questo scoglio che alcuni Paesi — Gran Bretagna in prima linea — si oppongono energicamente.

RICERCA — E' un tema di cui il vertice europeo — su richiesta del premier belga Wilfried Martens — dovrà occuparsi; anche se è stato ignorato nei lavori preparatori svoltisi al Palais d'Egmont. Si tratta di varare il programma-quadro quinquennale per la ricerca europea, bloccato a marzo dalla Gran Bretagna che rifiuta successivi gli stanziamenti proposti. E' dei giorni scorsi l'allarme, lanciato dalla Commissione Cee, relativo a mille scienziati che sono oggi impegnati nel programma Esprit (tecnologia dell'informazione) e che fine mese saranno costretti ad abbandonare il loro lavoro per mancanza di fondi.

In origine, per il quinquennio 1987-91, l'esecutivo comunitario aveva proposto uno stanziamento di 10,5 miliardi di Ecu (circa 15 mila miliardi di lire), ma l'aveva poi ridotto, di fronte alle obiezioni suscitate, a 7,7 miliardi. L'intransigenza britannica a non superare un «tetto» di 4,2 miliardi di Ecu ha spinto la presidenza belga a successivi compromessi: 5,8 miliardi, poi 5,5. Ma il «no» di Londra è rimasto.

TARIFFE AEREE — Giovedì scorso i ministri dei Trasporti hanno raggiunto a Lussemburgo un'importante intesa sulla prima fase della liberalizzazione nei cieli. Ma la fumata bianca ufficiale è subordinata alla soluzione di uno scontro fra Spagna e Gran Bretagna che tocca l'annoso problema di Gibilterra.

Fabio Galvano

NOSRA, APERTO IL SOVIET DELLA «RIVOLUZIONE ECONOMICA»

MOSCA — Si è riunito questa mattina il Soviet Supremo, il Parlamento sovietico, nella grande sala assembleare del Cremlino, per approvare la legge che inaugura drastiche riforme nella economia statale.

Il discorso inaugurale della sessione del Soviet Supremo è stato pronunciato dal segretario ideologico del partito, Yegor Ligachev.

La legge che il Parlamento si appresta ad approvare formalmente prevede l'autosufficienza operativa delle aziende, la proibizione dei ministeri di condizionare la conduzione aziendale e una revisione dei metodi di pianificazione e fissazione dei prezzi.

Monumento unico al mondo inaugurato in Israele

CINQUECENTO SPECCHI RICORDANO I BAMBINI VITTIME DELL'OLOCAUSTO

GERUSALEMME — Alla presenza del Capo dello Stato, del ministro dell'Educazione, del sindaco della capitale e delle civili e religiose, è stato inaugurato a Gerusalemme un monumento unico al mondo: quello eretto in memoria dei milione e mezzo di bambini che sono stati trucidati dai nazisti durante la Seconda Guerra mondiale.

Si tratta di un padiglione che sorge nel complesso monumentale «*Yad Vashem*» in memoria dei martiri e degli eroi dell'olocausto che contiene il centro di documentazione e gli archivi che comprovano la testimonianza dello sterminio degli ebrei d'Europa.

Il padiglione è un edificio la cui costruzione era stata pensata dodici anni fa e che è stata realizzata per la generosità di Abraham e di Spiegel, ora residenti in California, già internati nel campo di Auschwitz dove è morto nel 1944 il loro bambino Uriel, di due anni e mezzo.

Il fabbricato è stato concepito dal celebre Moshe Safdie che lo ha immaginato anticonformista.

Vi si trova uno stretto corridoio in discesa che porta a una vasta camera sotterranea costruita una collinetta nell'ampio territorio di Yad Vashem.

Al centro di stanza ardono per nove ore al giorno quattro candele l'anima dei uccisi.

La luce è riflessa milioni di volte da cinquecento specchi che coprono le pareti, il soffitto e il pavimento della camera e i cui sembrano allargarsi all'infinito.

L'effetto di entrare in un mondo di tenebre e l'illusione di un cielo cosparso di stelle è stupefacente.

Questo universo d'ombre è più drammatico da di voci registrate che senza interruzione leggono sommessamente nomi e date di nascita bambini scomparsi.

Non è esagerato dire che la al nuovo «memorial» dimensione ai pensieri e ai sentimenti sull'olocausto che alcuni oggi cercano di far dimenticare o addirittura di negare.

Anche in confronto agli altri edifici del complesso monumentale questa costruzione è qualche cosa di unico e di differente e lascia un'impressione indimenticabile anche al più freddo visitatore o a coloro negano a mezzo di innocenti siano stati trucidati soltanto «*perché costituivano un pericolo per la razza superiore*».

Se le che non si possono dimenticare su cui vetro che contiene sola scarpetta un bimbo, è consunta, che bocche il milione e mezzo di bimbi morti per la «*soluzione finale*» e nell'infinità fotografie di cinque e di quattro bimbe scomparsi in quegli anni più eloquenti di una lunga lapide.

Il succo del commosso discorso del presidente Herzog è stato questo: «*Perché il ricordo di quanto è avvenuto non si spenga mai*».

Giorgio Romano

Uno spaventoso incendio sta divorando un grattacielo di quindici piani

NEL FUOCO IN MANAGUA A NEW DELHI CENTINAIA DI PERSONE IN TRAPPOLA

NUOVA DELHI — E' in fiamme uno dei principali grattacieli di Nuova Delhi, l'«Akbar Bhavan», nel cui uffici lavorano circa duemila impiegati. Centinaia di persone sono rimaste intrappolate mentre gli elicotteri non possono avvicinarsi. Un uomo, disperato, si è gettato dalla finestra, ed è morto sul colpo. Si teme che il bilancio finale possa essere addirittura catastrofico.

L'incendio è divampato all' 8° piano, alle 14,30 ora locale (le 10,30 in Italia).

Sul posto sono accorsi circa 2 mila soccorritori, tra pompieri e poliziotti.

L'«Anas Bhavan» è un edificio di 15 piani che ospita un centinaio di uffici, tra cui quelli delle compagnie aeree saudita e irachena.

Secondo informazioni della polizia, centinaia di persone sono ancora bloccate nell'edificio, una si è uccisa saltando da un finestra, molte altre hanno cercato scampo sul tetto da dove chiedono aiuto.

Un uomo è morto gettandosi dalla finestra. Gli elicotteri non riescono ad avvicinarsi al tetto

Il computo dei soccorritori è impro.

Il calore manda in frantumi le finestre, e le schegge vengono scagliate tutt'intorno come dei veri e propri proiettili.

Le strade vicine sono coperte di rottami e detriti.

Due elicotteri, dopo aver portato in salvo sei persone, hanno dovuto rinunciare ad avvicinarsi troppo al tetto, dove in centinaia attendono soccorsi: le loro pale ravvivano le fiamme.

Dirige le operazioni di soccorso il ministro dell'Interno Palaniappan Chidambaram.

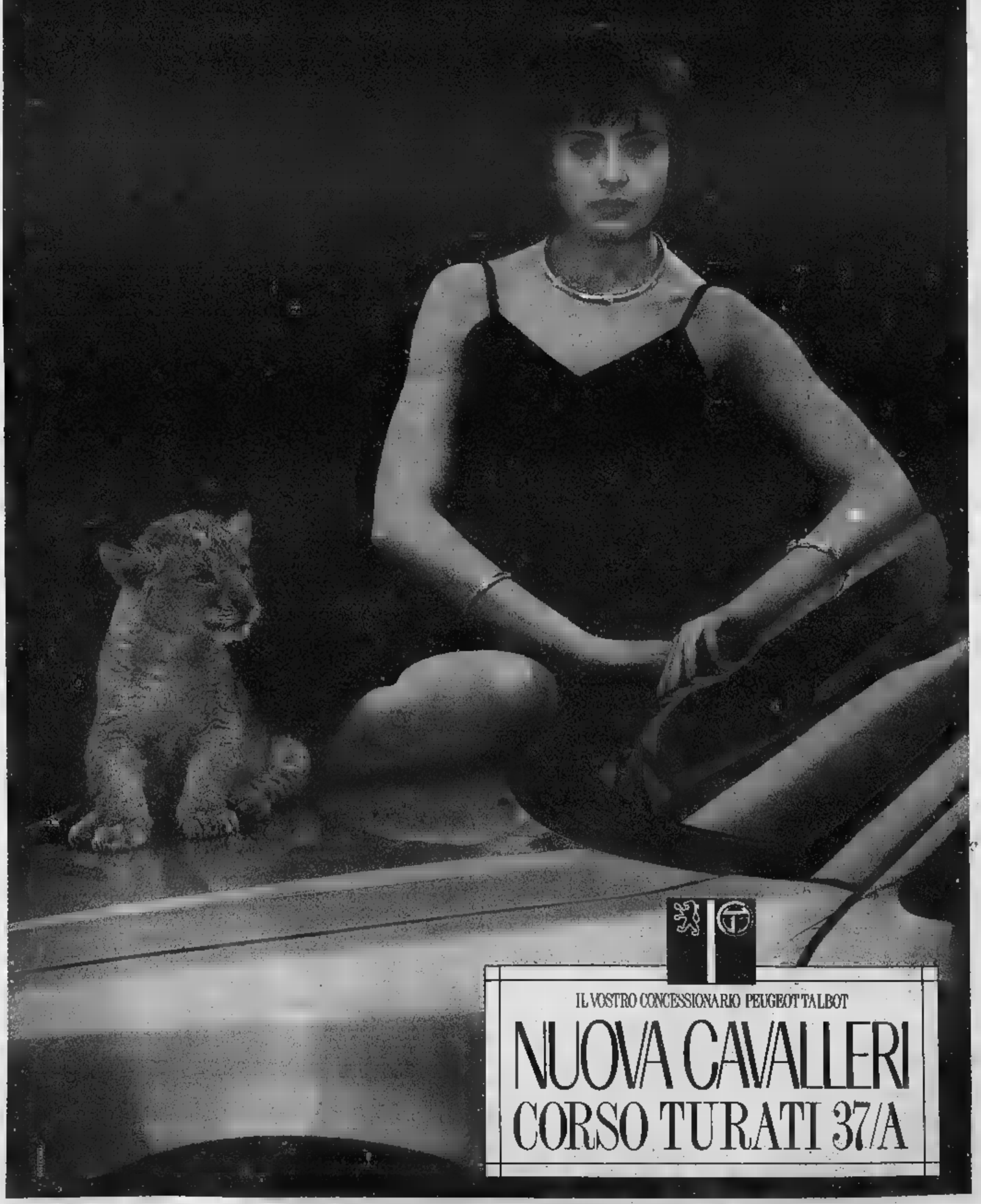
Per ora gli inquirenti non avanzano nessuna ipotesi sull'origine dell'incendio. La presenza nell'edificio delle compagnie aeree irachena e saudita infonde il dubbio che possa essersi trattato anche di un attentato. E' certo, in ogni caso, che le misure di sicurezza o non erano adeguate o non hanno funzionato. Il grattacielo si è trasformato in pochi minuti in una trappola forse mortale per chi è riuscito subito a mettersi in salvo.

Nel 1986, a Nuova Delhi, s'era sviluppato un incendio di enormi proporzioni in un grande albergo: in quell'occasione 37 persone, in maggior parte stranieri, erano morte e 45 erano rimaste ferite.

Legnocasa
con il legno la è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»
acquistando i nostri portoni blindati

NUOVA CAVALLERI.
C'EST PEUGEOT!



IL VOSTRO CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

NUOVA CAVALLERI
CORSO TURATI 37/A

CONTROTABU'

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e sessuologia, si occupa anni della condizione femminile e dei problemi della coppia.

ANCORA INSIEME, MA...

Guglielmina ha 45 anni ed è divorziata. Scrive: «Ho ritrovato l'uomo con cui ero fidanzata a 17 anni. Lui è sposato, ma è riesplosa la passione. Avrò un futuro?»

«Ho anni, un ottimo lavoro, un divorzio da 15 anni, non ho figli. Quattro mesi fa è successo un fatto che ha cambiato la mia vita. A volte sono tanto felice da avere paura di non meritarmi tanta gioia, altre volte sono angosciata. Per motivi di lavoro, ho rincontrato l'uomo con il quale ero stata fidanzata dai 17 ai 21 anni. Non ci siamo sposati per contrasti equivoci della famiglia. La sua era più modesta della mia e, allora, quelle cose contavano nel nostro piccolo centro d'origine. Lui era timido e orgoglioso, io troppo giovane, per . Lui è sposato con tre figli grandi, un'ottima posizione economica e sociale. Ci vediamo ogni volta che possiamo, ci scriviamo, lui mi telefona anche tre volte al giorno, mi manda fiori. Quando siamo insieme lui non riesce neppure a parlare dell'emozione e mi dice tutta la sua passione facendo l'amore per ore. Io riesco ad abbandonarmi assolutamente perché vedo in lui il ragazzo della mia terra di cui mi fidavo ciecamente fin da piccola. Cosa mi pensa di tutto questo? Non le sembra un fumetto? Avremo un futuro?».

Guglielmina C., Torino

Ciò mi perplessa leggendo la mantica storia d'amore, antica, è il bisogno chiedere il mio Perché, se è tanto felice? Io posso aiutarla in una breve analisi dei meccanismi che si mettono in moto fra un «lui» e «lei» in una situazione la vostra, meccanismi alimentano passione tanto forte da sembrare improbabile e miracoloso.

Prendiamo lei, segnata da un matrimonio fallito, da tristi storie d'amore che tendevano ad arenarsi in un sesso vuoto e senza corteggiamento, una donna indipendente, che lavora, ma che si porta dentro una gran voglia di compagnia, di tenerezza, di cuore. Non solo, l'età comincia a farsi sentire, nascono segrete paure sugli anni a venire, sulla propria femminilità frustrata. L'incontro con il primo amore (si dà il anche lui bisognoso fa scoccare la scintilla.

Salta tutto dal passato, persino l'appartenere entrambi a un lontano paese d'origine aumenta e alimenta il legame.

E lui? Probabile che, come , abbia speso quasi tutta la sua vita nel far carriera e che, nonostante un matrimonio e tre figli, sia sincero quando le dice che ha sempre avuto lei nel cuore... Come per tanti uomini di potere, è probabile che la sua vita sessuale sia stata sganciata dall'amore, un ritmo abitudinario con la moglie, qualche evasione senza impegno e poi lavoro, lavoro, tanto lavoro. Adesso l'incontro con lei gli dà modo di rivivere l'allegria, i sogni, gli slanci di quando era ragazzo e alimenta una sorta di segreta, sotterranea rivalsa. Non tanto verso di lei quanto verso la famiglia di lei; si sono invertiti i ruoli, lui è «arrivato», danaroso, l'altro clan è sceso, sia economicamente che come prestigio...

Detto questo, cosa pronostico per questa vostra romanesca storia? Con i dati che lei mi fornisce, direi che lui non si separerà mai, nonostante i grandi, perché la sua posizione troppo legata a un piccolo centro e all'opinione della gente. Pertanto tenga gli occhi ben aperti sui suoi sentimenti, non si aspetti nulla di concreto. Se ce la farà a vivere in piccole oasi fuori dal tempo e dello spazio, come in questi mesi, potrà anche Può capitare che, a un certo punto, si senta satura di amore-sesso-passione. Non perché ha 45 anni, ma perché le leggi di una relazione sentimentale sono ferree: una prima fase richiede di trasformarsi in una seconda, nella quale si facciano esperienze insieme, si stia fra la gente, si mangi e si dorma nella stessa casa, si facciano progetti. Non si stupisca se il suo innamorato sembra vedere soltanto il suo corpo: quasi tutti gli uomini sono così! Vale a dire, con baci, abbracci, incontri sessuali ripetuti e possibilmente potenti, «toccando» la loro donna, le dicono quanto la amano... Disgraziatamente alle donne basta...

Ieri a «Pitti Bimbo» ha sfilato questo miniabito estivo azzurro decorato a cuoricini bianchi. Lo stile è quello reso celebre da Brigitte Bardot. Questa volta però le ragazze che lo indosseranno hanno di quattro

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO CON I «SI LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

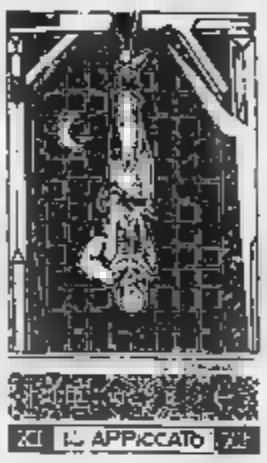
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentratevi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Abbiamo detto spesso, nel corso delle nostre chiacchierate, tutte le persone sono grado di scrutare il futuro e il uomini e donne disonesti che profittano dell'altrui credulità è praticamente sterminato. Eppure, queste persone continuano a prosperare, approfittando degli sprovveduti. La cosa in qualche modo può essere vista positivamente: è comunque un segno di come anche in questi tempi dominati dall'alta tecnologia, tarocchi e simili strumenti di divinazione continuino ad avere grande successo. Non è detto, però, che i risultati di tanta passione per l'oracolo siano positivi. Anzi, è quasi che siano negativi, sempre negativi.

Gli uomini hanno cercato da sempre risposte circa il loro futuro ed è probabile che loro primi cercato interpretare i sogni. Un giorno, quando, è passati anni, alla sabbia, all'osservazione del volo degli uccelli e (molto più crudelmente) all'osservazione delle viscere degli animali ritualmente sgozzati. Infine i tarocchi, con il loro seguito di indovini che



ogni tanto sono indovini da strapazzo.

Perché diciamo queste cose? Molto semplice: a noi sono particolarmente simpatici coloro che amano i tarocchi. Anime pulite che hanno una loro fede in cose, forse anche poco assurde, invece ci sono antipatici gli indovini, personaggi che illudono i semplici. Diciamo tutto il bene possibile tarocchi, diciamo degli indovini il male che meritano, realmente, escludendo i pochissimi veggenti seri.

casa, giardino & piante

UNA PIANTA UCCIDE GLI INSETTI UNA LI DIVORA TUTTE LE ALTRE PERO' LI TEMONO

Conservare i fiori è facile...

Non è difficile prolungare nell'inverno la gioia di un allegro mazzo di fiori estivi purché questi, raccolti durante la fioritura, siano trattati convenientemente. Ecco tre sistemi.

Bellocastaneili all'aria — Adatti per cordoli e infiorescenze a steli erbacei cavi o consistenti. In mazzetti di tre o quattro gli si appendono a in più in locali asciutti, ben non molto luminosi.

— Con dei leggeri (pensieri, margherite, , coreopsis, genziane ecc.). Le corolle, private del gambo alla base e , vengono adagiati su e di alcuni centimetri e talco in parti uguali si acquistano in drogherie) e si ricoprono totalmente con altrettanto borace misto a talco distribuito con un setaccio come si procede per lo zucchero a velo sulle torte.

Compressione — Tutti i fiori delicati e anche i petali sparsi si prestano a questo tipo di essiccazione, che ci consentirà di utilizzare per quadri e pannelli decorativi un materiale variopinto di grande suggestione.

Petali, e foglie ben distesi e appiattiti vengono chiusi fra pagine di vecchie riviste e pressati in modo uniforme fra tavolette di legno strette mercatini.

Silvina Donvito, Torino

Questa rubrica realizzata con la collaborazione delle Federfiori, è aperta a tutti i lettori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

Contro il grande caldo e contro il freddo l'alleato è l'argilla

La pavimentazione dal accumula calore in estate creando sfavorevoli alla vita pianta.

E' buona norma, per isolare la terra dei contenitori e preservare le radici da scottature e disidratazioni, porre sul fondo del vaso di coltura almeno un terzo della sua altezza di argilla espansa.

Questo materiale isolante, prezioso anche in floricoltura, proteggerà opportunamente le piante anche in inverno perché, se è vero che protegge dal caldo, al dal mantenendo una temperatura ambiente media in ogni stagione e un'umidità costante.

avere settembre una fioritura petunie, cimarie drasticamente alla fine di luglio e concimare leggermente.

Ridotta la parte aerea, le piante resisteranno decisamente meglio alla calura estiva e con nuovo vigore rifioriranno generosamente in autunno su steli accestiti che conferiranno alla pianta un aspetto compatto e rigoglioso.

Graziella Argieri, Torino

Mai gettare l'ortica alla cieca

L'ortica bene capelli, si mangia in insalata e racchiude virtù di antiparassitario. Ecco la ricetta:

Tagliare steli giovani con foglie e germogli in un contenitore *non di metallo*, coprire con acqua abbondante e lasciar macerare (lontano dall'abitazione a causa dell'odore). Questo liquido può essere vaporizzato sulle piante infestate da afidi e parassiti dopo trenta giorni, senza alcuna aggiunta di acqua mentre usato dopo 45 giorni dovrà essere diluito in acqua in ragione del 50% e dopo 60 giorni del 25%.

Sandro Besana, Torino

Ecco come essiccare orientale e altri fiori estivi. Da sinistra: 1) legare accuratamente gli steli degli steli a gruppi di tre o quattro 3) appendere i mazzetti a testa in giù in luogo ventilato, ombroso e asciutto

Ed ecco le regole d'oro per innaffiare bene ma attenti all'acqua...

Per avere, e mantenere, un balcone ricco di piante rigogliose, uno dei problemi più difficili da affrontare è l'innaffiatura. Occorre considerare la specie di pianta da bagnare, ma non si devono dimenticare altre «variabili» importantissime, vale a dire la temperatura dell'ambiente (sia che si tratti del balcone o dell'appartamento), l'esposizione al sole, la composizione del terriccio e del materiale del contenitore (legno, terracotta, plastica). L'acqua, poi, deve essere rigorosamente pulita e mai troppo fredda.

Talvolta è sufficiente lo stesso aspetto della pianta a farci misurare il fabbisogno di acqua. Foglie molli ed espanse subiscono una evaporazione maggiore di quelle piccole e dure.

Se la pianta dimostra di non gradire l'innaffiatura, allora il difetto può essere cercato nell'. Quella di rubinetto disciolti molti sali minerali che la rendono dura e possono provocare di crescita. Sono commercio e tavolette minerali che fanno depositare il contenuto nell'acqua. Anche venti-trenta grammi di torba, immersi nell'innaffiatoio per una notte, possono addolcire circa un litro d'acqua.

Fiore dei Fiori, Torino

Per la delicata begonia clima giusto, ombra e umidità controllata

La begonia è un'ottima alternativa al geranio. Predilige un substrato ben drenato e ricco di sostanze organiche. Necessita perciò all'impianto di apporti nutritivi consistenti, l'ideale è una volta ogni dieci giorni, per mantenere viva la bellezza dei fiori e delle foglie. Il terreno deve essere sempre umido, con frequenti bagnature.

Le specie da fiori preferiscono un ambiente molto luminoso, ma non la diretta esposizione al sole; quelle da foglie, al contrario, si trovano meglio in un ambiente ombreggiato. La temperatura deve essere abbastanza elevata (l'ideale è se è compresa tra i 15 e i 25 gradi), l'umidità dell'aria intorno al 70 per cento. I punti deboli di questa pianta sono il marciume al colletto e l'attacco di oidio alle foglie. E' necessario evitare ristagni d'acqua attraverso un opportuno drenaggio e innaffiatura diretta. Opportuno è anche il frequente controllo di parassiti. Le begonie si propagano per seme, ma, poiché presentano habitat vegetativi variabili, si possono ottenere nuove piantine per talea di foglie nelle specie a tuberosa o per suddivisione del rizoma, nelle rizomatose. Si rinvasano ogni anno a primavera.

Federfiori

La Dionea e le

Dionea peludi Carolina, cui foglie ricoperte all'interno da piccole ghiandole rossastre.

un insetto viene a posarsi sul lembo, i lobi chiudono a le si prigionieri. I si riempiono finché l'insetto vivo; morto, il corpo si decompone e viene assorbito dalla foglia.

Desidera vivere in un ambiente luminoso, umido e caldo. Si è riusciti ad ambientare la Dionea ai nostri climi, coltivandola su un tronco di palma brasiliana, immerso costantemente in distillata, ricca in umido

Giovanni Cosola, Torino

ANGELI, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

TRISTEZZA — Nessun femminile (2, 3, 8, 11, 17 e 21) è presente quelli che Questo significa che, nell'attuale particolare momento vita coniugale, i suoi sospetti infondati: ma da qualche a questa parte ha vissuto un poco sugli allori, segno di non eccessivo interesse, addirittura di trascuratezza verso la metà. Corregga immediatamente il tiro, si dice balistica, e cerchi di volergli sempre più bene: anzi, glielo dimostri. Con pochi, semplici ed efficaci fatti.

ANNA — La vita di nei prossimi sei : la carta dell'ormai tempesta (16 al primo posto) è seguita da quella relazione» (20). Le virtù morali, insieme alla fermezza del carattere, no di buona intuizione nei settori più importanti della vita quotidiana. La sintesi rappresenta l'immancabile sacrificio, il prezzo . Nulla di veramente preoccupante, come vede.

BALORDO 90-LITARIO — Incominciò a rispondere a un quesito , sebbene non formulato, emerge con forza tra le righe della lettera. La prima cosa che le occorre, e che deve fare con estrema urgenza, è riordinare le idee in molti campi. Ha troppa carne al fuoco, è un'irrequieta, senza dubbio i numerosi problemi che l'assillano li ha ti da sola, volontariamente, vivendo in un modo assai caotico, forse un pochino «barbaro» (destino del . Una persona, anche è predestinata a vivere esperienze arruffate, ha sempre possibilità di sfuggire colpi della sorte: gli basta volerlo. ad lei, fronte vita, non è mai fermata: a questo spiega le molteplici In avvenire, lo con il segnale via libera, con il verde...

Nel lavoro deve trarsi di più: anziché pensare ai grandi amori mentre svolge i compiti che le vengono affidati, si immedesimi in quello che fa. Solo così sarà apprezzata, diventerà indispensabile e continuerà a guadagnare. La causa: richiesta concernente la bambina una brutta sorpresa, tuttavia dannarsi fare (per è riuscirà a convincere i giudici a trovare una soluzione e soddisfacente. conosce poco: anche P. ha numerosi problemi, poi è necessario ne a fondo il carattere. No, non deve ancora impegnarsi, non l'uomo che la farà felice. Nuove : quelle valide sono lontane, dunque il lavoro, la situazione economica che chiede la precedenza.

VERA - Riuscirà a la casa in particolare nel corso dell'estate. Non avrà rimpianti quella che lascerà. Suo marito, oltre ad lo definisce, megalomane, è anche un fantasioso: queste delle alla personalità, al carattere fermo e positivo della moglie che patisce. Più meno elegantemente ha già nascosto imbroglio (18 sintesi) di cui è stato vittima: ma nel segreto gioco non sono di futuri tracolli finanziari. La salute, invece, maggiori attenzioni.

M. F. 1937 - Probabilmente ha notato la risposta pubblicata circa fa. Anche i numeri non favoriscono, almeno per qualche il trasferimento di marito tra l'altro non è sta di cambiare regione (è al terzo posto). Negli astri ci sono segni che, per ragioni molto sottili, in vogliono qui, in Piemonte.

SCORPIONE 63 — gioco non appare nessuna carta analoga a un trasferimento o a un viaggio importante, mentre la sintesi tra 5 e 4 è l'arcano del disagio: pertanto il suo progetto va, se non proprio accantonato, almeno attentamente e pazientemente riesaminato o totalmente modificato. Tenga presente che il 30 al terzo posto indica una buona sorpresa concernente il suo lavoro, entro la fine dell'87 e legata alla città in cui oggi risiede.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Brasco

BINGO 6 - I vincitori di ieri

LA FORTUNA ORA COLPISCE FUORI TORINO

«*Non ho* [illegible] *piato nemmeno tirando* [illegible] *banco di beneficenza. Figuriamoci se pensavo* [illegible] *conquistare il primo premio in que-* [illegible] *concorso*».

E invece Ivana Caudera, un marito, [illegible] figlia (Rossana), la residenza a Vinovo (via IV novembre 4) e [illegible] lavoro di impiegata a Torino, si [illegible] via la Y10 Fire nuova di zecca della settimana numero 14 [illegible] Bingo.

Non sa ancora che cosa ne farà di questa vettura nuova fiammante visto che in famiglia sono tutti a posto per quanto riguarda i mezzi di trasporto e il marito, appassionato di trial, ha anche la [illegible]. Ma certo, per adesso, l'automobile fa la felicità. «*Se non lavoro* — dice — *guardo la televisione. Guardo tutti i programmi e mi piacciono i film d'avventura. Non faccio sport. Lo sportivo della famiglia è mio marito*».

Questa settimana del Bingo è da segnalare perché non c'è nessun vincitore di Torino. Vengono tutti dall'hinterland o dalla provincia.

I lettori di Stampa Sera che ci seguono giocando alla tombola devono [illegible] in gran numero pe[illegible] per le vacan[illegible] si sono preoccupati di controllare le schede e non hanno potuto telefonare alla direzione del con- [illegible] per segnalare di aver vinto. Per qualcuno si t[illegible] veramente di [illegible]'occasione mancata. Guardando la graduatoria ce n'erano due che avrebbero avuto un [illegible] di scheda superiore a quello della vincitrice e che avrebbero portato a casa l'automobile.

Luciano Iguera, Cortiglione di Asti, via Roma 40, ha portato a casa un milione e 200 mila lire da spendere nella pellicceria «*Chiesa e Chiesa*». Da «*Chiesa e Chiesa*» andranno anche Maria Massano (Pianezza, via Rossini 9) e Antonietta Domenghini (Moncalieri, via Lungo Po Abello 8) che hanno conquistato un buono acquisto di cinquecentomila lire ciascuna.

Tre vincitori, invece, si [illegible] accaparrati una monta- [illegible] di [illegible] Guerlain da scegliere nelle profumerie Gervetti. [illegible] tratta di Antonio Regina, Rivoli, [illegible] Monsagnasco 10; Ferruccio Montaldo, Nichelino, [illegible] Mondovì 2; Giuseppe Caon, Chieri, corso Torino 22.

Il premio extra questa volta ammontava a un milione e [illegible] mila lire fra [illegible] da spendere al supermercato Conti per una maxispesa per tutta [illegible] famiglia e gettoni da utilizzare nei negozi di elet- [illegible]tici Stievani per un tostapane ultimo grido, per la lavatrice che si preoccupa anche di asciugare i panni o per un videoregistratore fuoriserie.

All'inizio del concorso era una novità ma adesso chi [illegible] segue [illegible] [illegible] su [illegible] che cosa si tratta. Non è sem- [illegible] possibile, di domenica, [illegible] per intero il monte premi. I buoni che rimangono giacenti non vengono annullati ma, tutti insieme, sono estratti a sorte fra i vincitori della settimana successiva.

Domenica prossima c'è [illegible] extra veramente extra di due milioni e 550 mila lire.

Ieri il sovrintendente che si occupa della regolarità del concorso ha infilato nella bussola tante palline numerate [illegible] quanti erano i concorrenti (ad eccezione della vincitrice della Y 10 Fire già abbastanza fortunata) e ha estratto il numero [illegible] corrispondente a [illegible] M[illegible] taldo che si è [illegible] anche il megapremio.

Ivana Caudera sorride alla guida della sua nuova Y10 Fire, vinta ieri col nostro gioco. A fianco: foto di gruppo con tutti i vincitori della quattordicesima settimana del Bingo 6

D.M. 4/42123

questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 6 si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi stampigliati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrisponderanno alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **6965272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, utili ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dal giornale pubblicato, recante i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» tracciato sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro «aiutanti» familiari.

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce & Chiesa

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto ■ L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 2.550.000

GIOCO N° 15 (15ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

10	76	22	84
59	12	9	45
68	32	78	51

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

D.M. 4/42123

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, ■ prezzi ■ condizioni ■ pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- **TV-Color 20 pollici con telecomando**
- **Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando**
- **Forno microonde con Grill**
- **Radioregistratore stereo con casse separabili**

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili a rate anche ■ L. 50.000 al mese, senza anticipo ■ senza ■ambiali.

BERRETTO

TRA ZENGA E L'INTER MATCH CONTINUO TARDELLI VERSO PISA

Il centrocampista rifiuta la panchina ed una decurtazione dell'ingaggio e spera di ritornare alla squadra d'origine, piuttosto che emigrare al Neuchatel. Oggi o domani si [illegible] il futuro del portiere nerazzurro: il [illegible] presidente vuole rinnovargli il contratto per altri quattro anni. Il [illegible] insegue ancora Ancelotti

Tardelli in bilico tra il Pisa, sua squadra d'origine e lo svizzero Neuchatel

Bonetto, da sinistra: Rebonato, che interessa all'Inter Ancelotti, inseguito dal Milan Bonetti, vicino alla Fiorentina

MILANO — *«Se vi aspettate altri grossi colpi da questo mercato, penso che la [illegible] attesa andrà delusa. Perché le grandi [illegible] società hanno già sistemato le loro posizioni [illegible] le piccole, bloccate [illegible] anni dalla [illegible] situazione finanziaria [illegible] cui versano, dovranno accontentarsi di qualche scambio che però non muterà [illegible] geografia del prossimo campionato».* Così uno dei più importanti direttori sportivi, che da oltre venti anni [illegible] considerato il «re» del calciomercato [illegible] no, ha descritto l'attuale situazione. Ma, nonostante tutto, i contatti e le trattative continuano, perché molte società devono ancora completare la «rosa».

Tra queste [illegible] Fiorentina, che deve potenziare la squadra [illegible] base alle promesse fatte all'allenatore Eriksson al momento della sua [illegible] zione. Il tecnico svedese vuo- [illegible] un [illegible] esperto di sona e ha indicato il [illegible] nero Dario Bonetti che an- [illegible] il [illegible] vuole vedere. Ma il suo passaggio è bloccato dall'elevato stipendio [illegible] percepisce [illegible] società milanese: 700 milioni l'anno, somma che il presidente toscano Baretti [illegible] intende assolutamente corrispondergli. Inoltre la società viola è in attesa della fine degli spareggi [illegible] trattare [illegible] il Ta- [illegible] l'acquisto dell'attaccante De Vitis. Il suo arrivo permetterebbe [illegible] partenza di Monelli che interessa a società minori.

Le due società milanesi sembrano [illegible] fuori dal mercato. [illegible] il Milan potrebbe mettere a segno un al- [illegible] colpo [illegible] la Roma [illegible] terà di ridurre le richieste per Ancelotti, che piace molto al nuovo allenatore Sacchi. Con il passaggio del cen- [illegible] rossonero [illegible] sbloccherebbe anche la trattativa per il trasferimento di Dossena alla Roma. Intanto Inter e Milan stanno cercando di piazzare qualche giocatore per alleggerire la rosa. La [illegible] nerazzurra ha già comunicato a Luciano Ma- [illegible] che [illegible] intende confermarlo e lo ha [illegible] a trovarsi un'altra squadra. Se non [illegible] riuscirà [illegible] accontentarsi di fare la riserva con un consistente ridimensionamento dello stipendio. Stesso discorso è stato fatto a Marco Tardelli. All'ex campione del mondo è giunta un'offerta dagli svizzeri del Neuchatel, ma il centrocampista ha preso tempo perché vorrebbe trovare una soluzione [illegible] magari nel Pisa, dove ha [illegible] tanti [illegible] fa.

Oltre a Dario Bonetti il Milan [illegible] [illegible] Galderisi che potrebbe finire in prestito al Verona in sostituzione di Paolo Rossi. Ha dichiarato, invece, incedibile Daniele [illegible], che piace [illegible] al presidente Berlusconi tanto [illegible] l'altra sera al termine del derby [illegible] l'Inter ha [illegible]: *«Massaro è molto bravo, sia in fase [illegible] impostazione del gioco sia [illegible] fase di rifinitura. Non abbiamo alcuna intenzione [illegible] cederlo».*

In merito alla trattativa [illegible] la Sampdoria [illegible] il mediano Pari, Berlusconi ha fatto intendere che l'accordo è saltato perché Mantovani voleva in cambio [illegible] giovani che il [illegible] [illegible] [illegible] alcuna intenzione [illegible] [illegible] definitivamente. Si tratta del difen- [illegible]e Cimmino, finito al Como [illegible] diritto di [illegible], e degli attaccanti [illegible] e Capellini.

Da parte [illegible] l'Inter [illegible] cercando un mediano e un attaccante. L'attenzione è puntata sui pescaresi Rebonato e Bosco. In cambio Pellegrini è disposto a cedere alcuni giovani tra cui Mandelli, che ha disputato un [illegible] campionato con la Lazio e il difensore Laureri. [illegible] il presidente Pellegrini [illegible] risolvere il [illegible] del portiere Zenga. «Oggi o al massimo domani [illegible] sarà [illegible] incontro tra le [illegible] parti.

L'Inter è [illegible] convinta di riuscire a rinnovare il con- [illegible] con Zenga [illegible] altri quattro anni, ma l'interessato ha fatto sapere che non ha alcuna intenzione [illegible] restare [illegible] Milano. Intanto Pellegrini ha fatto pressione sui presidenti delle varie società interessate al giocatore, per convincerli ad impegnarsi con lui a non intavolare alcuna trattativa [illegible] Zenga fino [illegible] scadenza del contratto per non creare turbativa e permettergli così di convincere con tutta tranquillità il giocatore a restare all'Inter.

[illegible] Sormani

Berlusconi: chi sbaglia se ne va

MUNDIALITO ULTIMO TEST ROSSONERO

Lineker guida il Barcellona contro il Milan. Sotto: Galderisi che potrebbe rientrare

MILANO — Domani ultima [illegible] del torneo delle stelle, l'ex Mundialito ancora più povero di nomi visto che dopo un duro derby, il Milan ha perso anche Bonetti e Borghi, infortunati.

La manifestazione si appresta a passare agli archivi con [illegible] in [illegible] pubblico: [illegible] il derby si sono accomodati 85mila [illegible] [illegible] quasi un miliardo d'incasso, [illegible] cifra inconcepibile [illegible] questi tempi. [illegible] tribuna personaggi dello spettacolo del cinema, dello [illegible]: sugli spalti intere famiglie [illegible] [illegible]ti gli *«arnesi»* per il pic-nic, gente che si è [illegible] perché, a questo punto, era difficile chiedere al *«derby bolognese»* un gran spettacolo, al massimo un pò di agonismo e così è stato. Il pubblico, a sua volta, ha apprezzato certi duelli che [illegible] [illegible] l'arbitro avrebbe punito [illegible] cartellino rosso, ma Longhi è [illegible] bravo a calmare [illegible] animi al momento opportuno senza interventi drastici. Così Baresi e Borghi hanno potuto improvvisare un duetto senza esclusione di colpi ed il mormone ha constatato a sua spese cosa lo aspetterà in Italia. Baresi lo ha un pochino tartassato, Borghi ha risposto per le rime anche se poi è stato il boy Rivolta a metterlo *ko* appoggiandolo fuori in barella con [illegible] caviglia malconcia.

Stasera [illegible] potrà conquistare il trofeo e i dollari in palio: andranno [illegible] aggiungersi al premio extra promesso da Berlusconi, 15 [illegible] [illegible] Così i rossoneri potranno andare tranquillamente in vacanza senza preoccupazioni per il conto che dovranno pagare in albergo. Capello ha peraltro messo in guardia i «reduci» del Milan: *«Non facciamo i conti senza l'oste, dobbiamo giocare col Barcellona, non [illegible] squadra qualunque. Un Barcellona che poteva diventare ancora più pericoloso se avesse battuto il Porto, ma che può permettersi di alternare i suoi giocatori lasciando fuori tipi come Victor o Lineker. Temo proprio che stasera avremo di fronte l'inglese e per la nostra difesa sarà un grosso grattacapo anche se Lineker mi sembra ancora più forte quando agisce al fianco di H[illegible].*

Per fortuna del Milan, Hughes non c'è; in questo momento sarà in giro per il [illegible] alla spicciona. E' andato [illegible] [illegible] sabato in Inghilterra ed il Barcellona gli ha concesso una vacanza anticipata. Meglio [illegible] il Milan anche se Lineker da solo potrebbe ingaggiare una squadra priva anche di [illegible] e [illegible] minccia ad avvertire la fatica.

Per ogni rossonero queste gare hanno il sapore di un esame; chi sbaglia è destinato a partire. Massaro, che in campionato ha quasi sempre deluso, ha trovato due serate discrete, segnando anche un gol e così il Milan ha deciso [illegible] non [illegible] lo in vendita quando [illegible] brava scontato il suo trasferimento *«in prestito»* a Pi- [illegible].

Assente Borghi, il peso dell'attacco rossonero cadrà sulle spalle di Virdis e soprattutto di Galderisi che, a [illegible] volta, ha la grande occasione per mettersi in [illegible] dopo tante delusioni.

Giocare contro [illegible] a zona del Barcellona non è facile, ma gli scatti del *«Nano»*, che è abbastanza fresco avendo giocato pochissimo, potrebbero aprire qualche falla se non proprio mettere in evidenza i difetti del reparto. Certo, gli spagnoli saranno piuttosto incattiviti, specie dopo aver subito un rigore da parte di Lo Bello che è sembrato ingiusto, in quanto il fallo punito era avvenuto fuori dall'area di rigore. Il caso vuole che ad arbitrare la partita decisiva sia un altro siciliano, Lanese, mentre a Papadopulo è stato affidato Porto-Paris.

Giorgio Gandolfi

E' Napoli, terzino-goleador

TORO, ARRIVA L'EREDE DI FRANCINI?

Con 6 reti è capocannoniere del Messina. Polster più vicino. Giovedì un volto ai nuovi finanziatori?

Il futur[illegible] non [illegible] [illegible] sorriso

TORINO — Il tempo passa ma il [illegible], attorno [illegible] Torino, [illegible] [illegible]. I dirigenti non [illegible] ne [illegible] sicuramente inerti, ma delle trame che sono [illegible] interessendo, almeno [illegible] [illegible] si [illegible] viste poche tracce. [illegible] nomi [illegible] [illegible] quali del tutto inattendibili) rimbalzano in continuazione [illegible] anche a causa [illegible] ri- [illegible] disponibilità [illegible] mica, le difficoltà sembrano crescere con il trascorrere dei giorni.

La cessione di Kieft — che ha reso circa 2 miliardi e mezzo — ha integrato le possibilità finanziarie della società che deve comunque donare i suoi interventi con il bilancino. Sia al momento di trattare con le consorelle sia nel manovrare ingaggi e reingaggi.

Una svolta si dovrebbe registrare con l'assemblea straordinaria di giovedì in vista della quale si potrebbero perfezionare gli accordi con alti esponenti dell'imprenditoria piemontese, da sempre vicini al Torino e che sarebbero intenzionati a offrire il loro [illegible] alla squadra del [illegible]. *«Speriamo che in occasione della scadenza del 2 luglio si possa dare ufficialità alla notizia* — ha detto qualche giorno fa Gerbi — *e che si concretizzino in tal modo gli sforzi che stiamo compiendo al fine di aumentare la possibilità del sodalizio».*

Fin dal momento in cui realizzarono la scalata al vertice del Torino, Gerbi e De Finis hanno fatto dell'integrazione del consiglio uno dei motivi fondamentali del loro lavoro: a questo punto, c'è da sperare che riescano nell'intento affinché si creino le premesse per mantenere gli impegni assunti, anche nei [illegible]ti dai tifosi, a secondo i quali la squadra, fra un anno, sarà competitiva ad alto livello.

Frattanto, il panorama delle trattative per acquisire Rinforal continua ad [illegible] estremamente variegato. Ceduto Kieft, si impone l'acquisto di un attaccante: quelli di Polster e di Rizzitelli sono i nomi più ricorrenti. Piacciono entrambi, l'austriaco e il cessate sembrano avere pari probabilità di vestire la maglia granata. Considerando la giovane età (20 anni) dell'italiano, la possibilità che venga confermato dalla sua squadra qualora conseguisse la promozione in serie A e poi il fatto che il Torino è attualmente privo di stranieri, la soluzione Polster diventa privilegiata nonostante le incognite che aleggiano attorno all'attaccante d'oltre frontiera.

Al Torino interessa anche Napoli, venticinquenne terzino-mediano del Messina con chiara tendenza all'offensiva e con evidenti qualità di realizzatore dal momento che quest'anno ha segnato 6 reti conquistando la platonica ma significativa qualifica di capocannoniere della sua squadra.

Federico Bonetto è in continuo contatto con i dirigenti siciliani e, se non vi saranno complicazioni, la trattativa per ingaggiare questo ideale sostituto di Francini potrebbe arrivare presto alla conclusione.

Resta poi il capitolo-Dossena, aperto a ogni possibilità. La contropartita è sempre rappresentata da Berggreen, un uomo che al Torino indubbiamente interessa, ma che per ora — nel gioco delle probabilità — continua a ri[illegible] alquanto defilato soprattutto per la difficile collocabilità del centrocampista granata.

Piercarlo [illegible]

CREMONESI A PESCARA CON SOLE DUEMILA LIRE

In occasione dello spareggio di mercoledì i pugliesi, i club grigiorossi offrono ad un prezzo stracciato viaggio, ingresso allo stadio e cestino con cibarie. Ma per ora poche le prenotazioni

Due sequenze del primo turno di spareggi che ha visto il Lecce opposto al Cesena (sopra) in una sfida terminata zero a zero e la Lazio soccombere contro il Taranto per uno a zero (a sinistra).

CREMONA — Gli sportivi cremonesi consultano gli oroscopi e cercano in essi osservando le stelle una risposta ai loro e loro incertezze sul futuro della squadra grigiorossa in questo per ora indecifrabile spareggio per la promozione in serie A. Ricorrono a espedienti perché la partita Lecce-Cremonese disputata a Pescara è una specie di giallo, muta e misteriosa come si conviene ad un monumento tanto enigmatico che ha lasciato le cose al punto in cui erano prima facendo sorridere più i supporters del Cesena di quelli del Lecce, conservando intatte le chances di queste tre formazioni.

Quello che è certo, lo si era già facilmente previsto prima, è che deciderà l'incontro di mercoledì a tra Lecce e Cremonese, a questo punto, ritorna d'obbligo il ricorso ai veggenti, visto che è possibile fare previsioni su questo match-promozione al quale Mazzone e Mazzia (due nativi che hanno molto in comune a parte le prime quattro lettere del loro cognomi) stanno preparando i loro squadre.

La Cremonese si è allenata fino a sabato mattina, ha riposato come da precetto festivo domenica e oggi, ha fatto le valigie per Pescara dove giungerà nel pomeriggio. Tutti i grigiorossi stanno bene fisicamente, compresi Lombardo, che si era infortunato nella partita con il Pisa, e Montorfano, che sabato ha portato all'altare una fanciulla di Montecatini. Ma psicologicamente, come stanno veramente i grigiorossi? Hanno smaltito interamente lo choc da mancata promozione subito domenica scorsa e il grado di virilità sicurezza, nessuno l'allenatore che ha dedicato tutte le energie «ricostituzione» dei singoli giocatori e dell'intera squadra e che ha registrato «confortanti progressi», ma che non può garantire un recupero al cento per cento.

I giocatori della Cremonese appaiono e a battersi al meglio delle loro possibilità nella partita di mercoledì con il Lecce. Un gruppetto di grigiorossi (Cherubini, Montorfano, Viganò, Bencina, Finardi e Nicoletti) partecipò allo spareggio che nel 1963, quattro anni fa, venne disputato a Roma da Cremonese, Catania e Como (nella squadra laziana giocava allora Marco Nicoletti) e fa i debiti scongiuri, visto che allora le cose andarono male alla Cremonese.

«Le condizioni di partenza — tiene a precisare Viganò — erano allora ben diverse: la Cremonese era arrivata allo spareggio come è capitato ora a Lecce e Cesena, all'ultimo momento insomma, mentre oggi i grigiorossi si sentono defraudati, scippati all'ultima giornata di campionato di quanto avevano messo da parte in una lunga stagione. C'è più rabbia che entusiasmo insomma finora nei giocatori della Cremonese e, mercoledì a Pescara, questi... ingredienti ci saranno tutti due».

Intanto, il club dei tifosi grigiorossi stanno organizzando la trasferta a Pescara ma, nonostante l'offerta di un viaggio in pullman, ingresso allo stadio e cestino con cibarie al prezzo stracciatissimo di 2000 lire (sì, proprio duemila lire) «la domanda» stenta a crescere. A tutto ieri sera vi erano prenotazioni per sei pullman soltanto, trecento persone più o meno, ed anche ad essere ottimisti ad oltranza è difficile sperare che queste possano andare oltre il raddoppio o moltiplicandone tre. Insomma, i tifosi arriveranno al migliaio. A conti fatti, ce ne sarà uno ogni quindici o venti tifosi del Lecce. «Meno male che la partita si gioca fra undici contro undici», spiritosamente un dirigente lombardo.

Giorgio

I TIFOSI HANNO ANTICIPATO LE FERIE PER RESTARE ACCANTO AL LORO LECCE

PESCARA — Il Lecce previsto rimanere in Abruzzo. Juriano e Carletto Mazzone, infatti, credevano di vincere la partita il Cesena e quindi avere il modo di far riposare la squadra fino a domenica.

Invece, pur cercando più del Cesena di vincere la partita, anche se, dei stati proprio i romagnoli a creare le occasioni pericolose, compreso un rigore non concesso a che invece forse c'era, il Lecce non è andato oltre il pari e quindi mercoledì è nuovo in per affrontare la Cremonese.

La squadra di Mazzia, che finito in affanno il pionato, avuto però di riprendersi e sarà un cliente

«Lo so, lo so — conviene il tecnico leccese Mazzone — ma non abbiamo altra scelta. Vincendo contro la Cremonese, male che vada, avremo acquisito il diritto disputare lo spareggio a due, se ci gira bene, invece, potremo andare A immediatamente».

non ha funzionato contro il

«E' abbastanza semplice spiegarlo. è mancata una decisiva lucidità al momento rifinire e concretizzare le mole gioco che abbiamo saputo sviluppare. L'assenza di si è fatta notevolmente, in un'occasione, senza per questo offendere chi è campo suo posto, ci come il pane. Invece l'argentino aveva ancora problemi con contrattura e, di comune accordo, abbiamo deciso non rischiarlo. Ma il Cesena — continua Mazzone — ha fatto il suo dovere. Ha cercato distruggere il nostro gioco, di non farci ragionare e ci è riuscito senza questo dover ricorrere ad un gioco duro. ai romagnoli, ma io sono convinto che la mia squadra giocato al di sotto possibilità».

Colpe specifiche?

caldo, forse l'eccessiva tensione ha bloccato i più giovani, ma nel complesso devo dare atto al Cesena di averci battagliato bene».

Come vede il futuro?

«Sono sempre stato ottimista. Perderemo probabilmente Reiss per squalifica, ma potrò ridare a disposizione Enzo, Di Chiara e Pasculli. Mi sembra che siano giocatori importanti. Non credo neanche che avere a disposizione solo un risultato, la vittoria, possa condizionarci in maniera determinante. Ormai siamo in e ballare, e poi il ghiaccio è stato rotto e giocare a dei primo impegno può essere un male per la questione fisica, ma sotto il profilo psicologico sicuramente è meglio».

L'ottimismo di Mazzone rispecchia fedelmente quello della squadra. Di Chiara, sabato perché squalificato, per esempio il voglia di rientrare l'argentino Barbas, vero uomo-squadra dei riassume in poche battute l'opinione generale.

«Non bisogna drammatizzare troppo il fatto che non riuscito a vincere — il giocatore su —. Avevamo di fronte un Cesena che ha pensato esclusivamente ad ostacolarci e facile fare nella loro difesa. Il Lecce ha giocato sicuramente sottotono, rispetto esibizioni fornite in campionato, ma è proprio questo che mi rende ottimista per mercoledì. Sicuramente riusciremo il di agganciamento e con il recupero giocatori fondamentali potremo tranquillamente avere ragione Cremonese. Con una vittoria noi a divertirci a aspettare l'esito dell'ultimo confronto».

più di quindicimila i leccesi che avevano raggiunto il capoluogo Grande passione, gran sugli spalti, ma alla debutto immediatamente alla volta Lecce, sono anche quelli che hanno anticipato le vacanze e sono rimasti a Pescara per stare vicino propri beniamini.

Mercoledì lo stadio «Adriatico» sarà ancora una volta tinto di giallorosso

«Dobbiamo vincere anche per il nostro splendido pubblico — ripetendo il presidente Juriano —. Non può assolutamente deludere tanta passione».

Ferri

Martini, c.t. azzurro, ha voluto il duro circuito di Lissone per cercare uomini da mondiale

UN LEALI FRA LE MACERIE DEL GIRO

DAL NOSTRO INVIATO

LISSONE — Stanno andando verso Nord Ovest gli uomini del Tour, e anche gli Italiani del Tour, che si contano sulla dita di quattro mani, e ne avanzano due (due dita, non due corridori). Più veloce, più giusto, dire chi non mancano, degli attesi stanchi alle dichiarazioni programmatiche di inizio-stagione, Moser e Baronchelli e Visentini. Di sono Corti malatino, Saronni misterioso e forse malatone, Bontempi ultimamente fatto troppo gregario. Contini ectoplasmatico. Cominciano mercoledì con il cronoprologo. Hanno lasciato l'Italia del campionato su strada, l'Italia ciclistica di Bruno Leali maglia tricolore, uomo solo (e unico) sul traguardo della Coppa Agostoni a Lissone.

La parola campione sta a designare anche il rappresentante, l'uomo-simbolo. Leali campione d'Italia è un quasi-sempre-gregario chè nelle giornate di libertà ha l'abitudine di fare per sé cose almeno altrettanto di quelle che fa per altri. Quando si porge l'omaggio del ricordo, nostalgia anni, un ciclismo antico ma antiquato, quello degli umili che pedalando si fanno strada nella corsa a somiglianza di coloro che, sempre «pedalando», cioè lavorando duro, fanno strada nella vita, proprio a corridori come Bruno Leali si pensa.

Quella di Lissone, nel gran caldo, tra una folla immensa circuito brianzolo voluto tecnico azzurro Martini per capire qualcosa corse post Giro d'Italia, doveva la giornata degli anziani alla riscossa o dei giovani coltivati. E' stata la giornata di un ventitreenne bresciano, moglie e figlia e vita operosa insieme, uno che prima aveva appena quattro corse, che immediatamente il successo tricolore si è come rassegnato a non giocare più per un bel po' di tempo. Perché stagione. Il nuovo campione d'Italia non è un siciliano esaltato bicicletta, che deve benedire il vita chissà dove e come un se golfo e dintorni. l'unico bellimbusto, addirittura splendido, e la performances nel finale, quando ha staccato di 1'31 gli uomini che sin lì avevano fatto la corsa, è stata da campione, diciamo meglio da grande atleta. Ha pedalato per 274 chilometri sotto il caldissimo sole a quasi 40 di media, velocità difficile da per i motociclisti, con salite e curve, ha finito con tutte le forze necessarie per parlare lucidamente di sé, e spiegare come nei ciclismo si arrivi a sognare solo a patto di non dormire...

Un onesto campione d'Italia, che permette oltretutto di non vendere merce fallata al mercato delle illusioni: vinto il titolo un vecchione o un «consumato» comunque dal tempo e dalle corse, un Moser o un Saronni, commedia equivoci, sarebbe andata avanti, e invece i due si sono «tolti» dalla distacchi pesanti, e forse ormai sono pronti a «togliersi» bel po' di ciclismo, come anagrafe o decadenza comandano; avesse vinto un giovane rampante, forse adesso saremmo troppo pericolosamente impegnati a costruire castelli in aria. Leali probabilmente è l'uomo giusto per questo momento sbagliato di un ciclismo dominava il e che riesce a ritrovare se stesso, a incanalare nel modo giusto la vitalità.

Leali non farà il Tour, andrà in vacanza, e si sa che il ciclista che d'estate non pedala pedala e pedala è un essere strano. Chissà in spiaggia qualcuno riconoscerà in lui il campione e in lui soltanto giovanottone biondo, moglie e e quella strana violentissima abbronzatura avambracci.

Paolo Ormezzano

Ragazzi da mezza Europa

FESTIVAL DEL BASKET IL PINO VA A CAMBIAGO

E' un'esagerazione che Pino Torinese è stata capitale del basket europeo, ma la rassegna internazionale giovanile che per giorni, da giovedì a ieri, ha portato sulla collina torinese giovani cestisti aviemeri, francesi, spagnoli, belgi e persino americani (seppur figli dei dipendenti Basi Germania) è stato avvenimento rilievo per i contenuti umani squisitamente tecnici.

I 150 ragazzi stranieri e buona parte del loro seguito sono stati ospiti per tutta la durata torneo delle nufamiglie residenti a Pino Torinese, coinvolte figli a loro volta, nell'organizzazione del torneo allestito dalla società Torino Teen Basket Fonseca.

C'è stato anche il di chi ospitare di un ragazzo cambiando per quattro giorni... pane e basket in tutte le lingue; «Facendo un rapido calcolo — gli organizzatori — si può dire una famiglia su dieci a Pino ha vissuto direttamente l'esperienza torneo e ciò significa che in città per settimana si è respirata un'atmosfera cestistico».

a Pino il basket da l'impressione essere alle soglie un autentico boom. «Pensate che dobbiamo rifiutare richieste alcuni bambini che vorrebbero entrare nelle fasce dei minibasket — ha confidato Violante, presidente del Fonseca Pino — Speriamo un giorno di poter accontentare tutti. C'è in progetto costruzione un Palasport, Sport, 2500 posti. Negli anni abbiamo pensato soprattutto a fare un forte settore giovanile, e questo il momento di puntare a salire di categoria con la prima squadra».

La società cestistica pinese ha la fortuna di esserti «sposata» con la De Fonseca, ditta indubbio prestigio che, quel che più conta, molto rapporto il basket e pare sul punto di fare nuovi investimenti.

Anche il torneo internazionale il relativo scambio che avviene nel corso dell'anno con le società europee permette De Fonseca di portare il suo marchio in giro l'Europa, grazie giovanissimi cestisti pinesi, protagonisti nella quarta edizione terminata ieri sera suggestiva e coinvolgente premiazione che ha visto tutti i cestisti.

r. b.

CLASSIFICHE - Minibasket: 1. Mataró (Spagna), 2. Charleroi. **Propaganda:** 1. Lions, 2. De Fonseca. **Ragazzi:** 1. Asvel Villeurbanne, 2. Knibe Torino. **Allievi:** 1. De Fonseca, 2. Aba Asti. **Cadetti:** 1. Mataró, 2. De Fonseca. **Juniores:** 1. Berloni Torino, 2. Nazionale Svizzera. **Jr. femminile:** 1. Alz-eb-Provence, 2. Mataró.

A Roure è disputata ieri l'unica prova piemontese di trial inserita nel calendario del campionato

COME STAMBECCHI, MA CON RUOTE E MOTORE

Ha vinto pilota giovanissimo, il diciannovenne bergamasco Diego Bosis. Subito alle sue spalle piazzati due piemontesi: Donato Miglio, di Arona, e Renato Chiaberto, di Collegno

— «Eccoli laggiù, stanno salendo l'ultima erta, prima di raggiungere Croce Aldo Nagi, presidente del Moto Club Jolly di Torino, organizzatore della settima prova di campionato italiano, indica un trialisti impegnati in un'ultima prudente prima di dove a valle dove li attende un traguardo polenta e salsicce, accompagnati ovviamente da un bicchiere di buon vino.

giornata è limpida; il pubblico ha preso d'assalto i letti torrenti dove si confrontano un centinaio di concorrenti. Su una parete di roccia c'è anche il del free-climbing; nella scoglia un gruppo di appassionati si improvvisa in una gara d'orientamento. La montagna vive la sua domenica d'estate, la prima soleggiatissima.

Si conclude al tramonto a Castel del Bosco, frazione di Roure, l'unica prova piemontese inserita quest'anno nei calendari di campionato italiano di trial.

Vince un giovanissimo, Diego Bosis, 19 anni, di Bergamo. E' l'eroe di questo giugno: domenica negli Stati Uniti si è aggiudicato la settima prova tricolore, unico italiano nella storia della specialità.

Ha ripetuto, senza affanni, l'impresa anche ieri in Val Chisone, precedendo due piemontesi: Donato Miglio, diciannovenne di Arona, e Renato Chiaberto, ventiquattrenne da Collegno.

«La grande piemontese ha fatto paura da gigante — spiega Roberto Luison, il direttore di gara —. Merito è soprattutto degli indoor invernali, organizzati puntualmente ogni anno al Palasport dello Sport di Torino e che stanno a decine di migliaia di giovani i segreti di questa affascinante disciplina. In realtà negli ultimi quattro o cinque anni abbiamo assistito ad un'impennata di tutto il trial italiano. Bosis è ormai una realtà, ma nelle predestinate tridate ben piazzati sono pure Chiaberto e Miglio, rispettivamente dodicesimo e tredicesimo».

Certamente più di ogni altro Chiaberto è l'atleta che in questa prima metà stagione tridata ha dato grande prova di coraggio. Infortunatosi due mesi fa ad una vertebra, il pilota torinese non ha rinunciato a un solo appuntamento nazionale ed internazionale.

«Ho sofferto parecchio fino alla settimana scorsa — ha commentato all'arrivo — Soprattutto domenica in Francia, dove, nonostante tutto, ho conquistato il settimo posto nella prova di mondiale. Ora dopo molte cure mi sono ristabilito e spero di concludere il mondiale nelle prime 7 od 8 posizioni».

Il trial, sport di calcolo, studio, concentrazione e forza, è certamente una tra le discipline motorizzate più spettacolari, nel pieno rispetto della natura. E' anche il pubblico vive con entusiasmo questo connubio tra motore e ambiente. E' clariero e festoso, ma soltanto al di là delle fettucce controllate».

Alle sette di sera, dopo la premiazione il circo del trial si stringe finalmente attorno ad un grande tavolo: vincitori e vinti si confrontano esausti davanti ad un meritato piatto fumante di polenta ben condita.

Piero

— i risultati della seconda giornata delle finali nazionali di basket riservate alla categoria cadetti, in corso di svolgimento a Canio (Ferrara): girone A: Boston Livorno-Cantine Riunite Reggio Emilia 90-58; Arezzo Canta-Teorema Arese 78-66, girone B: Scavolini Pesaro-Tracer Milano 80-88; Silbocrema-Giornalino Livorno 66-80.

E adesso la stampa britannica si scatena

BECKER HA PERSO A WIMBLEDON «PERCHE' AMA TROPPO»

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Wimbledon perde i protagonisti sotto la pioggia e scatena la stampa britannica, specie i tabloid del pomeriggio, alla ricerca di scandali nell'ambiente. Una volta il bersaglio preferito era John McEnroe. Questa volta McEnroe è a da repentina eliminazione al Garros, si rifarà su una superficie più adatta al suo gioco, ma un infortunio alla schiena ha sconsigliato il ritorno in Europa.

Così la stampa britannica ha perso il bersaglio preferito per le sue frecciate. E allora? Cherchez la femme: così è identificata nella Courtin la secondo turno dell'invincibile Becker. «*Il troppo amore ha frustrato Bum-Bum*». E dire che Benedicte durante il torneo con a Montecarlo, nel come nel Principato durante il Roland Garros.

Tiriac con l'età non i propri convincimenti: i tor- Grande Slam in clausura, fidanzate o mogli seguito. così quando Ilie Nastase, circuito da migliaia spasimanti, così anche per Bum-Bum. Boris solo durante il torneo del Queen's e il ha vinto. Poi la ripartita, perso lo stesso.

L'amore rovina Becker! Può darsi, ma fino ad un certo punto. Certo la presenza di Benedicte al fianco di Boris in Australia ha provocato la rottura fra il ragazzo e il suo primo maestro Gunther Bosch, ma nel divorzio fra giocatore e maestro c'era anche lo zampino di Tiriac, che voleva dirigere in prima persona il due volte vincitore di Wimbledon.

Boris comunque accetta la sconfitta con filosofia: «*Non sono imbattibile così come non sono immortale. Vincerò ancora e perderò altre volte con avversari di classifica inferiore. E' la legge dello sport*». Ed intanto medita già la rivincita per gli US Open a Flushing Meadow. Ma prima a fine mese, ci sarà da salvare la Germania dalla retrocessione nella serie B della Coppa Davis e per di più con un avversario gli Stati Uniti.

Becker al tennis in gonnella. La rivista «Penthouse» vuole rilanciare le vendite e così pensa ad uno scoop eccezionale, offre 270 mila dollari (330 milioni di lire) a Peter Graf per far posare nuda la figlia. Il genitore indignato replica pronto: «*Steffi è una giocatrice, non una modella*». Ed intanto Steffi ha portato a quota 40 la serie di partite consecutive vinte nel 1987.

Tennis femminile e lesbismo. A Gabriela Sabatini un giornale inglese ha fatto dire di aver paura di giocare contro le giocatrici lesbiche. Gabriela vorrebbe querelare il giornale, però il fatto che giocatrice non ha mai spogliato un da tennis, preferisce farla al rientro in albergo. Un corpo preservare dalle occhiate interessate di diverse avversarie circuito. Martina Navratilova e il suo clan, insomma, sempre nell'occhio del ciclone. «*Martina vuole Judy Nelson*»: questo titoli. E Martina pronta a rispondere: «*Certi giornali dovrebbero preoccuparsi che le oltraggiose da loro pubblicate fossero almeno realistiche*». Ma intanto Martina e Steffi, Evert ed Helena Sukova — Raffaella Reggi permettendo — pensano solo a chi conquisterà il titolo femminile. Soprattutto Martina, che è campionessa del mondo in carica e quest'anno non ha ancora vinto un torneo.

Rino Cacioppo

Tennis: Racchetta d'oro alla Valente

UNA VITTORIA CON UN PO' DI THRILLING

Valente, vincitrice sui campi del Stampa

Per i tennisti piemontesi la vittoria nella «Racchetta d'oro» rappresenta un traguardo ambitissimo, ma punto di passaggio quasi obbligato per chi una lunghissima carriera, una grandissima soddisfazione per che si è già conquistato e non entrare mondiale ma che ha continuato a mantenere vivo il gusto del successo. Erano perfettamente comprensibili, ieri sera, i festeggiamenti di Marisa Valente, la singolare femminile, e di Antoniotti, vittoriosi nel singolare maschile.

«Ci lavora lentissimo — esordisce stanco, ma felicissimo Marisa Valente — alla vittoria della "Racchetta d'oro". Manuela Sargis è stata vicina, ma le oggi aveva, un braccino, per dirla nel gergo del tennis, insomma, non riuscivo a tirare palline, fortuna, dopo un primo perso 1/6 mi sono messo a lottare».

Marisa Valente, ventenne, è una non-maestra di tennis al Tennis Club Pino Torinese, quest'anno aveva già vinto tappe di categoria C alla Pinetà di Sangano ed a Bra, superando in finale (guarda un po') proprio Manuela Sargis. Quest'ultima, tesserata per il Circolo La Pinetà di Moncalieri, non ha ancora compiuto 15 anni, ha tempo per migliorare.

Roberto Antoniotti primo fra i «non classificati» ha offerto champagne a tutti i suoi amici nel salone del Cral «La Stampa»: «Per essere una promozione sono già un po' maturo — scherza il vincitore della "Racchetta d'oro-Tennis Azzurro" numero 27 —, ho infatti compiuto ventisei anni. Questa finale con Pittarelli (la testa di serie numero uno del tabellone, ndr) l'avevo studiata attentamente. Conosco benissimo il mio avversario perché siamo compagni di circolo al New Lilla e so che ha nel rovescio il gioco "molle". Credo di aver raggiunto proprio per questo finale in forma ottimale. Ma la chiave vincente l'avrei colta il segno del Leone, come me, è questo un periodo fortunato (devo non ne compirò che da trent'anni. A questo caso lo non credo, però... quattro giorni fa, cioè nel pieno svolgimento della "Racchetta d'oro", ha dato un esame universitario ed ha preso 28...».

Oggi le 27ª «Racchetta d'oro-Tennis Azzurro» si concluderà con l'assegnazione del titolo nel singolare maschile categoria «C» (finale Bonelli-Durando) e del doppio maschile.

Pallanuoto - La squadra di Arenzano battuta di misura dal Posillipo nello spareggio

WHITE SUN, ADDIO AI SOGNI

Il Sun Arenzano non è riuscito a concedere il bis, ripetendo il successo di Napoli della precedente, ed il sogno raggiungere la finale-scudetto della pallanuoto è definitivamente svanito.

A vederla il Sisley Pescara nel doppio confronto che assegnerà il titolo tricolore 1987 sarà quindi l'Original Marina Posillipo, che sabato «Scandone» si è imposto nella «bella» con l'Arenzano ed era più che mai determinato a confermarsi per la terza volta consecutiva individuale pallanuoto italiana.

Le squadre affronteranno per il titolo tricolore mercoledì a Napoli, contro il retour-match in programma a Pescara, con eventuale terza partita di spareggio mercoledì 7 luglio ancora a Napoli.

Dopo un po' di tristezza proveniente dalla Liguria nelle settimane, il campionato è tornato a soffiare sempre più forte il del Sud, anche se formazioni del Nord si sono comportate piuttosto bene. Il Savona Kontron, a volte forse troppo impegnato in polemiche e discussioni, peraltro non sempre ingiustificate, è riuscito a trovare la proprio nel culminante del torneo e negli incontri di semifinale con il Pescara i ragazzi di Mistrangelo sono .

Il White Arenzano a alla campionato, dopo aver dimostrato di all'altezza dei rivali. Per una squadra approdata per la prima volta a così alti livelli, dopo vissuto negli anni passati nelle categorie minori, indubbiamente l'essere riuscito a stare ad armi pari con il Posillipo è un ottimo risultato.

Ora però, mentre napoletani e pescaresi si daranno ampia battaglia per lo scudetto, le società liguri non devono limitarsi a stare alla finestra a guardare, ma devono già mettersi al lavoro per impostare dei piani d'azione per la prossima stagione. Prima è necessario, però, che tramite il coordinamento di tutte le compagini rivierasche venga siglato un programma con una serie di iniziative volte a fare una volta per tutte problema degli arbitri e su tante altre piccole cose di cui in Liguria si sono spesso lamentati nei confronti delle Federnuoto.

Quello che è successo qualche tempo fa, con le vivaci di Savona derby e di White Sun Arenzano, culminate con le dimissioni in blocco del direttivo del G.U.O., può essere dimenticato e messo a tacere. Il problema delle condizioni in cui operano gli arbitri ed anche della loro preparazione tecnica per affrontare partite roventi e difficili da controllare va risolto in ogni caso. Discorsi, questi, ormai arcinoti, ma che vanno analizzati in modo razionale e soprattutto lontano da polemiche e situazioni poco chiare, come quelle dei giorni scorsi, per dare finalmente il via alla crescita della pallanuoto. Al contrario questo sport potrebbe sempre ancorato all'estremo provincialismo, lotta di accanite lotte di campanile, che ha sempre contraddistinto maniera certamente poco positiva.

Maurizio Figarola

Margaroli, presidente-segretario del Borgomanero

LASCIA LA SOCIETA' DOPO 42 ANNI E DICE: «CHI VUOL FARSI AVANTI?»

BORGOMANERO — Fedele (di nome e di fatto) Margaroli, il presidente-segretario del vecchio Borgo, domani sera, dopo 42 anni, lascia la carica per cercare di un glorioso club. «Così può avanti — spiega il patron novarese —. A questa società sono legato dal 1° maggio 1945, seguendo le di mio padre. Fu lui a iscrivermi nel costituendo consiglio direttivo senza che qualcosa. Quando tornò a casa mi informò della sua decisione. Avevo vent'anni».

La guerra era finita da pochi giorni, tutti parlavano di ricostruzione, pochi però sapevano che cosa si dovesse realmente fare ma il «cavalier Giovanni», come da sempre è chiamato Margaroli senior, sul calcio aveva le idee chiarissime sapeva che presto ci sarebbero stati tempi migliori, che la gente aveva voglia di divertimento dopo tante privazioni e la sarebbe stata rotonda avrebbe di nuovo raccolto grandi platee a tutti i livelli.

Il football stava per riappropriarsi psicosomatico sport ed il Borgomanero ripreso l'attività. Bisognava crederci in questa cosa. Del resto non era lui che vent'anni prima era riuscito a vincere la battaglia per costruire il Comunale, lo dove ancora oggi si disputano le gare interne? Quindi nel nuovo Borgo i Margaroli sarebbero stati due, lui ed il figlio Fedele.

«Attualmente siamo quattro gatti a far andare avanti il club e la città si è disaffezionata anche perché da troppo tempo nel consiglio direttivo non entra più qualche giovane»

Così quel primo maggio va il grande e il giovane Margaroli. «E' un periodo tutto fantastico, fatto momenti grande gioia nel '61 esempio ci laureammo al di Roma campioni italiani battendo sconfiggendo per 1-0 una squadra sarda. Com'è inevitabile, ci sono state anche amarezze tre anni fa siamo retrocessi in Promozione dopo una campionati interregionali», ricorda il patron borgomanerese.

Per gran parte di questi 42 anni Margaroli ha svolto le funzioni di segretario «Fin dall'inizio — dice — sono subito a questo compito. Tranne un breve periodo nel quale mi sono dislocato un po', ho sempre svolto tutte le pratiche burocratiche ed amministrative della società».

In più di tre stagioni si è l'impegno di presidente, doppia responsabilità domani Margaroli rinuncerà. Intatti per le 21 è convocata nella sede di piazza Matteotti una riunione straordinaria aperta alla cittadinanza. dal giorno 5 giugno ci sono 5 punti: la relazione morale, le dimissioni del presidente e l'eventuale nomina di un commissario.

«Non presa posizione — sostiene Margaroli —. Ho deciso di compiere questo passo io lo farò per il bene del Borgomanero. Attualmente siamo quattro gatti a far andare avanti a nostro club. La città si è anche perché troppo tempo società entra qualche giovane. bisogna lasciare spazio agli altri. Chi vuole farsi avanti troverà un club ricambio e Borgomanero però bisogno gente con nuovo dinamismo. E poi mi sembra giusto passare il testimone. Dopo 42 anni ne ho diritto».

Se domani sera non potrà arrivare di un compito di provvedere liquidazione della

Roberto Eynard

Dominatore nella 500 al Gran Premio di Assen

MAMOLA, COME UN CLOWN SU DUE RUOTE CON LUI LO SPETTACOLO NON MANCA MAI

Randy Mamola, un fuoriclasse che entusiasma le folle

ASSEN — Mentre ad Assen si corre il moto mondiale di velocità, giunto alla settima prova, scoppia la polemica: con un annuncio ufficiale viene comunicato ai piloti che il Gran Premio del Belgio previsto a Spa, dopo prossima, è gli organizzatori eseguito le necessarie modifiche richieste dalla Fim. I belgi sarebbero disposti a questo punto eseguire i lavori rinviando la gara al 6 settembre ma il regolamento internazionale non consente il cambiamento di data. Si rischia così spostare la gara circuito di Zolder più in là della settima chi la responsabilità organizzare la ottava prova mondiale? Così salta il Belgio, e il campionato proseguirà due domeniche in Francia sulla pista di Le Mans.

Ad Assen comunque lo spettacolo vero non il Nella lotta situazione iridata non ha subito cambiamenti Gardner resta al comando con 86 punti, pur se i protagonisti della giornata sono stati gli americani Mamola e Lawson con le Yamaha che li seguono nell'ordine rispettivamente con 66 e 64 punti. Mamola ha fatto due capolavori: il primo quando, incappato in una scivolata, è riuscito a tenere il gas con la mano destra, impedire che la moto si spegnesse e ripartire; il secondo quando, sotto una pioggia insistente, ha passato Lawson all'ultima curva con una staccata ed una manovra assolutamente al limite tra l'equilibrismo acrobatico e la più pura tecnica di guida.

Tutto il resto della corsa in confronto a Mamola e al suo duello con Lawson è stato ben poca cosa. Nella 250 nonostante i pronostici dessero gran favorito Carlos Lavado, velocissimo su questa pista con la sua Yamaha, sono state ancora le Honda a farla da padrone. Roth, capofila della classifica iridata provvisoria, è partito subito al comando mentre il suo diretto rivale, il tedesco Tony Mang con l'altra Honda, è rimasto invischiato nel gruppo. Ma il tedesco, che è un vero padrone del suo mestiere, si è in una bellissima rimonta dal settimo posto ed infilando gli avversari Roth, Ferri, Cardus e Cornu, si è portato in testa per andare a, vincere.

Da battaglione anche la classe 125, con uomini e macchine a dare spettacolo e vincere. Gresini e Casanova, compagni di squadra del Team Italia e le loro Garelli, hanno imposto la legge del più forte mettendosi subito al comando e scatenandosi in un duello spettacolare, teso di continui sorpassi curva dopo curva, sino al traguardo finale. Ha vinto Gresini, secondo Casanova.

Niente da fare ancora per i monocilindrici che stanno correndo sperimentale in vista della stagione '88 quando diventeranno obbligatori in questa categoria. Giancarlo con le Honda-Serviach è arrivato 14°.

Mario Bigiaretti

NORD-SUD VINCE CERIGNOLA

Due giorni di festa con un denominatore comune, il calcio. Ancora una volta il torneo Nord-Sud ha riscosso un tecnico e di pubblico. Il cassiere dello stadio Raffini ha registrato un nuovo record d'incasso, a conferma che la manifestazione organizzata dall'associazione Santagatese di Torino continua a crescere.

Ancora volta vittoria della squadra pugliese. è imposto infatti il Cerignola che partita eliminatoria ha il Lanza-Bari per 1-0, mentre nella seconda gara il Mazzola ha superato il Santagata per 6-5 dopo i rigori.

quindi tra Cerignola e Valentino Mazzola, con vittoria dei pugliesi per 3-0. Nella piccola finale, successo del Lanza-Bari sul Santagata per 2-0.

Pallone elastico - L'ex campione d'Italia deve ricorrere a tutte le astuzie della sua ventennale carriera per per il giovane Dogliotti

BERRUTI AVANZA MA CON LA MARCIA BASSA

Ancora un punto in classifica per Massimo Berruti, lasciato il traguardo delle finali.

Nella prima giornata di ritorno del campionato di pallone elastico l'ex campione d'Italia era impegnato a Cortemilia di fronte al giovane Dogliotti, che sta pagando a caro prezzo il suo balzo in serie A.

Berruti ha vinto per 11-6, ma ha dovuto impegnarsi a fondo per avere ragione del ventunenne capitano del Cortemilia, che lotta disperatamente per abbandonare l'ultimo posto in classifica.

In vantaggio per 10-6, Massimo si è visto strappare tre giochi dall'avversario e per chiudere la partita a suo favore ha dovuto ricorrere a tutte le astuzie della sua ormai ventennale carriera di battitore.

A dispetto della vittoria e dell'ottimo secondo posto in classifica, ad un punto dal leader Alcardi, Massimo non sta attraversando un buon momento.

Da una decina di giorni lo affligge una contrattura alla gamba destra che condiziona il suo rendimento, soprattutto alla battuta.

La cura del massaggiatore Vittorio Berra finora sono servite a poco.

«*Avrei bisogno di 15 giorni di riposo assoluto* — si lamenta Berruti — *invece sono costretto a giocare tre partite in una settimana. Purtroppo le gare di campionato non si possono rinviare, a differenza di quelle di Coppa Italia. Come se non bastasse anche Galliano, un elemento prezioso, ha qualche problema fisico. Contro Dogliotti ho sofferto parecchio e altrettanto dovrò fare mercoledì di fronte ad Arrigo Rosso e sabato contro Tonello, due avversari difficili che hanno ancora ambizioni di classifica*».

Massimo non ha ancora perso le speranze di piazzarsi almeno al terzo posto per accedere direttamente alla finali. «*La classifica è molto corta* — afferma — *segno che il campionato è estremamente equilibrato. Almeno 7 o 8 squadre hanno la possibilità di arrivare ai playoff*».

Berruti dice che a quota 9 in classifica c'è il traguardo degli spareggi per entrare nella fase finale. «*A me* — aggiunge Massimo — *mancano due punti, il primo spero di ottenerlo o contro Rosso o contro Tonello*».

Della pattuglia dei giovani che cercano gloria dal campionato Arrigo Rosso è quello che più ha impressionato Berruti. «*Ha una battuta violentissima che spesso arriva agli 80 metri e a differenza della passata stagione commetta pochi falli. Ha 22 anni ed ha ancora tempo per migliorare il suo rendimento. Anche Tonello ha fatto un salto di qualità notevole rispetto allo scorso anno*».

Dall'alto della sua lunga esperienza l'ex campione d'Italia può quindi affermare con sicurezza che il pallone «*ha un avvenire nelle nuove leve di giovani*». Con Arrigo Rosso e Tonello mette anche Pirero e Voglino. I primi tre nell'ordine saranno i prossimi avversari di Berruti. Uno scontro tra due generazioni, dal cui esito dipendono un po' le speranze del trentacinquenne capitano gli di qualificarsi per le finali.

Piero Galasso

UN ROMBO D'ALTRI TEMPI HA RISVEGLIATO SUPERGA

Era uno degli appuntamenti clou degli appassionati di motori, una ventina di anni fa. Insieme con la gare automobilistiche Cuneana-Sestriere, Aosta-Pila, Occhieppo-Gragila. Poi, per 14 anni, la Sassi-Superga, gara motociclistica di velocità in salita, è scomparsa. Si è detto che le autorità non concedevano più il permesso, che avevano «messo qualche paletto» i potenti proprietari delle ville della zona disturbati dal rombo dei motori.

Niente di tutto questo. «Semplicemente non c'era più nessuno che voleva rischiare di infognarsi in un'impresa economica che avrebbe potuto rivelarsi un buco — spiega Renato Bonato, presidente dell'Unione Corridori Torinesi Centauro Club di Torino, società organizzatrice della gara —. Quando è mancato il vecchio presidente del Moto Club Torino, più nessuno ha voluto darsi da fare e rischiare in proprio. Questa volta il tempo ci ha aiutato, ma se avesse piovuto avremmo preso un bagno di almeno una trentina di milioni, visto che la quasi unica fonte di incasso sono i biglietti».

Il tempo è stato ottimo, invece, e la Torino motociclistica, giovane e vecchia, ha risposto alla grande. La Sassi-Superga entusiasma ancora chi amava le moto di trent'anni fa e affascina chi «fa il bullo» davanti al bar con fiammanti bolidi giapponesi. Una tradizione che, si spera, non vada nuovamente perduta.

La famosa corsa parte da Sassi è tornata dopo 14 anni per affascinare giovani e vecchi. Pochi soldi e tanti sacrifici, solo la passione spinge i corridori. Hanno destato molto interesse le belle moto d'epoca per le quali i proprietari chiedono una targa speciale

Gianfranco Torta sulla sua «storica» Benelli. A fianco Osimo e Vinassa, vincitori fra i sidecar. Sotto: e Lunardon

Le tute sono coloratissime, coperte di scritte e disegni di marche grandi e piccole. Così come i caschi. Le moto, altrettanto vistose e robuste. veramente di avere fronte uno scorcio di Nurburgring Imola. Invece siamo lontani le classiche mille miglia, solo in termini geografici, professionismo militare. Sono una sessantina di sparsi per l'Italia, che periodicamente ritrovano misurare le proprie doti di meccanici. Non tutti dappertutto, perché bisogna conto dei costi di trasferta.

«*Facciamo tutto a spese nostre* — spiegano i partecipanti Sassi-Superga — *torniamo a casa qualche decina migliaia di lire se ci piazziamo nei primi sei a fine stagione prendiamo qualche rimborso moto club per pareggiare*».

Si tratta passione Megari, delle che ricoprono tuta alcune corrispondono anche ad un minimo ingaggio e sono magari quelle che portano il nome di pizzeria o di negozio ferramenta ma non fuori una lira la Dunlop o la Castrol, la Bell (caschi) la Bp. «*Qualche etichetta l'attacchiamo anche per fare un po' di scena* — ammettono i centauri domenica — *E poi stanno sulla tuta*».

E dietro una simile ammissione ci stanno prima di tutto tanti sacrifici, per persone come questa che di professionismo non hanno mai neppure sentito parlare. «*E' evidente* — sottolinea Pier Giuseppe Odda, operaio di 28 anni di Ciresio — *Partecipiamo a una decina di gare all'anno, ognuna ci viene a costare sulle 200 mila lire, fra viaggio e soggiorno. Dormendo in tenda e mangiando pane e panini, sia chiaro. Degli sponsor qualche volta abbiamo il casco, la tuta, qualche pomma, ma è seccante andare a chiedere: sembra di fare i mendicanti. Compiacentemente, ben che vada, ci rimborsa un milioncino*».

Appunto come diceva: luce di pro- Nurburgring o Imola. «*Molto dipende anche dalla zona in cui si vive e si corre* — precisa Lorentini, carpentiere ventisettenne di Trento — *Dalle mia parti siamo due a fare questo tipo gare: è chiaro che non possiamo trovare grandi sponsor*».

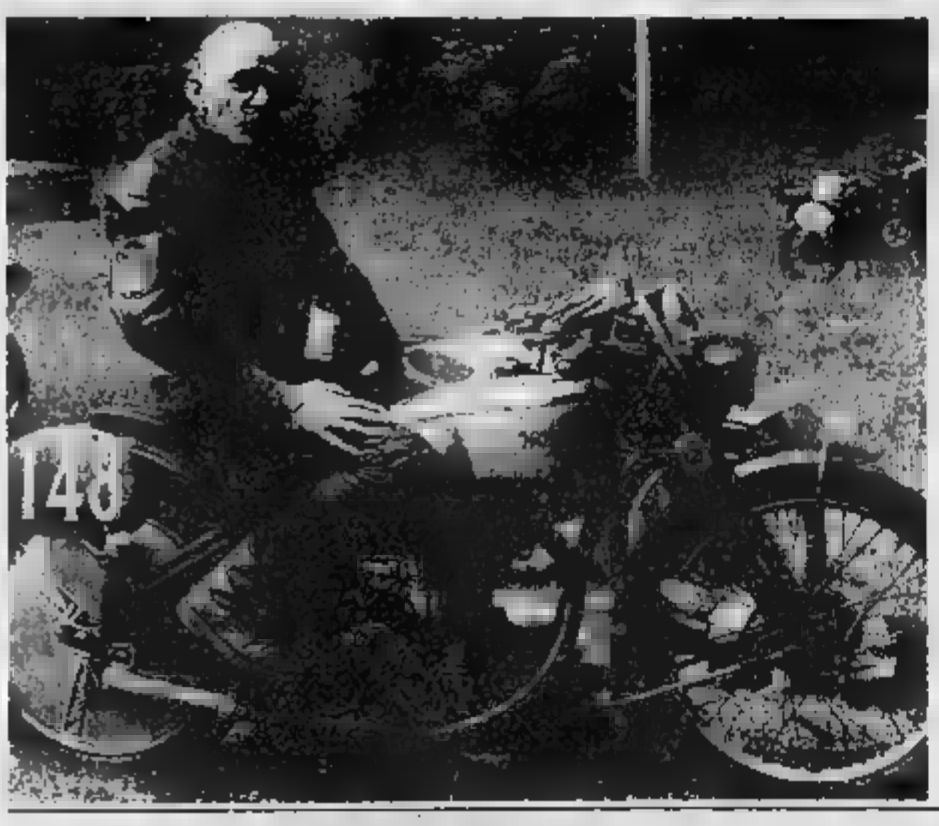
Renato Rui, anni, muratore, è «*fra quelli che vincono*», tra che lui non può pariare guadagni. «*Recupero qualche cosa arrivo primo, secondo* — precisa — *A fine stagione c'è qualche rimborso club, se andate sicuro che alla fine finisco sempre per ri*».

Il premio per il primo posto di cui parla Ruo è mediamente consistente mila lire) per le gara di campionato italiano per moto di serie, ma arriva appena a 80 mila per le competizioni nazionali come appunto la Sassi-Superga. «*E noi possiamo partecipare solo a gare di questo secondo tipo* — spiega Willy Kaiser, 32 anni, vetraio di Losone. In Svizzera — *Nelle gare per il campionato pareggiano solo moto strettamente di serie, le nostre, invece, sono elaborate da noi stessi*».

Ed ecco un altro degli aspetti peculiari di questi sportivi veri: oltre a pareggiare, spendere soldi e fare sacrifici, devono anche prepararsi da soli le motociclette. Finito il lavoro di carpentiere vetraio, operaio o muratore, niente cinema o televisione, officina, fra chiavi e bulloni, valvole e segmenti. non questa...

GIORGIO DESTEFANIS
Foto
SOLAVAGGIONE

LE «NONNE» SUPERSTAR SI SENTONO TRASCURATE



I entusiasti, fra i concorrenti e le molte centinaia di tori che hanno assistito alla Sassi-Superga, erano i: i della categoria Il'epoca». Tutti più meno coetanei della «macchina» a della quale sono precipitati su dalla ripida stradina con lo stesso ardimento di tanti anni fa. Pezzi d'antiquariato i mezzi meccanici, personaggi da leggenda i piloti.

«*Questo è il maestro di tutti noi*», afferma Federico Torrelli, stimato di un negozio-officina di via Tiziano, indicando un anziano che indossa una da meccanico color azzurro. trutta Ferdinando Ga- specializzato in motociclette antiche. «*Dica così per gentilezza* — si schermisce Gastaldi — *Perché io correvo più con suo padre. Ai tempi in cui preparavo le moto per le squad dei giovani fascisti. Erano tempi*».

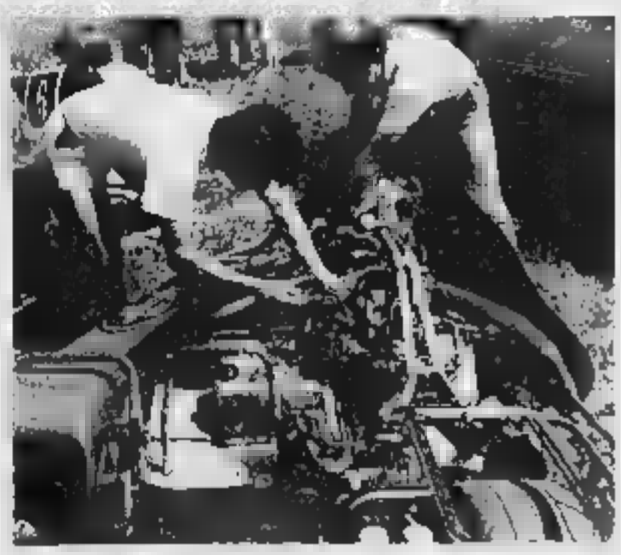
Ricordi e aneddoti fioccano a valanga. Si viene così a sapere, fra l'altro, che il libretto di circolazione della Bianchi 175 con cui Ferdinando Gastaldi intende salire a Superga è ancora intestato al «*Fasci giovanili di combattimento*». E tema di ventennio interviene Piero Cavalieri, anni, e «*fratello di Attilio che la Sassi-Superga l'ha vinta nel '27 o nel '32 non ricordo più bene*». Cavalieri può vantare alcuni significativissimi record. «*Quello della Addis Abeba-Asmara* — precisa — *e della Assab-Addis Abeba*».

Le superstar — almeno per l'occhio profano — delle moto antiche affiancate in fondo ad praticello adibito ad accampamento officina: «*Internazionale*» del '33 doppia posteriore lenticolare («*costruita da un artigiano prima che mio padre comperasse la moto*», spiega il proprietario Vincenzo Borri), e una Moto Guzzi 500 «*Sv*» del '27 detta «*Giro*». Roberto Cesariol, anni, falegname di Chivasso. «*Detto Berta 'l mat*», ci tiene a sottolinea l'interessato.

allegria spazio anche un di polemica. «*Le moto storiche una gran bella ma sarebbe che qualcuno se ne seriamente* — Giovanni Martena, coordinatore settore nell'ambito della Federazione motociclistica — *Vorremmo stare anche noi una «targa storica» che ci facesse evitare il bollo.*

Essendo diventato targa e più di circolazione, stare per ogni macchina che si possiede. Un che abbia dieci moto, deve pagare dieci tasse, mentre in altri Paesi ne paga una sola che gli dà diritto a una targa speciale. Adesso solo l'Automotoclub Storico Italiano di Torino può — e solo ai propri — tesserino presentando quale al Ministero l'iscrizione bollo, ma non assolutamente vuole che tutti costretti a passare attraverso questa trafila».

A sinistra, nella foto in alto, Eraldo Bonglovanni, ottant'anni che in sella a una moto non si sentono. In basso, Mario Gallia, ex maresciallo del pilotare scrobati della Polizia Stradale, ora stiletta fissa in una piemontese di motociclismo. Qui sopra i prima partenza. Sotto, una bella fiera alla dei d'acciaio



SULLA BRECCIA A 80 ANNI IN SELLA NON SI INVECCHIA

«*Il più vecchio di Torino*». Bonglovanni non si vanta a caso: con i suoi 80 anni compiuti è certamente uno dei più anziani praticanti di sport che propriamente per pensionati non «*fatto tutte le edizioni della Sassi-Superga. Nel '28, con una Dkw 500 raffreddata ad acqua mi sono piazzato quarto. E se sono ancora qui vivo e vegeto, è perché ho sempre usato la testa*».

Né lo ha fatto ieri. Al mattino ha regolarmente partecipato con la sua Ducati 250 alla prova, ma al pomeriggio non ha gareggiato, accontentandosi di presentarsi in sosta partenza vestito in borghese e portando al guinzaglio il fido Frochi, terrier di sangue non molto puro, detto dagli amici «*il mangia bulloni*» a causa di un'infanzia trascorsa totalmente in officina. «*E che porto ancora con me a tutti i moto-radunì* — precisa — *in una specie di carrio sul serbatoio che gli ho costruito io*».

Ma la carriera motociclistica di Eraldo Bonglovanni non è fatta di sole originalità. Racconta: «*Quand'ero più giovane non mi perdevo una di queste gare. La Torino-Pino, la Castelnuovo Don Bosco-Albugnano. Avevamo con noi le nostre donne, che ci scaldavano il sangue*».

Ma ricordi spesso significano soprattutto malinconia, ad una certa età. E fra i ricordi c'è, incombente, quello della compagna «vera», la moglie diventata madre di quel figlio che «ora si è preso il negozio di via Di Nanni e mi ha mandato in pensione». Dita maldestre cercano nel portafogli una fotografia, se ne va l'atmosfera un po' goliardica di qualche attimo prima.

Ma c'è l'altro grande amore, la moto. Capace di cancellare forse non tutte, ma molte malinconie. «*Limala anche questa: ha tanta compressione che non riesco a metterla in moto*», sottolinea con una strizzatina d'occhio.

Le malinconie s'allontanano velocemente: ci sono di nuovo le curve, i cavalli motori, gli amici altrettanto fanatici, cui pensare. Ma gli anni... «*Era tutto diverso, una volta. Eravamo una grande famiglia che andava in giro a pareggiare e divertirsi: sempre tutti, tutta insieme. Adesso sono morti tutti, gli amici veri*».

Da stasera tornano su Canale 5 i film tratti dalla saga di Guareschi

E DON CAMILLO COLPISCE ANCORA

UN BEST-SELLER CINEMATOGRAFICO E LETTERARIO CHE HA 35 ANNI

Il vecchio Angelo Rizzoli, editore e produttore cinematografico col marchio Cineriz, chiese al regista Duvivier un film che [illegible] «una pietra miliare nella storia del cinema». La non profondissima cultura del più grande produttore italiano era nota come il suo intuito nel coniugare [illegible] e affari.

[illegible] per tradurre [illegible] immagini [illegible] avventure di Don Camillo scritte dal «suo» Guareschi chiamò [illegible] leoni dello schermo: Fernandel, a cui sarebbe andata la parte del sindaco Giuseppe Bottazzi detto Peppone, e Gino Cervi, destinato al ruolo di Don Camillo.

Come andò che i ruoli furono scambiati? Pare che l'idea sia partita da Duvivier. [illegible] li diede il placet, e il più difficile [illegible] Cervi: «Io fare la parte di un [illegible] nista? Mai!». Era un grande attore, uno fra i più grandi che l'Italia [illegible] Alla fine capitolò.

Fernandel fece le pulci al contratto. Cupo, era anche avarissimo e attaccabrighe. Pretese una auto di lusso e [illegible] si arrabbiò. Allora utilizzò la propria automobile, [illegible] esibì quotidianamente [illegible] nota spese per [illegible] benzina. La troupe giunse a Brescello, provincia di Reggio [illegible], e vi si stabilì per anni.

[illegible] vi fece famiglia, [illegible] con Roma, dove aveva un'altra moglie e altri figli. [illegible] ciclo per lui fu [illegible] problema.

«Don Camillo» incassò 1 miliardo 471 milioni e 510 [illegible] lire. Era il 1952: nello stesso anno «Totò a colori», il primo film a colori della storia del [illegible] cinema, incassava 774 [illegible] e faceva gridare al re[illegible]. «Lo sceicco bianco», sempre datato '52, guadagnava 41 milioni.

«Il ritorno di Don Camillo» nel [illegible] portava altri [illegible] miliardi alla Cineriz. «Don Camillo e l'onorevole Peppone» [illegible] attestava sui [illegible] mentre «Don Camillo monsignore ma [illegible] troppo» nel 1961 risaliva a 1 miliardo e 100 milioni. «Il compagno Don Camillo», il [illegible] brutto del ciclo, uscito nel 1965, faceva [illegible] cadendo a quota 190 [illegible]ni e indu[illegible] la Cineriz a dire basta alla serie.

Nel [illegible] ritentò [illegible] «Don Camillo e i giovani d'oggi», protagonista un altro grande dimenticato, Gastone Moschin, affiancato dal caratterista americano Lionel Stander. Un secondo fiasco. [illegible] riprovò [illegible] ultimo Mario Girotti, in arte Terence Hill, quello [illegible] western di Trinità, uscendo nel [illegible] con un «Don Camillo» [illegible] di cui era produttore, regista, protagonista e sceneggiatore. [illegible] disgustò la critica. [illegible] e il quinto incasso assoluto nella storia del cinema nostrano (gli occhi azzurri di [illegible] ebbero la loro [illegible] in questo boom).

I network televisivi hanno scoperto «Don Camillo» nel 1978, data della sua prima programmazione televisiva, da parte dell'Antenna [illegible] Angelo Rizzoli jr. [illegible] saccheggiò il magazzino [illegible] nonno rilanciando con suo[illegible] anche i [illegible] Fernandel-Cervi. Berlusconi assorbì [illegible] Nord, divenuta Italia 1 e passata a Rusconi, e con lei riprese anche i «Don Camillo». Nello [illegible] tempo i cinque film [illegible] prima serie [illegible] stati riversati in [illegible] VHS. Senza [illegible] record sono comunque fra i [illegible] seller delle videoteche dove [illegible] consigliabile la prenotazione, almeno [illegible] i primi due, quelli pieni di sincera umanità, firmati da Duvivier.

[illegible] Duvivier [illegible] il regista dei primi due film [illegible] ciclo. A fianco: Fernandel nei panni di Don [illegible] fronteggia il collega Gino Cervi in quelli [illegible] Peppone. La sequenza è tratta [illegible] primo [illegible] Camillo», in onda [illegible]
Sotto: lo scrittore e giornalista Giovanni Guareschi

[illegible] ecco una sintesi del ciclo, in onda da stasera su Canale 5, ogni lunedì [illegible] 20,30.

[illegible]

di Julien Duvivier, con Fernandel, [illegible] Cervi, France Intelenghi, [illegible] Urzi, Olga Solbelli. Italia, 1952. In onda stasera.

I titoli di testa non citano il grande Ruggero Ruggeri, mattatore teatrale [illegible] decenni, che in vecchiaia diede la [illegible] crocifisso con cui [illegible] Camillo [illegible] in tutta semplicità. Si succedono episodi comici e drammatici che presentano ai pubblico i due personaggi. Nel finale c'è una scazzottatura (che non si vede _ ma verrà solo intuita), [illegible] termine della quale [illegible] Camillo viene spedito in esi[illegible] in montagna. Attenzione [illegible] [illegible] Casa del Popolo: Duvivier fra le compar[illegible] un «rosso» trucc[illegible] in modo da essere identico a Karl Marx.

Il ritorno [illegible] Don Camillo

[illegible] Duvivier, con [illegible]el, Gino Cervi, Paolo Stoppa, Sara Urzi, Leda G[illegible] Italia-Francia, 1953. In onda il 6 luglio.

Ruggeri, morto nel 1953, [illegible] ancora in tempo a [illegible] [illegible] Orsù di questo film. [illegible] film successivo la [illegible] mancanza si farà sentire, così [illegible] quella di Duvivier. A' Brescello senza Don Camillo la vita [illegible] ferma: [illegible] suno nasce più a nessuno muore. Peppone chiede al ve[illegible] la grazia [illegible] far tornare il parroco e l'ottiene. C'è il problema dell'argine del Po: [illegible] lattondista rifiuta di costruirlo. Poi il [illegible] straripa e il primo a rimetterci è lui. Nel finale [illegible] Camillo grazie ad [illegible] formidabile eco predica [illegible] sentire la sua voce [illegible] Stoppa ha una [illegible] squadrista a cui il prete e il [illegible] danno una lezione.

Don Camillo e l'onorevole Peppone

di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi, [illegible] Urzi, [illegible] Carotenuto, Leda [illegible] Italia, 1955. In onda il 13 [illegible]

Peppone partecipa alla campagna elettorale. Il partito [illegible] manda una [illegible] compagna in aiuto e lui [illegible] se innamora. [illegible] Camillo [illegible] parla a quattr'occhi e in casa Peppone torna la [illegible]. Film divertente e commovente, ma meno [illegible] primi due.

[illegible] monsignore ma non troppo

di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi, Sara Urzi, Valeria Ciangottini, Emma [illegible] Italia, 1961. In onda il 20 luglio

Don Camillo è monsignore a Parma. Peppone è senatore a Roma. Ma che nostalgia! Oltretutto a Brescello le due fazioni hanno ricominciato a prendersi a pugni. I due decidono di far ritorno. [illegible] visto, e pur sempre piacevole. Merito degli interpreti più che [illegible] Gallone, grande specialista di trascrizioni cinematografiche [illegible] opere liriche.

Il compagno Don Camillo

di Luigi Comencini, con Fernandel, Gino Cervi, Sara Urzi, Graziella Granata. Italia-Francia-Germania, 1965. In [illegible] il 27 luglio.

Qual [illegible] il segreto dei [illegible] precedenti? Mostrare due fazioni in rissa continua e pecche e pregi di ciascuna. Comencini invece sbaglia tutto e inventa un polpettone troppo anticomunista per piacere. Don Camillo [illegible] in Russia [illegible] l'amico-nemico sindaco e [illegible] compie miracoli, fra [illegible] convertendi, metà del seguito di Peppone. Troppo [illegible] parte, il [illegible] il riscatto nelle sorpre[illegible] delle ultime [illegible].

[illegible] omaggio...

Ad Alessandro Cicognini, autore della dolcissima colonna [illegible] che accompagna tutti i film della serie. A Cicognini [illegible] attribuita una percentuale del [illegible] del ciclo. La sua musica è [illegible] simpatica nenia che, anche cantata da un coretto [illegible] voci bianche nel finale del primo episodio, non [illegible] dolcis[illegible] Don Camillo [illegible]

Parlano Liala, Arpino, Cederna

FANTASMI DEL PASSATO O EROI ANCORA VIVI?

Don Camillo e Peppone tornano in televisione. Da quarant'anni il [illegible] è pressoché invariato e le loro avventure hanno tenuto allegre due generazioni. Ma la domanda d'obbligo oggi è: che cosa penserà la gente questa sera, quando il sorriso storto di Fernandel e il faccione imbronciato [illegible] Gino Cervi [illegible] si affacceranno di nuovo dai piccoli schermi casalinghi? Le figure dell'astuto pre[illegible] e dell'ingenuo e un po' sciocco sindaco comunista [illegible] ancora valide e attuali? I ragazzini di oggi, ovvero [illegible] terza generazione dalla [illegible] scita [illegible] personaggi di Guareschi, rideranno ancora come i loro padri e nonni?

Tutte queste domande [illegible] [illegible] rivolte [illegible] alcuni scrittori [illegible] diversi fra loro per stile, genere ed età, e, come forse [illegible] prevedibile, abbiamo raccolto una [illegible] di testimonianze a tratti molto diverse fra loro.

Per Marcello Venturi, autore di *Sconfitti sul campo* con cui vinse [illegible] il Premio Stresa, la riproposta in tv [illegible] queste avventure è ancora valida. «*Erano film* — [illegible] — *abbastanza divertenti. Oggi, sinceramente,* [illegible] *so* [illegible] *lo siano ancora allo stesso modo, sia per i più che per i meno giovani. I tempi allora erano diversi, i rapporti fra comunisti e Chiesa erano molto estremizzati* [illegible] [illegible] *più diplomatici, quasi manageriali. L'odio-amore fra don Camillo e Peppone era un compromesso storico ante litteram, che non* [illegible] *i giovani, abituati a vi*[illegible] *meno intensamente le di*[illegible] *politiche, possono apprezzare. Certamente* [illegible] *il lato puramente comico della vicenda resta*».

Entusiasta per questa ripresa è Liala, l'antiliana scrittrice «rosa». Per lei don Camillo e Peppone [illegible] [illegible] *valido sotto tutti i punti* [illegible] *vista* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — aggiunge ironicamente — *che allora* [illegible] *le prendevano* [illegible] [illegible] *Camillo e oggi dagli elettori. Lo scontro quindi è ancora molto attuale*».

Molto attento ed equilibrato, come [illegible], è invece il giudizio di Giovanni Arpino. «*No, don Camillo e Peppone, non sono più attuali. Quella descritta* [illegible] *Guareschi è un'Italia molto* [illegible] *che però fa parte della nostra tradizione e perciò tale recupero è tutt'altro che negativo*».

E per i giovani dunque che [illegible] possono significare?

«*Un giovane adesso probabilmente coglie solo il lato buffo e pensa che sia tutta* [illegible] *storia incredibile, mentre è una storia vera, esasperata* [illegible] *vera. Se non proprio i due protagonisti, la cornice è certamente reale;* [illegible] *quel clima* [illegible] *Italia povera,* [illegible] [illegible] *camicie e quadretti* [illegible] *i fazzoletti al collo, le sfilate e le grandi rivalità*».

Allora, se per i ragazzi può [illegible] quasi la riscoperta di un mondo finito, per gli adulti che cosa può voler dire?

«*Un piccolo quadro* [illegible] *storia, con un'Italia verosimile, lontana* [illegible] [illegible] *le fotografie ingiallite dei nonni*».

Ma Guareschi [illegible] [illegible] fenomeno esclusivamente ita[illegible]. I suoi libri — fin dal primo pubblicato nel 1948 — ebbero [illegible] immediato successo in tutto il mondo. Le avventure di [illegible] Camillo e Peppone furono [illegible] in [illegible] quarantina di lingue, persino clandestinamente in russo, con [illegible] elevatissime. [illegible] un'inchiesta delle «*Nouvelles Littéraires*» francesi [illegible] che Guareschi [illegible] «*venduto*» [illegible] di Simenon, Hemingway e Caldwell.

Come è possibile ciò per una storia così tipicamente italiana?

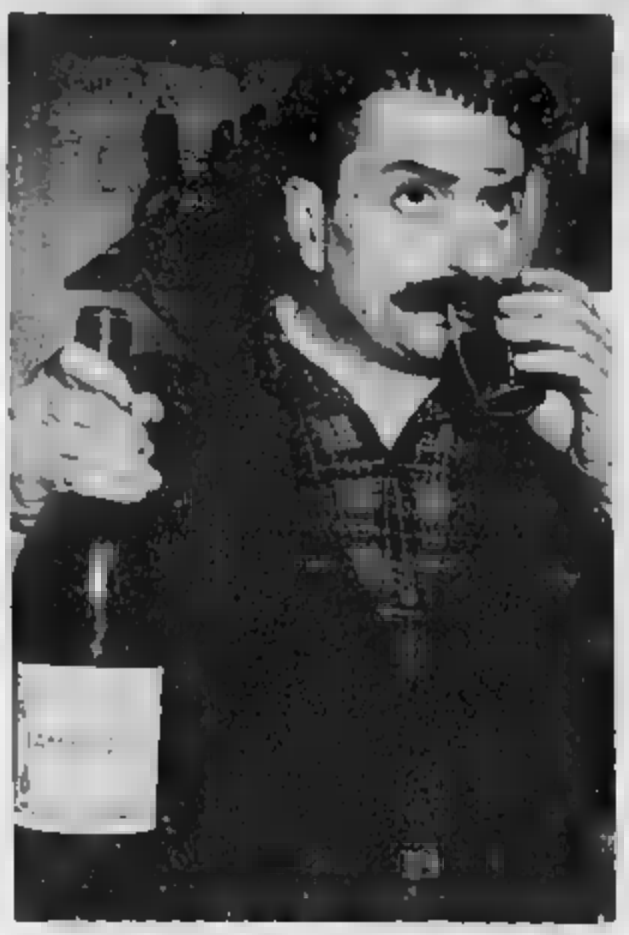
«*All'estero piaceva questo piccolo* [illegible] *esasperato* — risponde ancora Giovanni Arpino —, *indipendentemente dalla situazione contingente* [illegible] *e reale*». Anche per Marco [illegible] Venturi il motivo della simpatia che sapevano [illegible] don Camillo e Peppone agli stranieri era «*lo scontro fra due opposti. Quel rapporto* [illegible] *amore-odio fra i due, indipendentemente dalle cause e dalla* [illegible] *politica contingente, non la fonte di puro* [illegible].

Ma non tutti [illegible] pensano così. [illegible] giudizio totalmente [illegible] a quelli finora [illegible] dai suoi colleghi [illegible] viene [illegible] Camilla Cederna. «*Non mi piacerebbero allora e tanto meno* [illegible] — ci risponde [illegible] decisione —. *Non sopportavo neppure le loro facce. Chi* [illegible] *più? Ah sì, Fernan*[illegible] *a Gino Cervi, mi* [illegible] *antipatici. Ma soprattutto trovavo orrendo e* [illegible] *senso quel conflitto*».

Allora, [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] di film [illegible] inopportuna [illegible] giorni nostri?

«*Totalmente. I motivi* [illegible] *quello scontro,* [illegible] [illegible] *poi reali, sono finiti, chiusi*».

Tiziana Longo



Lo strano destino dell'autore della lunga «fiaba»

RICCO, FAMOSO E AMATISSIMO MORI' DIMENTICATO DA TUTTI

Giovanni Guareschi: disegnatore, giornalista, umorista, internato di guerra, polemista, scrittore letto e amato da milioni di lettori [illegible] tradotto [illegible] in [illegible] di lingue, ma snobbato dalla critica letteraria. Convinto uomo di destra, interprete [illegible] delusioni e delle [illegible] piccola borghesia, [illegible] è certo un personaggio complesso, degno rappresentante della bassa emiliana, sanguigno [illegible] e focoso nelle sue polemiche ideologiche e molteplici attività, [illegible] anche, come lo ricorda Gaetano Afeltra che lo assunse [illegible] «Milano-Sera» — squattrinato, ridotto [illegible] [illegible] campo di [illegible] tramonto — «*uomo perbene, umile e onesto,* [illegible] *fedele, ma limpido e schietto, con un fondo di perenne malinconia*».

Strano destino il suo. Il popolare scrittore [illegible] pall[illegible] lingua», l'implacabile nemico [illegible] stalinismo, per uno [illegible] gioco del destino, nacque il 1° maggio [illegible] 1908, proprio il giorno in cui i [illegible] cialisti (tra cui suo [illegible] di [illegible] di [illegible] festeggiavano [illegible] [illegible] dei lavoratori. Per [illegible] il sindacalista D'Aragona interruppe il suo [illegible] [illegible] vita lunga e felice al [illegible] socialista». [illegible] socialista non lo [illegible] mai e tanto meno felice e nemmeno divenne ingegnere navale [illegible] sperarono i genitori.

Fu [illegible] giornale «Gazzetta di [illegible] che ebbe [illegible] [illegible] sua incredibile carriera. Prima ancora della guerra passò al giornale umoristico Bertoldo e al «Marc'Aurelio». Poi la drammatica parentesi nel campo [illegible] concentramento. Guareschi, convinto monarchico, non [illegible] [illegible] coi fascisti e i tedeschi e finì in un Lager polacco fino all'aprile [illegible] '45: «*Una bestialissima storia* — [illegible] — [illegible] *quale io ho avuto* [illegible] [illegible] *di* [illegible] *piacere di* [illegible] *nell'oceano in tempesta...*».

Ritorna da quell'esperienza dimagrito di 40 chili e sul lastrico, con moglie e figli da mantenere. Ma è ottimista: «*Il mio capitale è la mia testa che è bionda*», confidò. Lo dimostrò. L'uomo di destra lavorò dapprima al nuovo quo[illegible] del pomeriggio legato alla sinistra social-comunista «Milano-sera» («*avevo bisogno di lavorare*»), [illegible] tutto poi a capofitto nel settimanale «Candido» che [illegible] [illegible] Giovanni Mosca, creando [illegible] più capillare [illegible] efficace propaganda anticomunista [illegible] pro-democristiana dell'immediato dopoguerra.

Ma la fama mondiale arrivò con le fiabe di Don Ca[illegible] e Don Peppone, ma anche con innumerevoli altri libri come: «Italia provvisoria», «La scoperta di Milano, «Il destino si chiama Clotilde, «Il marito in collegio», «Vita in famiglia, «La favola di Natale».

Nel '54 il clamoroso litigio con De Gasperi. L'ingenuo «italianista» prese per buone certe lettere apocrife dello statista agli americani e le pubblicò. Dopo una memorabile condanna per diffamazione Guareschi finì in prigione: «*Niente appello*», scrisse fieramente sul «Candido». Poi il declino. Morì nell'estate del '68, dimenticato da tutti.

[illegible] Campana

PERSONAGGI-SIMBOLO DI QUELL'ITALIETTA CHE INVENTO' IL COMPROMESSO STORICO

Peppone e [illegible] Camillo esistono ancora? Sì, per fortuna. Una piazza [illegible] [illegible] il campanile della [illegible], la sede del municipio dove [illegible] bandiera d'Italia in ogni ricorrenza civile, [illegible] processione religiosa in [illegible] del santo patrono.

La vita del «mondo piccolo» raccontato da Guareschi c'è ancora. Resta scolpita nell'atmosfera, per le strade, sulla piazza e nelle chiese di tanti piccoli paesi, piccole fet[illegible] [illegible] un'Italia [illegible] che non finisce sui giornali e in tv, ma esiste. Paesi con il de[illegible] del caffè che si affaccia [illegible] piazza, il sindaco con [illegible] fascia tricolore che partecipa alle processioni guidate [illegible] [illegible] Lì [illegible] politica [illegible] [illegible] fatta [illegible] tangenti e corruzione.

Lì [illegible] politica è [illegible] [illegible] sione e rivalità. E [illegible] rivalità esplodono in contrasti duri, parole grosse, dispetti. Ma il tutto finisce [illegible] in [illegible] stretta [illegible] mano.

Eccoli lì, il sindaco comunista e il parroco. E la [illegible] è sempre [illegible]: stessi attori, stesso copione. Perché il Comune si [illegible] si non riparare il campanile della Chiesa? E perché il parroco, [illegible] predica della domenica, ha [illegible] in causa nientemeno che il sindaco e la giunta accusandoli di [illegible] [illegible] nulla per «*la casa del Signore*»?

Appena il sindaco ne [illegible] venuto a conoscenza, [illegible] in piazza a diffondere *l'Unità* [illegible] è stato informato alla fine della messa), ha [illegible] [illegible] ordine [illegible] riunire il direttivo [illegible] partito. Nel suo discorso [illegible] «compagni» c'è l'accento romagnolo di Peppone: «*Quel prete fa politica in chiesa; l'ho sempre* [illegible] [illegible] *è un reazionario legato alle forze più oscurantiste*».

E appena il parroco ha [illegible] puto che il sindaco ha riunito il direttivo della sezione (nei paesi [illegible] informazioni corrono velocissime) ha immediatamente chiamato in canonica il capogruppo [illegible] [illegible] Consiglio comunale e [illegible] [illegible] fatto una scenata [illegible] «*Il sindaco ha chiamato a raccolta i [illegible] bolscevichi perché io l'ho accusato pubblicamente in chiesa di non far nulla* [illegible] *il nostro campanile. Spero che in Consiglio comunale let si faccia* [illegible].

[illegible] reverendo...

«*Silenzio! Quando* [illegible] *tratta di combattere contro i rossi mi lasciate sempre da solo!*».

Sembra che il temporale stia per scoppiare da un momento all'altro. Eppure, dopo i primi lampi, il sindaco comunista e il prete finiscono col mettersi d'accordo. Giovanni Guareschi inventore del «compromesso storico»? A questa ipotesi, direi [illegible] il giornalista Gian [illegible] Venè aveva dedicato un libro: «*Don Camillo, Peppone e il compromesso storico*». Sulla copertina, Berlinguer circondato dai disegni dell'angioletto e del diavolo con i quali Guareschi illustrava le sue storie. Eh, secondo Venè, fu Giovannino Guareschi a inventare il «compromesso storico» molto prima di Berlinguer.

m. b.

Un particolare della copertina del libro di Gian Franco Venè pubblicato nel 1977. Secondo Venè fu Guareschi a inventare il compromesso storico

Un Festival da operetta

A TRIESTE

TRIESTE — «E' felice chi dimentica ciò che non si può mutare», cantano in coro, alla fine del secondo atto, gli interpreti di «*Die fledermaus*» («*Il pipistrello*»), di Johann Strauss, l'operetta per antonomasia, simbolo di un mondo che sulle ali del valser si avvia alla sua fine.

E proprio con «*Il pipistrello*» il Festival dell'operetta Estate '87 di Trieste ha compiuto la maggiore età, offrendosi a un pubblico che cresce non le stagioni e che porta dentro di sé gli echi di quel mondo andato quando il tempo non era fretta e l'operetta trionfava sui palcoscenici d'Europa.

Trieste, quindi, ha recuperato nel 1970 quella tradizione grazie al «*patron*» Fulvio Gilleri che nell'appena rinnovato «*Politeama Rossetti*» fondò il primo Festival estivo della piccola lirica con «*Il paese dei campanelli*» di Lombardo e Ranzato e «*Il cavallino bianco*» di Benatzki e Stolz. Fu subito un grande successo e ogni anno, pur tra difficoltà economiche e gestionali, l'estate riporta a Trieste l'aria di un tempo che fu, e nomi come Lehar, Kalman, Abraham, Pietri e, appunto, Strauss.

Il teatro Verdi di Trieste fu il primo ente in Italia, nel 1937, a inserire «*Il pipistrello*» nella stagione lirica, epigono, in questo, dell'Opera di Stato di Berlino dove nel 1894 — con grande scandalo dei tradizionalisti — Gustav Mahler riuscì a farla rappresentare, con interpreti di grande classe, come opera comica.

E la ripresa dell'operetta lo scorso anno, nella brillante edizione di Vito Molinari, ha fatto molto parlare la critica nazionale e internazionale. Il Festival dell'Operetta di Trieste in questi anni ha puntato molto sul ricambio generazionale degli spettatori, approntando allestimenti scintillanti ed eleganti, aggiornando i testi di solito piuttosto banali e curando gli interpreti.

Attori come Sandro Massimini, Ugo Maria Morosi, Eros Pagni e Riccardo Peroni sono ormai di casa a Trieste dove godono di successo personale, come pure i cantanti, da Elena Zilio a Daniela Mazzuccato, Carlo Bini, Max René Cosotti, Jadranka Jovanovic.

E' mancato, invece, l'interessamento degli amministratori cittadini per questo festival unico in Italia, cosicché gli organizzatori sono costretti a lavorare con difficoltà senza la possibilità di fare programmi e un'adeguata campagna promozionale che potrebbero, insieme, far confluire sulla città una buona fetta del turismo estivo.

Comunque la gente fa file di ore ai botteghini del teatro Verdi, perché le sette repliche per operetta non riescono a soddisfare le richieste.

Il festival di quest'anno (che si concluderà il 14 agosto) sarà completato dal «*Cavallino bianco*» (13/7) di Ralph Benatzky e dalla prima italiana, alla presenza della vedova, di «Cléo» (1/8) di Nico Dostal, uno degli ultimi «signori» dell'operetta viennese.

Chi sono i gruppi «minori» di questa calda estate rock

NON SOLTANTO EURYTHMICS

MA ANCHE BAD, UB40, IN TUA NUA E MARILLION

Nell'estate rock non ci sono solo i grandi. Abbiamo visto nei mesi scorsi artisti e gruppi «*minori*» orbitare attorno alla parata di stelle che ha animato, e in alcuni casi sconvolto, gli stadi italiani. C'è stato Paul Young che ha scelto la soluzione dell'ospite-supporter e si è esibito insieme ai Genesis; ci sono stati altri (Lone Justice, Pretenders, Big Audio Dynamite) che hanno messo su una specie di cooperativa e hanno dato vita al minifestival che ha preceduto i concerti degli U2. Sul BAD, questo è il diminutivo, è il caso di soffermarsi perché lo ritroveremo domani allo Stadio Comunale a fare da spalla, questa volta in compagnia degli UB40 e degli irlandesi In Tua Nua, all'unica performance italiana degli Eurythmics.

Si tratta della band che Mick Jones ha inventato per dare un seguito, da solista, alla propria vena di rocker polemico. L'ex chitarrista del Clash è stato costretto a mettersi in proprio a causa dei difficili rapporti che intercorrevano tra lui e il cantante Joe Strummer (un amore-odio che ha portato i due leader alle soglie del tribunale). Raccolti in giro per il mondo 4 musicisti non professionisti, tra i quali spicca il nome del regista di video-clip giamaicano Don Letts, nell'85 Mick Jones ha fatto esplodere la sua «*grossa dinamite sonora*». Con discreti risultati. Se il primo album (titolo esplicativo: «*This is Big Audio Dynamite*») ha attirato l'attenzione di quanti erano rimasti fedeli alla band di «*Sandinista*» e speravano di vederla resuscitare, il secondo («*N° 10 Upping Street*», coprodotto da Joe Strummer che è anche autore di alcune canzoni), ha conquistato un pubblico nuovo, insensibile all'effetto Clash.

A parte il fatto che Mick Jones non canta come l'ex amico-nemico, l'originalità del Bad sta nel sound: una ritmata ed accattivante miscela di stili che è parente solo alla lontana di quel punk-rock cresciuto a Londra una decina di anni fa. E poi i Clash erano politici, o forse politicizzati, ma comunque con velleità rivoluzionarie, mentre i Big Audio Dynamite fanno un tipo di polemica e di provocazione «di *intrattenimento*». Sta di fatto che quella «*dinamite sonora*», l'abbiamo vista a Modena, è simpatica e coinvolgente e piace anche a chi, ma sono pochi, dei Clash non ha mai sentito parlare.

I Marillion, scozzesi, reduci dal Festival di St-Vincent, si esibiscono il 1° luglio al Parco dell'Assedio di Collegno: suonano un rock melodico che assomiglia a quello dei Genesis

A fare gli ospiti di riguardo al concerto di Dave Stewart ed Annie Lennox ci sono anche gli UB40, che salgono sul palco per primi, alle ore 18. Sono otto musicisti inglesi che hanno incominciato a suonare per diletto alla fine degli Anni Settanta trovando nella solare musica giamaicana un valido antidoto contro i rigori climatici della nalla Birmingham. Scoperti e lanciati da Chrissie Hynde dei Pretenders, hanno portato il reggae agli onori delle classifiche e sono diventati gli eredi britannici di Bob Marley. Dall'80 ad oggi si sono dedicati al genere «dub» (una tecnica che sfrutta molto l'eco in sala di incisione) ed hanno partecipato alle nobili cause internazionali, a cominciare da Live Aid. Di recente gli UB40, che prendono il nome dal codice di uno di quei documenti da compilare per richiedere il sussidio di disoccupazione, si sono impegnati per il dialogo e la collaborazione tra Usa e Urss con il disco «*Live in Moscow*», registrato dal vivo nella capitale sovietica di fronte ad uno spettatore d'eccezione, Michail Gorbaciov. L'album è piaciuto soprattutto all'opinione pubblica che lo ha subito definito «*il reggae del disgelo*».

Tra i gruppi «*minori*» di scena in Italia in questa lunga estate rock il sono i Marillion, ospiti qualche settimana fa al Festival di Saint-Vincent, che si esibiscono il 1° luglio al Parco dell'Assedio di Collegno. La band è scozzese, nasce ad Ayelsburg nel '79, e suona un rock melodico abbondante di tastiere che somiglia molto, forse troppo, a quello dei Genesis. Del resto il background è identico: il nome originario del gruppo era Silmarillion ed è preso da una novella di Tolkien, uno degli autori preferiti di Peter Gabriel. Anche la sezione ritmica dei Marillion ha subito l'impronta-Genesis. Il batterista Ian Mosley, che dall'83 sostituisce Mick Pointer, ha infatti lavorato a lungo con Steve Hackett.

Gli album all'attivo sono cinque. I primi tre sono «*Script for a Jester's Tear*», pubblicato nell'83, «*Fugazi*» dell'84, che ha scalato la classifica inglese fino al 5° posto, e «*Real to Reel*», mini-album registrato dal vivo durante una tournée mondiale durata un anno intero. Poi c'è stato «*Misplaced Childhood*» che è il 33 giri di maggior successo (è giunto al primo posto in Gran Bretagna) e che contiene il singolo «*Kayleight*) con il quale i *Marillion si sono fatti conoscere in Italia. Il 22 giugno scorso è uscito l'ultimo lavoro discografico della band scozzese dal titolo «Clutching at Straws»*, registrato nel Westway Studio e prodotto da Chris Kimsey. Il 33 giri contiene l'hit «*Incommunicado*» che sta «girando» bene anche in versione video-clip.

Una curiosità: il leader dei Marillion, che si chiama Fish, prima di incominciare a cantare alla maniera di Phil Collins (il quale è unito al gruppo nell'81) faceva il taglialegna nei pressi di Edimburgo. E dell'esperienza, a quanto pare, gli è rimasto il fisico.

Clara Caroli

L'attore irlandese con gli occhi da gufo

IL «MALVAGIO» DAVID BRANDON

Adesso impegnato in «Aquarium» diretto da Rosati

«Cartoline italiane» di Memè Perlini, «*Good Morning Babylonia*» dei fratelli Taviani sono gli ultimi film da lui interpretati. Già aveva dato i suoi occhi da gufo e quella sua faccia anomala, squadrata e quasi immobile ma di drammatica intensità espressiva in una decina di altri film italiani, fra cui «*Malamore*» di Eriprando Visconti, «*Fino alla morte*» di Lamberto Bava, «*Sole nudo*» di Tonino Cervi e «*Bloody Birdi*» di Michele Soavi.

Parliamo di David Brandon, 35 anni, nato a Cork in Irlanda, ex attore e collaboratore alla regia con la compagnia di Lindsay Kemp, ora con fissa dimora a Roma e uno dei protagonisti di «*Aquarium*» diretto da Faliero Rosati, accanto a Vincent Spano (suo partner in «*Good Morning Babylonia*»), Oliver Benny, Anne Canovas, Isabelle Pasco, Frank von Kuserow e Maurizio Donadoni.

Brandon, lei, con quella faccia inconsueta e quegli occhi da rapace, sembra di essere destinato a ricoprire sempre i ruoli del cattivo?

«*Non sempre, direi. Ho fatto e farò anche ruoli molto diversi. Ma nel ruolo di cattivo, assecondo le mie caratteristiche fisiche, resto più impresso, vengo ricordato meglio. In questo film mi trovo a fare il malvagio perché sono a fianco di Vincent Spano, che è il buono, dicono...*».

In «Aquarium», a parte il fisico del ruolo, come dimostra questa sua cattiveria?

«*Beh, ammazzo una persona... Ma questo forse non dovevo dirlo, perché scopro gli altarini, rivelo qualche segreto del film...*».

Cosa c'è di tanto misterioso in questo film?

«*C'è una forte atmosfera di mistero, sul filo dell'etere, delle onde magnetiche. Sono tre mondi, cioè tre ambienti diversi, che entrano in contatto attraverso l'elettronica, i satelliti, i telecomandi, i videoterminali, i monitor televisivi. Sta accadendo qualcosa di grave da qualche parte, se vengono captati i segnali, i tre gruppi entrano in contatto, cercano di capire di che cosa si tratta attraverso i monitors e il videotesto...*».

Di che si tratta?

«*Qui c'è il top segret. Non sono autorizzato a dire nulla, posso solo accennare che si riferisce a un episodio di un tremendo intreccio spionistico, pericoloso per quelli che lo hanno captato*».

Cos'è che trova affascinante in questo film?

«*A parte la tensione, il mistero, ciò che trovo affascinante è il rapporto di amicizia e di collaborazione che si crea attraverso l'etere fra alcuni personaggi che vivono ed operano a distanza di migliaia di chilometri. Questo tipo di amicizia del tutto nuovo, che è frutto dei tempi e della tecnica, mi pare molto significativo... La tecnologia che, da un lato crea legami umani e, dall'altro, come accade nel film, fa scoprire aspetti sconosciuti, terrificanti, estremamente complicati*».

Perché lei ha deciso di stabilirsi in Italia?

«*Perché ho trovato che l'Italia è un luogo in cui si può vivere bene, si fanno facilmente amicizie, si ha un rapporto molto umano con la gente e poi anche perché Roma oggi è il posto dell'Europa in cui si fanno più film. Poi l'Italia mi permette di soddisfare altri miei interessi culturali. Ma del resto non è che io resti sempre inamovibile a Roma. Mi sposto qua e là, dove capita, dove il lavoro mi chiama. Diciamo che Roma è il mio centro operativo*».

E la sua Irlanda?

«*L'Irlanda sta là! Ogni tanto ci vado, ma poi ritorno sempre qua*».

Ma come è avvenuto l'incontro con il cinema italiano?

«*Era a Roma, con la compagnia di Kemp e, durante questo periodo, avevo fatto molte conoscenze nell'ambiente dello spettacolo, ebbi delle proposte e nello stesso tempo mi capitò di vedere una certa casa, in una di quelle zone che scoprono solo gli stranieri, con la vista sul Palatino e i Fori... Ne sono rimasto incantato. Ho deciso di prenderla. E di restare qui, anche perché dopo otto anni con la compagnia Kemp avevo il desiderio di trovare un mio spazio e appunto mi proposero di lavorare in un film*».

Il primo film che ha fatto in Italia è stato «Malamore»?

«*No, avevo fatto altre piccole cose in altri film. Eriprando Visconti avrebbe voluto che facessi il protagonista, ma questo non è stato possibile per motivi di distribuzione...*».

In questi sei anni italiani qual è stato dal suo punto di vista il film che ritiene più riuscito?

«*Direi "Il sole nudo" di Tonino Cervi perché era il protagonista assoluto, nel ruolo di un uomo d'affari. Il film, forse, non è riuscito molto bene, ma la mia parte era molto buona...*».

E con i fratelli Taviani com'è andata?

«*C'è stata una, magnifica collaborazione. Mi sentivo tranquillo e soddisfatto perché i Taviani sono due registi che lavorano molto sul dettaglio, sono molto accurati. E' stato un lavoro molto stimolante, una esperienza utilissima*».

Lei è stato con la compagnia Kemp anche a Torino, cosa le è rimasto impresso della città?

«*La nebbia. Sono capitato in una settimana in cui la città era immersa nella nebbia. Mi sembrava una città molto misteriosa, come se volesse nascondere certi segreti. Non si vedeva quasi niente ma si sentiva che dietro quel velo c'era qualcosa di grande...*».

E' vero che lei è legato sentimentalmente a una donna italiana?

«*E' vero, sì, ma questo non c'entra niente col mio lavoro*».

Lamberto Antonelli

Si svolgerà a Fondi dall'11 al 23 luglio

HANDFEST PER I GIOVANI

Sport, teatro, musica, film e premi a Oliver Stone

Dopo la pace, è la difesa dell'ambiente uno dei problemi più sentiti delle giovani generazioni: per questo l'«*Handfest*», meeting intercontinentale di sport e cultura, ha voluto dedicare a questa tematica la sua nona edizione che si svolgerà a Fondi dall'11 al 23 luglio. Più di trecento giocatori di pallamano, studenti ed artisti, daranno vita ad una manifestazione composita nel nome della fratellanza tra i popoli e organizzata con la collaborazione della Comunità Europea il cui ufficio per l'Italia ha inteso valorizzare l'apporto che iniziative del genere possono dare alla nascita di quell'Europa dei cittadini per cui tanto si impegnò Altiero Spinelli. E proprio a lui sarà dedicato un commosso ricordo con la presentazione della raccolta dei suoi discorsi al Parlamento europeo.

Raf Vallone

Teatro, cinema, folklore, poesia e fotografia faranno da cornice a due tornei di pallamano, maschile e femminile, cui parteciperanno le squadre di Canada, Giappone, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Francia, Corea e Italia. Il folklore arriverà dall'Ecuador con la compagnia di Quito, dalla Jugoslavia con un gruppo di Belgrado, dalla Scozia, dall'Ungheria, dal Giappone con l'esibizione dei maestri di kiudo, l'arte del tiro con l'arco degli antichi samurai e dall'Italia con gli sbandieratori di cori e il corteo storico della contessa Giulia Gonzaga.

La rassegna cinematografica è dedicata alla pace, alla solidarietà ed allo sviluppo e saranno proiettati alcuni film a tematica premiati il film britannico antinucleare «*Quando soffia il vento*», l'argentino «*Storia ufficiale*» di Luis Puenzo e il regista americano Oliver Stone autore di «*Platoon*» e «*Salvador*».

La manifestazione sarà conclusa il 23 luglio da Goffredo Petrassi alla testa dell'Orchestra del Festival Pontino che eseguirà le colonne sonore dei film di De Santis «*Non c'è pace tra gli ulivi*» e «*Riso amaro*». Seguirà «*Il cantico delle creature*» di S. Francesco d'Assisi con la voce recitante di Raf Vallone. Gabriele Panini parlerà sull'impegno civile e politico del regista fondano con una testimonianza di Enzo Biagi.

SCIARRINO E DONATONI

MACERATA — La rassegna di Nuova Musica a Macerata, giunta quest'anno alla sua quinta edizione, si terrà nel consueto scenario dell'Abbazia di Fiastra, dal 1 al 7 luglio. Ad esibirsi, nelle interpretazioni che ormai la distingue, sono interpreti provenienti dalla Francia, dal Messico, dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti oltre naturalmente ai nomi più rappresentativi del panorama italiano.

In un cartellone ricco di interesse per la varietà degli strumenti e delle musiche proposte, risaltano tre appuntamenti che per ragioni diverse non mancheranno di stimolare la curiosità di quanti seguono le sonorità particolari di questa musica. Ci riferiamo alla serata monografica dedicata, dopo quelle in omaggio alle opere solistiche di Scelsi e di Bussotti, alla produzione flautistica di Sciarrino e alle opere solistiche di Franco Donatoni, eccellente «artigiano» della composizione, del quale ricorre quest'anno il sessantesimo genetliaco e che attirò per l'occasione una sua opera.

Le altre due novità costituiscono invece una piacevole sorpresa in questa rassegna che, contando cinque anni fa la formula del rinascimento strumentale, ha focalizzato le sue programmazioni sull'aspetto solistico del pensiero e della pratica della nuova musica.

Un'altra opera prima di Sciarrino commissionata dalla rassegna e, infine, a chiusura del festival, l'Abbey News: la sezione dedicata alle prime esecuzioni affidate al pianoforte, violino, flauto, clarinetto, arpa e violoncello. La rassegna sarà interamente registrata dalla terza rete radiofonica. Questo, in dettaglio, il calendario: 1 luglio il flauto di Pierre-Yves Artaud e le chiaterre del duo Castanon Banuelos; 2 luglio il quartetto Arditti che si ripeterà con altre musiche il 3 luglio; 4 luglio omaggio a Franco Donatoni; 5 luglio le percussioni di Maurizio Ben Omar e il pianoforte di Massimiliano Damerini, mentre il 6 luglio si esibirà all'arpa Marcella de Cray.

Il suo nuovo telegiornale per Rete A si ispira a quello da lui diretto alla Rai

EMILIO, FEDELE AL TG

Emilio Fede, abbronzatissimo dal sole di Capri dove ha una casa con orto e giardino, sorriso più smagliante del solito, ha subito messo le mani avanti alla presentazione del primo telegiornale nazionale realizzato da Rete A, che lui presenterà dal 7 settembre ogni sera alle 19,50.

«La mia con la Rai è una separazione con affetto, non un divorzio, senza ombra di polemiche. Dopo 31 anni di servizio, dopo anni da direttore di Tg1, mi diverte fare questa esperienza, penso di avere la professionalità necessaria per tentare il primo esperimento di telegiornale vero e proprio di un'emittente privata. In Rete A ho riconosciuto l'emittente più adatta, perché ha già tutti i requisiti necessari per trasmettere».

Ma come pensa di aggirare la mancanza della diretta e di trasmettere contemporaneamente in tutta Italia? C'è una legge...

«Già, ma Radio Radicale trasmette da tempo in contemporanea. I notiziari di Rete A verranno trasmessi comunque nel pieno rispetto dei regolamenti, ossia saranno registrati 12 minuti prima e sfasati di qualche minuto». Fede non sarà solo conduttore del telegiornale della sera ma il responsabile e il coordinatore di un programma giornalistico d'informazione che comprende dei flash ogni ora di 4 minuti ciascuno, corredati da brevi rubriche di moda, salute, bellezza-economia, cucina e del telegiornale delle 23 (di venti minuti come quello delle 19,50) giovandosi dell'aiuto di due redazioni, una a Milano e l'altra a Roma oltre dei collegamenti via satellite per le notizie che arrivano dall'estero.

«Sto ancora cercando gli elementi adatti. Il telegiornale per me deve essere rapido e chiaro. L'editore Peruzzi ha stanziato 5 miliardi per un anno pur di avere questo fiore all'occhiello. Io ho firmato per un anno».

Ma c'è un motivo economico all'origine di questa separazione?

«Affatto, noi giornalisti non siamo dei personaggi che le emittenti private si contendono a colpi di miliardi».

Alla conferenza stampa tenutasi a Milano abbiamo visto un numero zero registrato il giorno in cui sono state sciolte le Camere, meno formale certamente ma che richiama l'impostazione, le inquadrature, persino la sigla di apertura dei telegiornali Rai. Come mai?

«E' stata una scelta, abbiamo studiato a lungo per essere più simili ai telegiornali Rai».

Ma perché quasi allo stesso orario del tg delle 20. Sembra quasi che vogliate andare al massacro...

«Per affetto, per abitudine. Io ho imparato tutto dalla Rai, anche l'orario. Forse vogliamo giocare alla confusione di chi vede Fede in un telegiornale e magari scambia il nostro telegiornale con quello Rai...».

Aniello Gallotti

programmitv

Dove andiamo stasera in città

NONO' SALAMONE

La Sicilia popolare del cantastorie

Balletto

Nuovo/Gaia Traversa. Stasera alle 21, saggi degli allievi della scuola di recitazione del teatro Nuovo diretta da Enzo Giovine. Biglietti in vendita alla cassa del teatro a lire 5 mila.

TorinoDanza. Alle 21, al parco Rignon: *Compagnie La Liseuse*. Direzione: Georges Appaix. In programma: «Antiquités» (d'après l'Odyssée d'Homère). Coreografia: Georges Appaix. Costumi: Céline Gruyer, Annick Goncalves. Montaggio sonoro: C. Renouf, G. Appaix. Posti numerati, lire 10 mila; ingressi, lire 7 mila. Ingresso gratuito ai pensionati in possesso di tessera di libera circolazione Trasporti Torinesi, previo ritiro di biglietto omaggio direttamente presso la biglietteria del Rignon.

Cinema

Cinema Omosessuale. Prosegue al cinema Massaua. Alle 21: «Alger La Blanche», di Cyril Collard (Francia). Alle 21,30: «Bertrand Disparu», di Patrik Mimonni (Francia). Alle 22,30: «L'homme blessé», di Patrice Chereau (Francia). Ingresso, lire 5 mila; tessera associativa, lire 1000.

Palazzo Reale. Serata inaugurale. Alle ore 22 proiezione del film «Il nome della Rosa» di Jean Jacques Annaud, con Sean Connery e F. Abraham Murray. Biglietto lire 4 mila.

Primi anni del cinema. Il centro culturale Le Serre, via T. Lanza 31, Grugliasco, organizza sino al 19 luglio una mostra sulla tecnica cinematografica dei primi anni del cinema. In esposizione lampade magiche e proiettori, tutti reperti originali. La mostra sarà anche arricchita da una serie di proiezioni fra le quali: «Assunta Spina», di G. Serena, con Francesca Bertini (1914); «Omaggio a Fratelli Lumière», primi anni del '900; «Viaggio sulla Luna» di Georges Méliès (1902); Mister Hyde (1911), 6'.

Fantascienza. La rassegna «C'era una volta la fantascienza» si svolgerà al Cinema Romano sino al 7 luglio. Oggi, alle 18,45: «Le mani sulla Luna», di Richard Lester. Alle 18,30: «La stirpe dei dannati», di Anton M. Leader. Alle 20,45: «Nel 2000 non sorge il sole», di Michael Anderson. Alle 22,30: «Orwell 1984», di Michael Radford, con Richard Burton e John Hurt. Ingressi, lire 4 mila; ridotti (tessere con bollino Agis), lire 3 mila.

Accade

Pellerina. Dalle ore 21,30, discoteca all'aperto. Ingresso lire 6 mila (consumazione compresa).

Mostre

Agenzia Atif. In occasione del X Anniversario della sua formazione, il «Gruppo d'Arte Via Perrone» propone una mostra di pittura e grafica nei locali della Agenzia Atif di via Belfiore 24. Inaugurazione alle ore 18.

Unitre. Presso la sede del Piemonte Artistico e Culturale in via Roma 264 ha luogo una mostra di pittura a conclusione dei Corsi dell'Università della Terza Età, tenuti dai docenti Luciana Bay, Elsa Boschetti, Andrea Canevaro, Rosanna Graziano, Maria Palumbo, Ninitta Palumbo. Esposizione fino a sabato 11 luglio con il seguente orario: feriali: 15,30-19,30; festivi: 10-12,30/16-19,30.

Viaggiare per crescere. Presso lo spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, prosegue «Viaggiare per crescere», mostra dei 35 manifesti più significativi, realizzati da giovani che hanno partecipato al concorso grafico indetto dall'assessorato alla Gioventù, per l'ideazione del manifesto ufficiale degli Scambi giovanili internazionali 1987. La mostra resterà aperta fino al 10 luglio con il seguente orario: 10,30-18,30 (festivi esclusi).

Concerti

Circoscrizione 5. Stasera, alle 21,30, in via Stradella 192/D: *Alkartasuna*, spettacolo di danze e canti della cultura popolare basca. Biglietto a lire 3 mila.

Edoardo Vianello. Si esibirà domani sera alle ore 22 nella discoteca Al Patio in corso Moncalieri 268/14.

Eurythmics. Sono ancora aperte le prevendite del concerto torinese degli Eurythmics in programma domani allo stadio comunale che inaugurerà le «Serate d'estate 1987».

Il biglietto costa 16 mila 500 lire (comprensivo della prevendita). A Torino la vendita si effettua da: Discorso, Rock & Folk, Hot Point, Maschio, Ricordi, Radio Torino Popolare, Radio Reporter 93.

Hiroshima Mon Amour. Stasera alle ore 21, presso il circolo di via Belfiore 24, festa con i musicisti che hanno partecipato alla rassegna di folk internazionale «Giugno in Cascina» svoltasi al Caffè Concerto del Valentino.

Castellamonte. Alle ore 21,15, in piazza Vittorio Veneto, concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Marcello Viotti. In programma musiche di Mozart, Rossini, Ginastera.

Ciriè. Alle ore 21,15, nel cortile Palazzo d'Oria, concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Daniele Gatti. In programma musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini.

Caffè Concerto. Al Parco Valentino-Torino Esposizioni, cortile viale Bolardo, alle ore 21 si esibisce il cantastorie Nonò Salamone. — *La Sicilia popolare cantata e raccontata da un autentico cantastorie*. Ingresso gratuito.

In poltrona davanti alla TV

EMANUELA

Il caso Orlandi 4 anni dopo

Canale 5

Ore 14,30: Ciclo Alan Ladd. Alan Ladd è rimasto avvolto nell'aura mitica di Shane, il «cavaliere della Valle Solitaria». Ma l'attore scomparso nel 1964, a cui Canale 5 dedica un ciclo di cinque film, non è l'eroe di un solo western, né un attore che ha solo cavalcato nei territori cinematografici della frontiera.

Lanciato come divo del noir all'inizio degli Anni Quaranta, Ladd deve la sua notorietà anche a numerosi film di avventure, polizieschi e, naturalmente, western che precedono e seguono il leggendario «cavaliere» del 1952 firmato da George Stevens.

Il ciclo di Canale 5 ripercorre l'intera «valle» cinematografica di Ladd, da uno dei primissimi film, «Il dominatore del mare» del 1939 in onda oggi, a uno degli ultimi, «I giovani fucili del Texas», girato nel 1962 due anni prima della morte avvenuta a 51 anni per alcolismo e avvelenamento da medicinali.

Il film d'apertura vede Ladd in un ruolo di fianco ma in anni in cui l'attore non si è ancora affermato. Dopo aver fatto di tutto, dal benzinaio alla guardia del corpo, al cantilenista per la Warner, Ladd, che prima di diventare attore aveva lavorato anche col giornalismo scritto e radiofonico, è all'inizio degli Anni Quaranta ancora una presenza sporadica sullo schermo, anche se in film importanti.

Nel capolavoro di Orson Welles, «Quarto potere», del 1941, è solo un volto nel finale, uno dei reporter che indagano sulla figura di Kane. Ma da quel piccolo ruolo, l'attore passa ben presto a parti più autorevoli, prima di tutto in una fitta serie di gialli dove fa coppia con Veronica Lake, la diva dalla bionda cloccia e schiaffo finita a fare la drogheira.

Il binomio Ladd-Lake è rappresentato nel ciclo di canale 5 da «Saigon» (1947) di Leslie Fenton. Ladd, fisico sportivo, piccola statura (1,65), volto di bravo ragazzo che contrasta efficacemente con i ruoli di duro e di assassino che gli vengono affidati, definisce in questi film la futura iconografia del giustiziere misterioso, violento e, insieme, indifeso, protagonista, dopo il «Cavaliere della Valle Solitaria», di altri western, sempre firmati da grandi registi come Walsh, Daves e Curtiz. Ed ecco il calendario del ciclo, in onda sempre alle 14,30: domani va in onda «Il grande mistero del mare», il 7 luglio «I fucili del mare»; mentre il 14 luglio è la volta di «Saigon», seguito da «I giovani fucili del Texas» in onda il 29 luglio.

Ore 22,30: Il caso Emanuela Orlandi. Speciale sulla vicenda di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori, le ragazze romane scomparse nel nulla nel giugno del 1983. I genitori delle due ragazze, intervistati nel corso del programma, dopo lunghi anni di speranza naufragata, ancora non riescono a capacitarsi che una tragedia così grande abbia potuto colpire proprio loro.

Lo speciale ricostruisce fedelmente e con dovizia di particolari questi quattro anni di indagini che si sono spesso confuse nelle torbide acque di un altro complotto avvolto ancora da molti misteri, quello del 13 maggio 1981, giorno in cui il terrorista turco Ali Agca attentò alla vita di Giovanni Paolo II. I presunti rapitori di Emanuela Orlandi chiesero, fin dal luglio 1983, la libertà di Agca in cambio della ragazza. Il reportage pone in evidenza, però, che questa potrebbe non essere la sola pista da seguire e propone particolari di un'inchiesta condotta sulle possibili connessioni fra la scomparsa delle due ragazze e vicende interne al Vaticano.

Raidue

Ore 21,35: Tg2 Focus. Nel menù servizi dedicati alla povertà nel nostro Paese, alle analisi mediche, alle donne-marines e alla vivisezione.

In Italia vivono sei milioni di poveri, secondo la commissione di indagine sulla povertà, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Altri quattro milioni se la passano male. Chi è povero e come vive? Anche in questo caso c'è diversità fra Nord e Sud. Il servizio è stato realizzato a Roma, Reggio Calabria e Torino.

Nel nostro Paese si fanno troppe analisi, si sa. Ma quello che non si sa è che la medicina, proprio a livello della tecnologia più sofisticata, ha accertato che le analisi non bastano, riscoprendo dimensioni dimenticate come i rapporti tra persone e i modi di affrontare i problemi e vedere la vita. Il servizio è di Luigi Bartocciotti.

La donna-marines sono già più di ottomila. Hanno conquistato l'ultimo bastione del maschio militare americano. Spirito di corpo, fede nella patria e in Dio, grande resistenza fisica e psicologica. Il servizio propone un ritratto di queste donne che affrontano un durissimo addestramento per arruolarsi nel corpo militare più famoso del mondo.

Ogni anno milioni di animali di tutte le specie vengono sacrificati in nome della scienza. Ma dove finisce l'impegno della ricerca scientifica e cominciano gli interessi dell'industria? Quali regole sono rispettate e quali sono gli abusi? Focus entra nel mondo segreto della vivisezione.

Ore 22,45: Mixer nel mondo. «Mixer nel mondo» rimane in Italia e propone un inedito documento filmato sulla città più affascinante, dolce, triste, creativa ed imprevedibile: Napoli. La troupe fotografa la realtà vista dalla parte dei «femminielli», i travestiti napoletani accettati, amati e coccolati dalle stesse famiglie che li aiutano nel loro lavoro. Entreremo nella casa di una «mamma» che cura e protegge i femminielli. Con loro andremo in pellegrinaggio di fede al santuario della Madonna di Montevergine ad Avellino. Assisteremo, come in una scena della «Pelle» di Malaparte, alla filiata, il rito del «parto» di un femminiello. E ascolteremo le drammatiche confessioni di un vecchio pederasta. I «femminielli», da Enzo Biagi in poi, sono di casa in tv.

Raiuno

12,05 **La casa rossa**, sceneggiato. Con Giacomo Rizzi, Ray Lovelock
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **Maciste**, **sarà in condotta**, di Vittorio De Sica, con Vittorio De Sica, Vera Bergman. Italia commedia 1940 — *Un'insegnante usa scrivere lettere commerciali ad un corrispondente tedesco a cui dà il nome di Carlo Hartman. Una studentessa per scherzo scrive a nome dell'insegnante una lettera d'amore a Carlo Hartman, ma nessuno sa che l'uomo esiste per davvero. Così un giorno Hartman arriva in Italia...*
15,20 **Marco**, cartoni animati
16,35 **Concerto della Banda della Polizia di Stato**
17,40 **Ciao cowboy**, telefilm
FILM 18,35 **Niente rose per il commissario Aletti**, film per la tv di Peter Kazzovitz, con Dominique Labourieur, Bernard Le Coq. Prima parte: *Il commissario Aletti è una donna poliziotto che protesta contro la magistratura giudicandola troppo morbida. Un giorno suo fratello, magistrato, viene assassinato con la famiglia, e lei prende in mano le indagini*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Forza 10 da Navarone**, di Guy Hamilton, con Franco Nero, Barbara Bach, Harrison Ford, Robert Shaw, Edward Fox. Gran Bretagna avventuroso 1978 — *Nel 1943 due ufficiali inglesi vengono inviati in Iugoslavia alla testa di un drappello chiamato «Forza 10» per individuare ed eliminare una spia nazista infiltrata fra i partigiani e per impedire il passaggio delle divisioni tedesche. Li aiuta una bellona*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Estate rock**, musicale
22,55 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23 — **Maries ta nuit (La tivù fatta a pezzetti per giovani e vecchietti)** Varietà. Con Marisa Laurito e Renzo Arbore
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Vela: Sardinia Cup**

Marisa Laurito alle 23

Raitre

14,55 **Tennis: Torneo di Wimbledon** — *Seconda e ultima settimana della classicissima competizione londinese che viene giocata su un campo erboso. Il tedesco Becker ha vinto le ultime due edizioni del torneo*
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 regionale**
19,30 **2° Concorso Eurovisione Giovani Danzatori**
20 — **Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**, documenti
20,30 **Marcello Mastroianni professione attore**, documenti
21,35 **Tg3 Flash**
21,40 **La macchina del tempo**, documenti
22,20 **Il processo del lunedì**
23,45 **Tg3 notte**

Raidue

Errol Flynn alle 23,40

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno** varietà. Con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **Animali al sole**, documenti
— **Dick Tracy**, telefilm
— **La nave perduta**, telefilm
17,05 **Tg2 Trentatré**, settimanale di medicina
18,05 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, soap opera — 533° episodio: *Il principe Ali è troppo innamorato di Sloane e si rifiuta di sposare Jasmeen, bella figlia del sultano dello Stato confinante, e così nel Baracq la situazione si fa incandescente. Ali e Sloane incuranti di tutto questo vivono insieme bellissimi momenti d'amore. Clarissa intanto è terrorizzata: durante un temporale, dietro i vetri di una finestra, ha visto apparire Carla, che tutti credono morta a Colombé*
21,35 **Tg2 Focus**, attualità. A cura di Ennio Mastrostefano
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer**, attualità
23,30 **Studio Aperto**, appuntamento a sorpresa con il Tg2
— **Meteo 2**
FILM 23,40 **Io ti aspetterò**, di Anatole Litvak, con Errol Flynn, Alan Hale, Bette Davis. Usa commedia 1938 — *Le tre figlie di un vecchio farmacista in una cittadina del Montana si sposano a brevissima distanza l'una dall'altra e le loro esistenze prendono strade diversissime*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
— **Tekkaman**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Daitarn III**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **Un cadavere di troppo**, con Lea Massari, M. Bouquet, Bernard Blier. Francia giallo 1973 — *Hélène, sposata con Marvier, ha una relazione col giovane Philippe. Philippe viene ucciso. Una voce al telefono incomincia a ricattarla minacciando di svelare la loro tresca al marito. Che fare?*
22,30 **Catch**
FILM 23,30 **La vendetta**, di Jud Taylor, con Shelley Winters, Bradford Dillman, Carol Rossen, Roger Perry. Usa film drammatico per la tv 1971 — *Amanda vive per vendicare sua figlia che è stata violentata. Crede che il responsabile sia Frank, lo cattura e lo rinchiude in una gabbia. La moglie di Frank si mette in cerca del marito scomparso aiutata da una parapsicologa*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Flo**, cartoni animati
— **C'era una volta Potion**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Polyanna**, cartoni animati
FILM 20,30 **Alla conquista del West**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley — **IX episodio**
FILM 22,05 **Il cacciatore di squali**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Michael Forrest. Italia avventuroso 1979 — *Avventure di Mike, unico scampato ad un disastro aereo in cui l'apparecchio si è inabissato con oltre cento milioni di dollari a bordo. Mike vive per un po' su un'isola cacciando squali, ma il suo pensiero è sempre fisso sul denaro sommerso*
23,50 **Samurai**, telefilm
1,15 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il dominatore del mare**, di Frank Lloyd, con Douglas Fairbanks jr., Margaret Lockwood. Usa avventuroso 1939 — *Un vecchio operaio inglese e un giovane ex ufficiale di marina mettono a punto la prima veliera. Debbono subire difficoltà e umiliazioni prima del loro trionfo*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **Don Camillo**, di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi, Franco Interlenghi. Italia commedia 1952 — *Trascrizione cinematografica del primo dei racconti di Guareschi incentrati sulla lite perenne che divide i due amici-nemici Don Camillo e Peppone. Il primo è il parroco di una cittadina, il secondo ne è il sindaco comunista. I due non perdono occasione di scontrarsi, ma nei momenti difficili fanno alleanza*
22,30 **Il caso Emanuela Orlandi**, documenti
23,30 **Gavilan**, telefilm
0,30 **Scritto a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
— **Mastera, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 **Adorabile infedele**, di Henry King, con Gregory Peck, Deborah Kerr, Eddie Albert. Usa biografico 1959 — *La storia degli ultimi anni di Francis S. Fitzgeraid. Lo scrittore, malandato in salute e roso dai dispiaceri professionali, si dà all'alcool. La love story con la giornalista Sheilah Graham sembra ridargli vita, ma per poco: il protagonista infatti muore da lì a pochi mesi tragicamente*
22,55 **Peyton Place**, telefilm
23,55 **Mod Squad**, telefilm
0,55 **Banacek**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda** varietà. Partecipano Franco Rosi e Nino Frassica. Telefonare allo 06/348.142
14 — **Stereo City**, musicale
16 — **Il pagnone estate**, attualità
17,30 **Radiouno jazz '87 / I pianisti del Be-Bop**
18,05 **Folkeuropa**
18,30 **Musica sera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
19,25 **Audiobox**: Carmelo Bene verso Lorca e altro
20 — **L'altra faccia della terza età**, varietà
20,30 **Inquietudini e premonizioni: Rodotà**, sceneggiato (I)
21 — **La poesia nel mondo: la poesia israeliana**
22 — **Il mondo di...**, documenti

RAISTEREOUNO

18 — **Stereobig**
19,15 **Stereodramma**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15 — **Estate con noi**, attualità e musica
15,45 **Cappello a cilindro**, i grandi della commedia musicale hollywoodiana
16,40 **Matilde**, originale radiofonico
18,30 **Professione scrittrice**, attualità
19,50 **Sera in due**, musicale
22,40 **Sera in due**, musicale (II parte)

RAISTEREODUE

15 — **Stadium**. In diretta notizie, personaggi e musica
18,05 **I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)**
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo
20,30 **Stereodue Classic**

TRE (FM 98,2)

15,30 **Diario di fede**, attualità
17 — **La donna nei secoli**, documenti
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali
19 — **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Come scriveva Mozart**, quindici incontri fra lettera e partiture
22 — **Il monitore lombardo**, scienza e tecnologia
22,30 **Nuove musiche**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
6,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14 — **Natura amica**, documenti
14,55 **Tennis: incontro dei quarti di finale del Torneo di Wimbledon**
FILM 16,30 **Una trappola astuta**, con Sam Groome, Lana Binkley, Lauren Hutton. Usa commedia 1979
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,10 **Agua Viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **Il pistolero di Dio**, di Leo H. Katzin, con Glenn Ford, Carolyn Jones. Usa western 1968 — *Cowboy giustiziere aiuta alle prepotenze di un signorotto con troppi killer alle sue dipendenze per affrontarlo da solo. Che lo? Si spaccia per pastore, compra una chiesa, porta i poveri dalla sua parte, li arma e li guida all'attacco*
22,10 **Notte News**
22,30 **Galileo: viaggio attraverso la medicina**
23,20 **Tennis: sintesi della giornata del Torneo di Wimbledon**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17 — **I dieci magnifici eroi**
17,30 **La signora torna a scuola**, telefilm
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
19 — **Grp Monitor**, informazione
19,50 **10 magnifici eroi**, cartoni animati
FILM 20,30 **La macchina della violenza**, di Robert Day, con Stephen Boyd, France Nuyen, Ray Milland. Usa avventuroso 1974 — *Uno scienziato inventa la macchina che blocca l'aggressività e dovrebbe servire a evitare il pericolo rappresentato dalla guerra. Gli rapiscono il figlio per conto di una potenza straniera, ma interviene una troupe di buoni e viene fatta giustizia*
22,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
23,30 **Contrasto**, rubrica di informazione automobilistica
24 — **Grp Monitor**, informazione e attualità
FILM 0,40 **Le gattine**, di Jacques Doniol-Valcroze, con Bernadette Lafont, Michel Galabru, Alexandra Stewart. Francia Drammatico 1960
FILM — **Film della notte**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **The Detectives**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del Santo dei più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Only Cartoons**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **The Flyng Kiwi**, telefilm
20 — **Il re del quartiere**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Yaldman**, cartone animato
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charlie**, telefilm
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**, attualità
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Il grande teatro**, prosa
22,30 **Outsiders**, telefilm
23,30 **La auto della settimana**
FILM 24 — **Nuova Guinea, isola dei cannibali**, di Akira Ide. Giappone Documentario 1974 — *Sangue, cacciatori di teste, danze insolite e scene a effetto. Documentario che concede oggettività e che comunque indugia forse un po' troppo verso l'orrore e il truculento*

Svizzera R1 tv

14,55 **Torneo di Wimbledon**
18 — **Telegiornale**
18 — **Dorothy e il maggiordomo**, telefilm
19,30 **Speciali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Passaggio con macchia**, sceneggiato
21,30 **Sulle orme dell'uomo**, rivista di cultura
22,30 **Il segreto del dragone nero**, sceneggiato
23,45 **Spaciali**, promozionale

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Spazio promozionale**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 **Veline che luccicano**, promozionale
15,30 **Hazzel**, telefilm
16,30 **Cartoni animati non stop**
18,45 **Notizie Oggi**
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Pioggia in un'estate arida**, di Arthur Lubin, con Ernata Borgnine, Homero Almazan. Avventura 1981 — *Rivoluzione messicana: un sacerdote si impegna nella propaganda contro il governativo. Inutile dire che si tirerà dietro noia a non finire, ma alla fine avrà la certezza di aver fatto il proprio dovere*
23,30 **In viaggio con l'avventura**, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
14,30 **Sasuke il piccolo Ninja**, cartoni animati
15,15 **Donna oggi**, rubrica
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,10 **Tg 4**
FILM 21 — **Che stangata, ragazzi!** con Robert Widmark, Wolf Goldani. Germania avventuroso 1975 — *Sulle orme di Bud Spencer e Terence Hill, due amiconi veloci di mano in una poco frenetica avventura a base di pestaggi*
23,30 **Automarket**, promozionale
FILM 0,30 **Fiamme alla corte dei Borbari**, di Joseph Kane, con John Wayne, Ann Dvorak, J. Schildkraut. Usa avventura 1945 — *Un cowboy arriva a San Francisco ai primi del Novecento e con l'aiuto di un baro strevine al gioco. Decide allora di mettere il e impianta una bisca.*

Capodistria

14 — **Tg notizie**
15 — **Cartoni animati**
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Start**, rubrica
18 — **Medico e bambino**, documenti
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
FILM 20,30 **Spie oltre il fronte**, di Harry Keller, con Tony Franciosa. Usa guerra 1968
22,25 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
23,15 **Hazzel**, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **La traccia avvelenata**, di A. Ripsten, Jr, con John Berry, Ilanita Santos. Messico avventuroso 1957
18,30 **La Chiesa in cammino**, rubrica — **Dati elettorali**
19,30 **Il regionale**
19,55 **Il giorno di Maria**, attualità
FILM 20,30 **Viva gringo!** di Gregg Manstichke, con Guy Madison, Guena Nuni, Fernando Rey, Francisco Rabal. Italia avventuroso 1966
23 — **Il regionale**, notiziario

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Colonel March**, telefilm
14 — **Jane Eyre**, sceneggiato. Con Ilaria Occhini, Raf Vallone. Regia di Anton Giulio Majano
16 — **Selvaggio West**, sceneggiato
18 — **Sandokan**, film per la tv. Quinto episodio
19,30 **TG4 Gazzettino**
20 — **Ancontr con l'Union Piemontesa**, attualità
20,15 **La bocia al pié**, commedia dialettale
22,30 **Tg 4 Gazzettino**
22,45 **Il cappello sulle ventitre**, varietà
24 — **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
FILM 0,15 **Chicago anni Trenta - Via col piombo!**, di William H. Bulshnell, con Carol Linley, Warren Berlinger. Usa drammatico 1974 — *Due bande di gangster si contendono Chicago. Ad ogni azione dell'una corrisponde una sanguinosa risposta dell'altra. Troppo macello: i gangster di una delle due bande abbandonano il boss che viene massacrato dai nemici. Dramma un po' assurdo*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

18,50 **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 20,15 **Lungo viaggio di ritorno**, di Mel Damski, con Mike Connors, Stephanie Zimbalist. Usa film drammatico per la tv 1978
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero 0124/581091
23,45 **Da qui all'eternità**, miniserie

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Cartoni animati**
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Start**, come muoversi e perchè
18 — **Medico e bambino**, consultorio pediatrico
20 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 20,30 **Spie oltre il fronte**, di Harry Keller, con Tony Franciosa. Usa guerra 1968
22,40 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
23,15 **Hazzel**, telefilm

Rete Manila Canale 37

FILM 15,30 **I soldi**, di Gianni Puccini, con Enrico Maria Salerno, Mario Pisu, Carlo Giuffrè. Italia commedia 1966
18 — **Cameo Theatre**, telefilm
19 — **Torino sport**
FILM 20,15 **Baiocchi e profumi**, di Natale Montillo, con Tamara Lees, Diana D'Orsini. Italia drammatico 1953
22,30 **Videocittà**, rotocalco
FILM 23,15 **Tokyo divisione omicidi**, di Shuni Murayama, con Rontaro Kitauni. Giappone

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
— **Cartoni animati**
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
— **Cartoni animati**
20,25 **Executive Suite**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**
22 — **The name of the game**, telefilm
23 — **Fitzpatricks**, telefilm
1 — **Cutter chiama Houston**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

13 — **The doctors**, sceneggiato
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Millelidea**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
18 — **L'ape Magà**, cartoni animati
18,30 **Storie di donne**, telefilm
19,20 **Amica tv**, attualità
20 — **Cicho and the man**, telefilm
FILM 20,30 **La doppia vita di Carol Lehner**, di Philip Leacock, con Meredith Birney, Don Johnson. Usa film drammatico per la tv 1981
22,30 **I nuovi Rookies**, telefilm
FILM 23,30 **Passione immortale**, con Jeane Seymour. Usa film drammatico per la tv 1983

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Le idee lungimiranti messe in pratica con sensibilità impulsiva possono portare al successo in campo professionale, ma creano disaccordo con i colleghi giovani. Le contrarietà e i conflitti rischiano di favorire la seduccia.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Non lasciate che un po' di incoerenza rovini una giornata positiva. Fidatevi delle intuizioni ed evitate gli assolutismi, se volete sfruttare una circostanza a vostro favore: sarete aiutati dagli amici e dalla buona volontà.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Favorite le attività creative e le cooperazioni con il sesso opposto che, in qualche modo, vi completa. Ovviamente è garantita anche la fortuna in amore, ma occorre non trascurare nessun obbligo, per lievi dissapori che siano.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La lontana distorta possibile spingere ad errori marchiani e pericolosi con spiacevoli sorprese. Controllate la labilità emotiva e nervosa: perché potrebbe capitarvi un'ottima occasione da sfruttare con raziocinio e determinazione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Occorre agire in tutte le direzioni e approfittare di una giornata molto positiva, che offre sia vantaggi immediati sia progetti da elaborare a più lunga scadenza. In amore, la serietà di sentimenti consiglia di stringere il legame.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) In campo professionale vedrete ripagati le vostre preparazione e il vostro impegno. Sarebbe il caso di tradurre in pratica le felici intuizioni anche in campo sentimentale, per appianare i malintesi e ritrovare fiducia e sicurezza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La fortuna in amore aiuta piuttosto superficiali e avventati. Meglio impegnarsi di più nelle varie attività, evitare di essere affrettati e pressapochisti e tenersi ancorati alla realtà quotidiana senza favoleggiare pericolosamente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Smettetela di angosciare voi stessi e il prossimo con falsi e inutili problemi. I continui capovolgimenti di valori e non permettono di afferrare la fortuna che vi passa accanto. Non travisate una realtà di successo nel lavoro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un desiderio accarezzato da tempo forse si realizza proprio domani e vi rende euforici, a dispetto di un partner poco comprensivo. Ma se volete risolvere anche la crisi sentimentale, dovrete essere voi a capire le esigenze altrui.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Alcune novità saranno positive nonostante nervosa e insicurezza. Ma al posto di piccoli inconvenienti, superabili con un minimo di duttilità e di fantasia. L'importante è non commettere errori di valutazione che sarebbero pericolosi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Fortuna materiale che risolverà un problema finanziario, sviluppi interessanti nelle attività e orizzonti che si dilatano nel corso di una giornata gratificante in ogni campo. Successo sicuro anche in amore: su questo vi sbagliate di meno.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Se continuate a mettere l'amore sul primo gradino della scala personale dei valori, sarete molto infelici impedendovi altre visualità. Se darete importanza alle prove di amicizia e alle piccole soddisfazioni nella routine, vi sentirete appagati.

Temperatura a Torino ore 12 +27

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo generalmente poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento la massima. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+23
Alessandria	+25
Asti	+27
Cuneo	+26
Novara	+24
Vercelli	+23
Genova	+28
Imperia	+26
Savona	+30

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+20
Milano	+22
Bologna	+18
Ancona	+25
Roma	+21
Napoli	+20
Bari	+20
Reggio C.	n.p.
Palermo	n.p.
Cagliari	+18

All'estero ieri		
Atene	n.p.	n.p.
Berlino	+15	+22
Bruxelles	+13	+18
Buenos Aires	+ 9	+19
Ginevra	+ 5	+23
Lisbona	+16	+35
Londra	+17	+28
Mosca	n.p.	n.p.
New York	+18	+23
Parigi	+16	+26
Tokyo	+16	+21

La compagnia La Liseuse nello spettacolo

ODISSEA
danzata al Parco Rignon

TORINO — «*Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza*» fa dire il sommo poeta Dante all'eterno viandante Ulisse. Per Georges Appaix invece la chiave di lettura di Ulisse è un'altra: quella dell'uomo indeciso, smarrito, immerso in un ambiente surreale. Il coreografo francese Georges Appaix, con la sua compagnia La Liseuse, sarà stasera al Parco Rignon per il Festival Torinodanza, ha costruito questa sua coreografia, *Antiquités*, raccontando di un Ulisse di oggi furbo e sornione come il suo antenato greco: indeciso se tornare a Itaca o restarsene in giro per il Mediterraneo.

Un balletto sull'Odissea di Omero non è uno scherzo, se ci si prende sul serio sino in fondo, ma Appaix ha aggirato i rischi riducendo le lunghe peregrinazioni mediterranee dell'eroe greco ad uno spunto per fare muovere i cinque ballerini. Ulisse è Appaix medesimo, su un fraseggio coreografico asciutto di ispirazione Cunningham, e su una colonna sonora che mette insieme musica estiva degli Anni 50 al *cha cha cha*, alla ripetizione da parte dei ballerini di alcuni versi, fra i più famosi, della versione francese dell'Odissea. Questo del rapporto fra corpo e parola è infatti una delle caratteristiche della ricerca coreografica di Appaix.

Quello di Georges Appaix è un nome isolato nel gran ribollire della Nouvelle Danse francese, una realtà, quella d'Oltralpe, che negli ultimi 15 anni almeno, ha permesso il dispiegarsi di un panorama variegatissimo di talenti, tendenze, compagnie, modi di fare danze che hanno per unico comune denominatore la vivacità, il rifiuto del bannale, del già visto, la voglia di aprire strade nuove, spesso di stupire. Una realtà che va dai nomi già affermati e sicuramente destinati ad entrare nella storia della coreografia di questo secolo come Maguy Marin all'estroso, ma in Italia poco amato dalla critica, Gallotta. Ci sono le ricerche formali estremamente raffinate di Bagouet e Preljocaj (che vedremo mercoledì sempre al Rignon, si sono le crudeltà espressioniste di Karine Saporta, Sidonie Rochon, François Verret, Mark Tompkins, la danza spazzatura di Decouflé e di Chopinot.

In questo panorama così variegato Appaix si segnala per la sua ricerca sul rapporto fra voce e movimento. Nato a Marsiglia nel 1953 ha incominciato contemporaneamente studi musicali (sassofono) e danza (con Odile Duboc). Dopo avere lavorato con Josette Baiz e Daniel Larrieu ha fondato nell'82 la sua compagnia La Liseuse con cui ha creato nel 1985 queste *Antiquités*. Con Appaix hanno ballato Jean Pascal Olily, Pascale Luce, Sabine Macher, Cathérine Rees. I costumi erano di Céline Gruyer e Annick Goncalves.

Sergio Trombetta

Apertura alla grande per il festival

HAPPENING A VIGNALE

Perfetta esibizione di Luciana Savignano, Marco Pierin e Iso - Stages per le promesse del balletto

DAL NOSTRO INVIATO

VIGNALE — Apertura alla grande, ieri sera, per la nona edizione di Vignale Danza, con strade e piazze del suggestivo paese monferrino (milleduecento anime) invase da oltre tremila persone arrivate anche da molto lontano per la serata inaugurale del Festival.

L'occasione, del resto, era ghiotta, in tutti i sensi: da un lato, per lo spettacolo in programma, incentrato sull'esibizione degli Iso, ex Momix, (i quattro giovani straordinari danzatori americani che si sono così ribattezzati in omaggio all'ottimismo: *Iso* sta infatti per «*I'm so optimist*») in tandem con Luciana Savignano e Marco Pierin, un'accoppiata di stelle che di Vignale Danza costituisce ormai un'attrattiva costante; dall'altro per la maxifesta, con brindisi a base di malvasia e grignolino, scorpacciate di «torta vignalese», disco-music e ballo liscio un po' dappertutto, che ha coinvolto (e un po' stravolto) abitanti del paese, allievi degli *stages* e turisti fino all'alba.

Ollà Mesturino, Germana Erba e il TeatroNuovoTorino hanno così vinto ancora una volta, e fin dalle prime battute, la scommessa, che dal '79 li impegna a portare su e fra queste colline il meglio della danza contemporanea e... futura: sì, perché non bisogna dimenticare che accanto ai tanti ballerini famosi che si sono alternati negli anni (e si alterneranno durante tutto luglio, fino alla grande *kermesse* finale del 2 agosto), Vignale Danza richiama molte giovani promesse del balletto con i suoi *stages* che sin dall'inizio hanno indicato nell'educazione alla danza l'obiettivo di fondo dell'accattivante iniziativa.

E questi ragazzi, oltre un centinaio, hanno fatto parte integrante ieri sera dello spettacolo, che con un'innovazione un tantino audace — e di primo acchito non del tutto gradita da parte del pubblico, forse per via delle continue scarpinate su e giù per il paese che imponeva — è cominciato sotto forma di *happening* collettivo su palcoscenici allestiti in tre diversi punti di Vignale: la piazza della Pesa, il cortile del Convento e lo Sferisterio, da dove poi tutti, protagonisti e spettatori, sono confluiti davanti a Palazzo Callori, dove sulla piazza Centrale, sede tradizionale degli spettacoli, è stata eretta una grande, futuristica tensostruttura in grado di proteggere, in caso di pioggia, un migliaio di persone.

Ollà nel pomeriggio Vignale aveva cominciato a «sentire» questa sua giornata speciale, con un *frisson* contagioso che sembravano andare e venire secondo le peregrinazioni di un felicemente agitato Ollà Mesturino per le vie di quello che Luigi Rosai aveva definito «*il rustico Parnaso fra le colline*»: come sempre in questi casi, fino all'ultimo momento mille particolari sembrano sbagliati, a ingigantire il possibile rischio di compromettere la serata inaugurale.

L'imbrunire ha visto muoversi in ogni angolo, terrazza e bar sedie e curiosità e allegria (e naturalmente confusione di auto, con i nervosi colpi di fischietto di vigili e carabinieri a mettere a tratti in sordina la musica irrorata dagli altoparlanti), fino al clou che ha sancito, nel tutto ormai fitto, il grande successo di Luciana Savignano e Marco Pierin, decretato da un pubblico che si è spellato le mani ad applaudire l'esibizione perfetta, e condita di inatteso *humor*, degli Iso: Daniel Ezralow, Jamey Hampton (autori delle coreografie appositamente create per la Savignano), Ashley Roland e Morleigh Steinberg.

Felicissima, alla fine, Luciana Savignano, invasa per un particolare: «*Domani me ne devo già andare, e lo di Vignale non vorrei mai partire. Qui ho trovato un mio ritmo vitale...*» E soddisfattissimo anche don Pierluigi Acuto, il parroco che da venticinque anni si adopera per innestare, «*su un terreno però già fecondo di suo*», ogni possibile stimolo per fare di Vignale un polo culturale per il Monferrato: e il Festival della Danza di luglio è diventato, di questo suo progetto, un momento-chiave.

Maurizio Spatola

Luciana Savignano ha danzato, applauditissima, con Marco Pierin

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

questa sera al cinema

Lunedì lire 5000/4000
Da martedì e domenica lire 8500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.531
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianna Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino (aria condizionata).
Commedia
Ore 16,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.531
Street Smart (Per le strade di New York), di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker (Usa-Colori) — Un giornalista inventa uno scoop sulla prostituzione e si ritrova incastrato fra giudici e boss. Viet. 14 (aria condizionata)
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Eva Man (Due assai le sue), di Antonio D'Agostino, con Roberto Coatti-Eva Robbins, Ajita Wilson, Ramon Cartenero, Sara Mora (Italia-Spagna Colori) — Vita del transessuale Roberto Coatti, in arte Eva Robbins. Vietato 18
Erotico
Ore 15,30; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,35 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Colori) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa.
Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 547.190
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
Comm. erotica
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Riedizione**

CAPITOL
via San Domenico 24 Tel. 546.501
Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Colori) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious.
Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 Tel. 546.119
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa fra il '500 e i giorni nostri
Biografico
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 22/a Tel. 545.245
La pellicola del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese
Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/a Tel. 545.245
Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andréa Ferréol, Brian Deacon (Gran Bretagna-Colori) — Due zoologi gemelli rimasti senza mogli e una donna uscita da un incidente con una gamba amputata. Enigmi e coincidenze
Drammatico
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,45 ★★★/●●

CRISTALLO
via Cuneo 5 Tel. 850.71.00
Chiusura estiva

DORIA
via Grosseto 8 Tel. 545.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin).
Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.8341
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianna Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (aria condizionata)
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.8341
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez, un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato (aria cond.).
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.8341
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a lorti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Film premiato con 4 Oscar (aria condizionata)
Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.857
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato.
Drammatico
Ore 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 **Riedizione**

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 692.708
Chiusura estiva

IDEAL
corso Racconigi 4 Tel. 531.43.16
Il sergente di Ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Gian, Brian Keith (Usa-Israele — Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi
Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 835.75.02
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Patrick Magee (Gran Bretagna - Colori) — Il giovane capo di una banda di teppisti del prossimo futuro è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18
Drammatico
Ore 17,30; 20; 22,30 **Riedizione 1972**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.180
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni.
Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.263
Il guerriero venuto dall'Est, di Mikhail Toumanichvili, con M. Nojkine (Usa-Colori) — Un eroico maggiore russo combatte e stermina agenti segreti americani che tentano di far partire un missile a testata nucleare
Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★/●●

NAZIONALE
via Pombe 7 Tel. 518.880
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Dimensione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Wilow, Tom Atkins (Usa-Colori) — Un college è assediato da zombie piovuti trent'anni prima dallo spazio. Un detective li combatte
Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Spalle larghe, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze (Usa-Colori) — Un ragazzo di provincia si fa largo nell'hockey sul ghiaccio e conquista la ragazza del cuore
Sportivo
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Colori) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummia, professori terribili, tragedie aliene
Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 518.145
«C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club. Ore 16,45: **Le mani sulla Luna**; ore 18,30: **La stirpe dei dannati**; ore 20,45: **Hal 2000 non sorge il sole**, di Michael Anderson; ore 22,30: **Orwell 1985**, di Michael Radford. Ingresso L. 4.000. Rid. 3.000
Rassegna

STUDIO RITZ
via Appiani 2 Tel. 650.521
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Colori) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 334 Tel. 511.788
Il giardino indiano, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Colori) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'ereditiera indiana, ostile di carattere quanto lei
Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 Tel. 741.2007
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo amulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi.
Cartone animato
Ore 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 287.167
Cacciatori della notte, di Sam Firstenberg, con Michael Dudikoff, Steve James, William Wallace, (Usa-Colori) — Ex agente Cia specializzato nel karatè aventa un complotto fascista ai danni del governo. Viet. 14 Ultimo giorno
Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 **Non recensito**

FARO
via Po 30 Tel. 833.314
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicole Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, Andy J. Forest (Italia-Colori) — Grandiosi sessuali e sentimentale di due coppie, cameriici e crede del loro stessi desideri. Viet. 18
Commedia erotica
Ore 20,40; 22,30 ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 488.560
Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 788.803
«Da Sodoma a Hollywood», rassegna di film con tematiche omosessuali. Ore 21: **Algar la bianche**, di C. Collard (regista presente); ore 21,30: **Bertrand disparu**, di P. Mimomni (regista presente); ore 22,30: **L'homme blessé**, di P. Chereau
Rassegna

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 3 Tel. 748.2982
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno.
Avventuroso
Ore 20; 22,20 ★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 674.171
Uomini, di Maria D'Orrie, con U. Hochsenhuesshi, U. Kriemer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un arrucolde. Per vendetta rende il rivale uguale a sé
Commedia
Ore 20; 22,30 ★★/●●

LUCI ROSSE

ALTAMURA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Voglie bagnate (Usa 1978), con Serena, John Leslie. Ore 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PASSERAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Incantevoli pornomiche, con Brigitte Verbeck — **Teenager pornosex** (originali porno video system). Ap. ore 15; continuo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882)
Big melons (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Troppo calde da toccare, con Angel e Jamie Gillis — **Sexual inclination**. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5.000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Calda di giorno, infuocata di notte (X factor), con Pamela Mann, Eric Edwards. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
Bestialità carnale. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650 54.70)
Orge peccaminose, con Tracy Lenz. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 5, tel. 530.265)
Festival du sex: Capricci erotici — Animal one (novità). No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8051)
Mona porcellona seduconte (novità) — **Woman II love**. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
Clodellina carne bollente, con Ilona Staller, John Holmes — **Intimità proibita di mia moglie** (Usa), con Jennifer Jordan. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
ore 21
... per le vostre vacanze
GRANDE SUCCESSO

Regione Piemonte
Teatro Nuova Torino
VIGNALE DANZA '87
ogni martedì e mercoledì
FILM E LABORATORI
giovedì
Compagnia Regionale di Danza con MARIA PIA PISTO, CHRISTIANE e GUY POGGIOLI
venerdì
LOS MOVIMIENTOS TURBULENTOS
sabato
Compagnia Regionale di Danza con GABRIELLA COHEN e MAURO MAROZZI
domenica
Le Ballet de Théâtre du Capitole de Toulouse

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(proiezioni cinema Romano; galleria Subalpina, tel. 510.145)
C'era una volta la fantascienza, rassegna di 60 film dalle 15,30 alle 24. Ingr. 4.000; rid. 3.000

TORINODANZA
PARCO RIGNON ore 21,40
COMPAGNIE LA LISEUSE
(replica)

SUD D'ESTATE
Assessorato per la Gioventù Città di Torino
PELLERINA
ore 21,30 L. 6000
Discoteca
Rassegna rock mediterraneo
EGOCENTRO
PALAZZO REALE
ore 21,30 inaugurale
Il nome della rosa
di J. J. Annaud
ore 22 L. 4000
CAFFE' CONCERTO
Nonò Salomone
ore 21,30 ingresso gratuito
CIRCOSCRIZIONE 5
Alkestesuna
ore 21,30 L. 3000

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Giochi bestiali nel mondo (Animal games), con Vanessa Del Rio, John Holmes (american picture hard core). Ore 15; ult. 22,30. Domenica L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3677)
Coniglietta ultrasex (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 500.200)
Poker di donne, con Karin Schubert, Marina Lotar, Denise Dior. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643)
Ciaccolata di una maglia selvaggia, con Ginger Lynn. Non stop dalle ore 14 alle 24.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19